MANUALE DI RIFERIMENTO

QuarkXPress®

Manuale di Riferimento

QuarkXPress.

Stampato in Irlanda.

Ringraziamenti

Quark, Inc. ringrazia, per il notevole contributo, il proprio Gruppo di Ricerca e Sviluppo, ideatore di QuarkXPress. I manuali di QuarkXPress sono stati scritti, disegnati e prodotti dal Dipartimento Servizi Creativi della Quark in collaborazione con il Dipartimento di Supporto Tecnico.

Quark ringrazia i propri Beta Tester per l'aiuto prestato nelle prove su QuarkXPress.

Questo manuale é stato prodotto interamente con QuarkXPress e stampato su Fotounità Linotronic™ 300. Le copie sono state ottenute con procedimento litografico.

QuarkXPress.

Informazioni sul marchio commerciale

Quark, QuarkXPress, e QuarkStyle sono marchi registrati di Quark, Inc. Quark, Inc. QuarkEd, QuarkXTensions, Catalyst, Word Juggler, Quark XTras, e QuarkExpressions sono marchi registrati di Quark, Inc.

Macintosh, ImageWriter, LaserWriter ed AppleTalk sono marchi registrati di Apple Computer, Inc. Macintosh Plus, Macintosh SE, Macintosh II, ImageWriter II e PICT sono marchi registrati di Apple Computer, Inc.

Le simulazioni Video Computerizzate PANTONE®*, usate in questo prodotto possono non combaciare con gli standard di colore pieno Pantone. Usate i Manuali di Riferimento Colori PANTONE per avere dei colori più accurati. Pantone Inc. è proprietaria dei diritti dei PANTONE Color Computer Graphics e dei Software di cui Quark Inc. ha la licenza di distribuzione per il solo uso in combinazione con QuarkXPress. PANTONE Color Computer Graphics e i Software non possono essere copiati su altri dischetti né su memoria se non per essere utilizzati con QuarkXPress. "PANTONE Color Computer Graphics" © Pantone, Inc., 1986, 1988. *Pantone, Inc. è un marchio di controllo standard per la riproduzione del colore e per i materiali di riproduzione del colore.

PostScript e Adobe Illustrator sono marchi registrati della Adobe Systems, Inc.

Linotronic è un marchio della Linotype Company.

Bitstream e Bitstream Charter sono marchi registrati e Provence è un marchio della Bitstream, Inc.

Tutti gli altri marchi sono di proprietà delle rispettive ditte.

Rinuncia Apple

La seguente rinuncia è richiesta da Apple Computer Inc. Essa è relativa solo ai software Apple. Tutti gli altri software sono coperti dalla garanzia limitata di Quark.

APPLE COMPUTER, INC. "APPLE" NON GARANTISCE, ESPLICITAMENTE O IMPLICITAMENTE E COMPRENDE SENZA LIMITI LE GARANZIE DI COMMERCIALIZZAZIONE E DI UTILIZZO PER PARTICOLARI SCOPI RELATIVI AI SOFTWARE APPLE. APPLE NON GARANTISCE, AVVALLA O CERTIFICA L'USO O IL RISULTATO DEI SOFTWARE APPLE IN TERMINI DI CORRETTEZZA D'USO, PRECISIONE, AFFIDABILITÀ O ALTRO. IL RISCHIO TOTALE E' A VOSTRO CARICO SIA PER I RISULTATI CHE PER LE PRESTAZIONI. L'ESCLUSIONE DELLE GARANZIE IMPLICATE NON E' PERMESSO DA ALCUNI STATI. TALE ESCLUSIONE POTREBBE NON ESSERE APPLICABILE A VOI.

APPLE, I SUOI DIRETTORI EFFETTIVI, IMPIEGATI O AGENTI NON SARANNO IN NESSUN CASO RESPONSABILI DI QUALSIASI CONSEGUENZA, DANNI ACCIDENTALI O INDIRETTI (COMPRESI I DANNI PER MANCATI PROFITTI, TRATTATIVE INTERROTTE, PERDITA DI INFORMAZIONI E SIMILI) DIPENDENTI DALL'USO O DALL' INESPERIENZA NELL'UTILIZZO DEI SOFTWARE APPLE NONOSTANTE L'AVVISO DELLA POSSIBILITÀ DI VERIFICA DI TALI DANNI. POICHE' ALCUNI STATI NON CONSENTONO L'ESCLUSIONE O LA LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ PER DANNI ACCIDENTALI, LE LIMITAZIONI DI CUI SOPRA POTREBBERO NON VENIRE APPLICATE A VOI. LA RESPONSABILITÀ DI APPLE PER DANNI EFFETTIVI DIPENDENTI DA QUALSIASI CAUSA E SENZA RIGUARDO ALLA FORMA DELL'AZIONE (SIA DA CONTRATTO,CHE DA DANNEGGIAMENTO, COMPRESA LA NEGLIGENZA, CHE DALLA RESPONSABILITÀ O DA ALTRO) E' LIMITATA A £50.00

Menù Stile per il Testo

Menù Stile per le Immagini

Menù Stile per le Linee

Menù Oggetti

Menù Pagina

Menù Esponi

Menù Utilità

Appendici

INTRODUZIONE

Come Usare il *Manuale di Riferimento*

Questo manuale descrive i menù e i comandi di QuarkXPress. Il manuale è organizzato secondo i menù da destra a sinistra lungo la barra dei menù. I comandi di ogni menù vengono spiegati a partire dall'alto verso il basso.

Il *Manuale di Riferimento* evidenzia le specifiche e l'uso di base: cosa fa ogni comando e come lo si usa. Il manuale è stato creato per essere consultato ad "accessi casuali". Solo alcune persone leggono i manuali di riferimento dall'inizio alla fine come se fossero un romanzo. Usando l'indice e la tabella dei contenuti, potete accedere velocemente alle informazioni di cui avete bisogno senza doverle ricercare tra le pagine del manuale. Tutti i comandi trattati sono organizzati nello stesso modo. Quando conoscerete meglio il manuale sarete in grado di trovare le informazioni che cercate molto più velocemente.

Conoscenza Richiesta

Prima di lavorare con QuarkXPress, si presuppone che abbiate familiarità con Macintosh o che conosciate almeno le informazioni del manuale che accompagna il vostro Macintosh ("Apple Tour of the Macintosh"). Se non conoscete perfettamente i menù, le finestre di dialogo o le altre caratteristiche di Macintosh, potrebbe essere utile consultare la sezione seguente a questa introduzione, "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress". Nel manuale troverete dei riferimenti a questa sezione. Se incontrate un termine sconosciuto nel testo, potrete trovare un'aiuto nel Glossario che si trova in fondo a *Usare QuarkXPress*.

Illustrazioni

Il *Manuale di Riferimento* include più di 300 illustrazioni che vi aiutano nell'utilizzo del programma. I richiami numerati in rosso legano le illustrazioni delle finestre di dialogo alle rispettive descrizioni nel testo. Un richiamo che accompagna l'illustrazione di una finestra di dialogo fa sempre riferimento al testo della pagina contenente l'illustrazione oppure della pagina a fianco. Non dovrete mai girare la pagina per trovare il testo associato all'illustrazione.

Convenzioni

I nomi di menù, i comandi e le finestre di dialogo sono impostati in grassetto. I riferimenti ai comandi dei menù, alle finestre di dialogo ed agli altri elementi che fanno parte della discussione corrente, sono seguiti dai riferimenti al menù nel quale sono localizzati. Per esempio: "Usate la finestra di dialogo **Guide Mastro (Pagina → Guide Mastro)**

per reimpostare i margini del documento". Questa convenzione indica che potete visualizzare la finestra di dialogo **Guide Mastro** scegliendo dal menù **Pagina** l'opzione **Guide Mastro.**

Ogni comando trattato comprende riferimenti agli esercizi contenuti in *Usare QuarkXPress. Usare QuarkXPress* contiene una trattazione su "come fare" relativa ai numerosi lavori editoriali.

Le Appendici

Le appendici alla fine di questo manuale contengono informazioni specifiche riguardanti un'ampia serie di caratteristiche di QuarkXPress non considerate nel manuale. Consultate la Tabella dei Contenuti per avere una lista completa.

L'Indice

L'indice fornisce dei richiami al *Manuale di Riferimento* e ad *Usare QuarkXPress.* In questo manuale i richiami al *Manuale di Riferimento* vengono indicati per primi e sono preceduti da una lettera (per esempio, A.11 si riferisce alla pagina 11 del menù **Archivio;** P.4 si riferisce alla pagina 4 del menù **Pagina**).

Gli Altri Manuali

QuarkXPress è accompagnato da tre manuali separati oltre al *Manuale di Riferimento:* 1) Il libretto *Leggimi,* che, in aggiunta alle procedure di installazione e ad altre importanti informazioni, contiene un elenco delle nuove caratteristiche di questa versione. Gli utenti esperti di QuarkXPress possono utilizzare questo elenco per accedere alle nuove informazioni che interessano maggiormente. 2) *Usare QuarkXPress* fornisce un approccio orientato al tipo di lavoro descrivendo le caratteristiche di QuarkXPress. Comprende sette sezioni: Realizzazione Documento, Trattamento Testo, Immagini, Tipografia, Colore, Impaginazione e Stampa. 3) *Esercitazioni* fornisce sette esercizi introduttivi che seguono la stessa impostazione di *Usare QuarkXPress.*

Ogni manuale è stato sviluppato per fornire le informazioni necessarie agli utenti in diversi modi. Divenendo familiare con la documentazione, senza considerare il vostro livello di conoscenza, incrementerete la vostra competenza su QuarkXPress.

L'interfaccia di QuarkXPress è simile a quella della maggior parte delle applicazioni Macintosh. Il programma visualizza una barra dei menù nella parte alta del video con sette titoli di menù. Selezionando un comando da uno di questi menù verrà eseguita un'azione oppure verrà visualizzato un sottomenù o una finestra di dialogo.

Come molti programmi Macintosh, QuarkXPress è provvisto di una Palette degli Strumenti che potete utilizzare per eseguire varie funzioni, come ad esempio creare o modificare oggetti (finestre e linee), testo ed immagini. Oltre alla Palette degli Strumenti, QuarkXPress dispone di una Palette delle Misure, di una Palette del Layout Documento e della Palette Libreria.

Ognuno di questi elementi e tutte le finestre di dialogo vengono illustrate e discusse nelle pagine seguenti. Se avete familiarità con Macintosh, vi troverete subito a vostro agio con QuarkXPress e con l'organizzazione dei suoi comandi e controlli. Se vi avvicinate per la prima volta al Mac, questa sezione vi ragguaglierà sugli strumenti ed i controlli che QuarkXPress utilizza per creare i documenti.

Per farvi risparmiare tempo, le informazioni riguardanti l'interfaccia sono ripetute nelle *Esercitazioni* e in *Usare QuarkXPress.*
Consultate quella sezione quando non siete sicuri di qualche cosa relativa al programma o al suo funzionamento.

Finestra Documento

Una finestra documento mostra un documento aperto con QuarkXPress.

Finestra Origine Righello
Vi permette di riposizionare e resettare l'origine del righello.

Pulsante di Chiusura
*Fate click per chiudere il documento attivo; ha lo stesso effetto del comando **Chiudi.** (Menù **Archivio**).*

Nome Documento

Barra del Titolo
Fate Click e trascinate per spostare la finestra Documento.

Pulsante di Zoom
Fate click per allargare il documento a tutto lo schermo o ridurlo alla sua dimensione precedente.

Area di Lavoro
Area di lavoro che non viene stampata e che circonda la pagina.

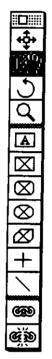
Barre/Finestre/Frecce di Scorrimento
La posizione dei cursori nelle barre di scorrimento indica la posizione della pagina documento all'interno della finestra documento. Premete il tasto Option mentre trascinate il cursore per avere uno scorrimento del documento contemporaneo a quello della barra. Facendo click sulle frecce di scorrimento, il documento rifletterà lo spostamento.

Indicatore Numero Pagina
Visualizza il numero della pagina mostrata correntemente nella finestra documento.

Campo Percentuale Esposizione
Indica l'ingrandimento o la riduzione della pagina. Inserite in questo campo valori da 25% a 400%. Usate il tasto Return per ottenere il valore inserito.

Finestra Dimensioni
Fate click e trascinatela per ridimensionare la finestra documento.

Le Palette

Le palette funzionano come finestre che potete chiudere facendo click sulla propria finestra di chiusura e che potete muovere facendo click e trascinando la barra del titolo. Le palette sono sempre visualizzate in primo piano rispetto a tutte le finestre documento. Esistono quattro tipi di palette in QuarkXPress: la Palette degli Strumenti, la Palette delle Misure, la Palette del Layout e la Palette Libreria.

Palette degli Strumenti

Selezionate uno strumento facendo click su di esso nella palette degli Strumenti. Lo strumento selezionato determina ciò che potete fare con il mouse e la tastiera e quali menù ed elementi dei menù sono disponibili.

Fate un doppio click sullo strumento per visualizzare la finestra di dialogo **Preferenze Strumenti** che vi permette di impostare le preferenze per lo strumento di zoom e per gli strumenti di creazione , , , , , +, e \.

Comandi da tastiera:

⌘-Tab . . . . . . Mostra la palette degli Strumenti; seleziona lo strumento successivo

⌘-Shift-Tab. . Mostra la palette degli Strumenti; seleziona lo strumento precedente

Strumento Movimento
Vi permette di muovere, raggruppare, separare, tagliare, copiare ed incollare elementi (finestre di testo, di immagini, linee e gruppi di oggetti).

Strumento Contenuto
Vi permette di importare, editare, tagliare, copiare, incollare e modificare il contenuto di finestre (testo e immagini).

Strumento Rotazione
Vi permette di ruotare manualmente gli oggetti.

Strumento Zoom
Vi permette di allargare la visione della vostra finestra documento.

Strumento Finestra Testo
Vi permette di creare finestre di testo.

Strumento Finestra Immagine Rettangolare
Vi permette di creare finestre immagini rettangolari.

Strumento Finestra Immagine Rettangolare con Angoli Arrotondati
Vi permette di creare finestre immagini rettangolari con angoli arrotondati.

Strumento Finestra Immagine Ovale
Vi permette di creare finestre immagini ovali e circolari.

Strumento Finestra Immagine Poligonale
Vi permette di creare finestre immagini con forme poligonali. (Un poligono è qualsiasi perimetro con tre o più lati).

Strumento Linee Ortogonali
Vi permette di creare linee orizzontali e verticali.

Strumento Linee
Vi permette di creare linee con qualsiasi angolo.

Strumento Creazione Legame
Vi permette di creare catene di testo che fluiscono da finestra a finestra.

Strumento Rottura Legame
Vi permette di rompere i legami tra le catene di testo.

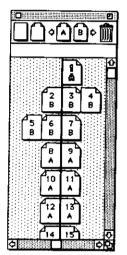
Palette delle Misure

Potete inserire valori e usare i controlli della Palette delle Misure (**Esponi → Mostra le Dimensioni**) per modificare oggetti e il loro contenuto in qualsiasi momento. I campi ed i controlli variano in funzione dell'elemento attivo, sia esso una finestra di testo, una finestra immagine, una linea o un gruppo. Nella metà a sinistra della palette è mostrata l'informazione relativa all'oggetto, mentre nella metà a destra quella relativa al contenuto. L'informazione relativa al contenuto viene visualizzata quando è selezionato lo strumento Contenuto.

Quando è attiva una finestra testo:

X: 12.7 mm | L: 184.6 mm | 0° | auto | Helvetica | 12 pt
Y: 12.7 mm | A: 271.6 mm | N° Col.1 | 0 | P B I O S Q U W K K

- Modifica la posizione (**X, Y**), le dimensioni (**L, A**), la rotazione e il numero delle colonne (**Col.**) della finestra di testo attiva.

- Modifica l'interlinea, il kern/track, l'allineamento, le dimensioni font e lo stile del testo.

Palette del Layout Documento

La Palette del Layout Documento (**Esponi → Mostra il Layout**) vi permette di:
- Creare, dare un nome, cancellare, sistemare ed applicare pagine mastro.
- Inserire, cancellare e spostare le pagine di un documento.
- Muoversi tra le pagine e le pagine mastro del documento.

Palette Libreria

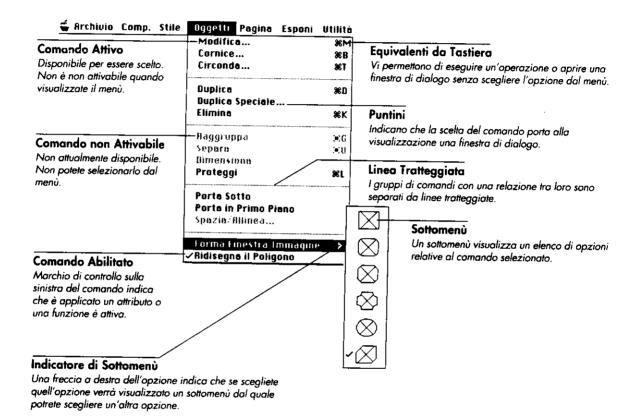
La Palette Libreria (**Utilità → Libreria**) vi permette di memorizzare e recuperare oggetti.

I Menù

Barra dei Menù

Per visualizzare un menù fate click sul suo titolo nella barra dei menù e tenete premuto il pulsante del mouse.

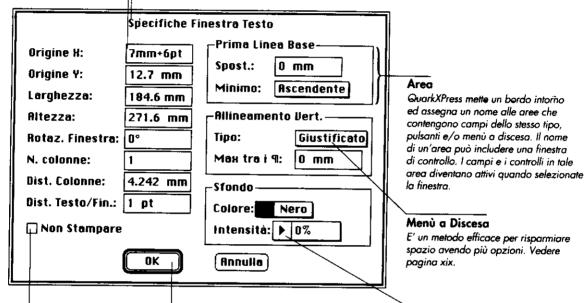
Comandi dei Menù

Un menù visualizza gruppi di opzioni in relazione al tipo di operazione da eseguire. Trascinate il puntatore Freccia verso l'alto o verso il basso nel menù per evidenziare un comando. Scegliendone uno e rilasciando il pulsante del mouse, si apre una finestra di dialogo o viene eseguita un'azione. E' possibile scegliere un'opzione che visualizza un sottomenù tenendo premuto il pulsante del mouse proprio per visualizzare il sottomenù. Trascinate il puntatore in basso e a destra per scegliere un'opzione dal sottomenù; rilasciate il pulsante del mouse. (Scegliendo un comando dal sottomenù si può effettuare un'azione o aprire una finestra di dialogo).

Finestre di Dialogo

Una finestra di dialogo viene visualizzata sul video in risposta ad una scelta di un comando seguito da una serie di puntini (per esempio **Modifica**). Una finestra di dialogo contiene campi e controlli che vi permettono di impostare un certo numero di specifiche.

In molti campi potete inserire un valore con qualsiasi unità di misura che QuarkXPress supporta. Se usate un valore in un'unità di misura diversa da quella specificata, dovete indicarla esplicitamente. Il programma, la prossima volta che riaprirete la finestra di dialogo, visualizzerà il valore nell'unità di misura corrente.

Campo
Vi permette di inserire un valore specifico. Potete usare l'operatore più (+) o meno (-) quando inserite un valore nei campi della finestra di dialogo che controllano le specifiche dell'elemento. Premendo il tasto Tab evidenzierete il prossimo campo; premendo Shift-Tab evidenzierete il campo precedente.

Nome della Finestra Dialogo

Finestra di Controllo
Le finestre di controllo rappresentano le opzioni che potete abilitare o disabilitare. Una finestra di controllo marcata indica che l'opzione è abilitata.

Bottone
Facendo un click su un bottone eseguite una delle seguenti tre azioni:

- *Esecuzione di un'operazione.*
- *Selezione di un'opzione.*
- *Apre e chiude una finestra di dialogo.*

Per eseguire un'operazione o aprire una finestra di dialogo, spostate il puntatore freccia sopra il bottone e fate click. Se il bottone è contornato da un bordo spesso, premendo il tasto Return o Enter otterrete lo stesso effetto. Per selezionare un'opzione, fate click sul bottone che rappresenta l'opzione che desiderate.

Indicatore del Menù a Discesa
Potete inserire un valore nel campo o fare click sulla freccia per visualizzare il menù a discesa.

Menù a Discesa

Si accede ad un menù a discesa attraverso una finestra di dialogo. Facendo click sull'opzione selezionata visualizzerete il menù a discesa.

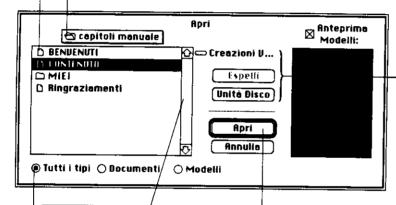
Tipo: ✓In Alto
Centrato
In Basso
Giustificato

Alcuni menù a discesa includono un campo. Questi menù vi permettono di scegliere un valore dal menù o inserire un valore in quel campo. Per visualizzare il menù a discesa, fate click sulla punta della freccia a destra del nome del menù.

Intensità: 0%

Finestra di Dialogo per Aprire un File

Lista a Scorrimento
Visualizza il contenuto del dischetto o della cartella aperti. Per selezionare un file o una cartella fate click su di esso. Usate i tasti freccia (↑, ↓) per spostarvi lungo l'elenco o immettete il primo carattere nel nome file o cartella per selezionarlo.

Nome Catalogo
Visualizza il nome del disco o della cartella selezionati.

Disco, Espelli, Unità Disco
L'indicatore Disco indica il nome del disco corrente. Per visualizzare il contenuto di altri dischi fate click su ***Unità Disco.*** *Se volete aprire un file su un dischetto diverso da quello dell'unità disco, fate click su* ***Espelli*** *ed inserirte il disco contenente il file che desiderate.*

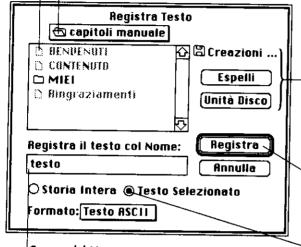
Barra di Scorrimento
Usate la barra di scorrimento o frecce di scorrimento per visualizzare i nomi dei file/cartelle non visibili.

Apri
Per aprire un file o una cartella, selezionate il suo nome nell'elenco e fate click su ***Apri*** *o un doppio click sul suo nome.*

Bottone
Fate click su di esso per selezionare un'opzione.

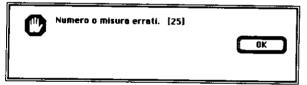
Finestra di Dialogo per Salvare un File

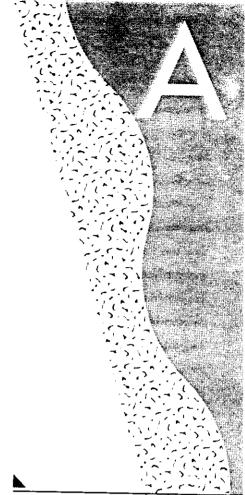
Lista a Scorrimento
Visualizza il contenuto del dischetto o della cartella aperti. Per selezionare un file o una cartella fate click su di essi. Usate i tasti freccia per spostarvi lungo l'elenco.

Nome Catalogo
Visualizza il nome del disco o della cartella selezionati.

Disco, Espelli, Unità Disco
L'indicatore Disco visualizza il nome del disco corrente. Per vedere il contenuto di altri dischi fate click su ***Unità Disco.*** *Per salvare un file su un disco diverso da quello dell'unità disco, fate click su* ***Espelli*** *ed inserirte il disco.*

Salva
Per salvare un file su disco o cartella mostrato nel titolo del catalogo fate click su ***Registra.*** *(Se è selezionata una cartella, facendo click su* ***Registra*** *si aprirà la cartella ma non si salverà il file).*

Campo del Nome
E' previsto un campo che vi permette di assegnare un nome al file. L'inserimento di un nome attiva il bottone ***Registra.***

Bottone
Fate click su di esso per selezionare un'opzione.

Finestra di Dialogo di Avviso

E' una finestra di dialogo che vi avverte quando esiste un problema. Compare se inserite un valore non corretto in un campo, se chiedete al vostro elaboratore di eseguire un'operazione non ammessa o se state per eseguire un'operazione che non può essere attuata. Consultate "Appendice F: Malfunzionamenti" nel *Manuale di Riferimento* di QuarkXPress per maggiori informazioni su queste finestre di dialogo.

Menù Archivio

Menù Archivio

Il menù **Archivio** contiene dei comandi relativi a documenti interi — in altre parole *file*. File è il termine industriale standard per documento elettronico.

Le linee punteggiate separano gruppi di comandi tra cui esiste una relazione.

- Il primo gruppo permette di creare e aprire dei documenti.
- Il secondo gruppo permette di chiudere, registrare e fare una copia del documento o annullare l'ultimo insieme di modifiche apportate al documento.
- Il terzo gruppo permette di importare testo e immagini in un documento, registrare il testo in molti formati e registrare le pagine di un documento come immagini EPS.
- Il quarto gruppo permette di modificare le dimensioni di un documento e di controllare il modo in cui viene stampato il documento.
- L'ultimo comando fa uscire dal progrmma.

Archivio

Nuovo... ⌘N
Apri... ⌘O

Chiudi
Registra ⌘S
Registra col Nome...
Versione Precedente

Importa Testo... ⌘E
Registra Testo...
Registra Pagina in EPS

Imposta Documento...
Formato di Stampa...
Stampa... ⌘P

Esci ⌘Q

Nuovo

Nuovo permette di creare un nuovo documento QuarkXPress. **Nuovo** è disponibile quando il numero totale dei documenti, modelli e librerie aperte è minore di sette. Scegliendo **Nuovo** (⌘-N) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Nuovo**.

Le specifiche che inserite nella finestra di dialogo **Nuovo** definiscono la prima pagina del documento e la Pagina Mastro A (tutti i documenti nuovi contengono una pagina mastro chiamata Pagina Mastro A). Queste specifiche diventano i default di programma e verranno visualizzate ogni volta che aprirete la finestra di dialogo **Nuovo**. Fate click su **OK** e visualizzate la Pagina 1 del nuovo documento.

(Consultare la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xiv per un elenco degli elementi di una finestra documento).

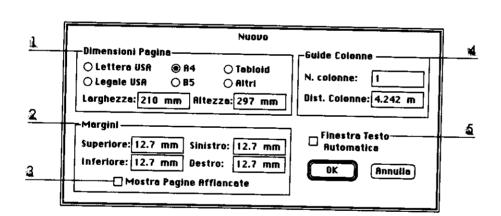
La pagina che avete creato è circondata dall'*area di lavoro,* un'area che non viene stampata, dove potete creare o sistemare elementi quando ideate le pagine. (Vedere il commento al termine della sezione "Nuovo").

Dimensioni Pagina

1 **Dimensioni Pagina** definisce le dimensioni del vostro documento elettronico. Quando selezionate una dimensione predefinita (Lettera USA, Legale USA, A4, B5, o Tabloid), le rispettive misure sono visualizzate nei campi **Larghezza** e **Altezza**.

Per specificare una dimensione pagina particolare, inserite i valori nei campi **Larghezza** e **Altezza;** quando fate questo, il bottone **Altri** viene automaticamente selezionato. La dimensione pagina minima è di 1" x 1"; la dimensione massima è di 48" x 48".

Margini

2 I margini sono la distanza dalle guide pagina (linee non stampate usate per posizionare elementi su una pagina) ai bordi della pagina. Se selezionate **Finestra Testo Automatica**, i valori che inserite nei campi **Margini** determinano la dimensione e la posizione della finestra di testo iniziale. Per es., una pagina 210 x 297 mm con margini di 12,7 mm darà una finestra di testo iniziale di 187,3 x 284,3 mm.

Mostra Pagine Affiancate

3 Per creare un documento con formati di pagina differenti a sinistra e a destra (come questo manuale), selezionate **Mostra Pagine Affiancate**. Quando **Mostra Pagine Affiancate** è selezionato, i campi margine **Sinistro** e **Destro** cambiano in **Interno** ed **Esterno**.

Il margine **Interno** è quello vicino alla rilegatura, a sinistra nelle pagine destre numerate dispari e a destra in quelle sinistre numerate pari. Il margine **Esterno** è sul lato opposto della pagina.

Quando **Mostra Pagine Affiancate** è selezionato, la Pagina Mastro A del nuovo documento è divisa in destra e sinistra per rappresentare le pagine affiancate. In più, l'icona delle pagine affiancate è disponibile nella Palette Layout Documento, permettendovi di creare ulteriori pagine affiancate (**Esponi → Mostra Layout Documento**).

Guide Colonne

4 Per definire il numero di colonne per tutte le pagine del documento e per la Pagina Mastro A, immettete un valore nel campo **Guide Colonne**.

Il numero di colonne che potete specificare può variare da 1 a 30 e la **Distanza** da 3 a 288 punti (4"). La **Distanza** e il numero di **N. colonne** specificati devono rimanere nei limiti imposti dai **Margini**.

Finestra Testo Automatica

5 Per posizionare una "finestra testo automatica" iniziale sulla prima pagina del nuovo documento, selezionate **Finestra Testo Automatica**. La dimensione della finestra è definita dai valori nei campi **Margini**.

Una *finestra testo automatica* è una finestra di testo sulla pagina mastro attraverso la quale il testo fluisce automaticamente in altre pagine quando le pagine vengono inserite nel documento.

Quando selezionate **Finestra Testo Automatica**, la finestra di testo viene messa automaticamente sulla Pagina Mastro A. La prima pagina del documento, essendo basata sulla Pagina Mastro A, conterrà anch'essa la finestra di testo automatica.

Area di Lavoro

L'area di lavoro è un'area che non viene stampata e che circonda ogni pagina del documento. Ogni

pagina ha la propria zona di lavoro. Per vedere l'area di lavoro, effettuate degli scorrimenti come quelli fatti per visualizzare un'altra parte della pagina.

La dimensione dell'area di lavoro a sinistra e a destra della pagina corrisponde alla larghezza della pagina del documento. C'è uno spazio di mezzo pollice sopra e sotto ogni pagina.

La larghezza e l'altezza massime consentite per la pagina di un documento più l'area di lavoro è di 48". Quando specificate che la pagina deve essere più ampia di 16", o assembate pagine distese, l'area di lavoro viene ridotta per stare nel limite di 48".

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Creare un Nuovo Documento"
- Creazione Documento: "Cambiare gli Attributi del Documento"
- Impostazione Pagina: "Usare l'Area di Lavoro"

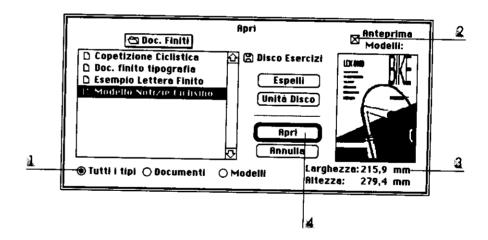
Apri

Apri permette di aprire un documento QuarkXPress già esistente. **Apri** è disponibile quando il numero totale dei documenti, modelli e librerie è minore di sette. Scegliendo **Apri** (⌘-O) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Apri**.

(Per informazioni sui controlli nella finestra di dialogo dei cataloghi, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress a pagina xix).

1 Per visualizzare solo **Documenti** o solo **Modelli** nella lista a scorrimento selezionate il bottone appropriato in basso alla finestra di dialogo. Il valore preimpostato è **Tutti i Tipi**.

Anteprima Modelli

2 Per visualizzare una miniatura della prima pagina di un modello selezionato, abilitate **Anteprima Modelli**. Per disabilitare questa funzione, deselezionate **Anteprima Modelli**. L'impostazione che selezionate rimarrà come default. Se selezionate un documento, o se **Anteprima Modelli** è disabilitato, l'area di **Anteprima Modelli** sarà grigia.

I modelli creati con versioni precedenti alla 2.0 di QuarkXPress non verranno rappresentati come miniature nell'area **Anteprima Modelli.**

3 QuarkXPress visualizza le dimensioni del modello, selezionato in mm, sotto la miniatura.

4 Per aprire un documento o un modello, selezionatelo nell'elenco e fate click su **Apri** o un doppio click sul nome del file.

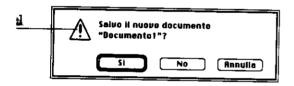
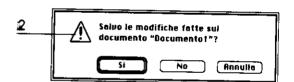
Chiudi

Chiudi chiude la finestra del documento (in primo piano) attivo. **Chiudi** è disponibile quando un documento QuarkXPress è aperto. Scegliendo Chiudi si ha lo stesso effetto di un click sulla finestra di chiusura in alto a sinistra del documento.

1 Quando chiudete un documento che non è mai stato salvato, QuarkXPress vi chiede se volete registrare il nuovo documento. Se fate un click su **Si**, verrà visualizzata la finestra di dialogo **Registra col Nome**. Usate le opzioni per dare un nome al nuovo documento e per selezionare il disco o cartella in cui volete salvarlo. Se fate click su **No**, il nuovo documento non verrà salvato da Quark XPress. **Annulla** vi riporta al documento. (Vedere il comando **Registra col Nome** per maggiori informazioni sulla finestra di dialogo **Registra col Nome**).

2 Quando chiudete un documento che è stato salvato in precedenza, QuarkXPress vi chiede se volete salvare le modifiche. Fate click su **Si** per registrare le modifiche apportate dall'ultima volta che avete salvato, e la nuova versione sostituirà quella vecchia. Facendo click su **No**, perderete le modifiche fatte dall'ultima registrazione. **Annulla** vi riporta al documento.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Registrare un Documento"

Registra

Registra salva tutte le modifiche che avete apportato al documento attivo. Per documenti che sono già stati salvati, **Registra** mantiene le modifiche effettuate e sostituisce la vecchia versione del documento con quella nuova. Se non avete ancora salvato il documento, o se state lavorando su un modello, scegliendo **Registra** (⌘-S) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Registra col Nome**, da usare per dare un nome al documento e per selezionare il disco e cartella in cui volete salvarlo.

Registra è disponibile dopo aver creato un nuovo documento, dopo aver apportato delle modifiche ad un documento e quando è attivo un modello.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Registrare un Documento"

Registra col Nome

Registra col Nome permette di salvare una copia del documento attivo usando un nome differente. **Registra col Nome** è disponibile quando è aperto un documento o un modello. Scegliendo **Registra col Nome** (⌘-Option-S) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Registra col Nome**.

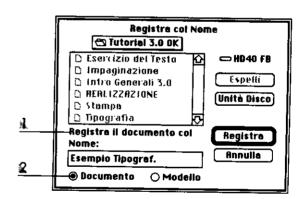
(Per informazioni sui controlli in una finestra di dialogo del catalogo, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xx).

1 Per salvare il documento usando un nome nuovo, inserite un nome nel campo **Registra il Documento col Nome**. Questo campo mostra il nome di default, per esempio Documento 1. Il numero al lato del nome indica quanti Documenti nuovi avete creato dall'apertura di QuarkXPress.

Se un modello è attivo, QuarkXPress non ne definisce un nome di default. Il campo è vuoto per ricordarvi di inserire il nome per il documento.

2 Per salvare un documento come **Documento** o come **Modello**, fate click sul bottone appropriato. I modelli differiscono dai documenti poichè quando selezionate **Registra** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Registra col Nome**. Nella finestra di dialogo **Registra col Nome** date alla nuova versione del modello un nome differente da quello originale. Il modello originale rimarrà così inalterato.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Registrare un Documento"

Versione Precedente

Per eliminare le ultime modifiche effettuate e riattivare l'ultima versione registrata, scegliete **Versione Precedente.** Il comando è disponibile quando effettuate delle modifiche al documento o al modello dopo l'ultimo salvataggio.

Quando selezionate **Versione Precedente**, QuarkXPress visualizza un messaggio che vi chiede se volete ritornare all'ultima versione salvata. Fate click su **OK** per confermare. Fate click su **Annulla** per ritornare al documento attivo.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Registrare un Documento"

Importa Testo

Importa Testo permette di importare file di testo ASCII e da altri programmi di trattamento testi in una finestra di testo attiva. **Importa Testo** è disponibile quando la finestra di testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Il testo importato viene inserito nel punto indicato dalla Barra d'Inserimento Testo I, o sostituisce il testo evidenziato. Scegliendo **Importa Testo** (⌘- E) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Importa Testo.**

Usate **Importa Testo** per importare il testo da documenti creati con i seguenti programmi: MacWrite®, MacWrite II®, Microsoft® Word, Microsoft Works, Microsoft Write, WordPerfect® e WriteNow®. Può essere importato anche il testo registrato nel formato file standard ASCII e il testo che contiene gli Indicatori di XPress.

Per importare un file creato con uno di questi programmi o un file contenente i codici degli Indicatori di XPress, dovete mettere il filtro importa/esporta nella stessa cartella del programma QuarkXPress prima di lanciare QuarkXPress. Questi filtri sono inclusi nel pacchetto QuarkXPress.

Quando importate i file di testo, l'indicatore del numero di pagina nell'angolo in basso a sinistra della finestra documento cambia per indicare la percentuale di file che è stato importato.

Quark, Inc. ha fatto di tutto perchè QuarkXPress lavorasse con i prodotti sopra citati; comunque, a causa del periodico aggiornamento di questi prodotti da parte delle case produttrici, non può garantire la compatibilità. Leggete la Licenza Software di QuarkX Press e le condizioni di Garanzia.

(Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle finestre di dialogo dei cataloghi, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di Quark XPress" a pagina xix).

Tipo, Dimensioni

1 .Quando selezionate un file nell'elenco, **Tipo** mostra il formato file in cui è stato salvato il file. **Dimens.** visualizza le dimensioni in Kbyte.

L'indicatore **Tipo** riporta sia i file Microsoft Word che Microsoft Write come "Microsoft Word/Write".

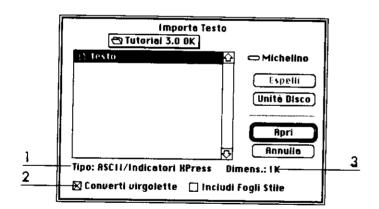
Converti Virgolette

2 Selezionate **Converti Virgolette** per convertire automaticamente il simbolo dei pollici e dei piedi (',") rispettivamente nei loro equivalenti tipografici (',“,”) e per convertire il doppio trattino (--) nel trattino lungo (—), quando importate il testo.

Converti Virgolette è selezionato per default; se non volete convertire le virgolette quando importate il testo, disabilitatelo.

Includi Fogli Stile

3 Per aggiungere un foglio stile di un documento Microsoft Word al documento attivo, selezionate **Includi Fogli Stile** prima di importare il documento. Questa caratteristica importa solo i fogli stile da documenti Microsoft Word.

Per convertire le informazioni relative agli Indicatori di XPress, contenute in un file ASCII, negli attributi dei caratteri attuali, selezionate **Includi Fogli Stile** prima di importare il testo.

Se **Includi Fogli Stile** non è abilitato quando importate un file che contiene gli Indicatori di XPress, QuarkXPress non convertirà gli Indicatori in attributi di carattere. In un testo non formattato gli Indicatori di stile mostreranno i caratteri mescolati al testo non formattato.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Trattamento Testi: "Importare del Testo"

Importa Immagine

Importa Immagine permette di importare immagini che sono state preparate in una delle applicazioni elencate più sotto. **Importa Immagine** sostituisce **Importa Testo** nel menù **Archivio** quando è attiva una finestra immagine e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Importa Immagine** (⌘-E) viene visualizzata la finestra di dialogo **Importa Immagine.**

QuarkXPress importa immagini nei seguenti formati: PAINT, PICT, EPS, TIFF e RIFF.

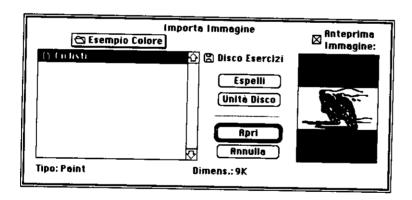
QuarkXPress importa immagini PAINT dai seguenti programmi: MacPaint®, FullPaint™ e SuperPaint.

QuarkXPress importa immagini PICT dai seguenti programmi: MacDraw®, MacDraft™, Cricket Draw™, Cricket Graph™, Super Paint, FreeHand™, Canvas™, Mac3D™, MiniCAD™ e Pro3D™.

QuarkXPress importa immagini PostScript Encapsulated da QuarkXPress (**Archivio → Registra Pagina in EPS**), Adobe Illustrator™, Cricket Draw™ Laser FX™ e FreeHand™. QuarkXPress è anche in grado di importare immagini EPS create su PC.

QuarkXPress può importare qualsiasi immagine in Formato File Tag Image (TIFF) e Formato File Raster Image (RIFF).

Quando viene importato un file immagine, l'indicatore del numero di pagine nell'angolo in basso a sinistra della finestra documento cambia per indicare la percentuale del file che è stato importato.

Importa Immagine posiziona un'immagine intera nella finestra immagine attiva, indipendentemente dalle dimensioni sia dell'immagine che della finestra. Potreste voler ridimensionare un'immagine dopo che è stata importata per farla corrispondere esattamente alla finestra immagine.

Quark, Inc. ha fatto di tutto perchè QuarkXPress lavorasse con i prodotti sopra citati; comunque, a causa del periodico aggiornamento di questi prodotti da parte delle case produttrici, non può garantire la compatibilità. Leggete la Licenza Software di QuarkXPress e le condizioni di Garanzia.

(Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle finestre di dialogo dei cataloghi, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xix).

Tipo, Dimensioni

1 Quando selezionate un file nell'elenco, **Tipo** mostra il formato file in cui è stato salvato il file. **Dimens.** visualizza le dimensioni in Kbyte.

Anteprima Immagine

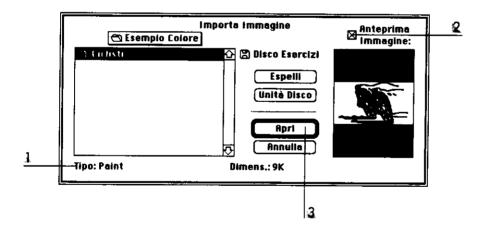
2 Per visualizzare una miniatura (rappresentazione in scala) della prima pagina di un'immagine selezionata, abilitate **Anteprima Immagine.** Per disabilitare questa funzione deselezionate **Anteprima Immagine.** L'impostazione che scegliete diventa l'impostazione di default. Se selzionate un file TIFF o RIFF, o se **Anteprima Immagine** è disabilitata, l'area **Anteprima Immagine** è grigia.

QuarkXPress è in grado di visualizzare formati di immagini bitmap, PICT ed EPS.

Apri

3 Per importare un file immagine, selezionatelo nell'elenco a scorrimento e fate click su **Apri** o un doppio click sul nome del file.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Creare Finestre Immagini e Importare Immagini"

Registra Testo

Registra Testo permette di salvare il testo di QuarkXPress in una varietà di formati, in modo da poterlo usare in altri programmi. **Registra Testo** diventa disponibile solo quando una finestra di testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. **Registra Testo** non salva le immagini, solamente il testo. Scegliendo **Registra Testo** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Registra Testo.**

(Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle finestre di dialogo dei cataloghi, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress a pagina xx).

Quando il testo viene registrato, l'indicatore del numero di pagina nell'angolo inferiore sinistro della finestra documento indica la percentuale di testo che è stato salvato.

Registra il Testo col Nome

1 Inserite il nome per il file di testo nel campo **Registra il Testo col Nome.**

Storia Intera, Testo Selezionato

2 Se nessun testo è evidenziato quando scegliete **Registra Testo**, il bottone **Storia Intera** viene selezionato automaticamente.

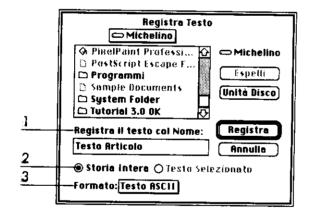
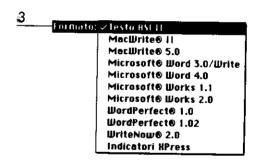
Il comando **Storia Intera** salva tutto il testo della catena di testo attiva nel formato file specificato.

Se del testo è evidenziato, quando scegliete **Registra Testo**, il bottone **Testo Selezionato** è selezionato automaticamente. **Testo Selezionato** salva il testo evidenziato nel formato file specificato.

Formato

3 Per specificare il formato file con cui volete salvare il testo evidenziato o la storia, scegliete un'opzione dal menù a discesa **Formato**.

Il formato per default è Testo ASCII. I file di testo ASCII contengono solo testo non formattato.

In aggiunta al formato file ASCII, il menù a discesa elenca tutti i formati per cui ci sono i filtri importa/esporta nella cartella del vostro programma QuarkXPress. Dovete sistemare questi filtri nella cartella prima di avviare QuarkXPress. I filtri Importa/esporta sono disponibili per i seguenti

programmi: MacWrite, MacWrite II, Microsoft Word, Microsoft Works, Microsoft Write, WriteNow e WordPerfect. Salvare il testo di QuarkXPress in uno di quasti formati vi permette di aprire e modificare il testo come se fosse un documento di quei programmi. Gli attributi dei caratteri e i formati dei paragrafi vengono mantenuti salvando in uno qualsiasi dei formati di trattamento testi.

I filtri per i programmi elencati e per gli Indicatori di XPress sono inclusi nel pacchetto di QuarkXPress.

Il filtro di Microsoft Word è compatibile sia con Microsoft Write che con la versione 4.0 di Microsoft Word e precedenti.

Il filtro di MacWrite è compatibile sia con i formati file MacWrite II che con la versione 4.5 di MacWrite o successive.

Indicatori XPress .

Per salvare gli attributi dei caratteri ed i formati dei paragrafi in un file di testo ASCII, scegliete l'opzione Indicatori XPress nel menù a discesa **Formato**. Indicatori XPress è disponibile solo se avete sistemato il relativo filtro nella stessa cartella del programma QuarkXPress prima di averlo avviato.

Quando selezionate **Indicatori XPress**, Quark XPress crea un file di testo ASCII con dei codici per gli attributi dei caratteri e formati dei paragrafi del testo. Il testo salvato nel formato **Indicatori XPress** può solo essere letto dal programma QuarkXPress. (Vedere "Appendice C: Indicatori XPress" per un elenco completo dei codici degli Indicatori di XPress).

Sezioni Relative in Usare QuarkXPress

- Trattamento Testi: "Esportare del Testo"
- Trattamento Testi: "Lavorare con gli Indicatori di XPress"

Registra Pagina come EPS

Registra Pagina come EPS permette di creare un file immagine Encapsulated PostScript di un pagina del documento attivo. **Registra Pagina come EPS** è disponibile quando il documento è attivo. Scegliendo **Registra Pagina come EPS** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Registra Pagina come EPS**.

```
@Bodytext=<*J*p(7.2,0,7.2,11,0,3.6,g)*t(148,2,"
")*d(1,2)z9f"Stone Sans"c"black"s100h100P>
@Bodytext:Questo è un esempio di paragrafo al
quale è stato applicato un foglio stile tramite gli
<I>Indicatori XPress<I>. Sono stati applicati anche
gli attributi dei caratteri. <I>Indicatori XPress<I>
supporta tutti gli attributi dei caratteri e i formati di
paragrafo forniti da Quark<\d>XPress, dal
capolettera al <V>superiore<V>.
I nuovi paragrfai non cancellano un foglio stile e gli
attributi dei paragrafi precedenti. Potete specificare
un foglio stile per formattare una storia intera.
```

Questo è un esempio di paragrafo al quale è stato applicato un foglio stile tramite gli *Indicatori XPress*. Sono stati applicati anche gli attributi dei caratteri. *Indicatori XPress* supporta tutti gli attributi dei caratteri e i formati paragrafi forniti da QuarkXPress, dal capolettera al superiore.

I nuovi paragrafi non cancellano un foglio stile e gli attributi dei paragrafi precedenti. Potete specificare un foglio stile per formattare una storia intera.

Il testo nella finestra a sinistra contiene i codici degli indicatori di stile all'interno del testo, mentre a destra è mostrato il testo con applicati gli attributi dei caratteri e i formati dei paragrafi.

Il file EPS mantiene e riproduce tutto il testo, le impostazioni e le immagini della pagina originale. Potete importare un file EPS in qualsiasi programma che supporti il formato EPS.

(Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle finestre di dialogo dei cataloghi, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di Quark XPress" a pagina xx).

1 Specificate un nome per il file EPS nel campo **Registra la Pagina col Nome**.

2 Per specificare la pagina del documento attivo che volete salvare come file EPS, inserite un numero nel campo **Pagina**. Quando aprite la finestra di dialogo, verrà mostrato il numero di pagina corrente.

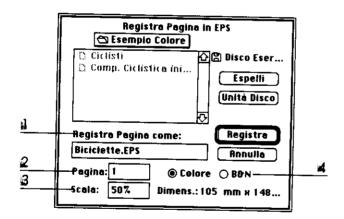
3 Per specificare la scala con cui è stata salvata l'immagine EPS, inserite un valore nel campo **Scala**. Potete inserire un valore che varia dal 10% al 100% con incrementi di 0,1%. Il valore di default è 50%. Il valore che inserite diventerà il valore di default del programma.

Il valore che inserite nel campo **Scala** determina la dimensione dell'immagine PICT utilizzata per rappresentare il file EPS sul video.

L'indicatore **Dimens.** visualizza le dimensioni dell'immagine PICT determinate sia dal valore nel campo **Scala** sia dalla dimensione del documento.

4 Per specificare se il file EPS deve essere salvato come **Colore** o **B&N** (Bianco e Nero), fate click sul bottone appropriato nella finestra di dialogo.

L'immagine PICT usata per rappresentare un'immagine a colori EPS è in bianco e nero se il file EPS viene generato su un elaboratore con un monitor in bianco e nero o con memoria insufficente per rappresentare i colori.

Quando registrate un'immagine di una pagina di un documento QuarkXPress che contiene un immagine EPS o TIFF/RIFF, il file EPS generato include il file di stampa ad alta risoluzione per ogni immagine sulla pagina originale. Il file EPS generato può essere stampato da qualsiasi programma compatibile EPS.

Se il comando **Registra Pagina come EPS** non è in grado di trovare l'immagine di una pagina, potete dare il comando di ricerca dell'immagine, salvando una bassa risoluzione dell'immagine PICT o annullando. Avrete sempre comunque bisogno di accedere ai caratteri di stampa PostScript necessari per riprodurre accuratamente il testo sulla pagina.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Lavorare con le Immagini"

Imposta Documento

Imposta Documento permette di modificare le dimensioni di una pagina attiva rispetto alle specifiche stabilite nella finestra di dialogo **Nuovo** (menù **Archivio**). **Imposta Documento** è disponibile quando un documento è attivo. Scegliendo **Imposta Documento** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Imposta Documento.**

Dimensioni Pagina

1 Per modificare le **Dimensioni Pagina** di un documento, selezionate una delle dimensioni predefinite o inserite i nuovi valori nei campi **Larghezza** e/o **Altezza**. Le dimensioni minime sono di 1" x 1", mentre quelle massime sono di 48" x 48".

Quando incrementate o decrementate le dimensioni della pagina, QuarkXPress varia le dimensioni della finestra di testo automatica (o qualsiasi finestra i cui lati combacino esattamente con i margini).

Non potete ridurre le dimensioni di una pagina al punto tale che l'area di lavoro non sia sufficiente per contenere gli elementi di quella pagina. Quando specificate valori che possono creare questa situazione, QuarkXPress vi avvertirà.

Poichè le dimensioni dell'area di lavoro sono basate sulla larghezza della pagina del documento, incrementando e decrementando la larghezza della pagina si ottiene l'effetto corrispondente sull'ampiezza dell'area di lavoro.

Mostra Pagine Affiancate

2 Per cambiare un documento a singola faccia in uno a doppia faccia, selezionate **Mostra Pagine Affiancate**.

Quando selezionate **Mostra Pagine Affiancate,** diventa disponibile la pagina mastro vuota nella palette Layout Documento (**Esponi → Mostra Layout Documento**), permettendovi di inserire una nuova pagina affiancata.

Quando è abilitato **Mostra Pagine Affiancate** e la pagina mastro è visualizzata nella finestra documento, i campi **Sinistro** e **Destro** dei margini nella finestra di dialogo **Guide Mastro (Pagina → Guide Mastro)** cambiano in **Interno** ed **Esterno.** Il margine **Interno** risulta vicino alla rilegatura mentre il margine **Esterno** si trova sul lato opposto.

Se selezionate **Mostra Pagine Affiancate** nella finestra di dialogo **Nuovo (Archivio → Nuovo)** quando create un documento, potete disabilitare **Mostra Pagine Affiancate** solo se non avete pagine mastro affiancate. Disabilitando **Mostra Pagine Affiancate** non rendete più disponibile l'icona pagina 3 delle pagine mastro fronte/retro nella palette del Layout Documento.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Cambiare gli Attributi del Documento"

Formato di Stampa

Formato di Stampa permette di specificare le informazioni di stampa come la dimensione della carta, l'orientamento della pagina e le dimensioni dell'immagine nella pagina. **Formato di Stampa** è accessibile quando il documento è attivo. Scegliete **Formato di Stampa** (⌘-Option-P) per visualizzare la finestra di dialogo **Formato di Stampa.**

La finestra di dialogo **Formato di Stampa** cambia in base alla stampante selezionata, PostScript o ImageWriter, in Scelta Risorse (disponibile nel menù). La discussione di **Formato di Stampa** è divisa in due sezioni: "Imposta Pagina per Stampanti PostScript" e "Imposta Pagina per ImageWriter".

Formato di Stampa per Stampanti PostScript

Formato di Stampa per LaserWriter è disponibile quando un documento è attivo e avete selezionato una stampante PostScript in Scelta Risorse. Le informazioni di **Formato di Stampa** controllano solamente la stampa; non controllano il formato o altri dettagli relativi al documento.

Paper

1 Per specificare la dimensione della carta che verrà utilizzata dalla stampante, selezionate una delle opzioni **Paper.** In funzione della versione del vostro driver della stampante e dal tipo di stampante selezionata, nel menù a discesa **Tipo Stampante,** potete scegliere uno dei 7 tipi di dimensioni carta.

Se le dimensioni carta selezionate in **Formato di Stampa** sono minori delle **Dimensioni Pagina** del documento, verrà stampata su un singolo foglio solo una parte della pagina.

Reduce or Enlarge

2 Per ridimensionare l'immagine da stampare tra il 25% e il 400% delle dimensioni della pagina, inserite un valore nel campo **Reduce or Enlarge.**

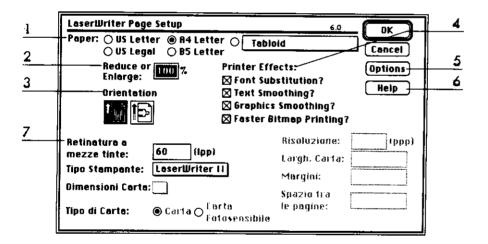
Orientation

3 Per specificare l'orientamento della pagina da stampare, fate click sull'icona **Orientation.** L'immagine a sinistra rappresenta l'orientamento verticale, o *a ritratto,* della pagina. L'immagine sulla destra rappresenta l'orientamento orizzontale, o *a panorama,* della pagina.

L'orientamento **Verticale** è la selezione di default a meno che (come definito tramite i comandi **Nuovo e Imposta Documento,** nel menù **Archivio**) le **Dimensioni Pagina** non siano maggiori di 210 mm; in questo caso viene selezionato automaticamente l'orientamento **Orizzontale.**

Printer Effects

4 **Printer Effects** sono opzioni del driver di stampa Apple fornite con il software di Sistema del Macintosh.

Per sostituire il Times con il New York, l'Helvetica con il Geneva e il Courier con il Monaco, selezionate **Font Sobstitution.**

Per usare l'algoritmo di arrotondamento del testo di QuarkXPress - che produce un risultato migliore dell'arrotontamento standard accessibile con altri programmi- selezionate **Text Smoothing** e **Graphics Smoothing**.

Per stampare il testo e la grafica più velocemente del normale, abilitate **Faster Bitmap Printing.**

Fate click sul bottone **Help** o consultate il vostro manuale Macintosh per ulteriori infomazioni riguardo i **Printer Effects** ed altre opzioni nella finestra di dialogo **Formato di Stampa**.

Options

5 Il bottone **Options** permette di accedere alla caratteristiche rese disponibili dal driver di stampa Apple, incluso con il software di Sistema del Macintosh. Facendo click su **Options** verrà visualizzata la finestra di dialogo **LaserWriter Options**.

Per stampare tutte le pagine di un documento ribaltate da sinistra a destra, scegliete **Flip Horizontal.**

Per stampare tutte le pagine di un documento ribaltate dall'alto in basso, scegliete **Flip Vertical.**

Per stampare un'immagine negativa di tutte le pagine di un documento, scegliete **Invert Image.**

Per incrementare l'area di stampa, selezionate **Larger Print Area.** Quando abilitate **Larger Print Area,** il rettangolo dell'area di stampa viene allargato fino a 203 x 272 mm. L'area di stampa della LaserWriter è normalmente di 194 x 256 mm con il rettangolo centrato su un foglio 215 x 278 mm.

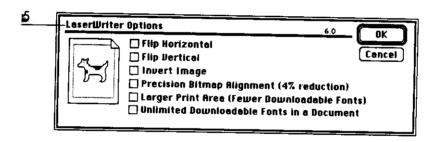
La finestra di dialogo **Options** potrebbe includere altre opzioni. La scelta varia in funzione della versione di LaserPrep/Laser Writer contenuta nella vostra cartella Sistema.

Help

6 Per visualizzare le informazioni in linea Apple relative alle opzioni **Imposta Pagina** ed **Effetti Speciali**, selezionate **Help.**

Retinatura a mezze tinte

7 Per specificare il numero di linee per pollice (lpp) che QuarkXPress utilizza quando stampa immagini a mezze tinte, testo ed elementi ombreggiati in un documento, inserite un valore nel campo **Retinatura a mezze tinte** compreso tra 15 e 400. Il valore di default per la LaserWriter è di 60 lpp.

5

Dovreste basare il valore di **Retinatura a mezze tinte** sulla risoluzione della vostra stampante e sul tipo di carta su cui verrà riprodotto il documento.

QuarkXPress stampa immagini importate utilizzando la frequenza di linee specificata nel campo **Retinatura a mezze tinte** a meno che non specifichiate un vostro valore per l'immagine attraverso la finestra di dialogo **Specifiche Retinatura Immagine (Stile** ➛ **Altre Retinature)**.

Tipo Stampante

8 Per selezionare il dispositivo su cui volete stampare, scegliete una stampante dal menù a discesa **Tipo Stampante**. La finestra di dialogo **Page Setup** visualizza differenti tipi di campi e opzioni in base al tipo di stampante selezionato.

Le stampanti PostScript selezionabili dal menù a discesa **Tipo Stampante** sono:

4CAST
Agfa Compugraphic P-400PS
Business LaserPrinter
CG 9000PS
Data Products LZR2665
LaserWriter
LaserWriter II
Linotype Linotronic 100, 300 e 500
Monotype
QMS PS 2200 ColorScript
Schlumberger 5232
TI OmniLaser 2115
Varityper VT-600, 600W, 4200B-P e 4300P

Dimensioni Carta

9 Per selezionare la dimensione della carta che desiderate usare per la stampa, scegliete una delle opzioni dal menù a discesa **Dimensioni Carta**. Il menù a discesa **Dimensione Carta** è disponibile unicamente quando nel menù a discesa **Tipo Stampante** è selezionata una stampante che supporta più dimensioni di carta. La dimensione di carta disponibile varia in funzione della stampante selezionata.

LaserWriter Page Setup 6.0
OK
Paper: US Letter / A4 Letter / Tabloid / US Legal / B5 Letter
Cancel
Reduce or Enlarge: 100 %
Printer Effects:
Options
Font Substitution?
Text Smoothing?
Help
Orientation
Graphics Smoothing?
Faster Bitmap Printing?
Retinatura a mezze tinte: 60 (lpp)
Risoluzione: (ppp)
Largh. Carta:
Margini:
Spazio tra le pagine:
8 Tipo Stampante: LaserWriter II
9 Dimensioni Carta:
10 Tipo di Carta: Carta / Carta Fotosensibile

Tipo di Carta

10 Per selezionare il materiale su cui verrà stampato il vosto lavoro, fate click su **Carta** se state stampando su carta fotografica; fate click su **Carta Fotosensibile** se state stampando su pellicola. E' possibile accedere ai bottoni **Tipo di Carta** solamente quando la stampante supporta differenti tipi di carta, come ad esempio quando nel menù a discesa **Tipo Stampante** è selezionata la Linotronic.

Risoluzione

11 Per specificare la risoluzione (punti per pollice) con cui volete stampare il vostro lavoro, immettete un valore compreso tra 72 e 5000 nel campo **Risoluzione**. Il valore che mettete in questo campo deve equivalere alla risoluzione della stampante. Il campo **Risoluzione** è disponibile solo quando nel menù a discesa **Tipo Stampante** è selezionata una stampante che supporta risoluzioni multiple, come ad esempio la Linotronic.

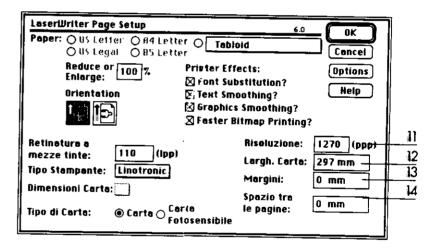
Larghezza Carta

12 Per specificare la larghezza della carta o della pellicola, immettete un valore nel campo **Largh. Carta**. Questo valore stabilisce la larghezza dell'area stampabile sulla carta entro la quale QuarkXPress centrerà l'immagine della pagina. Il campo **Largh. Carta** è disponibile solo quando nel menù a discesa **Tipo Stampante** è selezionata una stampante a trascinamento di rullo come la Linotronic. Il valore che immettete non deve superare la larghezza massima supportata dalla stampante stessa.

Margini

13 Per specificare la distanza tra l'area di stampa e il bordo della carta, immettete un valore nel campo **Margini**. Quando stampate una pagina più piccola delle dimensioni della carta, potete usare i **Margini** per spostare l'area di stampa a destra della sua posizione normale. **Margini** è disponibile solo quando nel menù a discesa **Tipo Stampante** è selezionata una stampante a trascinamento di rullo come la Linotronic. Se volete stampare la pagina intera, la somma dei margini e della larghezza del documento non deve superare quella della carta.

Spazio tra le pagine

14 Per specificare quanto spazio verticale Quark XPress deve lasciare fra le pagine del documento,

inserite un valore nel campo **Spazio tra le pagine**. Il campo **Spazio tra le pagine** è disponibile solo quando nel menù a discesa **Tipo Stampante** è selezionata una stampante a trascinamento di rullo come la Linotronic.

Formato Pagina per ImageWriter

Il **Formato di Stampa** per la ImageWriter è disponibile quando un documento è attivo e quando avete selezionato una stampante ImageWriter in Scelta Risorse. **Formato di Stampa** controlla solo la stampa - non il formato o altri dettagli del documento. Il **Formato di Stampa** di una ImageWriter permette di definire le informazioni di stampa per le stampanti Apple ImageWriter I, ImageWriter II e ImageWriter LQ.

Carta

1 Per specificare la dimensione fisica della carta nella stampante, selezionate una delle opzioni **Carta**.

Se le **Dimensioni Carta** specificate in **Formato di Stampa** sono troppo piccole rispetto alla **Dimensioni Pagina** del documento, verrà stampata sul foglio solo una parte della pagina del documento.

Le ImageWriter non possono stampare sui bordi dei fogli di dimensioni 210 x 297 mm; l'area di stampa per le ImageWriter è minore.

Orientamento

2 Per specificare l'orientamento della pagina da stampare, fate click sull'icona **Orientation**. L'immagine a sinistra rappresenta l'orientamento verticale, o *a ritratto*, della pagina. L'immagine sulla destra rappresenta l'orientamento orizzontale, o *a panorama*, della pagina.

L'orientamento **Verticale** è la selezione di default a meno che (come definito tramite i comandi **Nuovo** e **Imposta Documento**, nel menù **Archivio**) le **Dimensioni Pagina** non siano maggiori di 210 mm; in questo caso viene selezionato automaticamente l'orientamento **Orizzontale.**

Effetti Speciali

3 Poichè QuarkXPress predefinisce risoluzioni ottimali per l'ImageWriter, le opzioni **Verticale Grafico** e **Riduzione 50%** non sono disponibili.

Fate click su **Pagine Continue** per eliminare l'area non stampata tra una pagina e l'altra.

Stampa a Colori

4 **Stampa a Colori** può essere selezionata per qualunque ImageWriter ma è utilizzabile solo per ImageWriter con installato un nastro a colori .

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Stampa: "Preparare un Documento per la Stampa Laser"
- Stampa: "Preparare un Documento per una Fotounità ad Alta Risoluzione"

Stampa

Stampa permette di specificare informazioni come la sezione delle pagine da stampare, la loro sovrapposizione, la separazione del colore e un insieme di altre opzioni. **Stampa** è disponibile quando un documento è aperto. Scegliendo **Stampa** (⌘-P) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Stampa.**

Copies

1 Per specificare il numero di copie del documento che volete stampare, inserite un valore compreso tra 1 e 999 nel campo **Copies.**

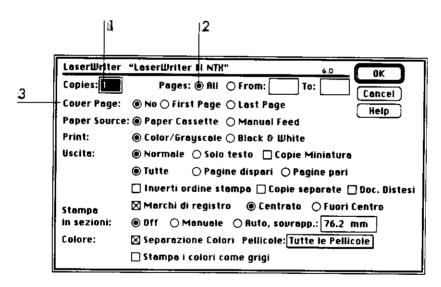
Pages

2 Per stampare tutte le pagine di un documento, selezionate **All. All** risulta selezionato fino a che non specificate le pagine da stampare nei campi **From** e **To.**

Per stampare solamente un insieme di pagine, inserite il numero della prima pagina da stampare nel campo **From** e dell'ultima nel campo **To.**

Se il vostro documento contiene più sezioni, dovete inserire il numero di pagina esattamente come mostrato nell'angolo in basso a sinistra della finestra documento. Potete anche inserire un numero di pagina assoluta se siete sicuri sul numero di sezioni definite dall'utente.

Cover Page

3 Per stampare una pagina che contiene il nome del documento, l'ora e data della stampa, selezionate **Cover Page. Cover Page** è disponibile solo quando è selezionata una stampante PostScript in Scelta

Risorse. Potete stampare la copertina come **First Page** o **Last Page** selezionando il bottone appropriato. Un copertina viene creata per motivi di identificazione e non come parte del documento.

Paper Source

4 Potete specificare il modo in cui viene caricata la carta nella stampante, scegliendo **Paper Cassette** o **Manual Feed. Manual Feed** è il valore di default. Quando stampate su una stampante a rullo, dovete selezionare **Manual Feed.**

Print

5 Per ottenere stampe a colori da una stampante a colori, scegliete **Color/Grayscale.** Per limitare la stampa al bianco e nero, scegliete **Black & White. Color/Grayscale** è il valore di default.

Uscita

6 Per stampare un documento come viene visualizzato sul video, scegliete **Normale. Normale** è il valore di default. Per stampare una bozza del documento, selezionate **Solo testo. Solo testo** sostituisce le immagini con una X all'interno di ogni finestra mentre le cornici complesse vengono sostituite con semplici bordi. **Solo testo** non influisce nè sulla qualità di stampa nè sulla formattazione del testo.

Quando stampate con una ImageWriter le opzioni includono **Alta** (che comporta una qualità superiore, ma tempi di stampa lunghi), **Solo Testo** (che comporta tempi di stampa minori, ma stampa solo il testo ed elimina la maggior parte degli elementi di formattazione del testo). Poichè QuarkXPress predefinisce una risoluzione ottimale per le ImageWriter, l'opzione **Veloce** non è disponibile.

Per stampare delle *miniture* su un foglio di carta, selezionate **Copie Miniatura.** Le miniature sono delle riproduzioni, ridotte ad un ⅛, di una serie di pagine che vi danno una visione d'insieme del layout delle pagine. Il numero di miniature stampate sul foglio, dipende dalle dimensioni della pagina e dalle dimensioni della carta. **Copie Miniatura** è disponibile solo quando è selezionata una stampante PostScript in Scelta Risorse.

Per stampare **Tutte** le pagine di un documento, o solo le **Pagine dispari**, o **Pagine pari**, selezionate il bottone appropriato.

LaserWriter "LaserWriter II NTX" 6.0
OK
Copies: 1 Pages: ◉ All ○ From: To:
Cancel
Cover Page: ◉ No ○ First Page ○ Last Page
Help
4 Paper Source: ◉ Paper Cassette ○ Manual Feed
5 Print: ◉ Color/Grayscale ○ Black & White
6 Uscita: ◉ Normale ○ Solo testo ☐ Copie Miniatura
◉ Tutte ○ Pagine dispari ○ Pagine pari
☐ Inverti ordine stampa ☐ Copie separate ☐ Doc. Distesi
7 Stampa in sezioni: ☒ Marchi di registro ◉ Centrato ○ Fuori Centro
◉ Off ○ Manuale ○ Auto, sovrapp.: 76.2 mm
Colore: ☒ Separazione Colori Pellicole: Tutte le Pellicole
☐ Stampa i colori come grigi

Per invertire l'ordine di uscita delle pagine dalla stampante, selezionate **Inverti ordine stampa.**

Per stampare copie multiple di un documento con ogni copia ordinata numericamente, selezionate **Copie separate.** Se stampate più copie di un documento senza selezionare **Copie Separate,** QuarkXPress stamperà più copie di ogni pagina, e dovrete separare le copie manualmente. Per stampare documenti con più pagine affiancate selezionate **Doc. Distesi.** Se non lo selezionate, le pagine verranno stampate separatamente.

Per specificare i marchi di registro e le giunzioni, che vengono stampati fuori dai margini del documento, selezionate **Marchi di Registro.** Per indicare la posizione dei marchi sui due lati di ogni pellicola, selezionate **Fuori Centro.** Posizionando i marchi di registro in questo modo si riduce la possibilità di ruotare accidentalmente le pellicole di 180°

Se stampate i marchi di registro scegliendo **Separazione Colori,** QuarkXPress stamperà una striscia per il test del colore su ogni pellicola. Questa striscia può essere utilizzata in fase di preparazione del lavoro di stampa a colori.

Stampa in sezioni

7 Per stampare un documento di grandi dimensioni in parti più piccole, selezionate **Stampa in sezioni.** Potete poi riassemblare queste parti, o *sezioni,* per ricomporre la pagina del documento. Quando assemblate la pagina finale potete sovrapporre o tagliare le parti bianche che non fanno parte della pagina.

Per controllare la dimensione e la distribuzione individuale delle sezioni, selezionate **Manuale.** Potete quindi definire le sezioni riposizionando l'origine dei righelli.

Per affidare a QuarkXPress il controllo della dimensione e della distribuzione individuale delle sezioni dovete scegliere **Auto.** Per specificare l'ammontare di sovrapposizione che QuarkXPress lascia fra i tagli (la quantità che viene tagliata via quando unite le pagine finali), inserite un valore compreso tra 0 e 6" nel campo **Sovrapp.**

Colore

8 Per stampare un foglio separato per ogni colore o componente di un colore su una pagina, selezionate **Separazione Colori**. Ogni pagina stampata separatamente contiene informazioni sul colore. A seconda che abbiate attivato o meno l'opzione **Separazione Colore (Comp. → Colore)** per un certo documento, QuarkXPress effettuerà la separazione dei colori di processo o dei colori piatti, oppure entrambe.

Se il documento contiene solo colori definiti come i colori piatti, QuarkXPress stamperà una pellicola per ogni colore piatto.

Se tutti i colori usati nel documento sono colori di processo, QuarkXPress stamperà solo le pellicole di quadricromia (ciano, magenta, giallo e nero) per ognuna delle pagine.

Se un doumento contiene sia colori piatti che colori di processo, QuarkXPress stamperà sia le quattro pellicole dei colori di quadricromia che una pellicola separata per ognuno dei colori piatti.

Se selezionate **Separazione Colore** e **Marchi di Registro**, QuarkXPress stampa una striscia di colore di prova indicativa su ogni singola pellicola. Gli stampatori professionisti possono usarla per preparare il lavoro di stampa a colori.

Il menù a discesa **Pellicole** elenca i quattro colori di processo e gli eventuali colori personali contenuti nella palette dei colori del documento attivo e/o nella palette di default.

Se selezionate **Tutte le Pellicole**, QuarkXPress stampa tutte le pellicole di colore per ogni pagina del documento che contiene colori. Per stampare una pellicola specifica, scegliete il colore dal menù a discesa.

Se selezionate **Tutte le Pellicole**, QuarkXPress stampa una pellicola di separazione nera per ogni pagina, sia che la pagina contenga oggetti neri o meno.

Selezionando **Stampa i colori come grigi**, ogni colore verrà stampato alla corrispondente intensità di grigio. Quando un colore ha una intensità minore del 100%, esso viene stampato al livello di grigio corrispondente.

LaserWriter "LaserWriter II NTX" 6.0 OK
Copies: 1 Pages: ◉ All ○ From: To: Cancel
Cover Page: ◉ No ○ First Page ○ Last Page Help
Paper Source: ◉ Paper Cassette ○ Manual Feed
Print: ◉ Color/Grayscale ○ Black & White
Uscita: ◉ Normale ○ Solo testo ☐ Copie Miniatura
◉ Tutte ○ Pagine dispari ○ Pagine pari
☐ Inverti ordine stampa ☐ Copie separate ☐ Doc. Distesi
☒ Marchi di registro ◉ Centrato ○ Fuori Centro
Stampa in sezioni: ◉ Off ○ Manuale ○ Auto, sourapp.: 76.2 mm
Colore: ☒ Separazione Colori Pellicole: Tutte le Pellicole
☐ Stampa i colori come grigi

8 Pellicole: ✓Tutte le Pellicole
Bianco
Blu
Cyan
Giallo
Magenta
Nero
Rosso

9

Help

9 Per visualizzare le informazioni in linea di Apple riguardanti le opzioni Stampa, fate un click su **Help**.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Stampa: "Stampare i Documenti"
- Stampa: "Stampare i Documenti di Grandi Dimensioni"
- Stampa: "Stampare le Separazioni del Colore"
- Stampa: "Mandare un Documento ad un Service di Stampa"

Esci

Scegliete **Esci** per uscire da QuarkXPress e ritornate al Finder.

Quando uscite QuarkXPress vi chiede se volete salvare le modifiche del documento aperto non ancora registrato.

MENÙ COMP.

Menù Comp.

Il menù **Comp.** contiene dei comandi per l'editazione del testo, delle immagini e degli oggetti, per modificare le specifiche di default di QuarkXPress e per controllare le caratteristiche di formattazione del testo.

Le linee punteggiate separano gruppi di comandi tra cui esiste una realzione.

- Il primo comando permette di annullare certe azioni.
- Il secondo gruppo permette di editare testo, immagini od oggetti a seconda che nella palette degli Strumenti sia selezionato lo strumento Contenuto o lo strumento Movimento.
- Il terzo gruppo permette di visualizzare una finestra che mostra il contenuto degli **Appunti.**
- Il quarto gruppo contiene i comandi che permettono di cercare e sostituire del testo e degli attributi di caratteri, di definire le specifiche di default generali, tipografiche e degli strumenti di QuarkXPresse di creare ed editare i fogli stile, i colori e le specifiche di giustificazione e sillabazione. Questi comandi sono sempre disponibili.

Comp.

Impossibile Annullare ⌘Z

Taglia ⌘X
Copia ⌘C
Incolla ⌘V
Cancella
Seleziona Tutto ⌘A

Mostra gli Appunti

Trova/Cambia ⌘F
Preferenze ▶
Fogli Stile...
Colori...
S&G...

Annulla/Ripristina

Annulla revoca l'ultima azione eseguita. Verrà mostrata a menù l'azione che può essere revocata. Per esempio **Annulla Taglia** è attivo quando avete usato il comando **Taglia. Impossibile Annullare** sarà grigio quando **Annulla** non è disponibile.

Dopo aver annullato un'azione, il comando cambia in **Ripristina**, permettendovi di riutilizzare l'azione. Potete passare da **Annulla a Ripristina** tutte le volte che volete.

Potete usare il comando **Annulla**, ⌘-Z, per riportare i valori a quelli originali in molte finestre di dialogo.

Taglia, Copia, Incolla, Cancella, Seleziona Tutto per Oggetti

Quando lo strumento Movimento ✥ è attivo i comandi **Taglia, Copia, Incolla, Cancella** e **Seleziona Tutto** hanno effetto sugli oggetti come finestre di testo, finestre immagine, linee e gruppi.

Taglia (⌘-X) elimina gli oggetti attivi del documento - insieme al contenuto - mettendoli negli Appunti.

Non potete tagliare un blocco di testo che fa parte di un catena.

Copia (⌘-C) crea una copia degli oggetti attivi - insieme al contenuto - negli Appunti. **Copia** non rimuove gli oggetti dal documento.

Potete usare **Taglia** e **Copia** per ancorare finestre al testo. (Vedere "Ancorare le Finestre al Testo" in *Usare QuarkXPress*).

Non potete copiare una finestra di testo che fa parte di una catena.

Incolla (⌘-V) mette gli elementi contenuti negli Appunti al centro della finestra documento. Se è abilitato **Auto Dimensionamento (Composizione → Preferenze → Generali)** e la finestra è attiva, **Incolla** mette l'oggetto al centro della finestra; QuarkXPress darà un messaggio d'errore se tentate di incollare gli oggetti in una finestra troppo piccola.

Cancella toglie gli oggetti attivi dal documento - insieme ai loro contenuti - senza salvarli negli Appunti. **Cancella** funziona come il comando **Elimina** (menù **Oggetti**) ed il tasto **Cancella** della tastiera Macintosh.

Se cancellate una finestra testo che è parte di una catena, il testo non viene eliminato. Esso scorrerà nelle finestre testo che seguono o creerà il simbolo di fuoriuscita alla fine della catena; ciò dipenderà dallo stato di **Auto Inserimento Pag. (Comp. → Preferenze → Generali**).

Seleziona Tutto (⌘-A) attiva tutti gli oggetti del documento contenuti nella pagina corrente (come mostrato nell'angolo inferiore sinistro della finestra documento) e la relativa area di lavoro.

Taglia, Copia, Incolla, Cancella, Seleziona Tutto per Contenuti

Quando lo strumento Contenuto ☞ è attivo i comandi **Taglia, Copia, Incolla, Cancella, Seleziona Tutto** hanno effetto sui contenuti delle finestre.

Taglia (⌘-X) elimina il testo evidenziato in una finestra testo attiva o l'immagine in una finestra immagine mettendola negli Appunti.

Copia (⌘-C) crea una copia del testo evidenziato in una finestra testo attiva o dell'immagine in una finestra immagine mettendola negli Appunti. **Copia** non elimina il testo o l'immagine da un documento.

Incolla (⌘-V) mette il testo contenuto negli Appunti nel punto d'inserimento (indicato dalla barra Inserimento testo I) o sostituisce una parte di testo evidenziato. **Incolla** è attivo per il testo quando è attiva una finestra testo e gli Appunti contengono del testo.

Incolla (⌘-V) mette l'immagine contenuta negli Appunti in una finestra immagine attiva. Quando si incolla un'immagine in una finestra immagine, QuarkXPress sostituisce il suo contenuto. **Incolla** è attivo per le immagini quando una finestra immagine è attiva e gli Appunti contengono una immagine.

Quando una finestra testo è attiva e gli Appunti hanno una finestra testo o una finestra immagine, **Incolla**, se lo strumento Contenuto ☞ è attivo, àncora gli oggetti nel punto specificato o sostituisce una parte di testo evidenziato. (Vedere "Ancorare Finestre al Testo" in *Usare QuarkXPress*).

Cancella rimuove il testo evidenziato da una finestra testo attiva o l'immagine da una finestra immagine di un documento senza salvarli negli Appunti. **Cancella** funziona come il tasto Cancella della tastiera Macintosh.

Seleziona Tutto (⌘-A) evidenzia tutto il testo di una finestra testo attiva o di una catena. **Seleziona Tutto** è disponibile quando una finestra testo è attiva.

Mostra gli Appunti

Mostra gli Appunti visualizza il contenuto degli Appunti. **Mostra gli Appunti** porta in primo piano la finestra Appunti quando è nascosta da uno o più documenti aperti.

Se la finestra Appunti è attiva, sul menù apparirà **Nascondi gli Appunti**. Scegliendo **Nascondi gli Appunti** si chiude la finestra Appunti. **Nascondi gli Appunti** è come fare click sul pulsante di chiusura della finestra Appunti.

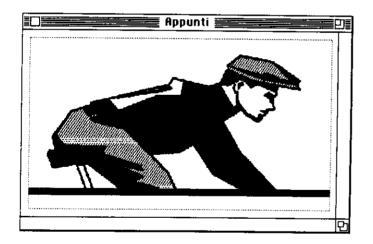
Non potete alterare il contenuto degli Appunti. Esso sarà sostituito ogni volta che copiate o incollate testo, immagini oppure oggetti. Il suo contenuto viene perso quando spegnete il Macintosh.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testi: "Editare il Testo"
- Impostazione Pagina: "Usare le Finestre Testo"
- Impostazione Pagina: "Usare le Finestre Immagini"
- Impostazione Pagina: "Ancorare le Finestre al Testo"

Trova/Cambia

Trova/Cambia permette di controllare testo, attributi di testo o caratteri speciali all'interno di una finestra di testo attiva, in una catena (una storia) o in un intero documento. Il comando **Trova/Cambia** è sempre disponibile. Scegliendo **Trova/Cambia** comparirà la finestra di dialogo **Trova/Cambia**. Quando ci sono documenti chiusi potete impostare le opzioni nella finestra di dialogo **Trova/Cambia** utili per successive modifiche su tutti i documenti creati recentemente.

La ricerca ha inizio dalla barra inserimento testo I o all'inizio di una area di testo evidenziata e continua fino alla fine della storia. Il testo che precede la Barra d'Inserimento Testo o l'area evidenziata verrà

La finestra Appunti visualizza testo, immagini ed oggetti presi con un ***Taglia*** *o* ***Copia****. L'illustrazione mostra una figura che è stata copiata.*

ignorato. Per controllare interamente la storia la barra d'Inserimento Testo I deve essere posizionata all'inizio; se volete controllare l'intero documento assicuratevi di non aver attivato finestre di testo facendo click sui margini o sull'area di lavoro.

Se volete che la ricerca includa certi attributi testo, come font, dimensioni, e/o stili, deselezionate **Ignora Attributi**. Disattivando **Ignora Attributi** comparirà la finestra di dialogo estesa. Per ulteriori informazioni vedere "Trova/Cambia con Attributi Carattere" più avanti in questa sezione.

Trova

1 Immettete i caratteri o le parole che volete cercare nel campo **Trova**. Potete inserire fino a 80 caratteri.

Cambia In

2 Immettete i caratteri o le parole nel campo **Cambia in** che dovranno sostituire il testo immesso in **Trova**. Potete inserire fino a 80 caratteri.

Se il campo **Cambia in** è vuoto, il testo inserito nel campo **Trova** verrà cancellato quando sarà utilizzato uno dei seguenti bottoni: **Cambia**, **Cambia e Trova**, **Cambia Tutto**.

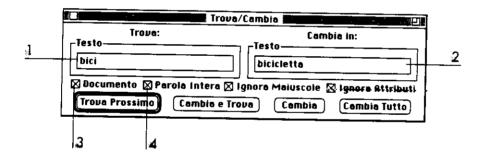
Documento

3 Per effettuare la ricerca su un intero documento, selezionate **Documento**. Assicuratevi che non ci siano finestre testo attive. Se una finestra testo è attiva, QuarkXPress non controllerà il testo che precede la barra Inserimento Testo I nella finestra attiva quando effettuerà la ricerca.

Quando viene visualizzata una pagina mastro in una finestra documento, **Documento** viene sostituito con **Mastro**. Potete controllare la ricerca di una pagina alla volta.

Parola Intera

4 Per trovare tutte le comparse della stringa di testo in **Trova** quando non è adiacente a numeri o lettere, selezionate **Parola Intera**. Per esempio, se cercate la parola "stampa", con **Parola Intera** si troverà la parola "stampa", ma non verranno *trovate* stampante, ristampa, ecc.

Per trovare tutte le comparse della stringa testo in **Trova**, senza considerare il testo adiacente, disattivate **Parola Intera**. Per esempio, se cercate la

parola "stampa" con **Parola Intera** disattivato, verrà trovato "stampa", "stampante, "ristampa, ecc.

Ignora Maiuscola

5 Per trovare tutte le comparse minuscole e mauiscole della stringa testo in **Trova** attivate **Ignora Maiuscola.** Per esempio, se cercate "QuarkXPress" con attivo **Ignora Maiuscola** verrà trovato "QUARKXPRESS", "quarkxpress" e "QuarkXPress".

Se il testo contenuto nel campo **Trova** viene trovato nel documento tutto minuscolo, tutto maiuscolo o con una iniziale maiuscola seguita da caratteri minuscoli, QuarkXPress applicherà questo modello alla stringa di sostituzione in **Cambia** senza considerare come è inserito in questo campo. Se il testo inserito nel campo **Trova** non è uno dei tre modelli descritti, QuarkXPress userà esattamente il modello maiuscolo/minuscolo della stringa di sostituzione immessa nella finestra di dialogo.

Per trovare il testo specificato nella stringa di ricerca e sostituirlo esattamente come è nella stringa di sostituzione non attivate **Ignora Maiuscola.**

Quando **Ignora Maiuscola** non è attivo viene usato esattamente il modello specificato nel campo **Trova** e nel campo **Cambia.** Il programma non troverà alcuna variazione minuscola/maiuscola del testo in **Trova.** Per esempio, se cercate "quarkxpress" senza attivare **Ignora Maiuscola** verrà trovato "quark xpress" ma non "QUARKXPRESS" e "QuarkXPress".

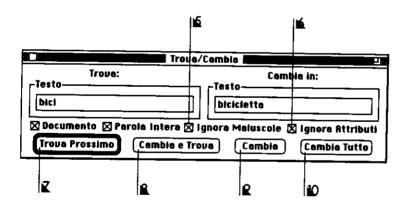
Ignora Attributi

6 Per trovare tutte le comparse del testo in **Trova** non considerando lo stile, la dimensione o il carattere, lasciate attivato **Ignora Attributi.**

Vedere "Trova/Cambia con Attributi Carattere" discusso a pagò. C.7 per aver ulteriori informazioni sulla finestra di dialogo estesa visualizzata quando deselezionate **Ignora Attributi.**

Trova Prossimo

7 Per evidenziare la prossima comparsa del testo in **Trova** che segue la barra di Inserimento Testo I, fate click su **Trova Prossimo.**

Per vedere ogni comparsa del testo in **Trova** senza fare alcuna modifica continuate a fare click su **Trova Prossimo.**

*Facendo click su **Trova Prossimo** per la prima volta vengono attivati i bottoni **Cambia e Trova, Cambia** e **Cambia Tutto.***

Se QuarkXPress non trova il testo di **Trova** tra la barra Inserimento Testo I e la fine della storia del documento, il Macintosh emetterà un beep.

Cambia e Trova

8 Per sostituire il testo di **Trova** evidenziato nella storia con quello di **Cambia** e continuare la ricerca del testo di **Trova** fate click su **Cambia e Trova.**

Cambia

9 Per sostituire il testo di **Trova** evidenziato nella storia con quello di **Cambia**, ma non continuare la ricerca del testo di **Trova** fate click su **Cambia**.

Cambia Tutto

10 Per trovare tutte le comparse del testo di **Trova** e le sostituirle con il testo di **Cambia** in una sola volta fate click su **Cambia Tutto**.

QuarkXPress vi darà il totale delle sostituzioni eseguite dopo aver completato la ricerca.

Trova/Cambia gli Attributi dei Caratteri

Per includere gli attributi come font, dimensione e stile nella ricerca, disattivate **Ignora Attributi.** Vedrete la finestra di dialogo di **Trova/Cambia** estesa.

Quando accedete per la prima volta nella finestra di dialogo estesa di **Trova/Cambia, Font, Dimensione** e **Stile** rifletteranno gli attributi del carattere vicino alla barra d'Inserimento Testo I o quelli comuni nel testo selezionato.

Trova

Per definire il criterio che QuarkXPress utilizzerà per trovare il testo e/o gli attributi carattere, usate i controlli di **Trova** disponibili nella finestra di dialogo di **Trova/Cambia** estesa.

1 La casella di controllo **Testo** determina quale testo è il criterio di ricerca. Se non è attiva, Quark XPress non considererà il testo nella ricerca ed il campo **Testo** sarà disattivato.

2 La casella di controllo **Font** determina se un carattere specifico è incluso come criterio di ricerca.

I settaggi mostrati nella illustrazione della finestra di dialogo ***Trova/ Cambia*** *estesa permetteranno di trovare le comparse della parola "bici"in corpo 9, Stone Serif grassetto* **(bici)** *(anche se sono in corsivo, maiuscoletto oppure no) cambiandole in "bicicletta" corpo 12, Futura normale* (bicicletta). *Se la parola trovata è in maiuscoletto quello stile sarà mantenuto.*

Trova/Cambia

Trova: — ☒ Testo: bici — ☒ Font: Stone Serif — ☒ Dimen.: 9 pt
☒ Stile: ☐ Normale ☒ Grassetto ▩ Corsivo ☐ Bordato ☐ Ombreggiato ☐ Barrato ☐ Sottolineato ☐ Parola sott. ▩ Maiuscoletto ☐ Maiuscole ☐ Apice ☐ Pedice

Cambia in: — ☒ Testo: bicicletta — ☒ Font: Futura — ☒ Dimen.: 12 pt
☒ Stile: ☒ Normale ☐ Grassetto ☐ Corsivo ☐ Bordato ☐ Ombreggiato ☐ Barrato ☐ Sottolineato ☐ Parola sott. ▩ Maiuscoletto ☐ Maiuscole ☐ Apice ☐ Pedice

☐ Documento ☐ Parola Intera ☒ Ignora Maiuscole ☐ Ignora Attributi

[Trova Prossimo] [Cambia e Trova] [Cambia] [Cambia Tutto]

Il menù a discesa **Font** della zona **Trova** espone solo la font presente nel documento attivo. Se non è attiva, QuarkXPress non considera la font nella ricerca ed il menù a discesa **Font** è disattivato.

3 La casella di controllo **Dimensione** determina se una specifica dimensione è inclusa come criterio per la ricerca. Se non è attiva, QuarkXPress non considera la dimensione nella ricerca ed il campo **Dimensione** è disattivato.

4 La casella di controllo **Stile** determina se stili specifici sono inclusi nel criterio di ricerca. Se non è attiva, QuarkXPress non considera la dimensione nella ricerca e il campo **Dimensione** è disattivato.

Una casella di controllo stile può essere attiva, non attiva o grigia. Scegliete lo stato di una casella facendo click su di essa fino a quando ottenete l'impostazione desiderata.

Scegliete uno stile che volete venga cercato. Non attivate uno stile se non volete che venga cercato.

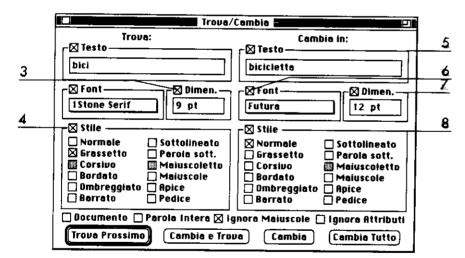
Uno stile è grigio se non volete che sia interessato nella ricerca.

La casella di controllo **Normale** influenza lo stato delle altre caselle di controllo dello stile. Attivando **Normale** verranno disattivate automaticamente tutte le altre caselle di controllo.

Gli stili sulla metà a destra nell'area dello **Stile** lavorano in coppia; selezionandone uno viene deselezionato l'altro. Questi stili sono mutuamente esclusivi. Per esempio, un carattere non può essere **Maiuscolo** e **Maiuscoletto** allo stesso tempo.

Cambia in

Per definire le specifiche di sostituzione di testo e/o gli attributi che verranno trovati, usate i controlli nell'area di **Cambia in** nella finestra di dialogo **Trova/Cambia.**

5 La casella di controllo **Testo** determina se il testo trovato da QuarkXPress sarà sostituito con il nuovo testo. Se non è attiva, QuarkXPress non sostituirà il testo trovato con quello nuovo ed il campo **Testo** è disattivato.

Per eliminare tutte le comparse in una particolare font, dimensione e/o stile, specificate l'attributo(i) nell'area **Trova**; attivate il campo **Testo** nell'area **Cambia in** e lasciate il campo vuoto.

6 La casella di controllo **Font** determina se il testo trovato da QuarkXPress dovrà essere sostituito con differenti font. Il menù a discesa **Font** nell'area **Cambia in** visualizza tutte le font disponibili nel Sistema. Se non è attiva, QuarkXPress non cambierà la font al testo trovato ed il menù a discesa sarà disattivato.

7 La casella di controllo **Dimensione** determina se il testo trovato da QuarkXPress verrà sostituito con una nuova dimensione. Se non è attiva, Quark XPress non cambierà la dimensione al testo trovato ed il menù a discesa sarà disattivato.

8 La casella di controllo **Stile** determina se lo stile trovato da QuarkXPress verrà cambiato. Se non è attiva, QuarkXPress non cambierà lo stile al testo trovato ed il menù a discesa sarà disattivato.

La casella di controllo stile può essere attiva, non attiva o grigia. Scegliete lo stato facendo click su di essa fino a quando ottenete l'impostazione desiderata.

Attivate uno stile se volete applicarlo al testo trovato. Disattivatelo se volete che quello stile non venga applicato. Rendete grigio uno stile se volete che rimanga immutato nel testo trovato.

Come nella colonna **Trova**, la casella di controllo di **Normale** influenza lo stato degli altri stili. Facendo click su **Normale**, verranno disattivati tutti gli altri attributi **Stile**.

Ricerca di Caratteri Speciali

Potete inserire dei caratteri speciali (tabulatori, ritorni a capo, salti di pagina, ecc.) nei campi **Trova** e **Cambia in**, tenendo permuto il tasto ⌘ insieme ai tasti che li rappresentano.

I caratteri speciali presenti nella tabella vengono immessi nella finestra di dialogo **Trova/Cambia**.

Per trovare tutte le parole che sono simili al testo specificato in **Trova** usate il carattere jolly ⌘-?. Per

*Questa tabella mostra i caratteri speciali che potete cercare con **Trova/Cambia**, come immetterli e il loro aspetto. Potete anche cercare e sostituire lo spazio tra le parole premendo la barra Spazio.*

Carattere	Immissione	Caratteri Speciali nella finestra di dialogo
Tabulatore	⌘-Tab	\t
Nuovo Paragrafo	⌘-Return	\p
Nuova Riga	⌘-Shift-Return	\n
Nuova Colonna	⌘-Enter	\c
Nuova Finestra	⌘-Shift-Enter	\b
N°. pagina prec. #	⌘-2	\2
N°. pagina attuale #	⌘-3	\3
N°. pagina succ. #	⌘-4	\4
Carattere Jolly	⌘-?	\?

esempio se siete sicuri di aver scritto "cassa" al posto di "casta" potete trovare con una sola ricerca entrambe le parole immettendo "cas⌘-?a", che verrà visualizzato come "cas\?a".

Non potete usare il carattere jolly nel campo **Cambia in**.

Preferenze: Generali

Preferenze permette di modificare i settaggi di default di alcune funzioni di QuarkXPress. **Preferenze** è sempre disponibile. Scegliendo **Preferenze** compare un sottomenù che permette di modificare i valori di default in **Generali**, **Tipografiche** e **Strumenti**.

Per cambiare le preferenze in un documento, scegliete una voce del sottomenù **Preferenze** quando è attivo (in primo piano). Per cambiare i valori di default che verranno applicati a tutti i documenti, scegliete un'opzione dal sottomenù **Preferenze** quando nessun documento è attivo.

Scegliendo **Generali** (⌘-Y) dal sottomenù **Preferenze**, verrà visualizzata la finestra di dialogo **Preferenze Generali**. Questa finestra di dialogo permette di specificare i default delle funzioni che non sono tipografiche o riferite agli oggetti.

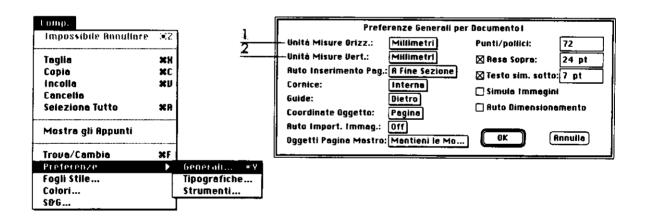
Unità Misure Orizzontali

1 Per specificare l'unità di misura dei righelli visualizzati in cima alla finestra documento, scegliere una delle opzioni dal menù a discesa **Unità Misure Orizz.** L'unità di misura scelta verrà visualizzata nel campo che mostra le misure orizzontali. Il valore predefinito è **Millimetri**.

Pollici visualizza il righello orizzontale in pollici divisi in otto unità.

Pollici Decimali visualizza il righello orizzontale in pollici divisi in dieci unità.

Pica visualizza il righello orizzontale in pollici divisi in dodici unità; ogni segno rappresenta mezzo pica. Un pica è un'unità di misura tipografica standard. Un pica equivale a 12 punti, o ⅙".

Punti visualizza il righello orizzontale in pollici divisi in dodici unità; ogni segno rappresenta 12

punti. I punti sono una unità di misura tipografica standard. Un punto equivale a 1/72".

Millimetri visualizza il righello orizzontale usando il sistema metrico.

Centimetri visualizza il righello orizzontale usando il sistema metrico.

Cicero visualizza il righello orizzontale usando un'unità di misura tipografica francese. Un cicero è approssimativamente 4,552 millimetri.

L'unità di misura standard della dimensione del carattere, dello spessore cornici e larghezza linee è punti, a meno che non scegliate un'unità di misura nelle **Preferenze Generali**. Potete inserire i valori di dimensione carattere, spessore cornice e larghezza linea usando una qualsiasi unità di misura, ma QuarkXPress convertirà i valori immessi in punti.

L'unità di misura standard per la dimensione pagina è Punti. Potete inserire i valori della dimensione pagina usando una qualsiasi unità di misura, ma QuarkXPress convertirà e visualizzerà i valori immessi in punti.

Per immettere un valore in un campo usando un'unità di misura non predefinita, dovete indicare l'unità di misura, come "mm" per millimetri, "cm" per centimetri, "c" per cicero, "pt" per punti, e "p" per pica. Tre pica e cinque punti sarà visualizzato come "3p5" nella finestra di dialogo. Questa è la notazione tipografica tradizionale.

Potete aggiungere o sottrarre un valore esistente in un campo utilizzando una qualsiasi unità di misura. Per esempio, se una finestra di testo è larga 4", potete aumentare la sua larghezza di tre punti immettendo +3pt dopo i 4" (4"+3pt).

Unità Misure Verticali

2 Per specificare l'unità di misura dei righelli visualizzati lungo la finestra documento, scegliere una delle opzioni dal menù a discesa **Unità Misure Vert**. L'unità di misura scelta verrà visualizzata nel campo che mostra le misure verticali. Il valore predefinito è **Millimetri**.

Vedere **Unità Misure Orizz.**

1

Unità Misure Orizz.: ✓Pollici
Pollici Decimali
Pica
Punti
Millimetri
Centimetri
Cicero

2

Unità Misure Vert.: ✓Pollici
Pollici Decimali
Pica
Punti
Millimetri
Centimetri
Cicero

Auto Inserimento Pagina

3 Per determinare se e dove le pagine saranno inserite quando importate il testo che la finestra non può contenere, scegliete una delle opzioni del menù a discesa **Auto Inserimento Pag.** Quark XPress dirige il testo fuoriuscito dalla finestra testo a quella creata sulla nuova pagina e scorrerà nelle finestre testo impostate sulla pagina mastro come catena. Il valore predefinito è **A Fine Sezione.**

Per disabilitare **Auto Inserimento Pag.**, scegliete **Off.**

Per introdurre nuove pagine immediatamente dopo quella che contiene l'ultima finestra della catena dove il testo fuoriesce, scegliete **A Fine Storia.** Le pagine inserite hanno il formato della pagina che contiene il testo fuoriuscito.

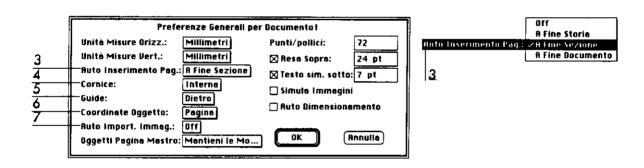
Per introdurre nuove pagine a fine sezione dove il testo fuoriesce, scegliete **A Fine Sezione.** Una *sezione* è un gruppo di pagine numerate sequenzialmente con il comando **Sezione** nel menù **Pagina.** Le pagine inserite hanno il formato dell'ultima pagina della sezione.

Per inserire nuove pagine a fine documento, scegliete **A Fine Documento.** Le pagine inserite hanno il formato dell'ultima pagina del documento.

Il testo fuoriuscito produce l'inserimento automatico delle pagine solo se: 1) **Auto Inserimento Pag.** è attivo nella finestra di dialogo **Preferenze Generali;** 2) la pagina mastro attiva ha l'icona catena (come indicato dall'icona catena intatta nell'angolo superiore sinistro della pagina mastro); 3) la finestra testo è definita sulla pagina mastro da una catena automatica o da una catena di almeno due finestre testo.

Se non c'è nessuna catena automatica sulla pagina mastro (come indicato dall'icona catena spezzata nell'angolo superiore sinistro della pagina mastro), QuarkXPress non inserirà pagine se il testo fuoriesce, ignorando lo stato di **Auto Inserimento Pag.**

Cornice

4 Per specificare se le cornici devono essere **Interne** o **Esterne** alla finestra testo o immagine, scegliete una opzione dal menù a discesa **Cornice.**

Le cornici interne alle finestre influenzano differentemente testo e immagini. Quando inserite una cornice **Interna** ad una finestra testo, la distanza dal testo alla cornice è determinata dal valore **Dist. Testo Fin.(Oggetti → Modifica)**. Quando inserite una cornice **Interna** in una finestra immagine, la cornice toglie, o "taglia," l'immagine. Il valore predefinito è **Interna.** Una cornice **Esterna** alla finestra non può estendersi oltre i suoi confini o l'area di lavoro.

Se cambiate l'opzione **Cornice** mentre lavorate con un documento, solo le cornici create dopo l'impostazione avranno il formato desiderato.

Guide

5 Per specificare se le guide e le guide pagina devono essere **Davanti** a tutti gli oggetti sulla pagina o **Dietro** a loro, scegliete un'opzione dal menù **Guide**. Il valore predefinito è **Dietro.**

Coordinate Oggetto

6 Per specificare se gli incrementi del righello orizzontale inizieranno da zero su ogni **Pagina** o continueranno sulla pagina **Doc. Disteso**, lavorando con pagine multiple, scegliete un'opzione nel menù a discesa **Coordinate Oggetto**. Questa impostazione influenza le coordinate degli oggetti esposte nei campi. Il valore predefinito è **Pagina.**

Auto Importazione Immagine

7 Per aggiornare automaticamente le immagini che sono state modificate dall'ultima volta che avete aperto il documento, scegliete l'opzione dal menù a discesa **Auto Import. Immag.** QuarkXPress trova le immagini aventi un legame tra il file immagine e il documento aperto. Per i documenti creati con la versioni di QuarkXPress precedenti alla 3.0, **Auto Import. Immag.** troverà solo le immgini ad alta risoluzione. Il valore predefinito è **Off.**

Per disabilitare **Auto Import. Immag.** scegliete **Off.**

Per abilitare **Auto Import. Immag.** scegliete **On.** Quando aprite un documento, QuarkXPress importa automaticamente le immagini usando i file modificati.

Per ricevere un avviso prima di importare le immagini modificate, scegliete **On (verifica)**. Un messaggio

d'avviso vi darà la possibilità di importare o meno immagini all'apertura del documento.

Se scegliete di importare le immagini, usate la lista completa della finestra di dialogo **Immagini Perse/Modificate**. Potete usare questa finestra di dialogo per aggiornare singole immagini.

Oggetti Pagina Mastro

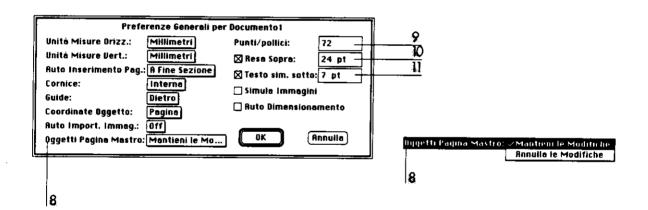
8 Per tenere o rimuovere gli oggetti della pagina mastro modificati quando una nuova pagina mastro è applicata alle pagine del documento, scegliete **Mantieni Modifiche** o **Annulla Modifiche** dal menù a discesa **Oggetti Pagina Mastro**. Il valore predefinito è **Mantieni Modifiche.**

Un oggetto mastro è un oggetto inserito automaticamente nella pagina di un documento applicando una pagina mastro. Quando applicate una nuova pagina mastro, gli oggetti mastro non modificati (inseriti con la pagina mastro originale) verranno cancellati. Le opzioni del menù a discesa **Oggetti Pagina Mastro** permettono di tenere o di cancellare gli oggetti che avete modificato. I cambiamenti includono gli oggetti (spostamento, ridimensiona mento, ecc.) ed i contenuto (inserimento testo, importazione immagine, ecc.)

Per applicare una nuova pagina mastro alla pagina di un documento: 1) trascinate l'icona della pagina mastro sopra l'icona della pagina del documento usando la palette Layout Documento (**Esponi → Layout Documento**); 2) cancellate la pagina mastro che è applicata alle pagine di un documento usando la palette Layout Documento; 3) aggiungete, cancellate o spostate un certo numero di pagine in un documento con pagine affiancate.

Per tenere gli oggetti mastro modificati applicando una nuova pagina mastro, scegliete **Mantieni Modifiche.** Gli oggetti che rimangono non sono più oggetti mastro.

Per rimuovere gli oggetti mastro modificati applicando una nuova pagina mastro, scegliete **Annulla Modifiche.**

Se alterate gli **Oggetti Pagina Mastro** su un documento, solo le successive applicazioni delle nuove pagine mastro useranno le nuove impostazioni.

Punti/Pollice

9 Per annullare il valore standard punti-pollice predefinito di 72, inserite un valore nel campo **Punti/Pollice**.

Potete inserire un valore da 72 a 73, con incrementi di 0,01 punti. QuarkXPress usa il valore inserito come base per tutte le misure in punti e pica, così per convertire da punti o pica in pollici.

Resa Sopra

10 Per specificare la dimensione del carattere sopra la quale QuarkXPress ottimizzerà la sua risoluzione video, attivate **Resa Sopra** ed immettete un valore nel campo. Ciò produrrà un'immagine del carattere più precisa al posto della comune rappresentazione a gradini dei caratteri video.

Potete inserire un valore da 2 a 720 con incrementi di 0,001 punti.

L'ottimizzazione è ottenibile solo con font non crittografate (Tipo 3). Font come Bitstream, Compugraphic, Casady, la Font Company, ImageClub, e molte altre permettono a QuarkXPress di produrre migliori rappresentazioni a video.

QuarkXPress non migliora la rappresentazione a video di font crittografate aventi una descrizione ad alta risoluzione, come quelli di Adobe Systems, Inc.

QuarkXPress crea la descrizione al alta risoluzione per le screen font usando informazioni delle printer font. QuarkXPress può trovare ed usare le printer font solo se si trova nella Cartella Sistema o al suo livello (cioé, nella cartella che contiene il Sistema). QuarkXPress, non trovando la printer font necessaria, non ottimizzerà la screen font.

Testo Simulato Sotto

11 Per visualizzare barre grigie al posto del testo più piccolo di una dimensione precisa, attivate **Testo Simulato Sotto** ed inserite un valore nel campo. Immettete qualsiasi dimensione da 2 a 720 punti con incrementi di 0,001 punti. Il testo simulato non avrà alcun effetto sulla stampa. Il valore predefinito è 7 punti.

La percentuale di esposizione influenza la simulazione. Per esempio, se il valore di Testo

Questa illustrazione mostra la differenza tra l'ottimizzazione font non attiva (sopra) e quella attiva (sotto).

Simulato è 7pt, tutto il testo al di sotto dei 7 punti verrà simulato in **Dimensione Attuale** (menù **Esponi**). Se sceglierete **200%**, il testo al di sotto dei 3,5 punti verrà simulato e così via.

Simula Immagini

12 Per visualizzare le immagini importate in grigio, attivate **Simula Immagini**. Il testo che circonda l'immagine non sarà influenzato dalla simulazione. Attivando una finestra che contiene un'immagine simulata, questa verrà visualizzata normalmente; disattivando la finestra, l'immagine sarà nuovamente simulata. Il valore predefinito è disattivato.

Auto Dimensionamento

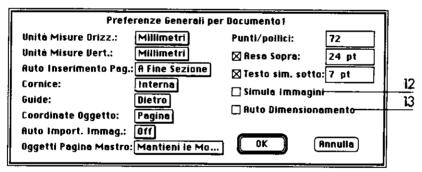
13 Per creare automaticamente relazioni gerarchiche di costrizione/dimensionamento tra i nuovi oggetti creati, attivate **Auto Dimensionamento.**

Quando attivate **Auto Dimensionamento**, ogni oggetto creato o incollato in una finestra viene ridimensionato. Ogni finestra automaticamente creata diventa una finestra che dimensiona gli oggetti creati o incollati; le azioni (come muovere o cancellare) applicate alle finestre influenzeranno anche gli oggetti. Il dimensionamento è un attributo di gruppo; attivando **Auto Dimensionamento** create nuovi oggetti come gruppi dimensionati.

Il valore predefinito è disattivato, permette di muovere ovunque i nuovi oggetti creati sulla pagina senza considerare dove sono stati creati.

Usate il comando **Costringi/Dimensiona** nel menù **Oggetto** per liberare automaticamente gli oggetti.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Impostare le Preferenze: Generali"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con i Gruppi"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con gli strumenti di Esposizione del Layout"

*Quando **Simula Immagini** è attivo, QuarkXPress simula l'immagine importata. Attivando una finestra che contiene un'immagine simulata, questa verrà esposta normalmente. Disattivando la finestra l'immagine sarà simulata.*

Preferenze: Tipografiche

Preferenze modifica le impostazioni standard di alcune funzioni di QuarkXPress. **Preferenze** è sempre disponibile. **Preferenze** visualizza un sottomenù che permette di cambiare le impostazioni standard di **Generali**, **Tipografiche** e **Strumenti**.

Per cambiare le preferenze di un documento, scegliete le opzioni dal sottomenù **Preferenze** quando il documento è attivo (in primo piano). Per applicare le opzioni a tutti i nuovi documenti, sceglietele dal sottomenù **Preferenze** quando il documento è aperto.

Tipografiche (⌘-Option-Y) dal sottomenù **Preferenze** visualizzerà la finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche**. Usate questa finestra di dialogo per scegliere le impostazioni tipografiche che controllano il flusso del testo, l'aspetto dei caratteri e lo spostamento.

Apice

1 Per controllare lo spostamento e le scale, inserite i valori nei campi **Spostamento, ScalaV** e **ScalaH** dell'area **Apice**.

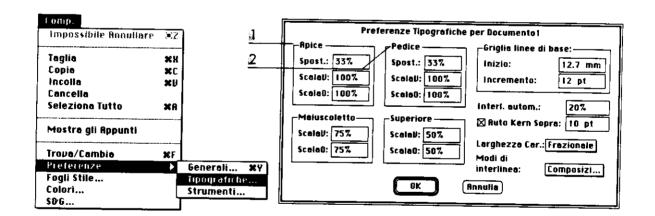
Spostamento determina quanto in alto dalla linea base deve stare l'apice. **Spostamento** è la percentuale sulla dimensione della font. Il valore predefinito è 33%.

ScalaV (verticale) e **ScalaH** (orizzontale) sono l'altezza e la larghezza dell'apice. **ScalaV** è la percentuale sulla dimensione della font; **ScalaH** è la percentuale sulla larghezza normale specificata dal creatore della font. Il valore predefinito per le scale è 100%.

Inserite un valore tra 0% e 100% con incrementi di 0,1% per **Spostamento, ScalaV** e **ScalaV**.

Pedice

2 Per controllare lo spostamento e le scale, inserite i valori nei campi **Spostamento, ScalaV** e **ScalaO** dell'area **Pedice**.

Spostamento determina quanto in basso dalla linea base deve stare il pedice. **Spostamento** è la percentuale sulla dimensione della font. Il valore predefinito è 33%.

ScalaV (verticale) e **ScalaO** (orizzontale)) sono l'altezza e la larghezza dell'apice. **ScalaV** è la percentuale sulla dimensione della font; **ScalaO** è la percentuale sulla larghezza normale specificata dal creatore della font. Il valore predefinito per le scale è 100%.

Inserite un valore tra 0% e 100% con incrementi di 0,1% per **Spostamento, ScalaV** e **ScalaO.**

Maiuscoletto
3 Per controllare la scala del maiuscoletto, inserite i valori nei campi **ScalaV** e **ScalaO** nell'area **Maiuscoletto.** Il valore predefinito per le scale è 75%.

ScalaV (verticale) e **ScalaO** (orizzontale) sono l'altezza e la larghezza del maiuscoletto. **ScalaV** è la percentuale sulla dimensione della font; **ScalaO** è la percentuale sulla larghezza normale specificata dal creatore della font. Il valore predefinito per le scale è 100%.

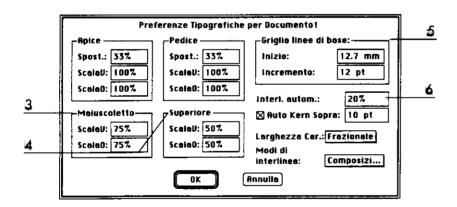
Inserite un valore tra 0% e 100% con incrementi di 0,1% per **ScalaV** e **ScalaO.**

Superiore
4 Per controllare la scala del superiore, inserite i valori nei campi **ScalaV** e **ScalaO** nell'area **Superiore.** Il valore predefinito per le scale è 50%.

ScalaV (verticale) e **ScalaO** (orizzontale) sono l'altezza e la larghezza del superiore. **ScalaV** è la percentuale sulla dimensione della font; **ScalaO** è la percentuale sulla larghezza normale specificata dal creatore della font. Il valore predefinito per le scale è 100%.

Inserite un valore tra 0% e 100% con incrementi di 0,1% per **ScalaV** e **ScalaO.**

Griglia Linee di Base
5 La *Griglia Linee di Base* è una griglia invisibile con la quale potete bloccare la linea base dei paragrafi. Quando bloccate le linee base del testo nella colonna adiacente alla griglia, le linee base nelle colonne si allineeranno tra loro.

Per creare la griglia, inserite i valori nei campi **Inzio** e **Incremento.** Per bloccare i paragrafi selezionati

alla griglia, attivate **Blocca alla Griglia Linee di Base** nella finestra di dialogo **Formati Paragrafo** (**Stile → Formati**).

Per definire dove inizia la griglia rispetto al lato superiore della pagina, immettete un valore nel campo **Inizio**.

Per definire gli intervalli della griglia, immettete un valore nel campo **Incremento**.

Il valore predefinito di **Inizio** è 0,5". Il valore predefinito di **Incremento** è 12 pt. Potete inserire un valore di **Incremento** da 5 a 144 punti con incrementi di 0,001 pt.

Interlinea Automatica

6 Per specificare l'interlinea usata nei paragrafi che hanno interlinea "auto" (il valore predefinito), immettete un valore nel campo **Interl. autom**. Quando cambiate il valore nel campo **Interl. autom.**, le linee base dei paragrafi con allineamento automatico saranno reimpostate automaticamente. L'interlinea controlla lo spazio verticale tra le linee del testo.

L'interlinea automatica spazia le righe prendendo la dimensione della font più grande e il valore immesso nel campo **Interl. autom.** Questo tipo di interlinea è detta *relativa* (relativa alla larghezza della font in ciascuna riga). Potete specificare l'interlinea relativa in due modi: *in percentuale* (il valore dell'interlinea è seguito dal segno di %) o *incrementale* (il valore dell'interlinea avrà il segno [+ o –]).

Specificate il valore **Interl. autom.** in percentuale, che varia da 0% a 100% con incrementi dell'1%.

Il valore predefinito **Interl. autom.** è 20%. Questo valore determina l'interlinea di una riga aggiungendo il 20% della dimensione della font più grande su una riga. Per esempio, righe di testo a 10 punti con **Interl. autom.** al 20% saranno spaziate di 12 punti. (10pt + [10 X 20%] = 12).

Specificate il valore **Interl. autom.** incrementale, che varia da –63 a +63 punti con variazioni di 0,001 in qualsiasi unità di misura.

Questo è un esempio di testo a 9 punti con interlinea automatica di default del 20 %. L'interlinea automatica prende la dimensione di Font maggiore di una riga e ne aggiunge il 20 % per arrivare alla spaziatura finale tra le linee. Poiché l'interlinea automatica è basata sulla dimensione maggiore di una font della riga, se uno o più caratteri sulla riga sono più grandi di 9 punti, lo spazio tra quelle righe sarà più grande rispetto alle altre nel paragrafo.

Per un'**Interl. autom.** incrementale, dovete specificare l'unità di misura se diversa dai punti. Immettendo "+5" aggiungerà 5 punti di interlinea; immettendo "+5mm" aggingerà 5 millimetri di interlinea.

Auto Kern Sopra

7 Usando le tabella di kern per controllare lo spazio tra i caratteri, attivate **Auto Kern Sopra** e inserite una dimensione nel campo. Potete immettere un valore da 2 a 720 punti con un variazioni di 0,001 in una qualsiasi unità di misura.

Se utilizzate **Modifica Tabelle di Kern** (menù **Utilità**), QuarkXPress memorizza il valore di kern modificato nel file *Dati XPress* correntemente in uso. Per permettere in futuro di usare questi valori, dovete inserire il file *Dati XPress,* nella cartella di QuarkXPress del System prima di avviare il programma. L'incapacità di QuarkXPress di trovare il file *Dati XPress* potrebbe causare il riflusso del testo.

Auto Kern Sopra implementa anche i valori di track impostati dall'utente in **Modifica di Track** (menù **Utilità**).

Larghezza Carattere

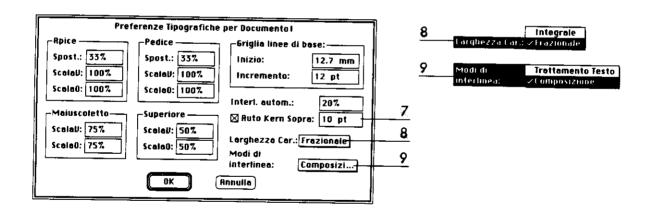
8 Per stabilire il modo in cui i caratteri sono spaziati, sia su video che in stampa, scegliete un'opzione dal menù a discesa **Larghezza Car.**

Per evitare il riflusso, dovete impaginare il documento, distribuire il testo e sistemare le illustrazioni usando **Larghezza Carattere.**

Per uscire su stampanti laser o PostScript, attivate **Frazionale.** QuarkXPress stamperà i caratteri in **Frazionale** usando la larghezza specificata dalla font, entro i limiti imposti dalla risoluzione della stampante. Il valore predefinito è **Frazionale.**

Per stampare su una stampante ad aghi come l'Image Writer, attivate **Integrale.**

Modi di Interlinea

9 Per determinare il metodo di interlinea che QuarkXPress usa per spaziare le righe, attivate una opzione del menù a discesa **Modi di Interlinea.**

Nel modo **Composizione**, QuarkXPress misura l'interlinea dalla parte superiore dell'ascendente del testo sulla prima riga alla parte superiore dell'ascendente del testo della riga successiva. **Composizione** è il valore predefinito.

Nel modo **Trattamento Testo**, QuarkXPress misura l'interlinea dalla testa del carattere della prima riga alla testa del carattere della riga successiva.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Impostare le Preferenze: Tipografiche"

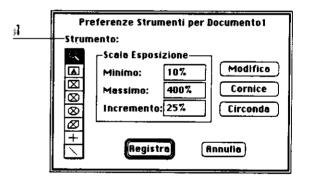
Preferenze: Strumenti

Preferenze modifica le impostazioni standard di alcune funzioni di QuarkXPress. **Preferenze** è sempre disponibile. **Preferenze** visualizza un sotto-menù che permette di cambiare le impostazioni standard di **Generali**, **Tipografiche** e **Strumenti**.

Per cambiare le preferenze di un documento, scegliete le opzioni dal sotto-menù **Preferenze** quando il documento è attivo (in primo piano). Per applicare le opzioni a tutti i nuovi documenti, sceglietele dal sottomenù **Preferenze** quando il documento è aperto.

Scegliendo **Strumenti** dal sottomenù **Preferenze** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Preferenze Strumenti**. Potete accedere a questa finestra di dialogo facendo un doppio click sullo strumento nella palette degli Strumenti. Potete modifcare le impostazioni dello strumento Zoom, degli strumenti di creazione ⊡, ⊠, ⊗, ⊘, ⊗, +, e ╲. Le impostazioni cambiano l'intervallo e gli incrementi dell'esposizione del documento e quelle degli oggetti creati successivamente.

Strumenti

1 La palette degli strumenti ridotta mostra gli strumenti di cui potete modificare le impostazioni. Se accedete a **Preferenze Strumenti** facendo un doppio click su uno strumento della palette degli strumenti, quello strumento sarà selezionato nella finestra di dialogo della palette.

Scala Esposizione

2 **Scala Esposizione** controlla l'intervallo e l'incremento dell'esposizione quando fate click sulla finestra documento mentre è attivo lo strumento Zoom. L'area di **Scala Esposizione** è disponibile quando lo strumento Zoom è attivo nella finestra di dialogo della palette degli strumenti, **Preferenze Strumenti**.

Minimo controlla la più piccola esposizione che lo strumento Zoom può fare. Il valore minimo in percentuale ammesso è 10%.

Massimo controlla la più grande esposizione che lo strumento Zoom può fare. Il valore massimo in percentuale ammesso è 400%.

Incremento controlla la percentuale che deve essere incrementata ad ogni click del mouse quando lo strumento Zoom è attivo. Potete inserire un valore dal 10% al 400% con incrementi dello 0,1%.

Modifica

3 **Modifica** è disponibile quando uno degli strumenti di creazione è selezionato nella finestra di dialogo **Preferenze Strumenti**. A seconda dello strumento attivo, facendo click su **Modifica** appariranno le finestre di dialogo **Finestra Testo**, **Finestra Immagine** o **Specifiche Linea**. Se queste vengono aperte con **Preferenze Strumenti**, tutti i controlli sono disponibili eccetto i campi posizione, dimensione e angolo.

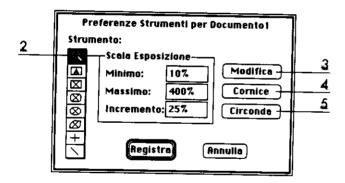
Cornice

4 **Cornice** è disponibile quando uno degli strumenti di creazione è selezionato nella finestra di dialogo **Preferenze Strumenti**. Facendo click su **Cornice** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Cornice** (**Oggetto** → **Cornice**).

Circonda

5 **Circonda** è disponibile quando uno degli strumenti di creazione è selezionato nella finestra di dialogo **Preferenze Strumenti**. Facendo click su **Circonda** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Circonda** . Vedere **Circonda** (menù **Oggetto**) per informazioni su questa finestra di dialogo.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Costruzione Documento: "Impostare le Preferenze: Strumenti"

Fogli Stile

Fogli Stile permette di raggruppare e applicare i formati paragrafo, gli attributi carattere e le tabulazioni senza doverli creare ogni volta. **Fogli Stile** è sempre attivo. Scegliendo **Fogli Stile** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Fogli Stile**.

Create ed impostate i fogli stile con il comando **Fogli Stile** nel menù **Comp.**; applicateli ai paragrafi attivi con il comando **Fogli Stile** nel menù **Stile** o utilizzando l'equivalente da tastiera creato dall'utente.

I fogli stile creati quando nessun documento è aperto verranno inclusi in ogni documento creato successivamente; i fogli stile creati quando è attivo un documento, saranno specifici del documento.

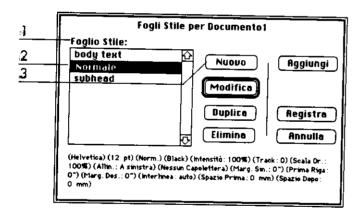
1 Quando il documento è chiuso, l'elenco a scorrimento di **Fogli Stile** visualizza tutti i fogli stile predefiniti. Quando il documento è attivo, l'elenco conterrà tutti i fogli stile impostati per il documento.

2 Tutti i nuovi documenti contengono il foglio stile di default Normale. Questo foglio stile verrà applicato automaticamente a tutte le nuove finestre testo create. Alcuni attributi sono elencati nella metà inferiore della finestra di dialogo **Fogli Stile** quando Normale è selezionato nella lista.

I formati paragrafo preimpostati e gli attributi carattere delle nuove finestre testo create dipendono dalle specifiche del foglio stile Normale. Potete modificare qualsiasi attributo del carattere o i formati paragrafo del foglio stile Normale. Le finestre testo create dopo aver effettuato le modifiche quando il documento non era attivo, conterranno gli attributi carattere modificati, i formati paragrafo, le specifiche righello e le tabulazioni.

Nuovo

3 Per creare un nuovo foglio stile fate click su **Nuovo**. Facendo click su **Nuovo** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Modifica Fogli Stile**. Potete creare fino a 127 fogli stile predefiniti.

La finestra di dialogo **Modifica Fogli Stile** permette di assegnare o cambiare il nome al foglio stile,

di basare uno stile su un altro o di assegnare un equivalente da tastiera.

Modifica

4 Per modificare un foglio stile selezionatelo nella lista e fate click su **Modifica** o doppio-click sul nome. Apparirà la finestra di dialogo **Modifica Fogli Stile**. La modifica di un foglio stile è trattata a pag. E.25.

Duplica

5 Per creare la copia di un foglio stile, selezionatelo nella lista e fate click su **Duplica.** Facendo click su **Duplica** apparirà la finestra di dialogo **Modifica Fogli Stile**.

Modificate il foglio stile come desiderate. Quark XPress nominerà la copia del foglio stile "Copia di (foglio stile originale)". Potete dargli un altro nome.

Elimina

6 Per rimuovere un foglio stile, selezionatelo nella lista e fate click su **Elimina.** Dopo aver fatto click su **Elimina** per un foglio stile correntemente in uso, QuarkXPress chiederà di confermare l'eliminazione. Una volta eliminato, i paragrafi ai quali era stato applicato manterranno gli attributi, ma **Nessuno Stile** risulterà selezionato nel sottomenù **Fogli Stile** (menù **Stile**) quando quei paragrafi sono attivi.

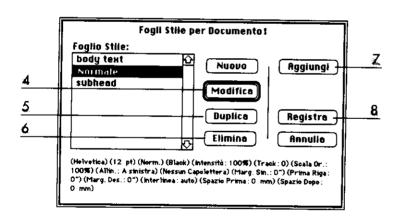
Aggiungi

7 Per importare i fogli stile di un altro documento, fate click su **Aggiungi.** Facendo click su **Aggiungi** verrà visualizzata una finestra di dialogo che permette di selezionare un documento QuarkXPress, Microsoft Word 3.0 o 4.0 da cui prendere i fogli stile. (Per aggiungere fogli stile da documenti in formato Word 3.0 e 4.0, dovete avere i filtri Microsoft Word nella cartella QuarkXPress prima di avviare il programma).

(Per informazioni sui controlli della finestra di dialogo, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xix).

Aggiungi importa tutti i fogli stile del documento selezionato eccetto quelli aventi lo stesso nome di quelli già presenti nella lista.

Registra

8 Per salvare le modifiche fatte lavorando con i fogli stile, fate click su **Registra.**

Modificare un Foglio Stile

Facendo click su **Nuovo**, **Modifica** o **Duplica** nella finestra di dialogo **Fogli Stile** apparirà la finestra di dialogo **Modifica Fogli Stile**. Usate questa finestra di dialogo per creare o modificare un foglio stile.

Nome

1 Specificate un nome per il foglio stile appena creato. Se fate click su **OK**, il **Nome** assegnato apparirà nella lista dei fogli stile quando ritornerete alla finestra di dialogo **Fogli Stile**.

Equivalenti da Tastiera

2 Per specificare un **Equivalente da Tastiera** di un foglio stile, premete i tasti voluti. Usate un equivalente da tastiera per un'applicazione rapida del foglio stile senza dover attivare il menù **Stile**.

Per creare un equivalente da tastiera potete selezionare un qualsiasi carattere della tastiera o uno dei 15 tasti funzione della Tastiera Estesa Apple (eccetto F1–F4). Per aumentare il numero di equivalenti da tastiera, potete aggiungere le combinazione dei tasti ⌘, Option, Control e Shift.

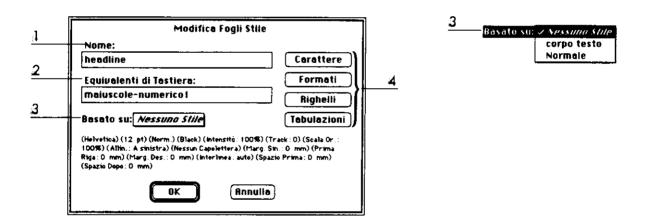
Basato su

3 Potete basare un nuovo foglio stile su uno già esistente attivandone il nome nel menù a discesa **Basato su**.

Il menù a discesa mostra tutti i fogli stile disponibili nella finestra di dialogo **Fogli Stile** per il documento attivo oppure, quando non ci sono documenti aperti, i fogli stile predefiniti.

Qualsiasi modifica effuettuata ad un foglio stile su cui ne è basato un altro, li modificherà entrambi.

Carattere, Formati, Righelli, Tabulatori

4 Fate click su **Carattere** per visualizzare la finestra di dialogo **Attributi Carattere**; fate click su **Formati** per attivare la finestra di dialogo **Formati Paragrafo**; fate click su **Righelli** per visualizzare la finestra di dialogo **Righelli Paragrafo**; fate click su **Tabulatori** per visualizzare la finestra di dialogo **Tabulazioni Paragrafo**.

Queste finestre di dialogo mostrano gli attributi carattere ed i formati paragrafo del testo vicino alla barra Inserimento Testo I. Se l'area di testo è attiva, gli attributi carattere ed i formati paragrafo sono definiti dal primo carattere dell'area. Se nessuna finestra testo è attiva, saranno attivi gli attributi del foglio stile Normale.

Le finestre di dialogo **Caratteri, Formati, Righelli** e **Tabulatori** sono trattate in dettaglio nella sezione relativa al menù **Stile**.

Usate le quattro finestre di dialogo per inserire gli attributi carattere ed i formati paragrafo che un foglio stile deve contenere, poi fate click su **OK** per ritornare alla finestra di dialogo **Modifica Fogli Stile**. Fate click su **Registra** nella finestra di dialogo **Fogli Stile** per salvare i fogli stile appena creati o le modifiche apportate su quelli esistenti.

Applicare i Fogli Stile

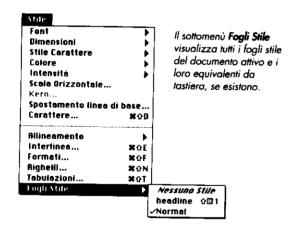
Per applicare un foglio stile al testo attivo, selezionate un foglio stile nel sottomenù **Fogli Stile** (menù **Stile**) oppure utilizzate un equivalente da tastiera.

Le modifiche agli attributi carattere ed ai formati paragrafo e quelle applicate con i **Fogli Stile** influenzano solo il paragrafo che contiene la barra Inserimento Testo I o i paragrafi dell'area di testo attiva.

Per determinare se un foglio stile è stato applicato ad un paragrafo, posizionate la barra Inserimento Testo I nel paragrafo e scegliete **Fogli Stile** dal menù **Stile**. Il foglio stile attivo è quello applicato. Se selezionate diversi paragrafi nei quali più fogli stile sono stati applicati, nessuno stile sarà attivo.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testi: "Creare nuovi Fogli Stile"
- Trattamento Testi: "Lavorare con i Fogli Stile"
- Creazione Documento: "Impostare il Programma ed i default Documento"

*Il sottomenù **Fogli Stile** visualizza tutti i fogli stile del documento attivo e i loro equivalenti da tastiera, se esistono.*

Colori

Colori permette di creare nuovi colori, modificare quelli esistenti e copiarli da un documento. **Colori** è sempre disponibile. Scegliendo **Colori** apparirà la finestra di dialogo **Colori**.

Potete creare e modificare i colori con il comando **Colori** nel menù **Comp.**; potete applicarli al testo, alle immagini e agli oggetti con i comandi nei menù **Stile** e **Oggetto**.

I colori sono registrati in palette. Quelli creati o modificati, quando nessun documento è aperto, sono salvati nella palette colori di *default* e inclusi automaticamente in tutti i documenti creati dopo.

I colori creati quando un documento è aperto sono salvati nella propria palette colori. Potete copiarli da un documento all'altro. Potete anche modificare la palette di default per includere tutti i colori definiti nei documenti.

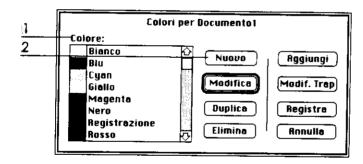
Colori

1 La lista a scorrimento **Colore** mostra tutti i colori contenuti nell'attuale palette colori. I colori preimpostati (i colori inclusi nella palette quando aprite QuarkXPress) sono Rosso, Verde, Blu, Cyan, Magenta, Giallo, Nero, Bianco e Registrazione.

Applicherete il colore Registrazione alle linee quando create la vostra registrazione o marchi di registro. Testo, immagini o oggetti ai quali è stato applicato il colore Registrazione verranno stampati in separazione con tutte le pellicole quando **Separazione Colori** è attivo nella finestra di dialogo **Stampa (Archivio → Stampa)**.

Nuovo

2 Per creare un nuovo colore nella palette attuale (sia nella palette del documento che nella palette default), fate click su **Nuovo**. Facendo click su **Nuovo** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Modifica Colore**. Potete creare fino a 127 colori di default e/o specifici del documento.

La finestra di dialogo **Modifica Colore permette di** nominare, di definire e/o di modificare un colore. La modica di un colore è trattata a pag. C 29.

Modifica

3 Per modificare un colore, selezionatelo nella lista e fate click su **Modifica** oppure doppio click sul suo nome. La finestra di dialogo **Modifica Colore** sarà visualizzata. La modifica di un colore è trattata successivamente.

Il bottone **Modifica** è attivo solo quando avete selezionato un colore che è stato modificato. Non potete modificare i seguenti colori di default: Cyan, Magenta, Giallo, Nero e Bianco.

Duplica

4 Per creare la copia di un colore, selezionatelo nella lista e fate click su **Duplica.** Facendo click su **Duplica** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Modifica Colore.**

QuarkXPress nominerà il colore duplicato "Copia di (il nome del colore originale)." Potete rinominarlo.

Elimina

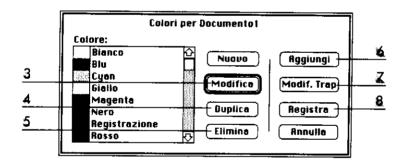
5 Per rimuovere un colore, selezionatelo nella lista e fate click su **Elimina.** Non potete eliminare Cyan, Magenta, Giallo, Nero, Bianco e Registrazione.

Dopo aver fatto click su **Elimina** per un colore che è correntemente applicato al testo, immagine e/o oggetti, QuarkXPress chiederà di confermare l'eliminazione. Un colore applicato al testo, alle immagini e/o agli oggetti quando viene eliminato è sostituito dal nero.

Aggiungi

6 Per importare i colori da un altro documento di QuarkXPress, fate click su **Aggiungi.** Facendo click su **Aggiungi** verrà visualizzata una finestra di dialogo che potete usare per selezionare il documento avente i colori che volete aggiungere.

(Per informazioni sui controlli del catalogo della finestra di dialogo, vedete "Introduzione alla Interfaccia di QuarkXPress" sezione sulla pagina xix).

Aggiungi importa tutti i colori dal documento selezionato eccetto quelli che hanno lo stesso nome come quelli già esistenti nella palette corrente.

Modifica Trap

7 Per specificare il modo in cui un colore sarà stampato rispetto agli altri, attivatelo nella lista e fate click su **Modif. Trap**. Facendo click su **Modif. Trap** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche di Trapper:**. (Per informazioni consultate "Modificare un Colore").

Registra

8 Per conservare le modifiche fatte quando lavorate con i colori, fate click su **Registra**.

Modificare un Colore

Facendo click su **Nuovo, Modifica** o **Duplica** nella finestra di dialogo **Colori** apparirà la finestra di dialogo **Modifica Colore**. Usatela per creare o modificare un colore usando la ruota dei colori di QuarkXPress ed i campi di definizione numerica, oppure selezionando un Colore PANTONE®*.

Nome

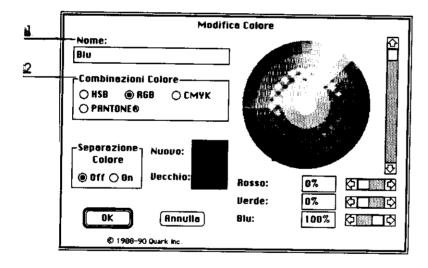
1 Specificate un nome per il colore recentemente creato o modificato nel campo **Nome**. Se fate click su **OK**, il **Nome** assegnato apparirà nella lista quando ritornerete nella finestra di dialogo **Colori**.

Combinazioni Colore

2 Potete creare e modificare i colori in uno dei seguenti modelli: Tonalità-Saturazione-Luminosità (**HSB**), Rosso-Verde-Blu (**RGB**), oppure Cyan-Magenta-Giallo-Nero (**CMYK**). Facendo click sul bottone PANTONE appariranno i Colori predefiniti della PANTONE MATCHING SYSTEM.

HSB è il modello più usato dagli artisti poiché è quello che più si avvicina al modo con cui loro mescolano i colori. *Tonalità* è il colore in se stesso; *Saturazione* ne assegna la quantità di pigmento; *Luminosità* assegna la quantità di nero.

RGB, noto come il modello "additivo", è più usato da coloro che lavorano con monitor a colori. Rosso, verde e blu sono combinati per rappresentare i colori a video.

CMYK, noto come il modello "sottrattivo", è il più usato dalle stampanti professionali.

Gli inchiostri Cyan, magenta, giallo e nero possono essere combinati per riprodurre i colori.

I colori PANTONE sono inchiostri di colore predefiniti che i disegnatori spesso definiscono colori piatti. Gli inchiostri per la stampa PANTONE sono spesso usati dato che ciascun colore è standardizzato e catalogato. Il **Quadro di Selezione Colori PANTONE** (una lista dalla quale potete selezionare i Colori PANTONE) visualizza il catalogo dei Colori PANTONE disponibili in QuarkXPress.

Potete scegliere differenti modelli nello stesso tempo mentre create o modificate un colore. Per esempio, potete modificare un colore creato in **RGB** con il modello **HSB** o **CMYK**. Potete anche modificare un colore PANTONE usando uno degli altri modelli di definizione.

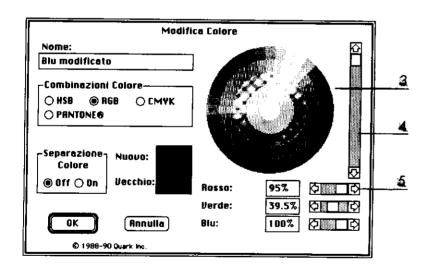
La Ruota Cromatica

3 Selezionando i modelli colore **HSB**, **RGB** o **CMYK** apparirà la ruota cromatica. Un metodo per definire un colore è fare click sulla ruota cromatica.

Per scegliere un colore usando la ruota cromatica, muovete il puntatore all'interno della ruota; il puntatore cambierà in Croce +. Fate click quando la Croce è sopra il colore che volete creare. Se state usando un monitor a colori, nella metà superiore del campo **Nuovo/Vecchio** apparirà il colore sul quale il puntatore Croce è stato trascinato.

Non potete usare la ruota cromatica per scegliere un colore nella modalità **CMYK**. Usate i campi di definizione numerica per definire un colore **CMYK**.

I monitor in Bianco e Nero o a livelli di grigi usano i livelli di grigio con le lettere (R,G,B, ecc.) per rappresentare il colore corrispondente nella ruota.

Appena trascinate il puntatore Croce intorno alla ruota, i valori numerici per le componenti del colore attuale sono visibili nei campi sotto la ruota. Ogni campo avrà un valore numerico per una delle componenti del modello colore utilizzato. Potete usare i campi numerici per fare le modifiche ai colori scelti nella ruota cromatica.

Barra a Scorrimento Luminosità

4 Per regolare la quantità di nero presente nel colore selezionato, usate la barra a scorrimento Luminosità. La barra a scorrimento Luminosità è disponibile sia quando è selezionato il modello colore **RGB** che **HSB**.

Campi di Definizione Numerica Colori

5 Per definire numericamente i colori senza usare la ruota cromatica o dopo aver preso un'area di colore che volete, inserite i valori di ciascun componente colore in questi campi. Questo metodo è disponibile quando sono selezionati i modelli colore **HSB, RGB** o **CMYK**.

Quadro di Selezione dei Colori PANTONE

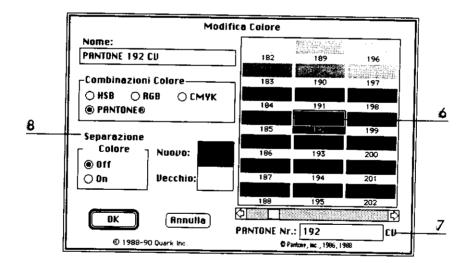
6 Per visualizzare il **Quadro di Selezione dei Colori PANTONE** di QuarkXPress, fate click sul bottone **PANTONE** nell'area **Combinazioni Colore**.

Per selezionare un Colore PANTONE, potete usare la barra scorrimento per scorrere il **Quadro di Selezione dei colori PANTONE** e fate click sul colore desiderato oppure potete inserire il numero nel campo **PANTONE Nr.** del catalogo PANTONE MATCHING SYSTEM sotto il quadro di selezione.

7 Quando immettete un numero del PANTONE MATCHING SYSTEM nel campo **PANTONE Nr.** il colore corrispondente al numero è selezionato e attivato nel quadro. Il nome del colore selezionato appare automaticamente nel campo **Nome** nell'angolo in alto a sinistra della finestra di dialogo.

Il "CV" che segue il **PANTONE Nr.** indica che il colore selezionato è una simulazione a video del colore reale PANTONE.

Separazione Colori

8 Per separare un colore nelle pellicole di quadricromia (cyan, magenta, giallo e nero) in fase di stampa, fate click su **On** nell'area **Separazione Colore**. Se attivate **Off** per un colore, QuarkXPress lo stamperà come un colore piatto ma non lo separerà nelle componenti principali.

QuarkXPress non stampa le pellicole dei colori piatti o degli altri colori a meno che non attiviate **Separazione Colori** nella finestra di dialogo **Stampa** prima di iniziare il procedimento. Vedere **Separazione Colori (Archivio → Stampa)** per ulteriori informazioni sulla separazione.

Potete specificare **Separazione Colore** per i colori creati con qualsiasi modalità. I colori Metallico PANTONE e Fluorescente PANTONE non possono essere separati.

Nuovo/Vecchio

9 Il campo **Nuovo/Vecchio** mostra i colori presi nella ruota cromatica, quelli creati con i valori numerici Colori PANTONE. La parte superiore del campo mostra un nuovo colore o la versione modificata del colore attivo. La metà inferiore è usata per la comparazione. Mostra il colore originale quando ne modificate uno esistente.

10 Facendo click nella metà inferiore del campo (**Vecchio**) ritornerete al colore originale alterando i valori numerici, la ruota o il quadro di selezione dei Colori PANTONE.

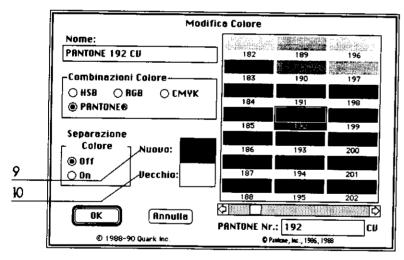
Modifica Specifiche di Trap

Facendo click su **Modif. Trap** nella finestra di dialogo **Colori** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche di Trap per:**. Usate questa finestra di dialogo per controllare le relazioni tra gli "oggetti" ed i colori selezionati nella finestra di dialogo **Colori** e i colori di sfondo specificati quando volete stampare in quadricromia.

I colori possono essere sia *ridotto* o *esteso* in fase di stampa. Ridotto stringe l'area del colore di sfondo; esteso incrementa la dimensione dell'oggetto rispetto al colore di sfondo.

Colore di Sfondo

1 Selelezionate un colore o dei colori nella lista per i quali volete specificare una relazione di trap con il colore dell'oggetto. Il colore oggetto è specificato in cima alla finestra di dialogo.

Quando il colore oggetto è posto su più colori di sfondo o su un colore che QuarkXPress non è in grado di identificare, il programma effettua il trap in accordo al valore specificato per il colore di sfondo *Indeterminato*.

Valore

2 **Valore** indica il valore di trap specificato per il colore oggetto e un colore nella lista a scorrimento **Colore di Sfondo**.

Automatico

3 Per specificare che QuarkXPress esegua il trap del colore oggetto per i colori di sfondo selezionati in accordo con un algoritmo, fate click su **Automatico.** Se la sfumatura della componente nera del colore oggetto è più scura della sfumatura della componente nera del colore di sfondo, questo è ridotto di una quantità relativa alla differenza. Se il colore oggetto è più chiaro, questo è esteso di una quantità relativa alla differenza. Se il colore dell'oggetto è nero, sarà sovrastampato se la sua sfumatura è uguale o maggiore al 95%.

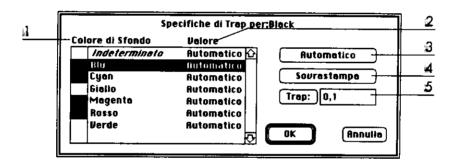
Sovrastampa

4 Per specificare che la sfumatura di un oggetto non sia "messa fuori" dalla pellicola del colore di sfondo, fate click su **Sovrastampa.** Sovrastampa fa in mofdo che ilcolore oggetto venga stampato sopra i colori di sfondo.

La sovrastampa si ha solo quando un colore oggetto ha una sfumatura uguale o maggiore al 95%.

Trap

5 Per specificare un valore di trap per il colore oggetto e quello di sfondo, immettete un valore nel campo **Trap** e fate click su **Trap.** Potete inserire valori da -5pt a +5pt con variazioni di 0,001 in una qualsiasi unità di misura. Un valore negativo riduce l'area messa fuori dal colore di sfondo. Un valore positivo estestende la dimensione dell'oggetto rispetto al colore di sfondo. Un valore zero farà fuoriuscire l'oggetto sul colore di sfondo senza eseguire il trap — oggetto e colori di sfondo verranno avvicinati uno all'altro.

Se specificate un valore negativo di **Trap** tra un colore oggetto ed un colore di sfondo *Indeterminato,* il testo al quale il colore oggetto è applicato non è ridotto, ma è messo fuori dal colore di sfondo senza nessun trap.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Finestre Immagine e Immagini: "Applicare i Colori alle Immagini"
- Colori: "Creare Colori"
- Colori: "Lavorare con i Colori"
- Colori: "Aggiungere i Colori PANTONE"
- Colori: "Specificare i colori piatti e colori di processo"
- Colori: "Applicare un Colore agli Oggetti"
- Stampa: "Stampare in Separazione Colore"

S&G

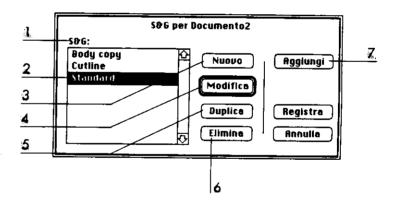
Le specifiche S&G permettono di applicare automaticamentele regole di sillabazione e di giustificazione al paragrafo o ai paragrafi con una sola operazione senza doverle creare ogni volta. **S&G** è sempre disponibile. Scegliendo **S&G** apparirà la finestra di dialogo **S&G**.

Create e modificate le specifiche S&G con il comando **S&G** nel menù **Comp.** Applicate le specifiche di S&G ai paragrafi selezionati dal menù a discesa S&G nella finestra di dialogo **Formati Paragrafo (Stile → Formati).**

Le specifiche S&G impostate quando nessun documento è aperto saranno incluse in tutti i documenti creati successivamente; le specifiche S&G create quando un documento è aperto saranno proprie di quel documento.

S&G

1 La lista a scorrimento **S&G** visualizza le specifiche default S&G o le specifiche S&G stabilite per il documento attivo.

2 Tutti i nuovi documenti contengono specifiche di sillabazione e giustificazione standard. A meno che non scegliate altre specifiche S&G, le specifiche Standard saranno applicate ad ogni nuova finestra testo creata come parte di un foglio stile Normale. Selezionando **Sillabazione Auto** come specifiche Standard verrà sillabato tutto il testo al quale è stato applicato il foglio stile Normale.

Nuovo

3 Per creare le nuove specifiche di sillabazione e di giustificazione, fate click su **Nuovo**. Facendo click su **Nuovo** apparirà la finestra di dialogo **Modifica Sillabazione & Giustificazione.** Potete creare fino a 127 default e/o specifiche S&G per il documento.

La finestra di dialogo **Modifica Sillabazione & Giustificazione** permette di dare un nome o cambiarlo in una specfica S&G per definire come QuarkXPress sillaberà e giustificherà il testo. Modificare una specifica S&G è trattata a pag. C.36.

Modifica

4 Per modificare una specifica **S&G**, selezionatela nella lista e fate click su **Modifica** o un doppio click sul suo nome. Si attiverà la finestra di dialogo **Modifica Sillabazione & Giustificazione.** Modificare le specifiche S&G è trattato a pag. E.36.

Duplica

5 Per creare una copia delle specifiche S&G, selezionatele nella lista e fate click su **Duplica.** Facendo click su **Duplica** apparirà la finestra di dialogo **Modifica Sillabazione & Giustificazione.**

Modificate le specifiche come desiderate. QuarkXPress nominerà le specifiche duplicate "Copia di (il nome delle specifiche originali)." Potete dargli un altro nome.

Elimina

6 Pe eliminare le specifiche S&G, selezionalete nella lista e fate click su **Elimina.** Dopo aver fatto click su **Elimina** per una specifica S&G correntemente applicata al testo, QuarkXPress visualizzerà un messaggio chiedendo di confermare l'eliminazione. Quando eliminate una specifica S&G, QuarkXPress riformatterà i paragrafi ai quali era applicata applicando i valori delle specifiche S&G Standard.

Aggiungi

7 Per importare altre specifiche **S&G** di un documento QuarkXPress, fate click su **Aggiungi.** Facendo click su **Aggiungi** apparirà la finestra di

dialogo che potete usare per selezionare il documento che contiene le specifiche S&G che volete aggiungere.

(Per informazioni sul controllo in una finestra di dialogo, vedere "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xix).

Aggiungi importa tutte le specifiche S&G dal documento selezionato eccetto quelli che hanno lo stesso nome delle specifiche S&G già presenti nella lista.

Registra
Per salvare le modifiche fatte lavorando con le specifiche S&G, fate click su **Registra.**

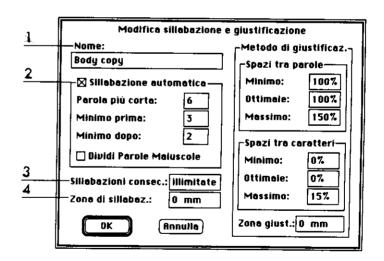
Modificare una Specifica S&G

Facendo click su **Nuovo, Modifica** o **Duplica** nella finestra di dialogo **S&G** apparirà la finestra di dialogo **Modifica Sillabazione & Giustificazione.** Usate questa finestra di dialogo per creare una specifica S&G nuova o modificarne una esistente.

Nome
1 Specificate un nome per una specifica S&G appena creata o modificata nel campo **Nome.** Se fate click su **OK,** il nome assegnato apparirà nella lista delle specifiche S&G quando chiudete la finestra di dialogo **Modifica Sillabazione & Giustificazione** ritornando alla finestra di dialogo **S&G.**

Sillabazione Auto
2 I campi ed i controlli dell'area **Sillabazione Auto** della finestra di dialogo **Modifica Sillabazione & Giustificazione** determinano il modo con cui QuarkXPress effettuerà la sillabazione automatica.

Questi controlli non influenzeranno la sillabazione manuale (inserite manualmente i trattini e la sillabazione discrezionale per controllare il flusso del testo nel documento).

Per attivare la sillabazione automatica, selezionate **Sillabazione Auto.** Attivandola non verrà sillabato automaticamente l'intero documento; QuarkXPress

sillaberà solo i paragrafi ai quali avete applicato le specifiche S&G attivando **Sillabazione Auto**.

Per definire il numero minimo di caratteri che una parola deve contenere per essere sillabata, inserite un valore da 3 a 20 nel campo **Parola più corta**.

Per definire il numero minimo di caratteri di una sillaba che deve precedere la sillabazione, inserite un valore da 1 a 6 nel campo **Minimo Prima**.

Per definire il numero massimo di caratteri di una sillaba che deve seguire la sillabazione, inserite un valore da 2 a 8 nel campo **Massimo Dopo**.

Per sillabare un nome proprio e la prima parola di una frase (p.e, parole con la maiuscola), attivate **Dividi Parole Maiuscole**.

Sillabazioni in una Riga

3 Per specificare il numero massimo di righe consecutive che possono contenere parole sillabate automaticamente o manualmente, inserite un valore nel campo **Sillabazione Consec.**

Inserite"illimitato" o "0" se non volete creare un limite al numero di righe che possono finire con una sillabazione.

Zona Sillabazione

4 Per determiare dove una sillabazione manuale o autmatica avrà luogo, inserite un valore nel campo **Zona Sillabazione**. La **Zona Sillabazione** è misurata dal margine destro della pagina. Quando specificate una **Zona Sillabazione** più grande di 0 mm, QuarkXPress sillaberà una parola quando:
1) la parola precedente termina fuori dalla **Zona Sillabazione** e 2) un punto accettabile di sillabazione su trova all'interno della **Zona Sillabazione.** I valori della **Zona Sillabazione** vengono applicati solo al testo non giustificato.

Il valore 0 mm nella **Zona Sillabazione** significa che non esiste la **Zona Sillabazione**. In questo caso, QuarkXPress sillaberà la parola in accordo con altri criteri di sillabazione oppure eseguirà un ritorno a capo alla riga successiva se non potrà farstare la parola nella riga.

Metodo di Giustificazione

5 Righe di testo giustificate da margine a margine in una colonna o in una finestra. Le righe sono giustificate aggiungendo o togliendo spazio tra parole o caratteri. I valori inseriti nei campi **Spazio Parola** e **Spazio Caratteri** determinano come le parole ed i caratteri sono spaziati per giustificare la riga.

I valori **Ottimale** applicati al testo non giustificato (allineamento destra, sinistra e centrato) come al testo giustificato.

Spazio tra parole

6 Per determinare come QuarkXPress spazierà le parole nelle righe, nel testo o nel testo giustificato, inserite i valori nei campi **Spazio tra parole.**

I valori nei campi **Minimo, Ottimale** e **Massimo** rappresentano una percentuale del normale spazio tra le parole per le font e le dimensioni usate.

Quando giustificate le righe del testo, QuarkXPress tenterà prima di spaziare le parole secondo il valore **Ottimale.** Se il programma sarà impossibilitato a giustificare il testo usando il valore **Ottimale** per **Spazio tra parole,** esso varierà lo spazio tra i valori specificati nei campi **Minimo** e **Massimo.**

QuarkXPress non spazierà mai parole al di sotto del valore **Minimo.** Tuttavia, il programma può superare il valore **Massimo** se non c'è altro modo per giustificare la riga.

Non potete inserire valori **Minimo** inferiori al 0% o valori **Massimo** superiori al 500%.

Per il testo non giustificato, QuarkXPress spazierà le parole sempre in accordo ai valori **Ottimali.**

Spazio tra Caratteri

7 Per determinare quanto spazio QuarkXPress può aggiungere o togliere tra i caratteri in righe di testo giustificato, inserite i valori nei campi **Spazio tra Caratteri.**

I valori nei campi **Minimo, Ottimale** e **Massimo** rappresentano una percentuale di uno spazio en

(definita in QuarkXPress come la larghezza di uno zero, 0) per le font o le dimensioni usate.

Quando giustificate righe di testo, QuarkXPress tenterà prima di spaziare le parole al valore **Ottimale**. Se il programma sarà impossibilitato a giustificare il testo usando il valore **Ottimale** per **Spazio tra parole**, esso varierà lo spazio tra i valori specificati nei campi **Minimo** e **Massimo**.

QuarkXPress non spazierà mai parole al di sotto del valore **Minimo**. Tuttavia, il programma può superare il valore **Massimo** se non c'è altro modo per giustificare la riga.

Non potete inserire valori **Minimo** inferiori al 50% o valori **Massimo** superiori al 100%.

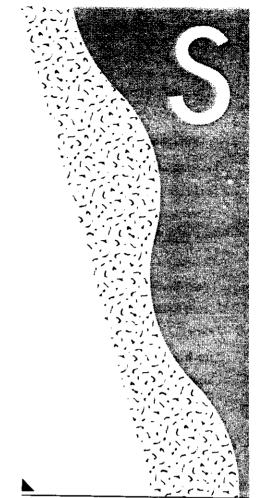
Per il testo non giustificato, QuarkXPress spazierà le parole sempre in accordo ai valori **Ottimali**.

Zona di Giustificazione

ß Per controllare se l'ultima riga di testo in un paragrafo giustificato si estenderà automaticamente al margine destro, inserite un valore nel campo **Zona Giustificazione**. Quando l'ultima riga di un paragrafo giustificato termina nella **Zona Giustificazione**, come misurato dal margine destro, lo spazio è aggiunto tra i caratteri e le parole così che il testo si espanda dal margine sinistro al margine destro.

Se l'ultima riga di un paragrafo non risulta interna alla **Zona Giustificazione** (il testo termina sulla sinistra della **Zona Giustificazione**), l'ultima riga non sarà giustificata.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Tipografia: "Creare, Modificare ed Applicare le Specifiche S&G"
- Tipografia: "Specificare le Regole di Sillabazione Auto"
- Tipografia: "Specificare lo Spazio tra Parole e Spazio tra Caratteri"

MENÙ STILE

Menù Stile per il Testo

Menù Stile per le Immagini

Menù Stile per le Linee

I comandi del menù **Stile** variano a seconda del-l'oggetto attivo: una finestra testo, immagine o una linea. Il menù **Stile** per il testo contiene i comandi per specificare gli attributi carattere e i formati paragrafo. I comandi sono disponibili quando lo strumento Contenuto ☞ è selezionato ed è attiva una finestra testo.

Le linee punteggiate separano gruppi di comandi tra cui esiste una relazione.

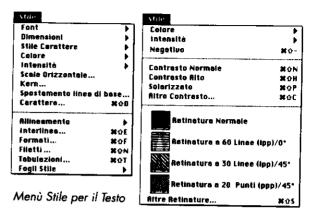
Nel menù **Stile** per il Testo:

- Il primo gruppo permette di applicare e modifica-re gli attributi carattere. Potete specificare la font, le dimensioni, lo stile, il colore, lo sfondo e la scala del carattere e la spaziatura tra i caratteri e la loro posizione in relazione alla loro linea base.
- Il secondo gruppo vi permette di applicare e mo-dificare i formati paragrafo. Potete specificare l'allineamento, l'interlinea, i rientri, i filetti e molti altri Formati paragrafo e potete applicare un foglio stile ai paragrafi selezionati.

Il menù **Stile** per le Immagini contiene i comandi per specificare il colore, l'intensità, il contrasto e le mezzetinte per le immagini. Questi comandi sono disponibili quando è selezionato lo strumento Contenuto ☞ ed è attiva una finestra immagine.

Il menù **Stile** per le Linee contiene i comandi per specificare lo stile, le estremità, lo spessore, il co-lore e l'intensità della linea. Questi comandi sono disponibilli quando è attiva una linea.

Vedere pag. S.37 per l'Introduzione al menù **Stile** per le Immagini e pag. S.49 per l'Introduzione al menù Stile per le Linee.

Menù Stile per il Testo

Menù Stile per le Immagini

Menù Stile per le Linee

Font

Font permette di applicare una font ai caratteri. **Font** è disponibile quando una finestra testo è attiva e lo Strumento Contenuto ☞ è selezionato. Scegliendo **Font** apparirà il sottomenù **Font**.

Una font è un insieme di lettere, numeri e simboli che condividono un disegno unificato. Il sottomenù **Font** elenca le font video disponibili nel vostro sistema. Per poterli stampare correttamente, il Macintosh o la stampante devono aver accesso alle corrispondenti font di stampa.

QuarkXPress visualizza un marchio di controllo per le font applicate ai caratteri selezionati. Se non viene visualizzato alcun marchio di controllo, più di una font è stata applicata alla selezione. Se i caratteri non sono selezionati quando visualizzate il sottomenù **Font**, il marchio di controllo indica la font applicata nel punto di inserimento testo.

Per applicare una font ad un intervallo di caratteri selezionato, scegliete una font dal sottomenù. Per applicarla nel punto inserimento testo, posizionate la barra Inserimento Testo I dove la volete, poi scegliete una font. Qualsiasi carattere inserito dopo aver scelto una nuova font avrà quella font finché non ne scegliete un'altra.

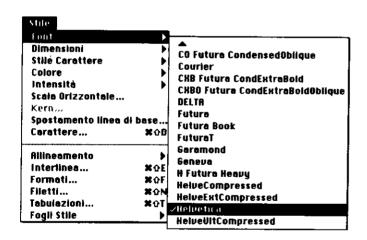
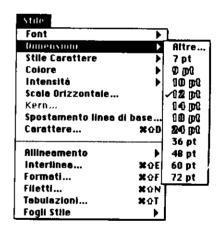
Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Applicare gli Attributi Carattere"

Dimensioni

Dimensioni permette di applicare una dimensione font ai caratteri. Dimensioni è disponibile quando una finestra testo è attiva e lo strumento Contenuto ☞ è selezionato. Scegliendo **Dimensioni** apparirà il sottomenù **Dimensioni**.

Le dimensioni font visualizzate nel sottomenù **Dimensioni** sono misurate in punti (un punto è circa 1⁄72 di un pollice). Le dimensioni font in bordato nel sottomenù **Dimensioni** sono quelle installate. Queste dimensioni appaiono meglio a video rispetto a quelle non visualizzate in bordato; non influenzano il modo in cui la font è stampata.

QuarkXPress visualizza un marchio di controllo a fianco della dimensione applicata ai caratteri

selezionati. Se un marchio di controllo non è visualizzato, all'intervallo selezionato è stata applicata più di una dimensione. Se i caratteri non sono selezionati quando appare il sottomenù **Dimensioni,** il marchio di controllo indica la dimensione applicata al punto di inserimento testo.

Per applicare una dimensione all'intervallo di caratteri selezionati, scegliete una dimensione dal sottomenù. Per applicare una dimensione nel punto di inserimento testo, inserite la Barra di Inserimento testo I dove la volete, poi scegliete una dimensione. Qualsiasi carattere inserito dopo aver scelto una nuova dimensione rimarrà quella dimensione finchè non ne scegliete un'altra.

QuarkXPress visualizza il marchio di controllo a lato di **Altre** se ai caratteri selezionati o al punto inserimento testo è stata applicata una dimensione diversa da quelle disponibili nel sottomenù .

Per applicare una dimensione font diversa da quelle visualizzate nel sottomenù **Dimensioni Font,** scegliete **Altre.** Scegliendo **Altre** (⌘-Shift-\) apparirà la finestra di dialogo **Dimensioni Font.**

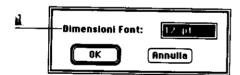
Nella finestra di dialogo **Dimensioni Font** potete inserire valori da 2 a 720 punti in qualsiasi unità di misura ; il valore è sempre visualizzato in punti quando la finestra di dialogo viene riaperta.

Potete inserire valori con incrementi di 0,001 per ogni unità di misura.

Quando i capolettera creati con la finestra di dialogo **Formati Paragrafo (Stile → Formati)** sono selezionati la finestra di dialogo **Dimensioni Font** permette di inserire una dimensione per i capolettera da 10% a 400%, con incrementi di 0,1%.

Equivalenti da Tastiera per Dimensioni Font

Per ridurre o incrementare le dimensioni font tra gli intervalli predefiniti di 7, 9, 10, 12, 14, 18, 24, 36, 48, 60, 72, 96, 120, 144, 168 e 192 pt, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Shift-§ . . . . per ridurre
⌘-Shift-< . . . . per incrementare

Per incrementare o ridurre le dimensioni font con incrementi di 1 punto da 2 a 720 punti, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Option-Shift-§ . . . . per ridurre
⌘-Option-Shift-< . . . . per incrementare

Fate riferimento al sottomenù **Dimensioni**, alla finestra di dialogo **Dimensioni Font**, alla finestra di dialogo **Attributi Carattere** o alla palette delle Misure, per determinare la dimensione font nel punto di inserimento testo o per un intervallo di caratteri selezionati.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

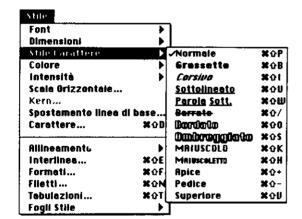
- Trattamento Testo: "Applicare gli Attributi Carattere"

Stile Carattere

Stile Carattere permette di applicare uno stile ai caratteri. **Stile Carattere** é disponibile quando una finestra di testo è attiva e lo strumento Contenuto ☞ è selezionato. Scegliendo **Stile Carattere** apparirà il sottomenù **Stile Carattere**.

Ci sono 13 stili. QuarkXPress pone un marchio di controllo allo stile(i) applicato ai caratteri selezionati. Se in un intervallo di caratteri selezionati è stato applicato più di uno stile, QuarkXPress mostrerà solo gli stili comuni a tutti i caratteri dell'intervallo. Se non c'è nessun marchio di controllo, neanche uno stile è comune a tutti i caratteri dell'intervallo. Se i caratteri non sono selezionati quando appare il sottomenù **Stile Carattere**, il marchio(i) di controllo segnalerà lo stile(i) applicato nel punto inserimento testo. Potete applicare più di uno stile ai caratteri nello stesso momento.

Per applicare uno stile ad un intervallo di caratteri selezionato, scegliete uno stile dal sottomenù. Per applicare uno stile al punto inserimento testo, posizionate la Barra di Inserimento testo I dove lo volete, poi scegliete uno stile. Qualsiasi carattere inserito dopo aver scelto un nuovo stile avrà quello stile finchè non lo cambierete.

Se scegliete uno stile che è già attivo nel sottomenù deselezionate quello stile.

Scegliendo **Normale** deselezionate tutti gli stili scelti.

Potete applicare più stili, come **Grassetto**, **Corsivo**, **Barrato**, **Bordato** e **Ombreggiato**, agli stessi caratteri. Tuttavia, alcuni stili sono mutuamente esclusivi: non potete assegnare **Sottolineato** e **Parola Sottolineata**, **Maiuscolo** o **Maiuscoletto**, oppure **Apice** o **Pedice** agli stessi caratteri.

Parola Sottolineata è come **Sottolineato** ma gli spazi tra i caratteri (spazio, spazio en, mezzo spazio en e spazio interruzione) non sono sottolineati.

Barrato disegna una linea di un punto attraverso i caratteri. La linea è posta sopra la linea base a un terzo dell'altezza dell'ascendente del carattere più grande su una riga.

Maiuscolo modifica tutti i caratteri minuscoli in caratteri maiuscoli.

Maiuscoletto modifica tutti i caratteri minuscoli in piccoli caratteri maiuscoli. La dimensione di default del **Maiuscoletto** è il 75% della dimensione delle maiuscole normali. Potete cambiare questa percentuale tramite la finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.** ➛ **Preferenze** ➛ **Tipografiche**).

Apice alza i caratteri al di sopra della linea base di una quantità specificata nella finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.** ➛ **Preferenze** ➛ **Tipografiche**). I caratteri **Apice** possono modificare lo spazio tra i paragrafi e la relativa interlinea.

Pedice abbassa i caratteri al di sotto della line a di base di una quantità specificata nella finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.** ➛ **Preferenze** ➛ **Tipografiche**). I caratteri **Pedice** possono modificare lo spazio tra i paragrafi e la relativa interlinea.

I caratteri **Superiore** sono alzati così che l'ascendente sia allineato con l'altezza della maiuscola della font. La dimensione di default di un carattere **Superiore** è la metà della dimensione font corrente. I caratteri **Superiore** non superano l'altezza delle maiuscole perciò l'interlinea non viene condizionata affatto dall'applicazione di questo attributo.

Potete specificare la dimensione di **Superiore** con la finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.** → **Preferenze** → **Tipografiche**).

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Applicare gli Attributi Carattere"

Colore

Colore permette di applicare un colore ai caratteri. **Colore** è disponibile quando una finestra testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Colore** apparirà il sottomenù **Colore** il quale elenca di tutti i colori attivi nella palette dei colori del documento.

QuarkXPress visualizza un marchio di controllo di fianco al colore applicato ai caratteri selezionati. Se nessun marchio di controllo è visualizzato, all'intervallo selezionato è stato applicato più di un colore. Se i caratteri sono selezionati, quando visualizzate il sottomenù **Colore**, il marchio di controllo indica il colore applicato nel punto di inserimento testo.

Per applicare un colore ad un intervallo di caratteri selezionato, scegliete un colore dal sottomenù. Applicate un colore al punto di inserimento testo, posizionate la Barra di Inserimento testo I dove lo volete, poi scegliete un colore. Qualsiasi carattere inserito dopo aver scelto il nuovo colore, avrà questo colore fino a quando non ne scegliete un altro.

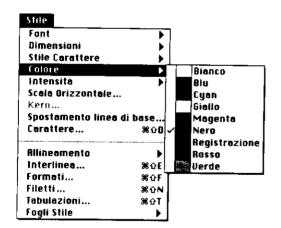
Potete aggiungere i colori alla palette dei colori con la finestra di dialogo **Colori** (**Comp.** → **Colori**).

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Applicare gli Attributi Carattere"

Intensità

Intensità permette di specificare la saturazione del colore dei caratteri. **Intensità** è disponibile quando una finestra di testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Intensità** apparirà il sottomenù **Intensità**.

QuarkXPress visualizza un marchio di controllo all'intensità applicata ai caratteri selezionati. Se non

è visualizzato alcun marchio di controllo, allora all'intervallo selezionato è stata applicata più di una intensità. Se i caratteri non sono selezionati, quando apparirà il sottomenù **Intensità**, il marchio di controllo indicherà l'intensità applicata al punto di inserimento testo.

Per applicare un'intensità ad un intervallo di caratteri selezionati, scegliete un'intensità dal sottomenù. Per applicare un'intensità nel punto di inserimento testo, posizionate la Barra di Inserimento testo I dove la volete, poi scegliete un'intensità. Qualsiasi carattere inserito dopo aver scelto una nuova intensità avrà quella intensità finchè non la cambiate.

QuarkXPress visualizza il marchio di controllo di fianco ad **Altre** se ai caratteri selezionati o al punto di inserimento testo è stata applicata un'intensità diversa da quelle mostrate dal sottomenù.

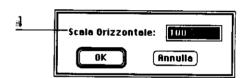
Per dare un'altra intensità diversa da quelle nel sottomenù **Intensità**, scegliete **Altre**. Scegliendo **Altre**, apparirà la finestra di dialogo **Intensità**. Potete inserire valori da 0% a 100% con incrementi di 0,1%.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Applicare gli Attributi Carattere"

Scala Orizzontale

Scala Orizzontale permette di comprimere o di espandere i caratteri orizzontalmente dal 25% (un quarto) al 400% (quatto volte) della loro normale larghezza senza cambiare la loro altezza. **Scala Orizzontale** è disponibile quando una finestra di testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo Scala Orizzontale apparirà la finestra di dialogo Scala Orizzontale. Il valore normale Scala Orizzontale, per i caratteri non ridotti è il 100%.

Per applicare una scala ad un intervallo selezionato di caratteri, inserite un valore nella finestra di dialogo **Scala Orizzontale.** Per applicarla al punto di inserimento testo, posizionate la Barra di Inserimento testo I, poi inserite una scala. Qualsiasi carattere inserito dopo aver scelto una nuova scala avrà quella scala finchè non la cambiate.

Potete inserire valori da 25% a 400% con incrementi dello 0,1%.

Equivalenti da Tastiera per Scala Orizzontale
Per sistemare la Scala Orizzontale dei caratteri selezionati dal 25% al 400% con incrementi del 5%, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-ù .... per comprimere
⌘-$ .... per espandere

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Applicare gli Attributi Carattere"
- Tipografia: "Ridimensionare il Testo"

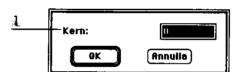
Kern

Kern permette di sistemare lo spazio tra due caratteri separati dalla Barra di Inserimento testo I. **Kern** è disponibile e sostituisce il **Track** quando lo strumento di Contenuto ☞ è selezionato e la Barra di Inserimento testo I è tra due caratteri (o tra un carattere ed uno spazio). Scegliendo Kern apparirà la finestra di dialogo **Kern.**

Quando la Barra di Inserimento testo I è alla destra di un carattere ma non c'è nessun carattere alla destra della barra inserimento, scegliendo **Kern** ed inserendo agite sulla posizione del carattere che verrà immesso successivamente.

E' meglio abilitare il **Auto Kern Sopra (Comp. → Preferenze → Tipografiche)** prima di usare il Kern manuale per le coppie di caratteri. Con il **Auto Kern Sopra**, QuarkXPress usa le tabelle di kern definite per ogni font.

1 Per sistemare lo spazio tra due caratteri, inserite un valore da -100 a 100 nella finestra di dialogo **Kern.** Il Kern è misuratoin unità di 0,005 (1/200) di spazio em. QuarkXPress definisce uno spazio em come la larghezza di due zeri (00) di qualunque font usata. La larghezza di uno spazio em varia a seconda del tipo di font e dalla dimensione.

I valori positivi nella finestra di dialogo **Kern** incrementano la distanza tra i caratteri; i valori negativi decrementano la distanza tra i caratteri.

Un valore di -1 nella finestra di dialogo **Kern** rimuove 1/200 di spazio em in una coppia di caratteri. Un valore di 1, aggiunge 1/200 di spazio em tra una coppia di caratteri.

Potete inserire valori nella finestra di dialogo **Kern** con una precisione di 0,01. I valori inseriti sono basati su 1/200 di em; se inserite un valore di -0,1 togliere 1/2.000 di spazio em tra i caratteri mentre un valore di 0,01 rimuove 1/20.000 di spazio em.

Equivalenti da Tastiera per il Kern

Per sistemare il Kern nel punto di inserimento testo con incrementi di 0,05 di spazio em (10/200), usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Shift-ù .... per diminuire
⌘-Shift-$..................... per incrementare

Per sistemare il Kern nel punto di inserimento testo con incrementi di 0,005 em (1/200), usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Option-Shift-ù.............. per diminuire
⌘-Option-Shift-$ .... per incrementare

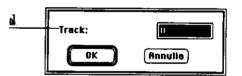
Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Tipografia: "Kern su coppie di Caratteri"
- Tipografia: "Editare la Tabella di Kern"

Track

Track permette di sistemare lo spazio alla destra di ogni carattere in un intervallo di caratteri selezionato. **Track** è disponibile e sostituisce Kern quando lo strumento Contenuto è selezionato ed uno o più caratteri sono selezionati. Scegliendo **Track** apparirà la finestra di dialogo **Track**.

Per sistemare lo spazio tra i caratteri in un intervallo selezionato, inserite un valore da -100 a 100 nella finestra di dialogo **Track**. Il **Track** è misurato in unità di 0,005 (1/200) di spazio em. QuarkXPress definisce uno spazio em come la larghezza di due zeri (00) per una font. La larghezza di uno spazio em varia in funzione delle font e dalla dimensione.

I valori positivi nella finestra di dialogo **Track** incrementano la distanza tra i caratteri selezionati; i valori negativi decrementano la distanza tra le lettere.

Un valore di -1 nella finestra di dialogo rimuove ⅟₂₀₀ spazio em alla destra di ogni carattere selezionato. Un valoredi 1 aggiunge ⅟₂₀₀ di spazio em alla destra di ogni carattere selezionato.

Potete dare valori nella finestra di dialogo con una precisione di 0,001. I valori inseriti sono basati sul ⅟₂₀₀ di em; tuttavia valore di -0,1 rimuove ⅟₂.₀₀₀ spazio em tra una coppia di lettere ed un valore - 0,01 rimuove ⅟₂₀.₀₀₀ di spazio em.

Equivalenti da Tastiera per il Track
Per modificareil track dei caratteri selezionati con incrementi di 0,05 (¹⁰⁄₂₀₀) di spazio em, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Shift-ù .... per diminuire
⌘-Shift-$ .... per incrementare

Per sistemare il Track dei caratteri selezionati con incrementi di 0,005 (⅟₂₀₀) spazio em usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Option-Shift-ù .... per diminuire
⌘-Option-Shift-$ .... per incrementare

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Tipografia: "Effettuare del Track sul testo"
- Tipografia: "Modificare la Tabella di Track"

Spostamento Linea di Base

Spostamento Linea di Base permette di spostare le lettere selezionate al di sopra o al di sotto la linea base. **Spostamento Linea di Base** è disponibile quando una finestra testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Spostamento Linea di Base** apparirà la finestra di dialogo **Spostamento Linea**.

1 Per spostare la linea base dei caratteri selezionati o del punto di inserimento testo, mettete un valore tre volte superiore o inferiore alla dimensione font del carattere(i) che deve essere spostato. Per esempio, potete spostare caratteri di 12 punti a un massimo di 36 punti sopra o sotto la linea base.

Lo spostamento della linea base dei caratteri è relativo alla linea base normale. Valori positivi nella finestra di dialogo **Spostamento Linea** muovono i caratteri selezionati o il punto di inserimento testo sopra la loro linea base; valori negativi spostano i caratteri selezionati o il punto di inserimento testo sotto la linea base. Per esempio, un valore di 4 punti nella finestra di dialogo **Spostamento Linea** posiziona la linea base dei caratteri selezionati di 4 punti sopra la linea base normale.

Se cambiate la dimensione font dei caratteri spostati, il valore **Spostamento Linea** aumenterà o diminuirà proporzionalmente. Per esempio, se caratteri di 12 punti vengono spostati di 5 punti, poi incrementate la dimensione font a 24 punti (due volte la dimensione originale), il valore **Spostamento Linea** per quei caratteri verrà aumentato proporzionalmente a 10 punti.

L'interlinea non è influenzata dagli spostamenti dei caratteri al di sotto o al di sopra della loro linea base.

Equivalenti da Tastiera per Linea Base

Per spostare la linea di base di caratteri selezionati o nel punto di inserimento testo con incrementi di 1 pt, utilizzate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Option-Shift-+ . . . . verso l'alto
⌘-Option-Shift-trattino . . . . verso il basso

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Tipografia: "Spostare i Caratteri Sopra o Sotto la Linea Base"

Carattere

Carattere permette di applicare font, dimensione, stile, colore, intensità, scala orizzontale, valori di kern, track e spostamento linea base usando una sola finestra di dialogo. **Carattere** é disponibile se è attiva una finestra di testo e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Carattere** (⌘-Shift-D) apparirà la finestra di dialogo **Attributi Carattere.**

I campi contenuti nella finestra di dialogo **Attributi Carattere** sono stati trattati nei precedenti comandi. I campi indicano gli attributi carattere applicati

Attributi Carattere
Font: Helvetica
Dimensioni: 12 pt
Colore: Nero
Intensità: 100%
Stile: ☒ Normale ☐ Grassetto ☐ Corsivo ☐ Bordato ☐ Ombreggiato ☐ Barrato ☐ Sottolineato ☐ Parola sott. ☐ Maiuscoletto ☐ Maiuscole ☐ Apice ☐ Pedice
Scala Orizzontale: 100%
Track: 0
Spostamento linea di base: 0 pt
OK Annulla

nel punto di inserimento testo o contenuti in un intervallo selezionato di caratteri. Se più di un valore per font, dimensione, intensità, scala orizzontale, Track/Kern o lo spostamento linea base è applicato ad un intervallo selezionato, questi campi sono vuoti.

Font

1 Per dare una font ai caratteri selezionati o nel punto di inserimento testo, sceglieteneuna dal menù a discesa **Font**. Potete inserire anche il nome della font nel campo. (Vedere il comando **Font** trattato a pag. S.2).

Dimensione

2 Per dare una dimensione ai caratteri selezionati o nel punto di inserimento testo, sceglietene una dal menù a discesa **Dimensione** o inserite un valore da 2 a 720 punti nel campo. (Vedere il comando **Dimensione** trattato a pag. S.2).

Colore

3 Per applicare un colore ai caratteri selezionati o al punto di inserimento testo, scegliete un colore dal menù a discesa **Colore**. Se è stato applicato più di un colore nell'intervallo selezionato, apparirà in grigio *Colori Misti*. (Vedere il comando **Colore** trattato a pag. S.6).

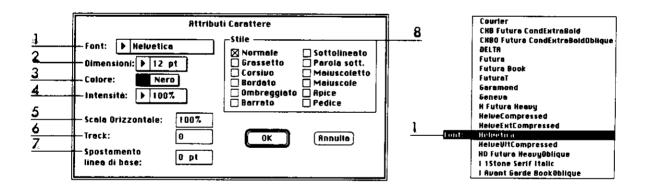
Intensità

4 Per dare un valore di intensità ai caratteri selezionati o nel punto di inserimento testo, scegliete uno degli incrementi al 10% nel menù a discesa **Intensità** o inserite un valore da 0% al 100% nel campo. (Vedere il comando **Intensità** trattato a pag. S.6).

Scala Orizzontale

5 Per applicare un valore di scala orizzontale ai caratteri o al punto di inserimento testo, inserite un valore tra 25% e 400% nel campo **Scala Orizzontale**. (Vedere il comando **Scala Orizzontale** trattato a pag. S.7).

Kern/Track

6 Per modificare lo spazio tra caratteri, inserite un valore nel campo **Kern/Track**. Quando un intervallo di caratteri viene selezionato, appare il campo **Track**; quando la Barra di Inserimento testo I è posta tra

due caratteri, apparirà il campo **Kern**. Potete inserire valori di track e di kern tra -100 e 100. (Vedere il comando **Kern/Track** trattato a pag. S.9).

Spostamento Linea di Base

7 Per spostare i caratteri selezionati o il punto di inserimento testo sotto o sopra la linea base normale, inserite un valore tre volte superiore o inferiore alla dimensione dei caratteri selezionati (o alla dimensione nel punto di inserimento testo) nel campo **Spostamento Linea Base.** (Vedere il comando **Spostamento Linea Base** trattato a pag. S.10).

Stile

8 Per applicare uno stile ai caratteri selezionati o al punto di inserimento testo, selezionate uno stile o gli stili nell'area **Stile Carattere**. (Vedere il comando **Stile Carattere** trattato a pag. S.4).

Se più di uno stile carattere è applicato ad un intervallo selezionato, le caselle di controllo di tutti gli stili comuni all'intervallo sono attive. Gli stili non comuni all'intervallo saranno grigi.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

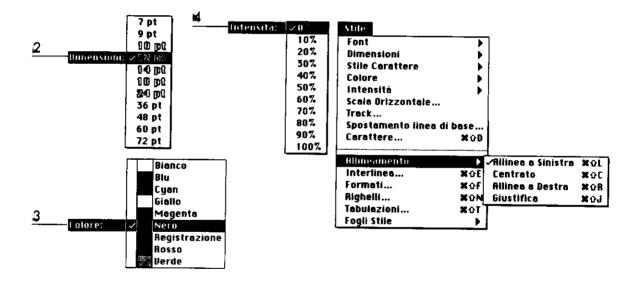
- Trattamento Testi: "Applicare gli Attributi Carattere"

Allineamento

Allineamento permette di definire l'allineamento dei paragrafi. **Allineamento** è disponibile se una finestra di testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Allineamento** apparirà il sottomenù **Allineamento.**

Un allineamento scelto dal sottomenù influenza solo paragrafi selezionati. Un paragrafo selezionato è quello che contiene la Barra di Inserimento testo oppure contiene uno o più caratteri evidenziati.

Se specificate un allineamento quando una finestra di testo è attiva senza contenere caratteri, l'allineamento influenzerà tutti i paragrafi che inserite nella finestra o nella catena finchè non specificate un nuovo allineamento paragrafo.

Per allineare i paragrafi al margine sinistro, scegliete **Allinea a Sinistra** (⌘-Shift-L). I paragrafi con questo allineamento sono detti a bandiera sinistra o frastagliati a destra (come in questa pagina).

Per centrare ogni riga dei paragrafi selezionati tra i due margini, scegliete **Centrato** (⌘-Shift-C). Entrambi i lati del testo sono frastagliati. Specificate un margine di **Prima Riga (Stile → Formati)** a 0 e QuarkXPress centrerà correttamente la prima riga del pagragrafo.

Per centrare una sola riga, dovrete farla seguire da un ritorno a capo, da una nuova riga, da una nuova colonna o da una nuova finestra testo. Potete anche centrare una singola riga se è la sola riga nella finestra testo.

Per allineare i paragrafi selezionati al margine destro, scegliete **Allinea a Destra** (⌘-Shift-R). I paragrafi con questo allineamento sono detti *a bandiera destra* o *frastagliati a sinistra*.

Per allineare i paragrafi selezionati ai margini sinistro e destro, scegliete **Giustifica** (⌘-Shift-J). Nei paragrafi giustificati, lo spazio è aggiunto o rimosso tra i caratteri e/o le parole per fare in modo che si estenda da margine sinistro a margine destro.

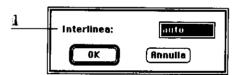
Il modo in cui QuarkXPress aggiunge o rimuove lo spazio dipende dalle specifiche **S&G** (Sillabazione e Giustificazione) applicate al paragrafo. Definite le specifiche S&G con il comando **S&G** (menù **Comp.**) ed applicatele ai paragrafi selezionati con la finestra di dialogo **Formati Paragrafo (Stile → Formati)**.

Sezioni Ralative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento testo: "Allineare i Paragrafi"

Interlinea

Interlinea permette di regolare lo spazio verticale tra le righe di testo in un paragrafo. **Interlinea** è disponibile quando una finestra testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Interlinea** (⌘-Shift-E) apparirà la finestra di dialogo **Interlinea.**

1 QuarkXPress definisce l'interlinea come lo spazio verticale occupato da una riga di testo più uno spazio bianco tra le righe. Potete specificare tre tipi di interlinea nella finestra di dialogo **Interlinea:** *Assoluta, Incrementale* ed *Auto.* L'interlinea assoluta non è influenzata dalla dimensione font sulla riga di testo; incrementale e automatica sono basate sulla più ampia dimensione del font su una riga.

(L'interlinea incrementale e auto sono riferite alla interlinea *relativa).*

Il valore di default per il modo interlinea è **Comp.**, nella quale l'interlinea è misurata da una linea base ad un'altra. Per la compatibilità con alcuni programmi di trattamenti testi, l'interlinea può essere impostata su **Trattamento Testo**, nella quale l'interlinea viene misurata dall'ascendente di una riga di testo all'ascendente della riga successiva. Potete specificare il modo di interlinea con il menù a discesa **Modi di Interlinea** nella finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.** → **Preferenze** → **Tipografiche**).

Non c'è alcuna interlinea nelle finestre testo che contengono un solo carattere.

Potete inserire valori di interlinea usando una qualsiasi unità di misura, ma i valori verranno visualizzati in punti quando riaprirete la finestra di dialogo **Interlinea**.

Potete specificare l'interlinea con incrementi di 0,001 per ogni unità di misura.

Specificare l'Interlinea Assoluta

Per inserire una distanza specifica che verrà usata per spaziare le righe di un paragrafo ignorando le dimensioni font, inserite un valore di interlinea assoluto nel campo tra 0 e 1080 punti (15"). Per esempio, se inserite un valore di interlinea assoluto di 16 punti, un paragrafo avrà uno spazio di 16 punti fra le linee base del testo (nel modo **Comp.**).

Specificare un'Interlinea Incrementale

Per specificare un valore di interlinea incrementale, inserite un valore preceduto da un simbolo di addizione (+) o di sottrazione (-) nel campo. Potete inserire un valore tra -1080 punti e +1080 punti (±15").

Se specificate un valore di interlinea incrementale per un paragrafo, lo spazio è uguale alla più grande dimensione font per ogni riga più – o meno, se inserite un valore negativo– il valore inserito. Per esempio, se la dimensione font più grande è di 12 pt, e voi inserite un valore di interlinea incrementale di +4 punti, l'interlinea di quella riga sarà di 16 punti.

Iterlinea Assoluta impostata a 12 pt

Mutavit mentem populus levis et calet uno scribendi studio. Pueri patresque severi fronde comas vincti cenant et carmina dictant. Ipse ego, qui nullos me adfirmo.

Interlinea Automatica

Mutavit mentem populus levis et calet uno scribendi studio. Pueri patresque severi fronde comas vincti cenant et carmina dictant. Ipse ego, qui nullos me adfirmo.

Questa illustrazione mostra gli efeetti differenti che font e dimensioni hanno sullo spazio tra le righe con l'interlinea assoluta e relativa (es, valori incrementali o automatici di interlinea di interlinea) su un paragrafo.

Indipendentemente dall'incremento negativo dell'interlinea specificato per un paragrafo, l'ascendente dei caratteri di una riga inferiore non si estenderà oltre la linea base della riga superiore.

Specificare l'Interlinea Automatica

Per applicare il tipo (incrementale o percentuale) e la quantità di interlinea relativa specificata per **Interlinea Automatica** nella finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche (Comp. → Preferenze → Tipografiche)**, inserite "auto" o "0" nel campo.

Il valore di default per l'interlinea automatica è espresso in percentuale ed è impostato a 20%. Per esempio, usando questo valore, le righe di 10 pt sono spaziate con un'interlinea di 12 punti (il 20% di 10 pt è 2 pt). L'interlinea automatica può dare una spaziatura irregolare se un paragrafo contiene diverse font o diverse dimensioni.

Equivalenti da tastiera per l'Interlinea

Per sistemare l'interlinea di un paragrafo al quale è stata applicata quella assoluta o l'incrementale relativa, usate i seguenti equivalenti da tastiera.

Questi equivalenti da tastiera non sono disponibili per i paragrafi ai quali è stata applicata l'interlinea automatica.

Per sistemare l'interlinea con incrementi di 1 punto, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Shift-ò: . . . . per ridurre
⌘-Shift-; . . . . per aumentare

Per sistemare l'interlinea con incrementi di 0,1 punto, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Option-Shift-ò . . . . per ridurre
⌘-Option-Shift-; . . . . per aumentare

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Tipografia: "Interlinea Paragrafi"

Formati

Formati permette di applicare vari formati paragrafo usando una sola finestra di dialogo. **Formati** è disponibile quando è attiva una finestra testo e lo strumento Contenuto ☞ è selezionato. Scegliendo **Formati** (⌘-Shift-F) apparirà la finestra di dialogo **Formati Paragrafo.**

Le modifiche fatte nella finestra di dialogo **Formati Paragrafo** influenzano solo i paragrafi selezionati. Un paragrafo selezionato è quello che contiene la barra Inserimento testo I o contiene uno o più caratteri selezionati.

Se specificate dei formati paragrafo quando una finestra di testo è attiva, ma non contiene testo, i formati verranno applicati a tutti i paragrafi che inserite nella finestra o nella catena finchè non specificate nuovi formati paragrafo.

Margine Sinistro

1 Per specificare la distanza dal lato sinistro della finestra di testo o della colonna al lato sinistro di un paragrafo, inserite un valore nel campo **Margine Sin.** (Il default di **Margine Sin.** è 0 e indica che la distanza tra il testo e il lato sinistro della finestra testo è determinato dal valore di **Dist. Testo/Fin.** specificato per la finestra testo nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo** [**Oggetti → Modifica**]. Questo non vale per le colonne interne in finestre multicolonne.

Prima Riga

2 Per specificare la distanza dal lato sinistro all'inizio della prima riga di un paragrafo, inserite un valore nel campo **Prima Riga**. Il default di 0 allinea la prima riga di un paragrafo con il margine sinistro. Un valore positivo per **Prima Riga** pone la prima riga alla destra del margine sinistro.

Poichè il margine della prima riga è relativo al margine sinistro, potete inserire un valore negativo. Potete inserire un valore negativo solo se specificate un valore di **Margine Sin.** Il valore negativo inserito nel campo **Prima Riga** non può superare il valore del **Margine Sin.** Un valore negativo in **Prima Riga** pone la prima riga alla sinistra del margine sinistro. Questo è chiamato *Composizione a Sommario.*

Margine destro

3 Per specificare la distanza dal lato destro di una finestra di testo o di una colonna al bordo destro di un paragrafo, inserite un valore nel campo **Margine Des.** (Il default di **Margine Des.** di 0, indica che la distanza tra il testo e il lato destro della finestra testo

è determinata da **Dist. Fin/Testo** per la finestra testo nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo** [**Oggetti** → **Modifica**]. Questo non vale per le colonne interne di una finestra multicolonne.

Interlinea

4 Per specificare la distanza verticale tra le righe di testo in un paragrafo, inserite un valore nel campo **Interlinea**. QuarkXPress definisce l'interlinea come lo spazio verticale occupato da una riga di testo compreso lo spazio bianco tra le righe.

Potete specificare tre tipi di interlinea nel campo **Interlinea:** *assoluto, incrementale e automatica.* L'interlinea assoluta non considera la dimensione font su una riga di testo; l'interlinea incrementale ed automatica sono basate sulla dimensione font più grande su una riga. (L'interlinea incrementale e automatica sono considerate interlinee *relative*).

Il default di interlinea usato da QuarkXPress è **Composizione**, nel quale l'interlinea è misurata da una linea base ad un'altra. Per la compatibilità con alcuni programmi di trattamento testi, l'interlinea può essere impostata su **Trattamento Testo**, con cui l'interlinea viene misurata dall'ascendente di una riga di testo all'ascendente della riga successiva. Potete specificare il modo di interlinea con il menù a discesa **Modi di Interlinea** nella finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.** → **Preferenze** → **Tipografiche**).

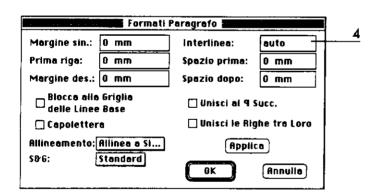
Potete inserire valori d'interlinea utilizzando qualsiasi unità di misura, ma i valori saranno visualizzati in punti quando riaprirete la finestra di dialogo **Formati Paragrafo**.

Potete specificare l'interlinea con incremento di 0,001 per ogni unità di misura.

Specifiche per l'Interlinea Assoluta

Per specificare una distanza da usare per spaziare le righe di un paragrafo indipendentemente dalle dimensioni di font, inserite un valore di interlinea assoluto da 0 a 1080 punti (15"). Per esempio, se inserite un valore di interlinea assoluto di 16 pt, un paragrafo avrà uno spazio di 16 pt fra le linee base del testo (nel modo **Composizione**).

Specifiche per l'Interlinea Incrementale

Per specificare un valore di interlinea incrementale, inserite un valore preceduto da un simbolo di

addizione (+) o di sottrazione (-) nel campo **Interlinea**. Potete inserire un valore da -1080 punti a +1080 punti (±15").

Se specificate un valore d'interlinea incrementale per un paragrafo, lo spazio è uguale alla più grande dimensione font per ogni riga più — o meno, se inserite un valore negativo— il valore inserito. Per esempio, se la dimensione font più grande è di 12 pt, e voi inserite un valore di incrementale di +4 punti, l'interlinea di quella riga sarà di 16 punti.

Indipendentemente dall'incremento negativo dell'interlinea, l'ascendente dei caratteri su una riga inferiore non si estenderà oltre la linea base della riga superiore.

Specifiche per l'Interlinea Automatica

Per applicare il tipo (incrementale o percentuale) e la quantità di interlinea relativa in **Interlinea Automatica** nella finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.→Preferenze → Tipografiche**), inserite "auto" o "0" nel campo **Interlinea**.

Il default per l'Interlinea Automatica è espresso in percentuale ed è impostato a 20%. Per esempio, usando questo valore, le righe di 10 pt sono spaziate con un'interlinea di 12 punti (il 20% di 10 pt è 2 pt). L'interlinea automatica può dare una spaziatura irregolare se un paragrafo contiene diverse font o diverse dimensioni.

Equivalenti da Tastiera per l'Interlinea

Per sistemare l'interlinea di un paragrafo al quale è stata applicata quella assoluta o l'incrementale relativa, usate i seguenti equivalenti da tastiera. Questi equivalenti da tastiera non sono disponibili per i paragrafi ai quali è stata applicata l'interlinea automatica.

Per sistemare l'interlinea con incrementi di 1 punto, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Shift-ò.................... per ridurre
⌘-Shift-;.................... per aumentare

Per sistemare l'interlinea con incrementi di 0,1 punto, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Option-Shift-ò .... per ridurre
⌘-Option-Shift-;.............. per aumentare

Spazio Prima

5 Per aggiungere dello spazio sopra la prima riga di un paragrafo, inserite un valore da 0" a 15" nel campo **Spazio Prima**.

QuarkXPress ignora il valore **Spazio Prima** quando un paragrafo si trova in cima ad una finestra o colonna, e quando finisce immediatamente sotto una finestra opaca o una linea.

Potete specificare uno spazio prima un paragrafo di 0,001 per ogni unità di misura.

Spazio Dopo

6 Per aggiungere spazio sotto l'ultima riga di un paragrafo, inserite un valore da 0" a 15" nel campo **Spazio Dopo**.

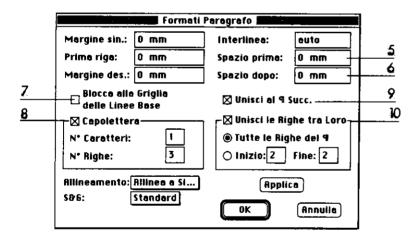
QuarkXPress ignora il valore **Spazio Dopo** quando un paragrafo si trova in fondo ad una finestra o colonna o quando finisce immediatamente sopra una finestra opaca o una linea.

Potete specificare uno spazio sotto un paragrafo di 0,001 per ogni unità di misura.

Blocca alla Griglia delle Linee Base

7 Per bloccare le linee base del testo alla griglia invisibile creata per il documento, attivate il comando **Blocca alla Griglia delle Linee Base**.

La griglia delle linee base è una griglia invisibile alla quale potete bloccare le linee base del testo in un paragrafo. Potete usare questa caratteristica per allineare linee base di colonna in colonna e da finestra a finestra attraverso una pagina. Potete definire la griglia delle linee base per un documento usando l'area **Blocca alla Griglia delle Linee Base** nella finestra di dialogo **Preferenze Tipografiche** (**Comp.**→ **Preferenze** → **Tipografiche**).

Le righe nei paragrafi bloccate alla griglia sono spaziate automaticamente in multipli dell'incremento della griglia. Se l'interlinea specificata è minore o uguale all'incremento della griglia — per esempio, 12 pt di interlinea e una griglia di 12 pt — le righe del testo si bloccheranno su ogni riga della griglia. Se l'interlinea è più grande

dell'incremento, per esempio, 13 pt di interlinea e una griglia di 12 pt, una riga del testo si bloccherà sulla successiva disponibile; in questo caso, una qualsiasi altra riga della griglia.

Nelle finestre testo per le quali avete indicato **Giustifica** nell'allineamento verticale della finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo (Oggetti → Modifica)**, solo la prima e l'ultima linea sono bloccate alla griglia linee di base; tutte le altre righe sono spaziate in modo uniforme.

Capolettera

8 Per creare dei capolettera dal carattere iniziale o dai caratteri di un paragrafo, attivate **Capolettera**. Attivando **Capolettera** apparirà una finestra di dialogo estesa per specificare il numero e le dimensioni di un capolettera.

I comandi in questa area sono disponibili solo quando la casella di controllo **Capolettera** è attiva.

Per specificare il numero di caratteri del capolettera, inserite un valore nel campo **N° Caratteri**. Potete specificare un massimo di 8 caratteri per paragrafo.

Potete specificare il numero di righe per capolettera, inserite un valore da 2 a 8 nel campo **N° Righe**.

Quando selezionate un capolettera, la finestra di dialogo **Dimensioni Font (Stile → Dimensioni → Altre)** permette di specificare una dimensione per il capolettera da 10% al 400% con incrementi di 0,1%. Per la dimensione 100% dei capolettera, l'ascendente del capolettera si allinea alla prima linea di testo.

Unisci al ¶ Successivo

9 Per tenere l'ultima linea di un paragrafo insieme alla prima riga del paragrafo successivo, selezionate **Unisci al ¶ Succ.** Quando **Unisci al ¶ Succ.** è attivo, QuarkXPress non separerà i paragrafi quando saranno in fondo ad una colonna o alla pagina.

Unisci le Righe tra loro

10 Per specificare il modo in cui QuarkXPress interrompe un paragrafo al termine di una colonna o di una pagina, attivate **Unisci le Righe tra Loro**. Attivando **Unisci le Righe tra Loro** apparirà una

Questo testo è impostato con un'interlinea di 10 punti. Le linee base sono bloccate su ogni intervallo della griglia (ogni 12 punti).

Questo testo è impostato con un'interlinea di 18 punti. Le linee base sono bloccate su ogni altro intervallo della griglia (ogni 24 punti).

Questo testo è impostato con un'interlinea di 31.5 punti. Le linee base sono bloccate su ogni terzo intervallo della griglia (ogni 36 punti).

*Quando applicate **Blocca alla Griglia delle Linee Base** iad un paragrafo, la spaziatura tra le linee viene basata su una combinazione tra l'interlinea e gli incrementi della griglia delle linee base. Il valore dell'interlinea determina gli intervalli della griglia a cui le linee base del testo vanno bloccate.*

finestra di dialogo estesa che potrete usare per controllare le interruzioni del paragrafo.

Per esempio, potete assicurare che righe singole non vengono messe in basso o in cima ad una colonna o ad una pagina.

La prima linea di un paragrafo che arriva al termine di una colonna o di una pagina è detta *orfana*. L'ultima linea di un paragrafo che arriva in cima a una colonna o ad una pagina è detta *vedova*.

I comandi in questa area sono disponibili solo quando **Unisci le Righe tra Loro** è attivo.

Per creare un paragrafo attivo in una unità indivisibile che non verrà mai spezzata alla fine di una colonna o di una pagina, attivate **Tutte le Righe del ¶**.

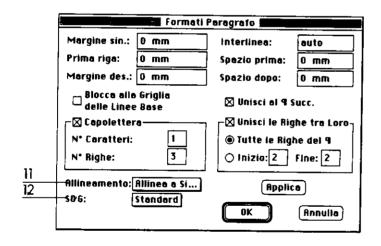
Per specificare il modo in cui QuarkXPress interrompe un paragrafo quando arriva in fondo alla colonna o alla pagina, inserite i valori nei campi **Inizio** e **Fine**. I default di 2 per **Inizio** e di 2 per **Fine** permettono ai paragrafi di interrompersi, ma di lasciare almeno due righe in fondo o in cima alla colonna o alla pagina, eliminando così linee vedove e orfane.

Se QuarkXPress non può interrompere un pargrafo usando i criteri stabiliti nei campi **Inizio** e **Fine**, il paragrafo non verrà mai spezzato. Per esempio, QuarkXPress non spezzerà un paragrafo di tre righe usando i valori di default **Inizio** e **Fine** di 2 e 2. Piuttosto che interrompere il paragrafo, Quark XPress lo sposterà in cima alla colonna o alla pagina successiva.

Allineamento

11 Il menù a discesa **Allineamento** visualizza i quattro tipi di allineamento paragrafo.

Per allineare i paragrafi selezionati al margine sinistro, scegliete **Allinea a Sinistra**. I paragrafi ai quali è applicato questo allineamento sono detti a *bandiera sinistra* o *frastagliati a destra* (come in questa pagina).

Per centrare ogni riga dei paragrafi selezionati tra i margini sinistro e destro, scegliete **Centrato**. I bordi del testo risulteranno frastagliati. Dovete specificare un margine **Prima Riga** (**Stile → Formati**) di 0 perchè QuarkXPress centri la prima riga correttamente.

Per centrare una sola riga, dovrete farla seguire da un ritorno a capo, da una nuova riga, da una nuova colonna o da una nuova finestra testo. Potete anche centrare una singola riga se è la sola riga nella finestra testo.

Per allineare i paragrafi selezionati al margine destro, scegliete **Allinea a Destra**. I paragrafi ai quali questo allineamento è applicato sono detti *a bandiera destra* o *frastagliati a sinistra*.

Per allineare i paragrafi selezionati ai margini sinistro e destro, scegliete **Giustifica**. Nel testo giustificato, lo spazio tra i caratteri o le parole viene aggiunto o rimosso per fare in modo che il testo si estenda da margine sinistro a margine destro.

Il modo con cui QuarkXPress aggiunge o rimuove spazio dipende dalla specifche di **S&G** (sillabazione e giustificazione) applicate a un paragrafo. Definite le specifiche di **S&G** con il comando **S&G** (menù **Comp.**) e applicatele ai paragrafi attraverso la finestra di dialogo **Formati Paragrafo**.

S&G

12 Per applicare una specifica di **S&G** ai paragrafi selezionati, scegliete un **S&G** dal menù a discesa **S&G**. Questo menù a discesa elenca tutte le specifiche **S&G** disponibili per il documento attivo. Le specifiche S&G sono create con il comando **S&G** nel menù **Comp**.

QuarkXPress visualizza il nome della specifica **S&G** applicata ai paragrafi selezionati. Se avete attivato un intervallo di paragrafi ai quali è stata applicata più di una specifica di S&G, QuarkXPress visualizzerà *S&G Miste* in grigio.

Applica

Il bottone **Applica** agisce come una anteprima, permettendovi di vedere le modifiche fatte ai formati paragrafo senza salvare le modifiche. L'equivalente da tastiera per **Applica** è ⌘-A. Potete spostare la finestra di dialogo **Formati Paragrafo** trascinando la sua barra titolo per vedere meglio le modifiche fatte.

Potete applicare continuamente ai paragrafi selezionati le modifiche fatte nella finestra di

dialogo **Formati Paragrafo**, selezionando i paragrafi tenendo premuto il tasto Option mentre fate click sul tasto **Applica**. Ciò attiva il bottone Applica e fa in modo che vengano applicate le modifiche. Il comando di tastiera per continui Applica è ⌘-Option-A.

Righelli

Quando la finestra di dialogo **Formati Paragrafo** viene visualizzata, QuarkXPress mostra un righello in cima alla finestra di testo attiva. Se la finestra di testo ha più di una colonna, QuarkXPress pone il righello sulla colonna che contiene la Barra di Inserimento testoi o parte del testo evidenziato. Il righello non viene visualizzato per le finestre di testo ruotate.

Lo spazio sopra il righello ha due piccoli triangoli, uno indica il **Margine Sinistro**, l'altro il margine della **Prima Riga** e un triangolo più grande che indica il **Margine Destro**. I segni forniscono un punto visibile dei valori margine specificati nella finestra di dialogo e permettono di impostare i margini facendo un click e trascinando gli indicatori con il mouse (le misure appaiono nei campi della finestra di dialogo).

*Questa illustrazione mostra il righello sul quale Quark XPress visualizza i rientri e le tabulazioni quando è visualizzata la finestra di dialogo **Formati Paragrafo**.*

Potete anche usare il righello per posizionare i tabulatori per l'allineamento a sinistra (⇃) e per il riposizionamento dei tabulatori esistenti. Fate click sul righello con il puntatore a freccia per creare un nuovo tabulatore; una volta posizionato il tabulatore sul righello potete riposizionarlo facendo click e trascinando gli indicatori con il mouse. Per cancellare un tabulatore basta fare un click su di esso e trascinarlo fuori dal righello

Copiare i Formati Paragrafo

Per copiare i formati paragrafo da un paragrafo all'altro o a un intervallo di paragrafi selezionati, selezionate quello che volete modificare. Poi ponete la Barra di Inserimento testo I sopra il paragrafo del quale volete copiare i formati. Fate click su di esso utilizzando la combinazione mouse/tastiera Option-Shift-click. I paragrafi selezionati avranno i formati del paragrafo sul quale avete fatto click. Questi formati includono tutte le specifiche fatte nelle finestre di dialogo **Formati Paragrafo, Filetti Paragrafo** e **Tabulazioni Paragrafo.**

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Applicare i Formati Paragrafo"
- Trattamento Testo: "Allineare i Paragrafi"
- Tipografia: "Interlinea Paragrafi"
- Tipografia: "Blocca i Paragrafi alla Griglia delle Linee base"
- Tipografia: "Controllo delle Linee Vedove e Orfane"
- Tipografia: "Creare la Maiuscola Iniziale"

Filetti Paragrafo

Filetti Paragrafo permette di specificare un filetto orizzontale sopra e/o sotto un paragrafo. Quando il testo scorre, il filetto si sposta con esso. I **Filetti Paragrafo** sono disponibili quando una finestra testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Filetti** (⌘-Shift-N) apparirà la finestra di dialogo **Filetti Paragrafo**.

Le modifiche fatte nella finestra di dialogo **Filetti Paragrafo** influenzano solo i paragrafi selezionati.

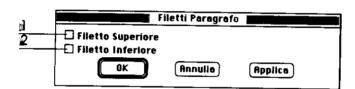
Un paragrafo selezionato può contenere o la Barra di Inserimento testo o contiene più di un carattere selezionato.

Se specificate dei filetti paragrafo quando una finestra di testo è attiva, ma non contiene testo, i filetti saranno applicati a tutti i paragrafi che inserite nella finestra o catena finché non specificate dei nuovi filetti paragrafo.

Filetto Superiore

1 Per specificare che QuarkXPress posizioni un filetto sopra un paragrafo, attivate **Filetto Superiore**. Attivando questa finestra apparirà una finestra di dialogo estesa con le opzioni che usate per specificare la posizione e l'aspetto del filetto.

Filetto Inferiore

2 Per specificare che un filetto venga posto sotto un paragrafo, attivate **Filetto Inferiore**. Attivando questa finestra apparirà la finestra di dialogo estesa con le opzioni che usate per specificare la posizione e l'aspetto del filetto.

Posizionamento di un Filetto Superiore in un Paragrafo

Lunghezza

3 Il menù a discesa **Lunghezza** visualizza le opzioni che permettono di controllare il modo in cui QuarkXPress definisce la lunghezza di un filetto.

Per specificare che il filetto sopra un paragrafo si estenda da margine sinistro a quello destro specificato per un paragrafo attivo, scegliete **Rientri** dal menù a discesa **Lunghezza.**

Per fare in modo che il filetto sopra un paragrafo abbia la lunghezza della prima riga di testo in un paragrafo, scegliete **Testo** dal menù a discesa **Lunghezza.** Gli estremi destro e sinistro del filetto sono allineati con la fine della prima riga di testo finchè non specificate un valore diverso da 0 nei campi **Da Sinistra** e **Da Destra.**

Da Sinistra

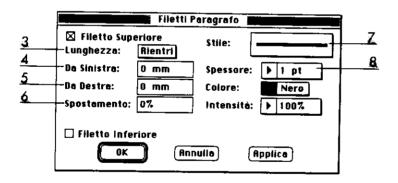
4 Il valore del campo **Da Sinistra** determina la distanza tra l'estremo sinistro di un filetto e il margine sinistro o il margine sinistro di una riga di testo, a seconda della selezione fatta nel menù a discesa **Lunghezza.**

Per controllare la distanza tra l'estremo sinistro di un filetto e il margine sinistro di un paragrafo, inserite un valore nel campo **Da Sinistra** quando **Rientri** è attivo nel menù a discesa **Lunghezza.** Per cambiare la distanza tra l'estremo sinistro di un filetto e il margine sinistro della prima riga di testo, inserite un valore nel campo **Da Sinistra** quando **Testo** è attivo nel menù a discesa **Lunghezza.**

Valori positivi accorciano un filetto. Potete inserire valori negativi oltre la distanza tra il margine sinistro del paragrafo e il lato sinistro della colonna per avere un filetto più lungo. Potete specificare un valore **Da Sinistra** con incrementi di 0,001 per ogni unità di misura.

Da Destra

5 Il valore del campo **Da Destra** determina la distanza tra l'estremo destro di un filetto e il margine destro o il margine destro di una riga di testo, a seconda della selezione fatta nel menù a discesa **Lunghezza.**

Per controllare la distanza tra l'estremo destro di un filetto e il margine destro di un paragrafo, inserite un valore nel campo **Da Destra** quando **Rientri** è attivo nel menù a discesa **Lunghezza.** Per controllare la

distanza tra l'estremo di un filetto e il margine destro della prima riga di testo, inserite un valore nel campo **Da Destra** quando **Testo** è attivo nel menù a discesa **Lunghezza.**

Valori positivi accorciano il filetto. Potete inserire valori negativi oltre la distanza tra il margine destro del paragrafo e il lato destro della colonna per avere un filetto più lungo. Potete specificare un valore **Da Destra** con incrementi di 0,001 per ogni unità di misura.

Spostamento

6 Per specificare la distanza verticale tra un paragrafo ed un filetto sopra esso, inserite un valore nel campo **Spostamento.** Potete inserire sia un valore assoluto che una percentuale.

Valori assoluti sono misurati dalla linea base della prima riga di testo in un paragrafo fino alla fine del filetto superiore. Potete inserire un valore positivo fino a 15" o un valore negativo oltre la metà della larghezza del filetto. Potete posizionare un filetto con un incremento di 0,001 per ogni unità di misura.

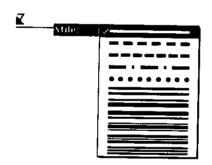
Un filetto posto con uno spostatamento assoluto può essere posizionato così da sovrapporsi ad una o più righe di testo in un paragrafo. Potete creare *del testo negativo* che scorre con il testo creando un filetto scuro in combinazione con il testo chiaro.

I valori in percentuale sono basati sulla distanza verticale tra l'ascendente della prima linea di testo e le discendenti del precedente paragrafo. La distanza totale tra i paragrafi è 100%. Un valore di spostamento di 30%, per esempio, pone un filetto con il 30% dello spazio totale tra i paragrafi sotto il centro del filetto e il 70% dello spazio tra i paragrafi sopra il centro del filetto. Potete inserire valori di **Spostamento** da 0% a 100% con incrementi di 0,1%.

Stile

7 Per specificare uno stile filetto, sceglietene uno dalle opzioni del menù a discesa **Stile.**

Spessore

8 Per specificare lo spessore di un filetto, sceglietene uno dal menù a discesa **Spessore** o inserite un valore nel campo.

8 Spessore:
Filetto Sottile
✓1 pt
2 pt
4 pt
6 pt
8 pt
12 pt

QuarkXPress stampa un filetto sottile di 0,25 pt con una stampante ad alta risoluzione e di 0,5 pt su una stampante laser.

Colore

9 Per specificare il colore di un filetto, sceglietene uno dal menù a discesa **Colore.** Il menù a discesa **Colore** elenca quelli contenuti nella palette dei colori del documento attivo. Potete aggiungerli alla palette attraverso il comando **Colori** (menù **Comp.**).

Intensità

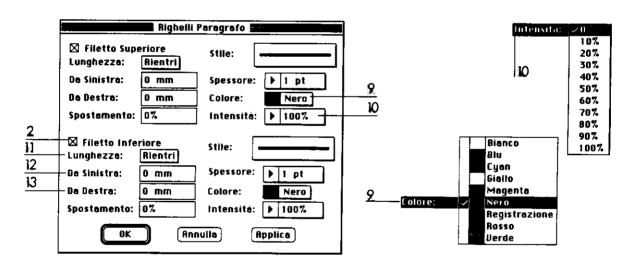
10 Per controllare la saturazione del colore attivate uno degli incrementi al 10% nel menù a discesa **Intensità** o inserite un valore da 0% a 100% con incrementi precisi al 0,1% nel campo.

Applica

Il bottone **Applica** agisce come una anteprima per vedere le modifiche fatte ai formati paragrafo senza salvarle. L'equivalente da tastiera per **Applica** è ⌘-A. Potete spostare la finestra di dialogo **Filetti Paragrafo** trascinando la sua barra titolo per meglio vedere le modifiche fatte.

Potete applicare continuamente ai paragrafi selezionati le modifiche fatte nella finestra di dialogo **Filetti Paragrafo**, premendo il tasto Option mentre fate click sul tasto **Applica.** Ciò attiva il bottone **Applica** e fa in modo che vengano applicate le modifiche dopo aver fatto i cambiamenti nella finestra di dialogo ed aver usato un altro controllo. L'equivalente da tastiera per continui **Applica** è ⌘-Option-A.

Copiare i Formati Paragrafo

Per copiare i formati (in questo caso, filetti) da un paragrafo ad un'altro o su una serie di paragrafi selezionati, selezionate il paragrafo che volete modificare. Posizionate la Barra di Inserimento testo I sopra al paragrafo di cui volete copiare il formato. Fate click sul paragrafo utilizzando la combinazione tastiera/mouse Option-Shift-click. Il paragrafo selezionato acquisterà i formati del paragrafo sul quale avete fatto click. In questi sono incluse tutte le specifiche fatte nelle finestre di dialogo **Formati Paragrafo, Filetti Paragrafo** e **Tabulazioni Paragrafo.**

Posizionare un Filetto Inferiore in un Paragrafo

Filetto Inferiore

2 Per specificare come QuarkXPress porrà un filetto sotto un paragrafo, selezionate **Filetto Inferiore**. Attivando questa casella apparirà una finestra di dialogo con opzioni che potete usare per specificare la posizione e l'aspetto del filetto.

Lunghezza

11 Il menù a discesa **Lunghezza** visualizza le opzioni che permettono di controllare il modo in QuarkXPress definisce la lunghezza del filetto.

Per fare che il filetto inferiore di un paragrafo si estenda dal margine sinistro al margine destro di un paragrafo selezionato, scegliete **Rientri** dal menù a discesa **Lunghezza.**

Per fare che il filetto inferiore a un paragrafo abbia la lunghezza dell'ultima riga del testo (in un paragrafo), scegliete **Testo** dal menù a discesa **Lunghezza.** L'estremo destro e sinistro del filetto si allineano con i margini dell'ultima riga di testo finchè non specificate un valore diverso da 0 nei campi **Da Sinistra** e **Da Destra**.

Da Sinistra

12 Il valore del campo **Da Sinistra** determina la distanza tra l'estremo sinistro di un filetto e il margine sinistro o il margine sinistro di una riga di testo, a seconda della selezione fatta nel menù a discesa **Lunghezza.**

Per controllare la distanza tra l'estremo sinistro di un filetto e il margine sinistro di un paragrafo, inserite un valore nel campo **Da Sinistra** quando Rientri è selezionato. Per controllare la distanza tra l'estremo sinistro di un filetto e il margine sinistro della prima riga di testo, inserite un valore nel campo **Da Sinistra** quando Testo è attivo nel menù a discesa Lunghezza.

Valori positivi accorciano il filetto. Potete inserire valori negativi fino alla distanza tra il margine sinistro del paragrafo e il lato sinistro della colonna per avere un filetto più lungo. Potete dare un valore **Da Sinistra** di 0,001 per ogni unità di misura.

Da Destra

13 Il valore **Da Destra** determina la distanza tra l'estremo destro di un filetto e il margine destro o il

11

margine destro di una riga di testo, a seconda della selezione fatta nel menù a discesa **Lunghezza**.

Per controllare la distanza tra l'estremo destro di un filetto e il margine destro di un paragrafo, inserite un valore nel campo **Da Destra** quando nel menù a discesa **Lunghezza** è selezionato **Rientri**. Per controllare la distanza tra l'estremo di un filetto e il margine destro dell' ultima riga di testo, inserite un valore nel campo **Da Destra** quando **Testo** è selezionato nel menù a discesa **Lunghezza**.

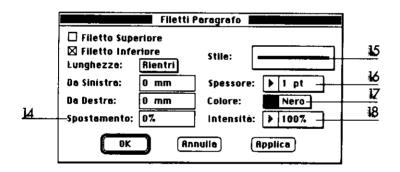
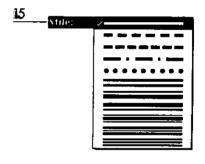
Valori positivi accorciano il filetto. Potete inserire valori negativi fino alla distanza tra il margine destro del paragrafo e il lato destro della colonna per avere filetti più lunghi. Specificando un valore **Da Destra** con incrementi di 0,001 per ogni unità di misura.

Spostamento

14 Per specificare la distanza verticale tra un paragrafo ed un filetto sotto di esso, inserite un valore nel campo **Spostamento.** Potete inserire sia un valore assoluto che una percentuale.

Valori assoluti sono misurati dalla linea base dell'ultima riga di testo in un paragrafo fin sopra al filetto. Potete inserire un valore positivo fino a 15" o un valore negativo fino alla metà dello spessore del filetto. Potete posizionare un filetto con incrementi di 0,001 per ogni unità di misura.

Un filetto con uno spostamento assoluto può essere posizionato fino da sovrapporsi ad una o più righe di testo in un paragrafo. Potete creare del testo negativo che scorre con il testo specificando un filetto scuro in combinazione con del testo chiaro.

I valori in percentuale sono basati sulla distanza verticale tra il discedente dell'ultima riga di testo in un paragrafo e l'ascendente del paragrafo seguente. La distanza totale tra i paragrafi è 100%. Un valore di spostamento di 30% pone un filetto al 30% dello spazio totale tra i paragrafi sopra il centro del filetto e il 70% dello spazio tra i paragrafi sotto il centro del filetto. Potete inserire i valori di **Spostamento** da 0% a 100% con incrementi di 0,1%.

Stile

15 Per specificare lo stile di un filetto, scegliete una delle opzioni dal menù a discesa **Stile.**

Spessore

16 Per specificare lo spessore di un filetto, scegliete uno dei spessori visualizzati nel menù a discesa **Spessore** o inserite un valore nel campo.

QuarkXPress stampa un filetto sottile di 0,25 pt con una stampante ad alta risoluzione e di 0,5 pt su una stampante laser.

Colore

17 Per specificare il colore di un filetto, scegliete un colore dal menù a discesa **Colore.** Il menù a discesa **Colore** elenca tutti i colori contenuti nella palette dei colori del documento attivo. Potete inserire colori alla palette con il comando **Colori** (menù **Comp.**)

Intensità

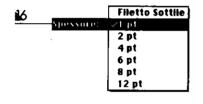
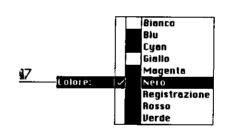
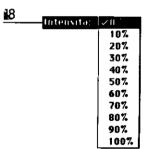
18 Per controllare la saturazione del colore attivo, selezionate uno degli incrementi al 10% dal menù a discesa **Intensità** o inserite un valore da 0% a 100% con incrementi nel campo di 0,1%.

Applica

Il bottone **Applica** agisce come una anteprima permettendo di vedere le modifiche fatte ai formati paragrafo senza salvarle. L'equivalente da tastiera per **Applica** è ⌘-A. Potete spostare la finestra di dialogo **Filetti Paragrafo** trascinando la sua barra titolo per meglio vedere le modifiche fatte.

Potete applicare continuamente ai paragrafi selezionati le modifiche fatte nella finestra di dialogo **Filetti Paragrafo**, premendo il tasto Option mentre fate click sul tasto **Applica.** Ciò attiva il bottone **Applica** e fa in modo che vengano applicate le modifiche. L'equivalente da tastiera per continui **Applica** è ⌘-Option-A.

Copiare i Formati Paragrafo

Per copiare i formati (in questo caso, filetti) da un paragrafo ad un'altro o su un intervallo di paragrafi selezionati, attivate il paragrafo(i) che volete modificare. Posizionate la Barra di Inserimento testo I sopra il paragrafo al quale sono applicati i formati

QuarkXPress non visualizza i tabulatori creati con il campo **Posizione** nel righello finchè non fate click sul bottone **Applica** o riaprite la finestra di dialogo.

Carattere di Riempimento

3 Per specificare un carattere (un carattere di riempimento) ripetitivo nell'area tra il punto dove premete il tasto Tabulatore e il successivo, selezionate il tabulatore per il quale volete dare un carattere di riempimento ed inseritelo nel campo **Carattere di Riemp.** Il carattere di riempimento di default è uno spazio (bianco), ma potete specificare un qualsiasi carattere stampabile.

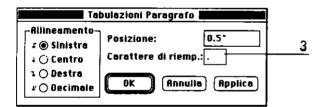
Un carattere di riempimento è associato ad un singolo tabulatore; potete specificare i caratteri di riempimento per qualsiasi tabulatore. Uno spazio specificato come il **Carattere di Riemp.** è talvolta detto *dot leader.*

Applica

Il bottone **Applica** agisce come una anteprima permettendo di vedere le modifiche fatte ai formati paragrafo senza salvarle. L'equivalente da tastiera per **Applica** è ⌘-A. Potete spostare la finestra di dialogo **Tabulazioni Paragrafo** trascinando la sua barra titolo per vedere meglio le modifiche fatte.

Potete applicare continuamente ai paragrafi selezionati le modifiche fatte nella finestra di dialogo **Tabulazioni Paragrafo**, premendo il tasto Option mentre fate click sul tasto **Applica.** Ciò attiva il bottone **Applica** e fa in modo che vengano applicate le modifiche. L'equivalente da tastiera per continui **Applica** è ⌘-Option-A.

Copiare i Formati Paragrafo

Per copiare i formati (in questo caso, i tabulatori) da un paragrafo ad un'altro o da un'intervallo di paragrafi selezionati, selezionate il paragrafo(i) che volete modificare. Posizionate la Barra di Inserimento testo I sopra sul paragrafo al quale volete copiare i formati. Fate click sul paragrafo utilizzando la combinazione tastiera/mouse Option-Shift-click. Il paragrafo(i) selezionato acquisterà i formati del paragrafo su cui avete fatto click. Questi formati

Se selezionate un intervallo di paragrafi contenenti differenti impostazioni tabulazione, vengono visualizzati i tabulatori per il primo paragrafo dell'intervallo.

Per cancellare un tabulatore, fate click su di esso sul righello e trascinateloal di fuori. Per cancellarli tutti premete il tasto Option e fate click sul righello.

Lo spazio sopra il righello contiene due piccoli triangoli, uno indica il **Margine Sinistro** ▾, l'altro il margine della **Prima Riga** ▸ e un triangolo più grande indica il **Margine Destro** ◂. I segni forniscono una rappresentazione visibile dei margini specificati nella finestra di dialogo e permettono di dare i margini facendo un click e trascinando gli indicatori con il mouse.

Allineamento

1 Per selezionare il tipo di tabulatore che volete fate click sul bottone appropriato di **Allineamento**.

Per allineare il testo a sinistra selezionate **Sinistra**.

Per centrare il testo selezionate **Centro**.

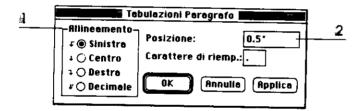
Per allineare il testo a destra selezionate **Destra**.

Per allineare i punti decimali (periodi) con i tabulatori, selezionate **Decimale**.

Dopo aver selezionato l'allineamento che volete, potete creare un tabulatore sia facendo click sul righello o inserendo la posizione che volete nel campo **Posizione**. Per modificare l'allineamento di un tabulatore esistente, fate click sul tabulatore e selezionate il nuovo allineamento.

Posizione

2 Per posizionare numericamente un tabulatore, inserite nel campo **Posizione** un valore. Per riposizionare un tabulatore esistente, fate click sul tabulatore che volete ed inserite la nuova posizione nel campo **Posizione**.

Il campo **Posizione** visualizza la posizione di un tabulatore selezionato (nuovamente posizionato, su cui si è fatto click o è stato mosso). QuarkXPress misura così la posizione dei tabulatori dal lato sinistro del righello che è determinato dal valore di **Distanza Testo/Finestra** nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo** (**Oggetti** → **Modifica**).

che volete copiare. Fate click sul paragrafo usando la combinazione tastiera/mouse Option-Shift-click. Il paragrafo(i) selezionato prenderà i formati del paragrafo sul quale avete fatto click. Questi formati includono tutte le specifiche fatte nelle finestre di dialogo Formati Paragrafo, Filetti Paragrafo e Tabulazioni Paragrafo.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Ancorare i Filetti al Testo"

Tabulazioni

Tabulazioni permette di inserire i tabulatori per controllare la posizione del testo. **Tabulazioni** è disponibile quando una finestra testo e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Tabulazioni** (⌘-Shift-T) apparirà la finestra di dialogo **Tabulazioni Paragrafo.**

Le modifiche fatte nella finestra di dialogo **Tabulazioni Paragrafo** influenzano solo i paragrafi selezionati. Un paragrafo selezionato contiene la Barra di Inserimento testo I oppure uno o più caratteri selezionati.

*Quando viene visualizzata la finestr di dialogo **Tabulazioni Paragrafo**, QuarkXPress posiziona un righello in alto alla finestra o alla colonna che contiene la Barra di Inserimento testo i. Usate questo righello per mettere, riposizionare e cancellare i tabualtori con il mouse.*

Se specificate dei tabultori quando è attiva una finestra testo, ma non contiene testo, i tabulatori saranno applicati a tutti i paragrafi che inserirete nella finestra finchè non date nuove **Tabulazioni.**

I tabulatori standard di QuarkXPress sono allineati a sinistra con intervalli di mezzo pollice. Questi sono disponibili in ogni finestra testo finché non ponete nuovi tabulatori usando le finestre di dialogo **Tabulazioni Paragrafo** o **Formati Paragrafo.**

Quando appare la finestra di dialogo **Tabulazioni Paragrafo,** QuarkXPress posiziona un righello in cima alla finestra testo attiva. Se la finestra testo ha più di una colonna, QuarkXPress pone il righello sopra la colonna che contiene la Barra di Inserimento testo I o l'inizio del testo selezionato. Se la finestra testo attiva è ruotata, il righello viene visualizzato nella finestra di dialogo **Tabulazioni Paragrafo.**

Il righello può gestire fino a 20 tabulatori utente. La forma dei tabulatori (↓, ↓, ↓ e ↓) indica l'allineamento (sinistra, destra, centro, e decimale).

includono il Foglio Stile applicato e tutte le specifiche fatte nelle finestre di dialogo **Formati Paragrafo**, **Filetti Paragrafo** e **Tabulazioni Paragrafo**.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Trattamento Testo: "Impostare i Tabulatori"

Fogli Stile

Il comando **Fogli Stile** nel menù **Stile** permette di applicare i fogli stile creati con il comando **Fogli Stile** nel menù **Comp. Fogli Stile** è disponibile quando una finestra testo è attiva e lo strumento Contenuto ☞ è selezionato. Scegliendo **Fogli Stile** apparirà il sottomenù **Fogli Stile**.

Il sottomenù visualizza i nomi dei fogli stile disponibili per il documento attivo. Quando scegliete un nome di foglio stile, solo il paragrafo(i) selezionato sarà riformattato in accordo agli attributi carattere del foglio stile ed i formati paragrafo. Un paragrafo attivo è quello che contiene la Barra di Inserimento testo I o uno o più caratteri selezionati.

Se selezionate un foglio stile quando una finestra testo è attiva, ma non contiene testo, il foglio stile sarà applicato a tutti i paragrafi che inserite nella finestra o catena finchè non selezionate un nuovo foglio stile.

Potete applicare un solo foglio stile per volta al paragrafo. Potete modificare il foglio stile applicato ad un paragrafo o ai paragrafi in qualsiasi momento selezionando un altro foglio stile.

Il sottomenù **Fogli Stile** mostra un marchio a sinistra del foglio stile correntemente applicato ai paragrafi. Se avete selezionato un intervallo di paragrafi a cui più di un foglio stile è stato applicato, nessun foglio stile risulterà segnato.

Il foglio stile di default per le nuove finestre testo create è **Normale**. Tutti i nuovi documenti includono il foglio stile **Normale**. (Vedere **Fogli Stile** nel menù **Comp.** per informazioni sul foglio stile Normale.)

Applicando *Nessuno Stile* dissociate un paragrafo da qualsiasi foglio stile. Un paragrafo al quale è applicato

Nessuno Stile mantiene gli attributi di carattere ed i formati paragrafo dell'ultimo foglio stile applicato.

Se applicate gli attributi carattere locali — come grassetto o corsivo — ai caratteri di un paragrafo al quale è stato applicato *Nessuno Stile* e poi applicate un foglio stile differente a quel paragrafo, gli attributi carattere locali (e i formati paragrafo) saranno sostituiti dagli attributi carattere (e dai formati paragrafo) specificati nel nuovo foglio stile applicato.

Se applicate gli attributi carattere locali o i formati paragrafo ad un paragrafo al quale è applicato un foglio stile (il foglio stile Normale, per esempio), applicando un differente foglio stile non annullerete quelle modifiche. Solo i formati paragrafo e gli attributi carattere che non avete modificato manualmente (cioè, quegli attributi carattere e formati paragrafo che vanno in contrasto con quelli applicati col precedente foglio stile) verranno modificati in accordo al nuovo foglio stile.

Equivalenti da Tastiera per Applicare i Fogli Stile
Il sottomenù **Fogli Stile** visualizza un equivalente da tastiera del foglio stile sulla destra del suo nome (se un equivalente da tastiera è stato definito per il foglio stile).

La finestra di dialogo **Foglio Stile (Comp. → Fogli Stile)** permette di definire un equivalente da tastiera quando create o modificate un foglio stile. Potete usare un equivalente da tastiera per il foglio stile per applicare il foglio stile senza utilizzare il comando da menù.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Lavorare con i Fogli Stile"

I caratteri visualizzati alla destra di un foglio stile indicano i tasti usati come equivalenti da tastiera. In questa figura i numeri del tastierino numerico sono usati in combinazione ai tasti Option, Shift, Command e Control.

Introduzione

Il menù **Stile** varia a sceconda di quale oggetto è attivo: una finestra testo, una finestra immagine o una linea. Il menù **Stile** per le immagini permette di modifcare i colori e le intensità delle immagini, creare il negativo, correggere il contrasto di una figura e controllare come QuarkXPress crea elettronicamente una mezzatinta.

Usando il menù **Stile**, potete modificare le immagini nei seguenti formati : TIFF (Tag Image File Format) a colori, a livelli di grigio, al tratto, RIFF (Raster Image File Format) a livelli di grigio e al tratto e le bitmap a colori o in bianco e nero. Non potete modificare le immgini orientate agli oggetti PICT ole EPS usando le opzioni del menù **Stile**.

La tabella qui sotto mostra le modifiche che potete fare alle immagini nei diversi formati con il menù **Stile** per le immagini. Un triangolo ▲ indica che potete fare quella operazione usando la curva del contrasto (**Stile** → **Atro Contrasto**). Le modifiche fatte all'immagine in QuarkXPress non influenzano il file immagine originale.

Tipo Immagine	Colore	Intensità	Negativo	Contrasto	Retinatura
PAINT	si	si	no	no	si
TIFF/RIFF al Tratto	si	si	si	no	si
TIFF/RIFF a livelli di Grigio	si	▲	si	si	si
TIFF a Colori	▲	▲	si	si	no
EPS	no	no	no	no	no
PICT					
Bitmap in Bianco e Nero	si	si	no	no	si
Bitmap a livelli di grigio	si	▲	si	si	si
Bitmap a Colori	▲	▲	si	si	no
Oggetto	no	no	no	no	no

▲ *Si può correggere con la finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine (Stile → Altro Contrasto)***

Colore

Colore permette di aggiungere un colore all'immagine in un certo formato. **Colore** è disponibile quando lo strumento Contenuto è selezionato e una finestra immagine con una immagine bitmap in bianco e nero, una immagine TIFF al tratto o una TIFF a livelli di grigio è attiva. Scegliendo **Colore** apparirà il sottomenù **Colori**, il quale elenca tutti i colori della palette di colori del documento attivo.

Potete aggiungere i colori alla palette con il comando **Colori** (menù **Comp.**).

Quando applicate un colore, le varie intensità di nero (l'ombra) dell'immagine originale sono sotituite con le intensità corrispondenti dei colori applicati. QuarkXPress visualizza un marchio di controllo di fianco al colore applicato all'immagine contenuta della finestra immagine attiva.

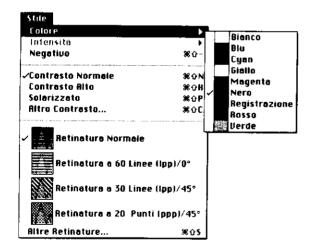
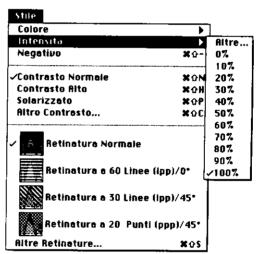
Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Immagini: "Applicare i Colori alle Immagini"

Intensità

Intensità permette di specificare la saturazione del colore di una immagine in un certo formato. **Intensità** è disponibile quando lo strumento Contenuto è selezionato e la finestra immagine attiva contiene una immagine bitmap in bianco e nero o una immagine TIFF al tratto. Scegliendo **Intensità** apparirà il sottomenù **Intensità** .

QuarkXPress visualizza un marchio di controllo di fianco all'intensità applicata all'immagine contenuta nella finestra immagine attiva. Il programma visualizza un marchio di controllo di fianco ad **Altre** se nel sottomenù è stata applicata all'immagine un'altra intensità oltre a quelle con incrementi del 10%.

Per applicare una saturazione diverse da quelle elencate, scegliete **Altre**. Potete inserire un valore da 0% a 100% con incrementi di 0,1% nella finestra di dialogo **Intensità**.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Immagini: "Applicare i Colori alle Immagini"

Negativo

Negativo (⌘-Shift-trattino) produce un *negativo reale* dell'imagine in un certo formato. Un negativo reale si basa sui contrasti originali dell'immagine a differenza del negativo creato invertendo un contrasto utente definito usando la finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine. Negativo** è disponibile quando lo strumento Contenuto ☞ è selezionato e la finestra immagine attiva contiene una immagine bitmap a colori, TIFF/RIFF al tratto o a livelli di grigio o una immagine TIFF a colori.

Negativo è selezionato nel menù quando è stato applicato all'immagine di una finestra immagine attiva. Per portare una immagine negativa alla normalità, deselezionate **Negativo** quando una finestra immagine è attiva.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Applicare un Contrasto Predefinito alle Immagini"

*Quando scegliete **Negativo,** QuarkXPress fa un negativo reale basato sui valori dei toni originali.*

Contrasto Normale

Contrasto Normale (⌘-Shift-N) lascia inalterato il contrasto dell'immagine: quando **Normale** è attivo, le tonalità di stampa sono uguali a quelle originali. Il contrasto descrive la relazione tra i toni chiari (le aree chiare), i mezzi toni e le ombre (le aree scure) di una immagine. **Contrasto Normale** è disponibile quando lo strumento Contenuto ☞ è selezionato e una finestra immagine attiva contiene una immagine bitmap a colori, una TIFF a colori o a livelli di grigio oppure una RIFF a livelli di grigio.

Potete scegliere **Contrasto Normale** per non effettuare le modifche sul contrasto fatte usando uno degli altri comandi di contrasto. Scegliendo **Contrasto Normale** l'immagine ritorna ai valori originali di tono che aveva la prima volta che era stata importata.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Applicare un Contrasto Predefinito alle Immagini"

*Quando scegliete **Contrasto Normale,** una immagine importata viene visualizzata e stampata con i suoi valori dei toni originali.*

Contrasto Alto

Contrasto Alto (⌘-Shift-H) visualizza e stampa una immagine a livelli di grigio con due livelli di grigio e una immagine a colori con nessun valore di saturazione del colore intermedio. **Contrasto Alto** è disponibile quando lo strumento Contenuto ☞ è selezionato e la finestra immagine attiva contiene una immagine bitmap a colori, una TIFF a colori o a livelli di grigio o una RIFF a livelli di grigio.

Quando applicate **Contrasto Alto** all'immagine a livelli di grigio, QuarkXPress visualizza e stampa aree più chiare del 30% di nero come bianco. Le aree più scure del 30% di nero saranno nere.

Quando applicate **Contrasto Alto** all'immagine a colori, QuarkXPress visualizza e stampa come bianco qualsiasi componente di colore con una saturazione inferiore al 30%. Le componenti con livelli di saturazione superiori del 30% saranno visualizzate e stampate al 100% o colore pieno.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Applicare un Contrasto Predefinito alle Immagini"

Solarizzato

Solarizzato (⌘-Shift-P) visualizza e stampa una immagine a livelli di grigio in sei livelli di grigio e una immagine a colori con sei livelli di saturazione del colore. **Solarizzato** è disponibile quando lo strumento Contenuto ☞ è selezionato e la finestra immagine attiva contiene una immagine bitmap a colori, una TIFF a colori o a livelli di grigio o una RIFF a livelli di grigio.

Quando applicate **Solarizzato** all'immagine a livelli di grigio, QuarkXPress visualizza e stampa l'immagine in nero, bianco e quattro intensità di grigio (20%, 40%, 60% e 80%).

Quando applicate **Solarizzato** ad una immagine a colori, QuarkXPress visualizza e stampa ogni componente del colore dell'immagine in colore pieno, bianco o uno dei quattro livelli di saturazione (20%, 40%, 60%, and 80%), a seconda dei componenti originali dell'intensità.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Applicare un Contrasto Predefinito alle Immagini"

*Quando applicate le impostazioni di **Contrasto Alto** ad un'immagine, i toni di grigio inferiori al 30% nell'immagine originale sono visualizzati e stampati da QuarkXPress come bianco e le aree al di sopra del 0% come nero.*

*Quando applicate le impostazioni di **Solarizzato** ad una immagine, Quark XPress visualizza e stampa l'immgine con sei livelli: nero, bianco e quattro livelli di grigio (0%, 40%, 60% e 80%).*

Altro Contrasto

Altro Contrasto permette di modificare la curva del contrasto dell'immagine. Scegliendo **Altro Contrasto** (⌘-Shift-C) apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine. Altro Contrasto** è disponibile quando lo strumento Contenuto è selezionato e la finestra immagine attiva contiene un'immagine bitmap a colori, una TIFF a colori o a livelli di grigio oppure una RIFF a livelli di grigio.

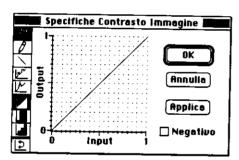
La finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine** cambia per le immagini a colori o a livelli di grigio.

Usare la Curva di Contrasto con le Immagini TIFF a Livelli di Grigio

Quando una finestra immagine attiva contiene una immagine TIFF o RIFF a livelli di grigio, scegliendo **Altro Contrasto** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine.** Questa finestra di dialogo visualizzerà la curva di contrasto e gli strumenti che potete usare per modificare la curva.

La curva di contrasto rappresenta il contrasto immagine come input nei confronti dell'l'output. L'Input (l'asse orizzontale) è il valore del contrasto originale dell'immagine. L'Output (l'asse verticale) è il valore del contrasto modificato. Quando la curva è una linea a 45° dallo 0 (zero) all'1, i contrasti dell'input sono uguali a quelli dell'output. Questa e la curva del contrasto normale.

Correggendo il contrasto dell'immagine alterate la relazione tra il contrasto originale (input) ed il contrasto modificato (output). La forma della curva riflette questa relazione.

Una curva normale indica che il contrasto di una immgine attiva non è stata modificato in Quark XPress; è lo stesso di quando è stata importata nel programma.

Una linea a 45° nella finestra di dialogo ***Specifiche Contrasto Immagine*** *indica che il contrasto di quella immagine non è stato modificato con QuarkXPress.*

Strumenti di Contrasto

Potete usare gli strumenti di Contrsto per modifcare una curva di contrasto. Gli strumenti sono disponibili per correggere la curva del contrasto delle immagini bitmap a colori, TIFF a colori o a livelli di grigio e le RIFF a livelli di grigio.

1 Usate lo strumento Mano per trascinare la curva lungo il grafico del contrasto. Quando spostate la curva contro uno dei lati del grafico, la curva diventa piatta.

Potete costringere i movimenti in orizzontale ed in verticale tenendo premuto il tasto Shift mentre trascinate la curva con lo strumento Mano.

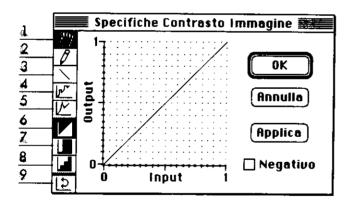
2 Usate lo strumento Matita per disegnare la nuova curva o modificare a mano libera la curva esistente.

3 Usate lo strumento Linea \ per fare delle correzioni lineari alla curva. Potete costringere le modifiche della curva di contrasto a 0°, 45° o 90° tenendo premuto il tasto Shift mentre usate lo strumento Linea.

4 Usate lo strumento Solarizzante per porre delle maniglie tra gli incrementi del 10% segnati sull'asse orizzontale. Potete incrementare o decrementare la relazione input-output nell'intervallo delle tonalità con incrementi del 10% trascinando le maniglie su e giù.

5 Usate lo strumento Punta per porre delle maniglie tra gli incrementi del 10% segnati sull'asse orizzontale. Potete trascinare su e giù le maniglie per creare le punte.

6 Usate lo strumento Contrasto Normale per riportare la curva alla posizione di contrasto originale.

Facendo click sullo strumento Contrasto Normale si avrà lo stesso effetto che si ottiene scegliendo **Contrasto Normale** dal menù **Stile.** Per le immagini a colori, le curve di ogni componente selezionato nell'area **Colore**, sarà ripristinato al **Contrasto Normale**.

7 Usate lo strumento Contrasto Alto per applicare un contrasto alto al grafico. Quando usate lo strumento Contrasto Alto per un'immagine a livelli di grigio, QuarkXPress visualizza e stampa le aree più chiare del 30% di nero come bianco. Le aree più scure del 30% di nero mostrate a video e stampate come nero.

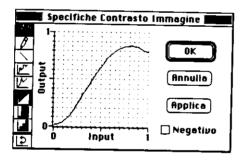
Quando usate lo strumento Contrasto Alto per le immagini a colori, QuarkXPress visualizza e stampa come bianco qualsiasi componente del colore la cui saturazione è inferiore al 30%. Le componenti del colore i cui livelli di saturazione sono superiori al 30% verranno visualizzate e stampate come al 100% o colore pieno.

Facendo click sullo strumento Contrasto Alto si ottiene lo stesso effetto di scegliere **Contrasto Alto** dal menù **Stile**. Per le immagini a colori, tutte le curve attivate nell'area **Colore** sono impostate su **Contrasto Alto**.

8 Usate lo strumento **Solarizzante** per applicare una curva solarizzata al grafico. Quando usate lo strumento **Solarizzante** per un'immagine a livelli di grigio, QuarkXPress visualizza e stampa l'immagine in nero, bianco e quattro livelli di grigio (20%, 40%, 60% e 80%).

Quando usate lo strumento **Solarizzante** per una immagine a colori, QuarkXPress visualizza e stampa ogni componente a colore pieno, bianco, o una delle questtro intensità (20%, 40%, 60% e 80%), a seconda delle intensità originali.

Facendo click sullo strumento **Solarizzante** si ottiene lo stesso effetto come scegliere **Solarizzato** dal menù **Stile** per le immagini. Pe le immagini a colori, tutte le curve attive nell'area **Colore** sono impostate su **Solarizzato.**

9 Usate lo strumento Inversione per capovolgere la curva. Facendo click lo strumento Inversione si produce una curva negativa di quella mostrata nel grafico. Lo strummento Inversione non crea un negativo reale del contrasto originale dell'immagine. Viene semplicemente invertita qualsiasi modifica fatta alla curva.

*La curva di contrasto qui illustrata è stata modificata con lo strumento Matita. Fate click su **OK** per applicare il contrasto modificato all'immagine della finestra immagine attiva.*

Negativo

10 Usate la casella di controllo **Negativo** per creare un negativo reale dell'immagine originale. Unnegativo reale n si basa sui contrasti originali dell'immagine a differenza del negativo creato invertendo un contrasto utente definito usando la finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine**. Attivando questa casella si ottiene lo stesso effetto di **Negativo** dal menù **Stile**.

Applica

Applica agisce come una anteprima, permettendo di vedere le modifiche fatte sui contrasti dell' immagine senza uscire dalla finestra di dialogo o salvare le modifiche. L'equivalente da tastiera per **Applica** è ⌘-A. Potete spostare la finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine** trascinando la barra titolo per vedere meglio le modifiche fatte.

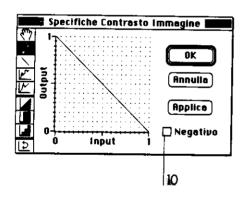
Potete applicare continuamente le modifiche fatte nella finestra di dialogo **Specifiche Contrasto Immagine** tenendo premuto il tasto Option e facenco click su **Applica**. Ciò attiva **Applica** ed agisce istantaneamente ogni momento che fate una modifica nella finestra di dialogo. L'equivalente da tastiera per continui **Applica** è ⌘-Option-A.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Applicare un Contrasto Predefinito alle Immagini"

Usare la Curva del Contrasto con le Immagini TIFF e le Immagini Bitmap a Colori

Correggere il contrasto di una immagine TIFF o bitmap a colori è simile a modificare il contrasto alle immagini TIFF a livello di grigio, eccetto quelle a colori, potete correggere il contrasto per le componenti del colore o le combianzioni delle componenti. Per esempio, quando usate il modello CMYK (cyan, magenta, giallo, nero), potete correggere la curva di contrasto per le sole componenti del cyan, per le sole componenti del magenta, per le componenti del cyan e del magenta insieme, ecc.

Per correggere il contrasto di una immagine a colori, selezionate il modello con il quale volete lavorare, poi attivate la casella(e) della componente(i) del colore

che volete modifcare. Usate gli strumenti di Contrasto per modificare le immagini a colori come usate quelli per correggere le immgini a livelli di grigio. Questi strumenti sono trattati alle pag. S.42–S.44.

Modello

1 Per scegliere un modello da usare quando volete modificare il contrasto di una immagine a colori, fate click sul bottone a lato del modello che volete. **HSB** è il modello Tonalità-Saturazione-Luminosità; **RGB** è il modello Rosso-Verde-Blu; **CMY** è il modello Cyan-Magenta- Giallo; e **CMYK** è il modello Cyan-Magenta-Giallo-Nero. Questi modelli colore sono trattati in **Modello** (Comp. → **Colori**) e nel capitolo Colore di *Usare QuarkXPress*.

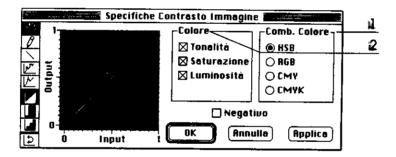
Colore

2 Per scegliere la componenente(i) del colore che volete modificare, attivate l'appropriata casella(e). L'area **Colori** mostra la casella di controllo per ciascun componente del modello colore selezionato, per esempio, **Tonalità**, **Saturazione**, e **Luminosità**.

Il grafico visualizza una curva per ciascuna delle componenti selezionate. Quando il contrasto di tutte le componenti è impostato su normale, le componenti della curva sono posizonate una sopra all'altra. La curva in alto (visibile) rappresenta la prima componente elencata sotto **Colori**. Attivando un componente colore è possibile modificare la curva del contrasto.

Se state usando un computer a colori, un indicatore dello spettro dei colori viene visualizzato lungo gli assi del grafico quando è attiva solo una componente colore. L'indicatore dello spettro dei colori visualizza un intervallo da 0–1 (0% al 100% contrasto) per la componente selezionata del colore.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Correggere il Contrasto delle Immagini a Colori"
- Colori: "Creare Nuovi Colori"

Retinatura Normale

Retinatura Normale stampa le immagini in un certo formato usando una retinatura a punti a 45°. Il valore immesso nel campo **Mezzetinte Retin.** nella finestra di dialogo **Formato di Stampa** (**Archivio → Formato di Stampa**) determina la frequenza dello shermo (il numero di linee per pollice [lpi] con cui l'immagine è stampata). **Retinatura Normale** è disponibile quando lo strumento Contenuto è selezionato e la finestra immagine attiva contiene un'immagine bitmap in bianco e nero o una TIFF/RIFF al tratto o a livelli di grigio. **Retinatura Normale** è la retinatura di default.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Immagini: "Definire le Retinature a Mezzatinte"

Retinatura a 60-Linee (lpp), 0°

Quando applicate la specifica **Retinatura 60-Linee, 0°**, QuarkXPress stampa le immagini in un certo formato a 60 linee per pollice; le linee sono orizzontali (angolo 0°). Queste specifiche sono disponibili quando lo strumento Contenuto è selezionato e la finestra immagine attiva contiene una immagine in bianco e nero o una TIFF/RIFF al tratto o a livelli di grigio.

Sezioni Relative in Usare QuarkXPress
- Immagini: "Definire le Retinature a Mezzatinte"

Retinatura a 30-Linee, 45°

Quando applicate la specifica **Retinatura 30-Linee, 45°**, QuarkXPress stampa le immagini in un certo formato a 30 linee per pollice; l'angolo delle linee è 45°. Questa specifica è disponibile quando lo strumento Contenuto è selezionato e la finestra immagine attiva contiene un'immagine bitmap in bianco e nero o una TIFF/RIFF al tratto o a livelli di grigio.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Immagini: "Definire le Retinature a Mezzatinte"

Retinatura a 20-punti, 45°

Quando applicate la specifica **Retinatura 20-Punti, 45°**, QuarkXPress stampa le immagini in un certo formato a 20 punti per pollice (punti più larghi di quelli del normale 60 punti per pollice); l'angolo delle linee è 45°. Questa specifica è disponibile

Reitnatura Normale

Retinatura a 60 linee, 0°

Retinatura a 30 linee, 45°

Retinatura a 20 punti, 45°

quando lo strumento Contenuto è selezionato e la finestra immagine attiva contiene un'immagine bitmap in bianco e nero o una TIFF/RIFF al tratto o a livelli di grigio.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Definire le Retinature a Mezzatinte"

Altre Retinature

Altre Retinature permette di definire dei valori utente a video per l'immagine in una finestra immagine. Potete specificare l'angolazione, modello, e numero di linee per pollice. **Altre Retinature** è disponibile quando lo strumento Contenuto è selezionato e una finestra immagine attiva contiene un'immagine bitmap in bianco e nero o una TIFF/RIFF al tratto o a livelli di grigio. Attivando **Altre Retinature** (⌘-Shift-S) apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Retinatura Immagine**.

A causa dei limiti imposti dai processi a mezzetinte digitali, PostScript non permette di riprodurre alcune angolazioni e frequenze. PostScript stamperà le mezzetinte ad una angolazione ed una frequenza più vicina ai valori specificati nei campi ***Retin.*** *e* ***Inclin.***

Mezzetinte

1 L'area **Mezze tinte** contiene le opzioni che permettono di specificare la densità dei retini (linee per pollice), le inclinazioni e il modello.

Retinatura

2 Per specificare il numero di linee per pollice (lpi), inserite un valore nel campo **Retin.** Il valore inserito in questo campo determina la densità della mezzatinta stampata. Potete inserire un valore da 15 a 400.

Se in questo campo è visualizzato"default", Quark XPress usa il valore specificato nel campo **Mezze tinte Retin.** nella finestra di dialogo **Formato di Stampa** (**Archivio** → **Formato di Stampa**) per stampare l'immagine.

Inclinazione

3 Per specificare l'inclinazione della retinatura, inserite un valore nel campo **Inclin.** Potete inserire un qualsiasi valore da -360° a 360° con incrementi di 1°.

Motivo

4 Per selezionare un motivo delle retinature utente, scegliete: **Punto, Linee, Ellisse, Quadrato** o **Intensità Graduata.**

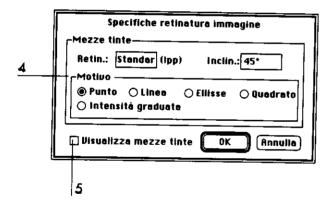
Selezionate il modello **Intensità Graduata** quando volete stampare sulla stampante laser, come la Apple LaserWriter e quando verranno riprodotte copie multiple fotocopiando al posto di stampare.

Visualizza Mezzetinte

5 Per vedere a video una specifica di retino utente o predefinita, fate click su **Visualizza mezze tinte.** (Normalmente, QuarkXPress non mostra le mezzetinte a video.)

La capacità di visualizzare accuratamente una mezzatinta è limitata dalla risoluzione del monitor. La capacità di stamparla accuratamente è limitata dalla risoluzione della stampante.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Definire le Retinature a Mezzatinte"

Introduzione

Il menù **Stile** a seconda che sia attiva una finestra testo, finestra immagine o una linea. Il menù **Stile** per le linee include i comandi che permettono di specificarne lo stile, lo spessore, l'estremintà, il colore e l'intensità.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle linee, vedere "Disegnare e Lavorare con le Linee" nel capitolo Impostazione Pagina in *Usare QuarkXPress*.

Stile

Stile permette di specificare lo stile di una linea è attiva. **Stile** è disponibile quando una linea attiva. Scegliendo **Stile** apparirà il sottomenù **Stile**.

Potete scegliere tra 11 stili.

QuarkXPress visualizza un contrassegno a lato dello stile applicato alla linea attiva. Se sono attive linee con differenti stili, nessun tipo di stile verrà segnato.

Estremità

Estremità permette di specificare il tipo di punte e di parti terminali per le frecce. **Estremità** è disponibile quando una linea è attiva. Scegliendo **Estremità** apparirà il sotto-menù **Estremità**.

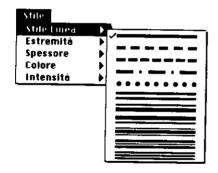
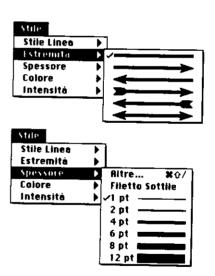
Potete scegliere tra sei stili di estremità.

QuarkXPress visualizza un contrassegno a lato dell'estremità applicata alla linea attiva. Se sono attive linee con differenti estremità, nessun tipo di estremità verrà segnato.

Spessore

Spessore permette di specificare lo spessore di una linea. **Spessore** è disponibile quando una linea è attiva. Scegliendo **Spessore** apparirà il sottomenù **Spessore**.

Gli spessori che appaiono nel sottomenù **Spessore** sono misurati in punti (1/72 di un pollice).

QuarkXPress visualizza un contrassegno a lato dello spessore applicato alla linea attiva. Se sono attive linee con differenti spessori, nessun tipo di estremità verrà segnato. Il programma mostra un contrassegno

di fianco alle voci del menù **Altri** se per la figura è stato specificato uno spessore diverso da quelli mostrati.

Per specificare uno spessore di linea personalizzato diverso da quelli del sottomenù, scegliete **Altri**; la finestra di dialogo **Spessore Linea** è attivata. Potete inserire uno spessore linea da 0 punti (linea sottile) to 504 punti con incrementi di 0,001 punti. Potete usare una qualsiasi unità di misura nella finestra di dialogo **Spessore Linea**, ma il suo valore apparirà in punti quando riaprirete la finestra di dialogo.

QuarkXPress stampa una linea sottile a 0,25 punti su una fotounità e a 0,5 punti sulla stampante laser.

Non potete specificare uno spessore per una linea che potrebbe causare l'estensione oltre la finestra dimensionata o gli appunti.

Equivalenti da Tastiera per Spessore Linea

Per cambiare lo spessore di una linea attiva nell'intervallo predefinito Filetto Sottile, 1, 2, 4, 6, 8 e 12 punti, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Shift-§ .... per decrementare
⌘-Shift-< .... per incrementare

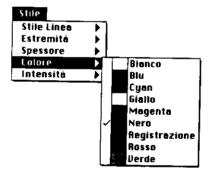
Per cambiare lo spessore con incrementi di un punto da un Filetto Sottile a 504 punti, usate questi equivalenti da tastiera:

⌘-Option-Shift-§ .... per decrementare
⌘-Option-Shift-< .... per incrementare

Colore

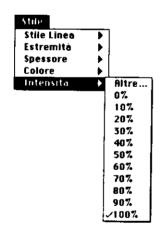
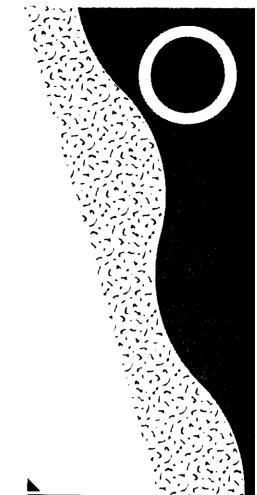
Colore permette di cambiare il colore di una linea. **Colore** è disponibile quando una linea è attiva. Scegliendo **Colore** apparirà il sotto-menù colore, il quale mostra i colori nella palette dei colori del documento attivo.

QuarkXPress visualizza un contrassegno di fianco al colore applicato alla linea attiva. Se sono attive linee con differenti colori, nessun tipo di colore verrà segnato.

Potete aggiungere i colori alla palette dei colori con il comando **Colore** (menù **Comp.**).

Intensità

Intensità permette di specificare la saturazione del colore per una linea. **Intensità** è disponibile quando una linea è attiva. Scegliendo **Intensità** apparirà il sottomenù **Intensità**.

QuarkXPress visualizza un contrassegno di fianco all'intensità applicata alla linea attiva. Se sono attivelinee con differenti intensità, nessun tipo di intensità verrà segnato.

Per specificare un valore di saturazione oltre quelli con incrementi al 10% che compaiono nel sottomenù, Scegliete **Altri**; Apparirà la finestra di dialogo **Intensità**. Nella finestra di dialogo **Intensità** potete inserire valori da 0% al 100% con incrementi dello 0,1%.

MENÙ OGGETTI

Menù Oggetti

Il menù **Oggetti** include i comandi per lavorare con le finestre di testo, le finestre immagini, le linee e i gruppi — in altre parole, *gli oggetti*.

Le linee punteggiate separano gruppi di comandi tra cui esiste una relazione.

- Il primo gruppo permette di dare le specifiche per le finestre, le linee e i gruppi, per posizionare cornici intorno alle finestre e per controllare il modo in cui il testo fluisce in relazione agli oggetti.
- Il secondo gruppo permette di effettuare una o più duplicazioni di oggetti e di rimuovere gli oggetti dal documento.
- Il terzo gruppo permette di creare gruppi nei quali oggetti multipli agiscono come oggetti singoli e di prevenire lo spostamento e il ridimensionamento accidentale degli oggetti stessi.
- Il quarto gruppo permette di cambiare l'ordine di sovrapposizione degli oggetti della pagina e di controllarne la spaziatura e l'allineamento.
- L'ultimo gruppo permette di modificare in qualsiasi momento la forma delle finestre immagini e di dare una forma diversa a quelle poligonali.

Oggetti

Comando	Scorciatoia
Modifica...	⌘M
Cornice...	⌘B
Circonda...	⌘T
Duplica	⌘D
Duplica Speciale...	
Elimina	⌘K
Raggruppa	⌘G
Separa	⌘U
Dimensiona	
Proteggi	⌘L
Porta Sotto	
Porta in Primo Piano	
Spazia/Allinea...	
Forma Finestra Immagine	▸
Ridisegna il Poligono	

Modifica: Specifiche Finestra Testo

Modifica permette di cambiare diversi attributi di una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo con una sola finestra di dialogo. **Modifica** é disponibile quando attivate una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo. In base all'oggetto attivo, selezionando **Modifica** (⌘-M) apparirà una delle seguenti finestre di dialogo: **Specifiche Finestra Testo, Specifiche Finestra Immagine, Specifiche Linea** o **Specifiche Gruppo.** Potete accedere a queste finestre di dialogo facendo un doppio click sugli oggetti quando è selezionato lo strumento Movimento ✥ o tenendo premuto il tasto ⌘.

Origine X, Origine Y

1 Per riposizionare *l'origine* (l'origine dell'angolo superiore sinistro) di una finestra testo attiva inserite i valori nei campi **Origine** X e **Orgine** Y.

Origine X è la posizione del lato sinistro della finestra rispetto al punto zero del righello orizzontale. **Origine** Y è la posizione del lato superiore della finestra rispetto al punto zero del righello verticale.

Potete riposizionare una finestra con incrementi fino a 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Qualunque modifica apporterete all'origine dei righelli, questa si rifletterà sui valori nei campi **Origine** X e **Origine** Y.

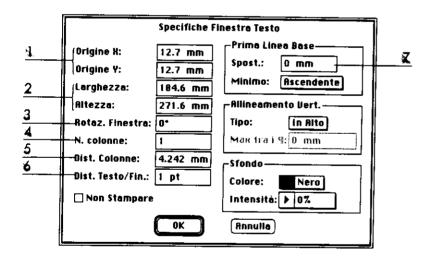
Larghezza, Altezza

2 Per ridimensionare la finestra testo attiva, inserite i valori nei campi **Larghezza** e **Altezza.** Quando ridimensionate una finestra in questo modo, l'angolo in alto a sinistra di origine della finestra rimarrà ancorato.

Potete ridimensionare una finestra attiva con incrementi fino a 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Rotaz. Finestra

3 Per ruotare una finestra testo attiva rispetto al suo centro, inserite un valore nel campo **Rotaz. Finestra.** Apparirà la finestra di dialogo i cui campi **Origine** X e **Origine** Y sono aggiornati per indicare la nuova origine della finestra. La rotazione non ha effetto sulle altre finestre o gli altri attributi testo. Ruotando una finestra testo dimensionata anche gli oggetti contenuti in essa ruoteranno.

Una finestra testo può essere ruotata fra -360° e 360° con incrementi di 0,001°.

N. Colonne

4 Per suddividere una finestra attiva in più colonne inserite un valore nel campo **N. Colonne**.

Potete specificare un numero di colonne da 1 a 30. La larghezza minima di una colonna può essere di 10 punti.

Dist. Colonne

5 Potete definire lo spazio tra le colonne inserendo un valore nel campo **Dist. Colonne**. La distanza prestabilita di 0.167" è 12 punti o 1 pica — una distanza colonna standard.

Potete inserire uno spazio da 3 a 288 punti, con incrementi fino a 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Dist. Testo/Fin.

6 Per definire lo spazio bianco compreso tra il testo e i bordi interni di una finestra testo, inserite un valore nel campo **Dist. Testo/Fin.** Il valore prestabilito è di 1 punto.

Dist. Testo/Fin. condizionerà il posizionamento del testo e degli oggetti ad esso ancorati, ma non il posizionamento di oggetti che verranno tracciati all'interno della finestra dimensionata.

Dist. Testo/Fin. influenza i quattro lati della finestra testo. Non esiste una **Dist. Testo/Fin.** orizzontale per una finestra multicolonne.

Prima Linea Base

7 Usate le opzioni di controllo dell'area **Prima Linea Base** per specificare il posizionamento della prima riga di testo in ogni colonna di una finestra testo attiva. QuarkXPress usa automaticamente la distanza più ampia (**Spost.** o **Minimo**).

Usando il campo **Spost.**, potete controllare la distanza tra la prima linea di base e il margine superiore della finestra testo con incrementi fino a 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Il menù a discesa **Minimo** fornisce tre opzioni per posizionare la prima linea di base: **Alt. Maius. Maius. Acc.** e **Ascendente**. Queste distanze vengono misurate dalla **Dist. Testo/Fin.**

Alt.Maius. pone la maiuscola della font più grande della prima riga di testo contro la **Dist. Testo/Fin.** **Maius. Acc.** stabilisce la distanza usata per l'accento al di sopra delle lettere maiuscole della font più grande sulla prima riga contro la **Dist. Testo/Fin.** **Ascendente** mette le ascendenti della font più grande sulla prima linea di base contro **Dist. Testo/Fin.**

Ascendente è un valore di default e il metodo usato dalle versioni precedenti alla 3.0 di QuarkXPress per posizionare la prima riga di testo in una finestra testo.

Allineamento Vert.

8 Usate i controlli contenuti nell'area **Allineamento Vert.** per specificare il modo con cui le righe di testo vengono posizionate verticalmente in una finestra testo.

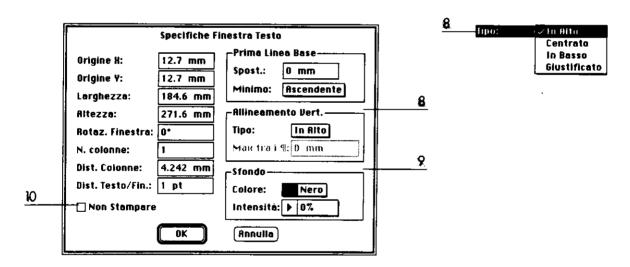
Il menù a discesa **Tipo** visualizza quattro opzioni: **In Alto, Centrato, In Basso** e **Giustificato.**

Nelle finestre con l'allineamento **In Alto**, le righe di testo sono posizionate con la prima riga di testo secondo le specifiche dell'area **Prima Linea Base.**

Nelle finestre con allineamento **Centrato**, le righe del testo sono centrate in base ai valori inseriti fra **Prima Linea Base** e **Dist. Testo/Fin.** Le righe di testo sono spaziate secondo il valore di interlinea specificato.

Nelle finestre con allineamento **In Basso**, le righe di testo sono posizionate con la discendente dell'ultima riga con il valore **Dist. Testo/Fin.** Le linee di base del testo non sono poste sopra la posizione **Prima Linea Base.**

Nelle finestre con allineamento **Giustificato**, le righe di testo sono posizionate nella finestra in modo che la prima riga sia posizionata sulla **Prima Linea Base**, la discendente dell'ultima riga con **Dist. Testo/Fin.** in fondo alla finestra e le rimanenti righe vengono spaziate equamente tra loro. QuarkXPress pone un'eguale spaziatura verticale tra tutte le linee (se il valore **Max tra i ¶** per la finestra è 0); l'interlinea specificata sarà sovrapposta.

Per specificare lo spazio massimo che QuarkXPress può porre tra i paragrafi quando avete selezionato allineamento **Giustificato**, inserite un valore nel campo **Max tra i ¶**. QuarkXPress aggiungerà maggior spazio tra i paragrafi fino al valore immesso in questo campo, nel punto in cui incomincia ad aggiungere una quantità di spazio tra le righe per riempire una colonna.

Sfondo

9 Usate i controlli dell'area **Sfondo** per specificare il colore e l'intensità per lo sfondo di una finestra testo.

Potete specificare il colore dello sfondo di una finestra testo, scegliendone uno dal menù a discesa **Colore**.

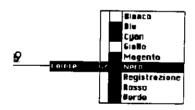
Il menù a discesa **Colore** elenca tutti i colori della palette dei colori del documento attivo. Un colore addizionale, ***Nessuno***, permette di non specificare alcuno sfondo per la finestra testo attiva. *Nessuno* è uno sfondo neutro. Ogni finestra per la quale è stato specificato un differente contorno rispetto a **Oggetti** (**Oggetti** → **Circonda**) e che ha un'intensità di sfondo pari a 0% per ogni colore, sarà dato automaticamente il colore *Nessuno*.

Potete aggiungere colori alla palette dei colori con il comando **Colori** (menù **Comp**).

Per controllare la saturazione dello sfondo specificato da 0% a 100% con incrementi del 10%, scegliete un valore nel menù a discesa **Intensità**. Per controllare l'intensità con incrementi fino al 0,1%, inserite un valore nel campo. **Intensità** è disponibile quando ogni altro colore diverso da ***Nessuno*** o **Bianco** è selezionato nel menù a discesa **Colore**.

Testo, immagini e oggetti, posti dietro ad una finestra testo con uno sfondo, saranno nascosti dalla finestra. Specificando un'intensità di sfondo non verrà influenzato il flusso del testo dietro la finestra.

Non Stampare

10 Per impedire che un testo interno ad una finestra venga stampato, selezionate **Non Stampare**. Ogni cornice o colore di sfondo non verranno stampati. Attivando **Non Stampare** per una finestra dimensionata non influenzerà il modo in cui gli oggetti dimensionati verranno stampati.

9
Intensità: 0
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%

Specifiche Finestra Testo per Gruppi

Se un gruppo o oggetti multipli selezionati sono composti da sole finestre testo, scegliendo **Modifica** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo** e tutti i controlli saranno disponibili eccetto **Larghezza** e **Altezza**. Tutte le altre opzioni riguardano le finestre testo del gruppo come se solo una finestra testo fosse attiva. I campi contenenti valori che modificano le finestre testo, sono vuoti. Un valore inserito in un campo vuoto sarà applicato a tutte le finestre attive. **Modifica** non è disponibile con i gruppi contenenti altri gruppi.

Specifiche Finestra Testo Ancorata

Allinea al Testo

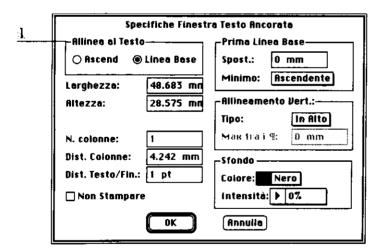
1 Una finestra testo *ancorata* è una finestra trasportata nel testo in modo che agisca come un carattere e fluisca con esso. Quando una finestra testo ancorata è attiva, selezionando **Modifica** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo Ancorata**. In questa finestra di dialogo, l'area **Allinea al Testo** sostituisce i campi **Origine X** e **Origine Y**. Dato che le finestre testo ancorate scorrono con il testo, non potrete riposizionare l'origine di una finestra testo ancorata.

Per allineare l'inizio della finestra testo ancorata con l'ascendente del carattere sulla destra della finestra ancorata, attivate **Ascend.**

Per allineare il fondo della finestra testo ancorata con la linea di base della riga sulla quale ancorate la finestra, selezionate **Linea Base.**

Il campo **Rotaz. Finestra** non è disponibile nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo Ancorata**; tutte le altre opzioni funzionano in modo analogo a quelle della finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo.**

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Lavorare con le Finestre di Testo"
- Tipografia: "Allineare il Testo Verticalmente"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con le Finestre"
- Impostazione Pagina: "Ruotare gli Oggetti"
- Impostazione Pagina: "Ancorare le Finestre al Testo"

Modifica: Specifiche Finestra Immagine

Modifica permette di cambiare diversi attributi di una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo con una sola finestra di dialogo. **Modifica** é disponibile quando attivate una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo. In base all'oggetto attivo, selezionando **Modifica** (⌘-M) apparirà una delle seguenti finestre di dialogo: **Specifiche Finestra Testo, Specifiche Finestra Immagine, Specifiche Linea** o **Specifiche Gruppo.** Potete accedere a queste finestre di dialogo facendo un doppio click sugli oggetti quando è selezionato lo strumento Movimento ✥ o tenendo premuto il tasto ⌘.

Origine X, Origine Y

1 Per riposizionare *l'origine* (l'origine dell'angolo superiore sinistro) di una finestra immagine attiva inserite i valori nei campi **Origine X** e **Orgine Y**.

Origine X è la posizione del lato sinistro della finestra rispetto al punto zero del righello orizzontale. **Origine** Y è la posizione del lato superiore della finestra rispetto al punto zero del righello verticale.

Potete riposizionare una finestra con incrementi fino a 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Qualunque modifica apporterete all'origine dei righelli, questa si rifletterà sui valori nei campi **Origine** X e **Origine** Y.

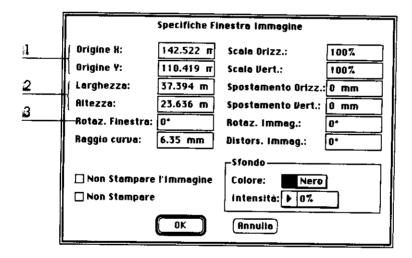
Larghezza, Altezza

2 Per ridimensionare la finestra immagine attiva, inserite i valori nei campi **Larghezza** e **Altezza.** Quando ridimensionate una finestra in questo modo, l'angolo in alto a sinistra di origine della finestra rimarrà ancorato.

Potete ridimensionare una finestra attiva con incrementi fino a 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Rotaz. Finestra

3 Per ruotare una finestra immagine attiva rispetto al suo centro, inserite un valore nel campo **Rotaz. Finestra**. Apparirà la finestra di dialogo i cui campi **Origine** X e **Origine** Y sono aggiornati per indicare la nuova origine della finestra. La rotazione non ha effetto sulle altre finestre o gli altri attributi immagine. Ruotando una finestra immagine dimensionata anche gli oggetti contenuti in essa ruoteranno.

Una finestra immagine può essere ruotata fra –360° e 360° con incrementi di 0,001°.

Raggio Curva

4 Potete specificare i raggi dei cerchi che formano gli angoli di una finestra immagine, inserendo un valore da 0 mm a 50,8 mm nel campo **Raggio Curva**. **Raggio Curva** non è disponibile quando è attiva una finestra immagine ovale o poligonale. Potete indicare un **Raggio Curva** con incrementi di 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Scala Orizz., Scala Vert.

5 Potete modificare dal 10% al 100% le dimensioni e le proporzioni originali di un'immagine in una finestra immagine attiva, inserendo un valore nei campi **Scala Orizz.** e **Scala Vert.** Quando modificate un'immagine usando questi campi, l'angolo in alto a sinistra dell'immagine non sarà spostato.

Potete specificare una scala immagine con incrementi fino allo 0,1%.

Spostamento Orizz., Spostamento Vert.

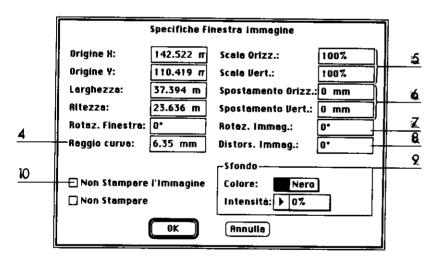
6 Per sistemare la distanza tra l'origine (angolo sinistro in alto) di una finestra immagine attiva e l'angolo in alto a sinistra di un'immagine, inserite un valore nei campi **Spostamento Orizz.** e **Spostamento Vert.** Per una finestra immagine non rettangolare, questi valori saranno misurati dall'origine della finestra confinante.

Un valore positivo di **Spostamento Orizz.** sposta un'immagine sulla destra; un valore negativo la sposterà sulla sinistra. Un valore positivo di **Spostamento Vert.** sposta un'immagine verso il basso; un valore negativo la sposta verso l'alto.

Potete specificare valori di **Spostamento** con incrementi di 0,001 per qualsiasi unità di misura.

Rotaz. Immag.

7 Per ruotare una immagine attorno al suo centro (determinato dall'applicazione utilizzata per la sua creazione), senza influenzare la finestra, inserite un valore nel campo **Rotaz. Immag.** Apparirà la finestra di dialogo i cui campi **Origine X** e **Origine Y** sono aggiornati per indicare la nuova posizione dell'angolo di origine.

Potete ruotare una immagine fra –360° e 360° con incrementi di 0,001°.

Distors. Immag.

8 Potete distorcere l'immagine di una finestra immagine attiva, inserendo un valore nel campo **Distors. Immag.** Valori positivi distorceranno l'immagine verso destra, mentre valori negativi verso sinistra.

Potete distorcere un'immagine da -75° a 75° con incrementi di 0,001°.

Sfondo

9 Usate i controlli dell'area **Sfondo** per specificare il colore e l'intensità per lo sfondo di una finestra immagine attiva.

Per specificare il colore dello sfondo di una finestra immagine attiva, sceglietene uno nel menù a discesa **Colore**.

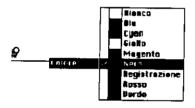
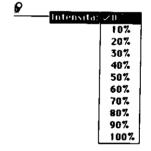
Il menù a discesa **Colore** elenca tutti i colori della palette dei colori del documento attivo. Un colore addizionale, ***Nessuno***, permette di non specificare alcun tipi di sfondo. Ogni finestra per la quale è stato specificato un differente contorno rispetto a **Oggetti** (**Oggetti** → **Circonda**) e che ha un'intensità di sfondo di 0% per ogni colore, avrà automaticamente il colore ***Nessuno***.

Per aggiungere i colori alla palette del documento con il comando **Colori** (menù **Comp.**).

Per controllare la saturazione di uno sfondo specificato da 0% a 100% con incrementi del 10%, sceglìete un valore nel menù a discesa **Intensità**. Per controllare la saturazione con incrementi di 0,1% inserite un valore nel campo. **Intensità** è disponibile quando un colore diverso da ***Nessuno*** o **Bianco** è selezionato nel menù a discesa **Colore**.

Testo, immagini e oggetti, posti dietro ad una finestra immagine con uno sfondo, saranno nascosti dalla finestra. Specificando un'intensità di sfondo non verrà influenzato il flusso del testo dietro la finestra.

Non Stampare l'Immagine

10 Per impedire che un immagine in una finestra immagine attiva venga stampata, selezionate **Non Stampare l'Immagine.** Se attivate questa finestra, QuarkXPress stamperà ancora le cornici o il colore di sfondo specificati per la finestra immagine.

Non Stampare

1] Per impedire che l'immagine, la cornice e lo sfondo (se esistono) di una finestra immagine attiva vengano stampati, selezionate **Non Stampare.** Attivando **Non Stampare** per la finestra immagine dimensionata non influenza il modo in cui gli oggetti dimensionati verranno stampati.

Specifiche Finestra Immagine per Gruppi

Se un gruppo o oggetti multipli selezionati sono solo finestre immagine, scegliendo **Modifica** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Finestra Immagine** tutte le opzioni saranno disponibili eccetto **Larghezza** e **Altezza.** Tutte le altre opzioni riguardano le finestre immagine del gruppo anche se solo una finestra immagine è attiva. I campi, contenenti valori che modificano le finestre immagine, sono vuoti. Un valore inserito in un campo vuoto sarà applicato a tutte le finestre attive.

Modifica non è disponibile per i gruppi che contengono altri gruppi.

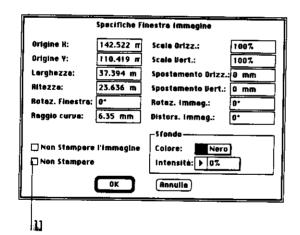
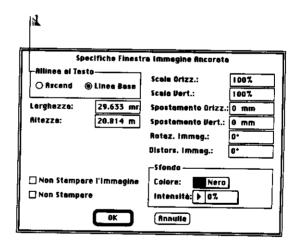
Specifiche Finestra Immagine Ancorata

Allinea al Testo

1 Una finestra immagine ancorata è una finestra trasportata nel testo in modo che agisce come un carattere e fluisce con esso. Quando è attiva una finestra immagine ancorata, selezionando **Modifica** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Finestra Immagine Ancorata.** In questa finestra di dialogo, l'area **Allinea al Testo** sostituisce i campi **Origine** X e **Origine** Y. Dato che le finestre immagine ancorate scorrono con il testo, non potrete riposizionare l'origine di una finestra immagine ancorata.

Per allineare l'inizio della finestra immagine ancorata con l'ascendente del carattere sulla destra della finestra ancorata, fate click su **Ascend.**

Per allineare la fine della finestra immagine ancorata con la linea di base della riga sulla quale ancorate la finestra, selezionate **Linea Base.**

I campi **Rotaz. Finestra** e **Raggio Curva** non sono disponibili nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Immagine Ancorata;** tutti le altre opzioni sono analoghe a quelle contenute nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Immagine.**

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Creare le Finestre Immagine ed Importare le Immagini"
- Immagini: "Lavorare con le Immagini"
- Immagini: "Applicare un Colore alle Immagini"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con le Finestre Immagine Poligonali"
- Impostazione Pagina: "Ancorare le Finestre al testo"

Modifica: Specifiche Linea

Modifica permette di cambiare diversi attributi di una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo con una sola finestra di dialogo. **Modifica** é disponibile quando attivate una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo. In base all'oggetto attivo, selezionando **Modifica** (⌘-M) apparirà una delle seguenti finestre di dialogo: Specifiche **Finestra Testo, Specifiche Finestra Immagine, Specifiche Linea** o **Specifiche Gruppo.** Potete accedere a queste finestre di dialogo facendo un doppio click sugli oggetti quando è selezionato lo strumento Movimento ✥ o tenendo premuto il tasto ⌘. (Non avete bisogno di selezionare lo strumento Movimento ✥ o tenere premuto il tasto ⌘ per le linee).

Stile

1 Per cambiare lo stile di una linea attiva, scegliete una delle opzioni del menù a discesa **Stile**.

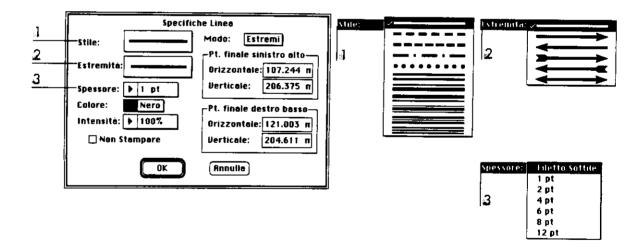
Estremità

2 Per specificare le caratteristiche delle frecce e delle code, sceglietene una nel menù a discesa **Estremità**.

Spessore

3 Per cambiare lo spessore di una linea attiva, sceglietene uno fra quelli indicati nel menù a discesa **Spessore** oppure inserite un valore compreso da 0 e 504 punti nel campo.

Potete specificare lo spessore di una linea con incrementi di 0,001 di qualsiasi unità di misura.

QuarkXPress stamperà un filetto sottile come 0,25 pt su una stampante ad alta risoluzione e come 0,5 pt su una stampante laser. Qualsiasi valore inferiore a 0,25 pt (incluso lo 0) verrà convertito in **Filetto Sottile.**

Colore

4 Per specificare il colore di una linea attiva, sceglietelo nel menù a discesa Colore.

Il menù elenca tutti i colori della palette dei colori del documento attivo. Potete aggiungere i colori alla palette con il comando **Colori** (menù **Comp.**).

Intensità

5 Per controllare la saturazione del colore, che può variare da 0% a 100% con incrementi del 10%, scegliete un valore nel menù a discesa **Intensità**. Per controllare la saturazione con incrementi fino allo 0,1%, inserite un valore nel campo.

Non Stampare

6 Per impedire che una linea attiva venga stampata, selezionate **Non Stampare**. Gli oggetti e i contenuti posti dietro o sopra una linea soppressa saranno stampati normalmente.

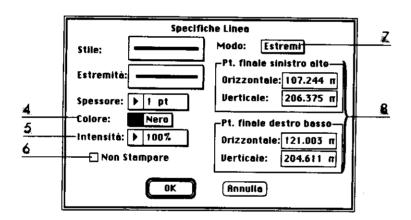
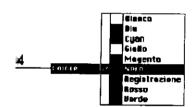
Modo

7 Per specificare il metodo che QuarkXPress utilizza per creare le linee, scegliete un'opzione dal menù a discesa **Modo**. Ci sono quattro opzioni: **Estremi**, **Punto Sinistro**, **Punto Centrale** e **Punto Destro**. L'opzione selezionata determinerà i campi visualizzati sotto il menù a discesa.

Potete riposizionare e ridimensionare una linea attiva con incrementi di 0,001 per ogni unità di misura. Potete ruotare una linea fra -360° e 360° con incrementi di 0,001°. I valori **Punto Centrale**, **Estremi Pt. finale sinistro/alto**, **Estremi Pt. finale destro/ basso** sono basati sulla posizione attuale del righello d'origine.

Estremo Pt. finale Sinistro/alto, destro/basso

8 I campi **Pt. finale sinistro/alto** ed **Pt. finale destro/basso** sono disponibili quando selezionate **Estremi** nel menù a discesa **Modo**.

Quando una linea è più orizzontale che verticale appariranno i campi **Orizzontale** e **Verticale**. Quando una linea è più verticale che orizzontale, i campi **Superiore** e **Inferiore** sono sostituiti da **Orizzontale** e **Verticale**.

Pt. finale sinistro alto, Inclin., Lunghezza

8 I campi **Pt. finale sinistro alto, Inclin.** e **Lunghezza** sono disponibili quando selezionate **Punto Sinistro** nel menù a discesa **Modo**.

Quando una linea è più verticale che orizzontale, apparirà **Estremità Sinistra** o **Estremità Superiore** o **Estremità Inferiore**, a seconda del tipo di rotazione della linea.

Punto Centrale, Inclin., Lunghezza

8 I campi **Punto Centrale, Inclin.** e **Lunghezza** sono disponibili quando **Punto Centrale** è selezionato nel menù a discesa **Modo**.

Pt. finale destro basso, Inclin., Lunghezza

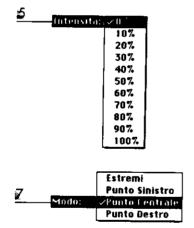
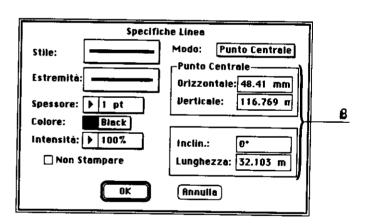
8 I campi **Pt. finale destro basso, Inclin.** e **Lunghezza** sono disponibili quando **Punto Destro** selezionato nel menù a discesa **Modo**.

Quando una linea è più verticale che orizzontale, **Estremità Destra** diventerà o **Estremità Superiore** o **Estremità Inferiore**, a seconda del tipo di rotazione della linea.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Disegnare e Lavorare con le Linee"

Specifiche Linea per Gruppi

Se un gruppo o oggetti multipli selezionati sono composti solo da linee, scegliendo **Modifica** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Linea** e tutti i controlli saranno disponibili eccetto il menù a discesa **Modo**. Le aree sotto il menù a discesa **Modo** visualizzano la posizione e l'angolazione del gruppo confinante alla finestra. Tutte le altre opzioni influenzano le linee nel gruppo attivo come se una sola linea fosse attiva. I campi che contengono i valori che modificano le linee, sono vuoti. Un valore inserito in un campo vuoto sarà applicato a tutte le linee attive.

*Questa finestra di dialogo mostra i campi disponibili quando **Punto Centrale** è selezionato nel menù a discesa **Modo**.*

Modifica: Specifiche Gruppo

Modifica permette di cambiare diversi attributi di una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo con una sola finestra di dialogo. **Modifica** é disponibile quando attivate una finestra testo, finestra immagine, linea o gruppo. In base all'oggetto attivo, selezionando **Modifica** (⌘-M) apparirà una delle seguenti finestre di dialogo: **Specifiche Finestra Testo, Specifiche Finestra Immagine, Specifiche Linea** o **Specifiche Gruppo.** Potete accedere a queste finestre di dialogo facendo un doppio click sugli oggetti quando è selezionato lo strumento Movimento ✥ o tenendo premuto il tasto ⌘.

Modifica non è disponibile per i gruppi che contengono altri gruppi. I campi che contengono i valori che modificano gli oggetti sono vuoti. Un valore inserito in un campo vuoto verrà applicato a tutti gli oggetti attivi.

Origine X, Origine Y

1 Per riposizionare l'origine (l'origine dell'angolo superiore sinistro) della finestra che affianca un gruppo attivo, una selezione multipla di oggetti o la finestra dimensionata di un gruppo dimensionato, inserite i valori nei campi **Origine X** e **Orgine Y**.

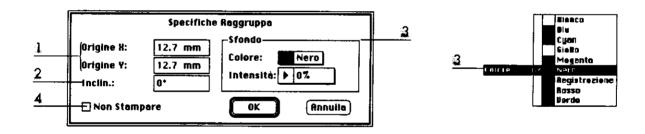
Origine X è la posizione dell'origine relativa al punto zero sul righello orizzontale. **Origine** Y è la posizione dell'origine rispetto al punto zero del righello verticale.

Questi campi permettono di riposizionare una fienstra confinante o dimensionata con incrementi di 0,001 di qualsiasi unità di misura.

I valori nei campi **Origine X** e **Origine Y** sono basati sulla posizione attuale del righello d'origine.

Inclin.

2 Potete ruotare una finestra confinante o dimensionata attorno al suo centro, inserendo un valore nel campo **Inclin.** Apparirà la finestra di dialogo in cui i campi **Origine X** e **Origine Y** verranno aggiornati per indicare la nuova origine della finestra. La rotazione non ha effetto sulle altre finestre o attributi di testo.

Potete ruotare una finestra da -360° a 360° con variazioni di 0,001°.

Sfondo

3 Usate i controlli dell'area **Sfondo** per specificare il colore e l'intensità per lo sfondo di finestre testo e immagine e per le linee di un gruppo attivo.

Per specificare il colore dello sfondo di tutti gli oggetti in un gruppo attivo, sceglietene uno nel menù a discesa **Colore**.

Il menù a discesa **Colore** elenca tutti i colori della palette dei colori del documento attivo. Un colore addizionale, ***Nessuno***, permette di non specificare alcun colore per gli oggetti in un gruppo attivo. *Nessuno* rende neutri gli oggetti. **Nessuno** non è dipsonibile se un gruppo attivo contiene linee. Ogni finestra per la quale è stato specificato un differente contorno rispetto a **Oggetti** (**Oggetti** → **Circonda**) e che ha un'intensità di sfondo di 0% per ogni colore, avrà automaticamente il colore *Nessuno*.

Per aggiungere i colori alla palette del documento selezionate il comando **Colori** (menù **Comp.**)

Per controllare la saturazione di uno sfondo specificato da 0% a 100% con incrementi del 10%, scegliete un valore nel menù a discesa **Intensità**. Per controllare la saturazione con incrementi di 0,1% inserite un valore nel campo. **Intensità** è disponibile quando un colore diverso da ***Nessuno*** o **Bianco** è selezionato nel menù a discesa **Colore**.

Testo, immagini e oggetti, posti dietro oggetti aventi uno sfondo, saranno nascosti dagli oggetti in primo piano. Specificando un'intensità di sfondo non verrà influenzato il flusso del testo dietro gli oggetti.

Non Stampare

4 Per impedire che tutti gli oggetti attivi e i loro contenuti vengano stampati, selezionate **Non Stampare**.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Creare i Gruppi"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con i Gruppi "

3

Intensità: ✓0
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%

Cornice

Cornice permette di posizionare un bordo attorno ad una finestra attiva. **Cornice** è disponibile quando è attiva una finestra testo, una finestra immagine o un gruppo composto da questi oggetti. Scegliendo **Cornice** (⌘-B) apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Cornice.**

Le cornici applicate ai gruppi vengono poste su ogni finestra del gruppo. Cornice non è disponibile per i gruppi che contengono altri gruppi. I campi che contengono i valori che modificano le finestre un gruppo attivo sono vuoti. Se inserite un valore in un campo vuoto, questo sarà applicato a tutte le finestre attive.

Il bordo attorno al titolo della finestra di dialogo riflette lo stile scelto nella lista a scorrimento Stile, il colore e l'intensità.

La finestra di dialogo **Preferenze Generali (Comp. → Preferenze→ Generali)** permette di specificare se QuarkXPress mette le cornici all'interno o all'esterno delle finestre.

Stile

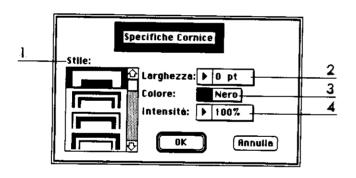
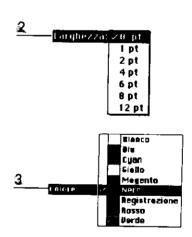
1 Per specificare uno stile della cornice per una finestra attiva, selezionate un'opzione nella lista a scorrimento **Stile.** L'elenco visualizza le cornici fornite da QuarkXPress e le cornici create utilizzando il programma Frame Editor.

Esistono due tipi di cornici: quelle definite matematicamente (composte da linee continue) e le cornici bitmap (create utilizzando il programma Frame Editor). Le cornici definite matematicamente possono essere usate per tutte le finestre, mentre le cornici bitmap possono essere usate solo con le finestre rettangolari.

Il file *Dati XPress* contiene le definizioni delle cornici. Questo file deve trovarsi nella stessa cartella del programma di QuarkXPress affinchè tutte le cornici possano essere disponibili e venire stampate correttamente.

Larghezza

2 Per specificare lo "spessore" — la distanza dal bordo interno al bordo esterno — di una cornice, scegliete un valore dal menù a discesa **Larghezza** o inserite un valore nel campo.

Il menù a discesa visualizza sei dimensioni standard; se selezionate una cornice bitmap nella lista a scorrimento, la dimensione scelta per quella cornice sarà visualizzata, in bordato. Potete inserire qualsiasi

dimensione per le cornici bitmap, ma risulteranno migliori se stampate nella dimensione ottimale.

Potete specificare la larghezza delle cornici con incrementi di 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Per rimuovere una cornice da una finestra, inserite "0" nel campo **Larghezza**.

Colore

Per specificare un colore per una cornice, sceglietelo dal menù a discesa **Colore**.

Il menù a discesa **Colore** elenca tutti i colori della palette dei colori del documento attivo.

Potete aggiungere dei colori alla palette dei colori del documento con il comando **Colori** (menù **Comp.**).

Intensità

Per regolare la saturazione del colore specificato dal 0% al 100% con incrementi del 10%, scegliete un valore dal menù a discesa **Intensità**. Per controllare la saturazione con incrementi fino a 0,1%, inserite un valore nel campo. **Intensità** è disponibile quando selezionate nel menù a discesa **Colore** un qualsiasi colore diverso dal **Bianco**.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

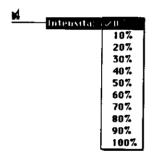
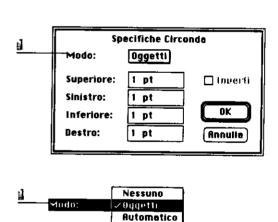
- Impostazione Pagina: "Lavorare con le Finestre"

Circondare gli Oggetti

Circonda permette di controllare il modo in cui il testo fluisce intorno agli oggetti e alle immagini. **Circonda** è disponibile quando è attiva una finestra testo, una finestra immagine o una linea. Scegliendo **Circonda** (⌘-T) apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Circonda**. L'oggetto attivo determina i controlli disponibili all'interno di tale finestra. **Circonda** per immagini è trattata a pag. O.18.

Modo

Il menù a discesa **Modo** visualizza due opzioni di contorno disponibili quando è attiva una finestra testo o una linea: **Nessuno** e **Oggetti**.

Quando una finestra immagine è attiva, sono disponibili: **Nessuno**, **Oggetti**, **Automatico** e **Manuale**.

Scegliendo **Nessuno** per un oggetto attivo il testo fluirà dietro ad esso. Quando **Nessuno** è selezionato nella finestra di dialogo **Specifiche Circonda** non sarà disponibile nessun'altra opzione.

Testo, immagini e oggetti risulteranno nascosti se posti dietro una linea per la quale è selezionato **Nessuno**. Testo, immagini e oggetti sono visibili dietro le aree vuote di una finestra testo per la quale è selezionato **Nessuno** a meno che la finestra abbia uno **Sfondo** (**Oggetti** → **Modifica**). Testo, immagini e oggetti sono visibili dietro una finestra immagine per la quale è selezionato **Nessuno** a meno che la finestra contenga un'immagine o abbia uno sfondo.

Scegliendo **Oggetto** per una finestra attiva testo, immagine o una linea attiva il testo andrà attorno all'oggetto. QuarkXPress non fa fluire il testo su entrambi i lati di un oggetto in una colonna; il programma farà fluire il testo sul lato con maggior spazio orizzontale.

Ogni finestra, per la quale è stato stato specificato un contorno diverso da **Oggetti** (**Oggetti** → **Circonda**) e che ha un'intensità pari allo 0% per ogni colore, avrà automaticamente come colore di sfondo ***Nessuno***.

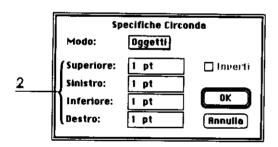
Scegliendo **Automatico** per una finestra immagine attiva che non contiene alcuna immagine, causa il fluire del testo attorno alla finestra immagine. Scegliendo **Manuale** per una finestra immagine attiva che non contiene immagini, crea un poligono attorno al bordo interno della finestra. (Per maggiori informazioni sui poligoni di contorno vedere "Contornare le Immagini").

Superiore, Sinistro, Inferiore, Destro

2 Per specificare lo spazio tra una finestra e il testo che scorre attorno ad essa, inserite i valori nei campi **Superiore, Sinistro, Inferiore** e **Destro**. Questi campi non sono disponibili quando una linea è attiva.

Potete specificare la distanza tra una finestra e il testo fino a 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Contornare le Immagini

Circonda permette di controllare il modo in cui fluisce il testo in relazione agli oggetti ed alle immagini. **Circonda** è disponibile quando sono attive una finestra testo, una finestra immagine o una linea.

Scegliendo **Circonda** (⌘-T) apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Circonda**. L'oggetto attivo determina le opzioni disponibili. **Circonda** per gli oggetti è trattata a pag. O.17.

Modo

1 Il menù a discesa **Modo** visualizza quattro opzioni di controllo quando attivate una finestra immagine: **Nessuno, Oggetti, Automatico** e **Manuale.**

Scegliendo **Nessuno** per una finestra immagine che contiene una figura, il testo fluisce dietro la finestra e risulta oscurato dall'immagine. Nessun'altra opzione è disponibile selezionando **Nessuno.**

Scegliendo **Oggetti** per una finestra immagine attiva il testo fluirà attorno alla finestra.

Scegliendo **Automatico** per un'immagine contenuta in una finestra immagine, il testo fluirà attorno al contorno dell'immagine. Quando selezionate **Automatico,** il campo **Superiore** cambia in **Dist.** e permette di specificare la quantità di spazio che QuarkXPress mette tra le figure ed il testo.

QuarkXPress non fa scorrere il testo su entrambi i lati di un'immagine dentro una colonna; il programma fa fluire il testo sul lato con maggior spazio orizzontale.

Scegliendo **Manuale** per la figura di una finestra immagine attiva, creerete un contorno a punti con maniglie attorno all'immagine. Questo è chiamato *poligono di contorno.* Se scegliete **Manuale** per una finestra immagine che non contiene una figura oppure per una finestra immagine che contiene figure invisibili, QuarkXPress creerà un poligono di contorno lungo il bordo interno della finestra.

Potete modificare un poligono di contorno spostando i segmenti e aggiungendo, eliminando e muovendo le maniglie. Quando un'immagine contiene elementi separati, QuarkXPress posiziona un poligono di contorno attorno ad ogni elemento. (Gli elementi sono considerati separati se le finestre confinanti — rettangoli invisibili che circondano ogni elemento — non si sovrappongono).

Potete aggiungere delle maniglie al poligono di contorno posizionando il puntatore ☝ o ✥ su un segmento, premendo il tasto ⌘ e facendo click

1

Specifiche Circonda

Modo: Automatico

Dist. 1 pt ☐ Inverti

Sinistro:

Inferiore:

Destro:

OK

Annulla

quando il puntatore cambia nel puntatore Crea Maniglia ○. Cancellate le maniglie posizionando il puntatore sopra la maniglia, tenendo premuto il tasto ⌘ e facendo click quando il puntatore cambia nel puntatore Cancella Maniglia ⊠.

Per modificare la forma di un poligono di contorno, posizionate il puntatore su una maniglia e trascinate il mouse quando il puntatore cambia nel puntatore di Ridimensionamento oppure posizionate il puntatore su un segmento e trascinate il mouse quando il puntatore cambia nel puntatore Segmento Linea. Premendo il tasto Shift costringerete il segmento e la maniglia a spostamenti di 0°, 45° e 90°.

Potete evitare che il testo rifluisca ogni volta che spostate il segmento oppure muovete o cancellate una maniglia, premendo la barra Spazio mentre modificate un poligono di contorno; rilasciate la barra Spazio per far rifluire il testo attorno al poligono di contorno modificato.

Quando selezionate **Manuale**, il campo **Superiore** cambia in **Dist.** e permette di specificare lo spazio che QuarkXPress mette tra l'immagine ed il poligono di contorno.

QuarkXPress non fa scorrere il testo in entrambi i lati di un poligono di contorno dentro una colonna; il programma farà scorrere il testo sul lato con il maggior spazio orizzontale.

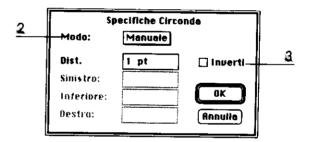
Distanza

2 Per controllare lo spazio tra un'immagine e il testo (quando l'opzione **Automatico** è selezionata) o un'immagine e il suo poligono di contorno (quando l'opzione **Manuale** è selezionata), inserite un valore nel campo **Dist. Dist.** sostituisce **Superiore** quando selezionate **Automatico** o **Manuale** nel menù a discesa **Modo**.

Potete specificare un valore **Dist.** di 0,001 di qualsiasi unità di misura.

Inverti

3 Per far fluire il testo all'interno di un poligono di contorno, selezionate **Inverti**. La finestra di controllo **Inverti** è disponibile solo quando selezionate **Manuale** nel menù a discesa **Modo**.

Per far scorrere del testo in un poligono di contorno, la finestra testo contenente il testo dovrà essere posta dietro la finestra immagine contenente il poligono di contorno. Il testo può anche scorrere in ogni area

della finestra testo fuori del poligono di contorno. Ridimensionate la finestra immagine così che abbia la stessa dimensione della finestra testo (o viceversa) così da restringere il testo che scorre all'interno del poligono di contorno.

Per visualizzare il testo fluito nel poligono di contorno, eliminate l'immagine.

Il testo può fluire solo dentro le aree della finestra immagine che sono sopra alla finestra testo.

Cancellate un poligono di contorno spostando il puntatore su una maniglia o su un segmento, premendo i tasti ⌘ e Shift e facendo click quando compare lo strumento Cancella Poligono ⊠.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Far Scorrere il Testo Attorno agli Oggetti ed alle Immagini "

Duplica

Duplica (⌘-D) posiziona automaticamente una copia degli oggetti attivi sopra tutti gli altri oggetti. **Duplica** è disponibile quando gli oggetti sono attivi. Il posizionamento della copia è determinato dal valore di spostamento specificato nella finestra di dialogo **Duplica Speciale (Oggetti → Duplica Speciale)**. Il valore standard di spostamento orizzontale e vericale è di 6,35 mm.

Quando duplicate le finestre, i loro contenuti saranno duplicati. Non potete duplicare una finestra testo che è parte di una catena.

Se specificate per una finestra testo un contorno diverso da **Nessuno (Oggetti → Circonda)**, il posizionamento della copia potrebbe far rifluire il testo nella finestra originale, oppure farlo fuoriuscire o scomparire completamente. Spostate l'oggetto duplicato per far rifluire il testo nella finestra originale.

Duplica non può sistemare una copia al di fuori della finestra costrizione degli oggetti o dall'Area di Lavoro.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Duplicare e Ripetere gli Oggetti"

Duplica Speciale

Duplica Speciale permette di creare copie multiple di oggetti attivi e di specificare il punto dove QuarkXPress mette le copie. **Duplica Speciale** è disponibile quando sono attivi gli oggetti. Scegliendo **Duplica Speciale** (⌘-Option-D) apparirà la finestra di dialogo **Duplica Speciale**.

Quando effettuate una duplicazione speciale di finestre, anche il loro contenuto sarà duplicato. Non potete duplicare una finestra testo che sia parte di una catena.

Se specificate per una finestra testo un contorno diverso da **Nessuno (Oggetti → Circonda)**, il posizionamento delle copie potrebbe far rifluire il testo nella finestra d'origine, farlo fuoriuscire o sparire completamente.

Duplica Speciale non può posizionare una copia al di fuori della finestra dimensionata dell'oggetto o fuori dall'Area di Lavoro.

N. Copie

1. Per specificare il numero di copie dell'oggetto originale, inserite un valore nel campi **N. Copie**.

Spostamento Orizz., Spostamento Vert.

2. Per specificare dove le copie verranno posizionate rispetto all'originale, inserite i valori nei campi **Spostamento Orizz.** e **Spostamento Vert.**

Un valore positivo orizzontale posiziona le copie sulla destra dell'originale; un valore negativo le posiziona alla sinistra. Un valore positivo verticale posiziona le copie al di sopra dell'originale, mentre un valore negativo le posiziona al di sotto. I valori inseriti nella finestra di dialogo **Duplica Speciale** diventano il default degli spostamenti di **Duplica Speciale**, così come gli spostamenti usati da **Duplica**, finché non chiudete il programma.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Duplicare e Ripetere gli Oggetti"

Elimina

Elimina (⌘-K) rimuove gli oggetti attivi. **Elimina** è disponibile quando attivate gli oggetti. Quando una finestra è attiva, **Elimina** rimuove anche il contenuto assieme alla finestra. Eliminando una finestra eliminerete anche gli oggetti ed i loro contenuti. Se lo strumento ✥ è attivo, il tasto Cancella sulla tastiera funzionerà proprio come il comando **Elimina**.

Quando eliminate una finestra che fa parte di una catena, i collegamenti vengono ristabiliti, ed il testo rifluisce nelle altre finestre testo della catena.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con le Finestre"

Raggruppa

Raggruppa (⌘-G) combina due o più oggetti così che agiscano come uno solo. **Raggruppa** è disponibile quando sono attivi due o più oggetti.

Un gruppo attivo è contenuto dentro una finestra delimitata da una linea punteggiata. QuarkXPress visualizza la finestra di un gruppo quando selezionate lo strumento Movimento ✥ e fate click su un oggetto del gruppo. La finestra non viene visualizzata se tutti gli oggetti del gruppo sono in una finestra testo rettangolare o d'immagine. Un gruppo può contenere altri gruppi.

Potete eseguire molte operazioni di base generalmente effettuate su un singolo oggetto, anche su un gruppo; per esempio, **Taglia**, **Copia**, **Duplica**, **Proteggi**, ecc. Non potete ridimensionare gli oggetti di un gruppo.

Quando un gruppo è formato da differenti tipi di oggetti (finestre immagine e linee), scegliendo **Modifica** dal menù **Oggetti** apparirà la finestra di dialogo **Specifiche Gruppo**. Quando un gruppo è formato solo da finestre immagine, finestre testo, oppure solo linee, scegliendo **Modifica** apparirà la corrispondente finestra di dialogo. Se un gruppo contiene un'altro gruppo, allora **Modifica** non è disponibile.

Quando è selezionato lo strumento Contenuto ☞, potete muovere e ridimensionare singoli oggetti dentro un gruppo. Muovete gli oggetti premendo il tasto ⌘ e trascinandoli con il mouse.

Sezioni Relative in Usare QuarkXPress

- Impostazione Pagina: "Creare i Gruppi"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con i Gruppi"

Separa

Separa (⌘-U) rimuove il gruppo e dissocia gli oggetti raggruppati. **Separa** è disponibile quando selezionate lo strumento Movimento ✥ e un gruppo è attivo.

Quando un gruppo contiene altri gruppi, scegliendo **Separa** scioglierete solo il gruppo più esterno.

*Quando è selezionato lo strumento Oggetto ✥, ogni oggetto del gruppo attivo è visualizzato con un profilo scuro, privo di maniglie. Gli oggetti attivi che sono stati raggruppati con il comando **Raggruppa** (menù **Oggetti**) visualizzano un profilo tratteggiato che rappresenta il profilo della finestra del gruppo.*

Dimensiona/Non Dimensionare

Dimensiona cambia un gruppo in un gruppo dimensionato. Gli oggetti in un gruppo dimensionato sono costretti alla finestra dimensionata. Gli oggetti di tale finestra sono oggetti dimensionati; questi oggetti non possono essere spostati o ridimensionati oltre la loro finestra di dimensionamento. Dimensiona è disponibile quando un gruppo attivo è contenuto dentro una finestra che è posta dietro tutti gli altri oggetti del gruppo.

Potete eseguire col gruppo dimensionato le stesse operazioni effettuate con gli oggetti individuali o con un gruppo.

Quando è attivo lo strumento Contenuto potete spostare o ridimensionare singoli oggetti dentro un gruppo dimensionato. Potete muovere singoli oggetti, premendo il tasto ⌘ e trascinando il mouse. Non potete ridurre una finestra dimensionata fino al punto in cui gli oggetti dimensionati non possono più essere contenuti in essa. Non potete spostare o ridimensionare gli oggetti dimensionati oltre i limiti imposti dalla finestra di dimensionamento. Quando spostate una finestra di dimensionamento, gli oggetti si muoveranno con essa.

Non Dimensionare è disponibile e sostituisce **Dimensiona** quando è attivo un gruppo dimensionato. Scegliendo **Non Dimensionare** rimuovete i legami tra gruppi di oggetti.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Creare i Gruppi"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con i Gruppi"

Proteggi/Elimina Protezione

Proteggi (⌘-L) impedisce di spostare o modificare gli oggetti con il mouse. **Proteggi** è disponibile quando attivate gli oggetti senza protezione. Potete anche muovere e ridimensionare gli oggetti protetti utilizzando le finestre di dialogo **Specifica Finestra Testo, Specifica Finestra Immagine, Specifiche Linee** o **Specifiche Raggruppa (Oggetti → Modifica)** o con la palette Misure.

Potete spostare e dimensionare un'immagine dentro una finestra immagine protetta inserendo nuovi valori nella finestra di dialogo e nei campi palette delle Misure ed utilizzando gli equivalenti da tastiera, ma non potete spostarla o ridimensionarla con il mouse (come quando ridimensionate la sua finestra).

Un gruppo dimensionato, la finestra è una finestra testo o una finestra immagine. Se la finestra dimensionata è rettangolare, un gruppo dimensionato avrà la finestra bordata di nero piuttosto che punteggiata poichè la finestra bordata a puntini è posta dietro la finestra di dimensionamento.

Potete modificare il testo dentro una finestra testo protetta, ma non potete spostare o ridimensionare una finestra testo protetta, con il mouse. Potete modificare lo stile, lo spessore e le estremità di una linea protetta, ma non la potete spostare.

Quando spostate un puntatore sopra le maniglie di un'oggetto attivo protetto, il puntatore cambierà nel puntatore Lucchetto . Il puntatore Lucchetto viene visualizzato anche quando spostate il puntatore Movimento su una finestra protetta, il puntatore Muovi Immagine su una finestra immagine protetta o il puntatore su una linea del poligono di contorno oppure la maniglia in una finestra immagine protetta.

Elimina Protezione è disponibile e sostituisce **Proteggi** quando attivate degli oggetti protetti.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con le Finestre"

Porta Sotto

Porta Sotto posiziona oggetti attivi dietro agli altri sulla pagina. **Porta Sotto** riordina la sovrapposizione degli oggetti posizionando gli oggetti attivi sul fondo di tale sovrapposizione. **Porta Sotto** è disponibile quando gli oggetti attivi non sono così arretrati rispetto alla nuova posizione.

La sovrapposizione è determinata inizialmente dall'ordine con cui gli oggetti vengono creati. Gli oggetti creati recentemente sono posti a fianco degli oggetti precedentemente creati.

Testo, immagini ed oggetti posti dietro una finestra testo per la quale avete selezionato **Nessuno (Oggetti → Circonda)** saranno nascoste dalla finestra che ha uno sfondo (**Oggetti → Modifica**). Testo, immagini e oggetti posti dentro una finestra immagine per la quale è stato selezionato **Nessuno**, appariranno nascoste se la finestra contiene un'immagine o uno sfondo. Il testo, le immagini e gli oggetti posti dentro una linea per la quale avete selezionato **Nessuno**, risulteranno sempre nascosti.

Una finestra dimensionata deve rimanere dietro alle finestre dimensionate. Se scegliete **Porta Sotto** per un oggetto dimensionato, sarà immediatamente messo davanti a tutti gli altri oggetti dimensionati.

Porta in Primo Piano

Porta in Primo Piano posiziona gli oggetti attivi sopra tutti gli altri oggetti. **Porta in Primo Piano** riordina la *sovrapposizione* degli oggetti posizionando gli oggetti attivi in cima agli altri. **Porta in Primo Piano** diventa disponibile quando degli oggetti attivi non sono in primo piano rispetto alla nuova posizione.

Quando scegliete **Porta in Primo Piano** per un gruppo o una finestra dimensionata, tutti gli oggetti del gruppo verranno portati avanti.

Per maggiori informazioni sulla sovrapposizione vedere **Porta in Primo Piano** a pag. O.25.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con le Finestre"

Spazia/Allinea

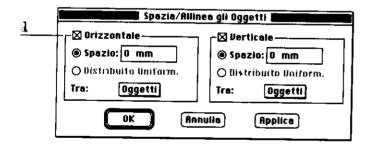
Spazia/Allinea permette di controllare lo spazio verticale e/o orizzontale tra oggetti multipli selezionati. **Spazia/Allinea** diventa disponibile quando attivate due o più oggetti. Scegliendo **Spazia/Allinea** apparirà la finestra di dialogo **Spazia/Allinea gli Oggetti.**

Potete specificare solo la spaziatura orizzontale e l'allineamento orizzontale, solo la spaziatura e l'allineamento verticale oppure una combinazione dei due.

Orizzontale

1 Per specificare lo spazio orizzontale tra gli oggetti attivi, selezionate **Orizzontale.**

Potete controllare lo spazio orizzonatale tra oggetti in tre modi. Potete specificare un valore assoluto di spazio tra gli oggetti; potete specificare una percentuale dello spazio tra gli oggetti; oppure potete distribuire equamente lo spazio tra gli oggetti. Indicate da quale parte degli oggetti (dai centri o lateralmente) QuarkXPress misura lo spazio, scegliendo una opzione dal menù a discesa Tra.

QuarkXPress posiziona lo spazio dei relativi oggetti nell'oggetto più a sinistra, che non volete spostare. L'oggetto più a sinistra viene determinato dalla posizione del bordo sinistro degli oggetti. Se due o più oggetti hanno gli stessi lati sinistri, allora QuarkXPress spazierà gli oggetti attivi rispetto l'oggetto superiore.

Per specificare un valore assoluto di spazio tra gli oggetti attivi, inserite un valore da 0 mm a 254 mm nel campo **Spazio**. Potete specificare un valore di **Spazio** fino a 0,001 per qualsiasi unità di misura.

Per adattare gli oggetti attivi ad una percentuale del loro relativo spazio corrente, inserite un valore da 0% a 1000%. Per esempio, per una spaziatura orizzontale di 50,8 dal centro di un oggetto attivo a quello di un altro, un valore del 50% riduce a 25,4% lo spazio tra i centri. Potete specificare una percentuale con incrementi fino a 0,1%.

Per posizionare uno spazio uguale tra oggetti attivi, selezionate **Distribuito Uniform.** **Distribuito Uniform.** è disponibile quando attivate tre o più oggetti. Quando selezionate **Distribuito Uniform.** gli oggetti più a sinistra e quelli più a destra non verranno spostati.

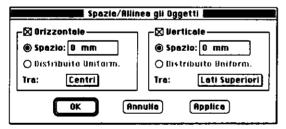
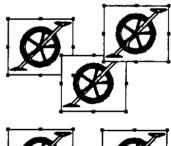
Il menù a discesa **Tra** visualizza quattro metodi per allineare gli oggetti attivi: **Oggetti**, **Lati Sinistri**, **Centri** e **Lati Destri**. Il metodo scelto nel menù a discesa **Tra**, determina il modo con cui QuarkXPress aumenta il valore o la percentuale inserita nel campo **Spazio** o quanto spazio verrà distribuito equamente.

Quando spaziate/allineate una finestra rettangolare, QuarkXPress misurerà a partire dai lati della finestra. Quando spaziate/allineate un gruppo o un oggetto non rettangolare, come un ovale o un poligono, QuarkXPress misurerà a partire dalla finestra confinante col gruppo o con l'oggetto. Quando spaziate/allineate una linea, QuarkXPress misurerà a partire dalle estremità.

Scegliendo **Oggetti** inserite lo spazio o la percentuale immessa nel campo **Spazio** tra gli oggetti attivi.

Scegliendo **Lati Sinistri** inserite lo spazio o la perecentuale posta nel campo **Spazio** tra i lati sinistri degli oggetti attivi.

Scegliendo **Centri** inserite lo spazio tra i centri degli oggetti attivi rappresentato dal valore o da una perecentuale inserita, nel campo **Spazio**, tra gli oggetti attivi.

Scegliendo **Lati Destri** inserite lo spazio la percentuale inserita nel campo **Spazio** tra i lati destri degli oggetti attivi.

*Potete usare il comando **Spazia/Allinea gli Oggetti** per oggetti multipli selezionati equamente spaziati. Questo esempio mostra tre finestre immagine posizionate a caso. Dopo aver applicato i valori mostrati nella finestra di dialogo, gli oggetti saranno riposizionati in modo che i margini superiori delle finestre siano allineati ai centri delle finestre in modo che siano spaziati orizzontalmente di un millimetri per ogni parte.*

Verticale

2 Per specificare lo spazio verticale tra oggetti attivi, selezionate **Verticale.**

Potete controllare lo spazio vericale tra gli oggetti attivi in tre modi. Potete specificare un valore assoluto di spazio tra gli oggetti; o una percentuale dello spazio tra gli oggetti; oppure potete distribuire equamente lo spazio tra gli oggetti. Indicate da quale parte degli oggetti (dai centri o dai lati) QuarkXPress misurerà lo spazio, scegliendo un'opzione dal menù a discesa **Tra**.

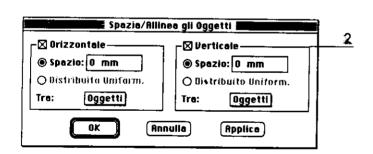
QuarkXPress spazia gli oggetti in relazione all'oggetto in alto, che non volete spostare. L'oggetto in alto viene determinato dalla posizione rispetto al bordo superiore degli oggetti. Se due o più oggetti hanno gli stessi lati superiori, allora QuarkXPress spazierà gli oggetti attivi rispetto all'oggetto più a sinistra.

Per specificare un valore assoluto di spazio tra gli oggetti attivi, inserite un valore da 0 mm a 254 mm nel campo **Spazio.** Potete specificare uno spazio fino a 0,001 per qualsiasi unità di misura.

Per posizionare gli oggetti attivi ad una percentuale del loro relativo spazio corrente in un altro, inserite un valore da 0% a 1000%. Per esempio, per una spaziatura verticale di 50,8 dal centro di un oggetto attivo a quello di un altro, un valore del 50% riduce a 25,4 lo spazio tra i centri. Potete specificare una percentuale con variazioni fino a 0,1%.

Per posizionare uno spazio uguale tra oggetti attivi, selezionate **Distribuito Uniform. Distribuito Uniform.** è disponibile quando attivate tre o più oggetti. Quando selezionate **Distribuito Uniform.** gli oggetti più in alto e quelli più in basso non verranno spostati.

Il menù a discesa **Tra** visualizza quattro metodi per allineare gli oggetti attivi: **Oggetti, Lati Superiori, Centri** e **Lati Inferiori.** Il metodo scelto nel menù a discesa **Tra**, determina il modo con cui QuarkXPress aumenta il valore o la percentuale inserita nel campo **Spazio** o quanto spazio viene distribuito equamente.

Quando spaziate/allineate una finestra rettangolare, QuarkXPress misurerà a partire dal lato superiore a quello inferiore della finestra. Quando spaziate/allineate un gruppo o un oggetto non rettangolare,

come un ovale o un poligono di forma irregolare, QuarkXPress misurerà a partire dalla finestra confinante col gruppo o l'oggetto. Quando spaziate/allineate una linea, QuarkXPress misurerà a partire dalle estremità.

Scegliendo **Oggetti** inserite lo spazio o la percentuale immessa nel campo **Spazio** tra gli oggetti attivi.

Scegliendo **Lati Sinistri** inserite lo spazio o la perecentuale posta nel campo **Spazio**, tra i lati sinistri degli oggetti attivi.

Scegliendo **Centri** inserite lo spazio tra i centri degli oggetti attivi rappresentato dal valore o una perecentuale inserita, nel campo **Spazio**, tra gli oggetti attivi.

Scegliendo **Lati Destri** inserite lo spazio la percentuale inserita, nel campo **Spazio**, tra i lati destri, degli oggetti attivi.

Applica

Il bottone **Applica** permette di visualizzare le modifiche senza salvarle. Il corrispondente comando da tastiera per **Applica** è ⌘-A.

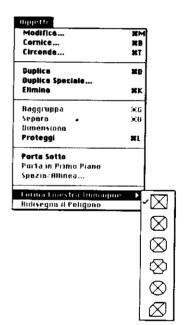
Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Spazia ed Allinea gli Oggetti"

Forma Finestra Immagine

Forma Finestra Immagine permette di modificare la forma di una finestra immagine attiva. **Forma Finestra Immagine** è disponibile quando attivate una finestra immagine. Scegliendo **Forma Finestra Immagine** visualizzerete un sottomenù che contiene sei forme differenti.

Per modificare la forma di una finestra immagine attiva, scegliete una differente forma dal sottomenù.

Potete cambiare la forma di ogni finestra immagine in qualsiasi momento. Se attivate una finestra immagine poligonale con una forma irregolare e scegliete un'altra forma, la nuova finestra immagine approssimerà la finestra poligonale. Potete anche convertire ogni finestra immagine in un poligono in qualsiasi momento.

Ridisegna il Poligono

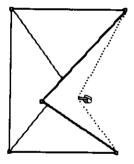
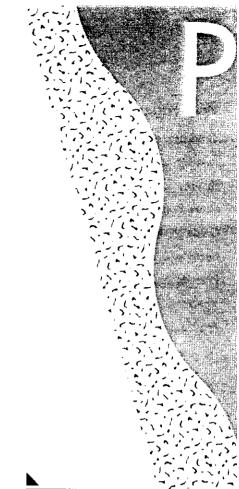
Ridisegna il Poligono permette di spostare, ridimensionare e cancellare le maniglie e le linee di un poligono attivo. Selezionando **Ridisegna il Poligono** quando nessuna figura è selezionata, rimuoverete le maniglie che indicano la finestra affiancata al poligono attivo e posizionerete le maniglie sui vertici del poligono, che permetteranno di ridimensionarlo. **Ridisegna il Poligono** è disponibile quando attivate una finestra immagine poligonale.

Selezionando **Ridisegna il Poligono** quando selezionate una figura, potete spostare le maniglie dai vertici di una finestra immagine poligonale attiva e visualizzare le maniglie che rappresentano la finestra a fianco del poligono. Potete trascinare le maniglie per ridimensionare il poligono.

Quando **Ridisegna il Poligono** viene selezionato, potete posizionare maniglie addizionali su poligoni attivi premendo il tasto ⌘ mentre fate click su una linea (il puntatore cambia nel puntatore Crea Maniglia ○). Potete cancellare le maniglie premendo il tasto ⌘ e facendo click sulla maniglia (il puntatore cambia nel puntatore Cancella Maniglia ⊠). Potete spostare le maniglie muovendo un puntatore su una maniglia, facendo click e trascinandolo quando cambia nel puntatore di Ridimensionamento. Potete spostare una linea muovendo un puntatore sul segmento, facendo click e trascinando col mouse quando il puntatore cambia nel puntatore Linea Segmento ▸.

Quando **Ridisegna il Poligono** viene selezionato, tutte le finestre immagine poligonali create o attivate successivamente vengono visualizzate con delle maniglie sui loro vertici. Scegliete **Ridisegna il Poligono** per deselezionare e rimuovere le maniglie dai vertici delle finestre immagine poligonali e visualizzare le maniglie che indicano il contorno delle finestre. Quando **Ridisegna il Poligono** è deselezionato, tutte le finestre immagine poligonali create o attivate successivamente visualizzeranno le maniglie che indicano i contorni delle finestre.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con le Finestre Immagine Poligonali"
- Immagini: "Creare le Finestre Immagine ed Importare le Immagini"

Quando riposizionate una maniglia di un poligono, le maniglie sul lato opposto a quello che muovete rimarranno ancorate.

MENÙ PAGINA

Menù Pagina

Il menù **Pagina** contiene dei comandi per posizionare le pagine in un documento e per muoversi all'interno di esso.

Le linee punteggiate separano gruppi di comandi tra cui esiste una relazione.

- Il primo gruppo permette di inserire, cancellare e muovere le pagine.
- Il secondo gruppo permette di modificare l'impostazione delle guide pagina o delle guide mastro e di cambiare il sistema di numerazione nel documento o soltanto in alcune pagine.
- Il terzo gruppo permette di muoversi all'interno di un documento.
- L'ultimo comando permette di visualizzare una pagina mastro oppure il documento.

Inserisci

Inserisci permette di aggiungere delle pagine al documento. Il comando **Inserisci** è disponibile quando un documento è aperto. Scegliendo **Inserisci** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Inserisci Pagine**. Potrete inoltre accedervi tenendo premuto il tasto Option mentre inserite una pagina usando la palette Layout Documento (**Esponi → Mostra Layout Documento**).

1 Per specificare il numero di pagine da inserire, immettete un valore da 1 a 100 nel campo a sinistra.

Un documento di QuarkXPress può contenere fino a 2000 pagine.

2 Per stabilire dove verranno inserite le pagine, attivate **prima di pag.** o **dopo pag.** e inserite un numero di pagina oppure attivate **a fine documento**.

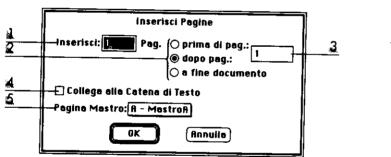
3 Quando visualizzate la finestra di dialogo **Inserisci Pagine**, il campo sulla destra mostrerà il numero della pagina corrente (visibile nell'angolo inferiore sinistro della finestra documento).

Quando specificate un numero di pagina nel campo, dovete includere qualunque prefisso del numero di pagina. Fate precedere i numeri di pagina assoluti dal segno (+). Un numero di pagina assoluto rappresenta la posizione sequenziale delle pagine nel documento, indipendentemente dal modo con cui avete suddiviso il documento.

Quando inserite le pagine, QuarkXPress aggiorna automaticamente i numeri di pagina creati usando i caratteri per la numerazione automatica delle pagine ⌘-2, ⌘-3 o ⌘-4.

Collega alla Catena di Testo

4 Per collegare automaticamente le finestre di testo delle pagine inserite alla finestra di testo attiva o alla catena del documento attivo, selezionate **Collega alla Catena di Testo**. La finestra di testo attiva o la fine della catena può essere ovunque.

Collega alla Catena di Testo è attivo se la pagina mastro presente nel menù a discesa **Pagina Mastro** contiene una catena automatica di testo (indicata dalla icona della catena intatta nell'angolo

superiore sinistro della pagina mastro) ed una finestra di testo è attiva sulla pagina del documento.

Collega alla Catena di Testo è disabilitato se nessuna finestra di testo è attiva sulla pagina oppure se l'icona della catena spezzata si trova nell'angolo superiore sinistro della pagina mastro.

Pagina Mastro

6 Per stabilire il formato delle pagine da inserire, scegliete una pagina mastro dal menù a discesa **Pagina Mastro**. Questo menù a discesa elenca tutte le pagine mastro disponibili nel documento attivo, includendo le pagine mastro singole e fronte-retro vuote.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

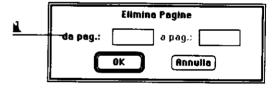
- Creazione Documento: "Sistemare Pagine in un Documento"

Elimina

Elimina permette di togliere una pagina o gruppi di pagine da un documento attivo. **Elimina** è disponibile quando il documento contiene due o più pagine, scegliendo **Elimina** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Elimina Pagine**.

1 La finestra di dialogo visualizza il numero di pagina corrente nel campo a sinistra. Potete inserire qualsiasi numero di pagina che volete cancellare. Inserite i numeri di pagina nei due campi se volete togliere una serie di pagine.

Fate precedere i numeri di pagina assoluti dal segno (+). Un numero di pagina assoluto rappresenta la posizione sequenziale delle pagine nel documento, indipendentemente dal modo con cui avete avete suddiviso il documento.

Quando QuarkXPress elimina delle pagine, non cancella il testo se fra le finestre di testo delle pagine eliminate e le finestre di testo delle pagine rimanenti esistono dei legami. Le immagini e gli altri oggetti che non sono ancorati al testo verranno eliminati. Se una catena di testo è contenuta interamente nelle pagine da togliere, il testo verrà cancellato.

Se **Auto Inserimento Pagine** (**Composizione → Preferenze → Generali**) è attivo e le finestre di testo delle pagine rimanenti non visualizzano il testo delle pagine eliminate, viene aggiunto automaticamente il numero di pagine necessario per mostrare il testo. Queste pagine saranno impostate sulla pagina mastro della pagina che le precede. Per esempio, se attivate l'inserimento automatico a fine documento, la pagina inserita sarà impostata sulla pagina mastro dell'ultima pagina del documento. Disabilitando **Auto Inserimento Pagine** QuarkXPress non creerà automaticamente le pagine; farà ciò solo se la pagina mastro utilizzata contiene la catena di testo automatica (indicata dall'icona della catena intatta nell'angolo superiore sinistro della pagina mastro).

Quando togliete le pagine, quelle rimanenti sono automaticamente rinumerate fino alla sezione successiva. Ogni numerazione automatica delle pagine creata usando i caratteri ⌘-2, ⌘-3 o ⌘-4 viene aggiornata per mostrare la nuova situazione.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

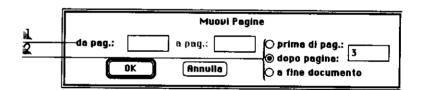
- Creazione Documento: "Sistemare le Pagine in un Documento"

Muovi Pagine

Muovi Pagine permette di riordinare le pagine di un documento. **Muovi Pagine** è disponibile quando un documento contiene due o più pagine. Scegliendo **Muovi Pagine** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Muovi Pagine.**

1 Per specificare la pagina o la serie di pagine che devono essere spostate, inserite la prima e l'ultima pagina nei rispettivi campi. Quando specificate il numero di pagina dovete includere qualunque prefisso. Fate precedere i numeri di pagina assoluti dal segno (+). Un numero di pagina assoluto rappresenta la posizione sequenziale delle pagine nel documento, indipendentemente dal modo con cui avete avete suddiviso il documento.

2 Per specificare dove sistemare le pagine, attivate **prima di pag.** o **dopo pagina** e inserite un numero di pagina oppure attivate **a fine documento.**

Quando viene aperta la finestra di dialogo, il campo sulla destra visualizza il numero della pagina corrente (visibile nell'angolo inferiore sinistro della finestra documento).

QuarkXPress rinumera automaticamente le pagine spostate. Per esempio, se muovete la Pagina 3 prima delle Pagine 1 e 2, la Pagina 3 diventerà la Pagina 1; la vecchia Pagina 1 diventerà la Pagina 2; mentre la Pagina 3 sarà la ex Pagina 2. QuarkXPress non modifica i collegamenti tra le finestre di testo, così una storia che iniziava sulla Pagina 1 adesso inizierà sulla Pagina 2. Qualuque numerazione automatica creata usando i caratteri ⌘-2, ⌘-3 o ⌘-4 mostrerà la nuova disposizione.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

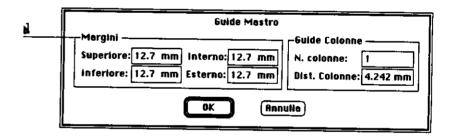
- Creazione Documento: "Sistemare le Pagine di un Documento"

Guide Mastro

Guide Mastro permette di modificare la posizione delle guide stabilita nella finestra di dialogo **Nuovo** (menù **Archivio**). **Guide Mastro** è disponibile quando il documento è attivo e una pagina mastro è visualizzata nella finestra documento. Scegliendo il comando **Guide Mastro** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Guide Mastro**.

Le Guide Pagina sono le linee di riferimento usate per posizionare le finestre o gli altri oggetti nei documenti QuarkXPress. (Le guide Pagina sui monitor monocromatici sono tratteggiate e blu sui monitor a colori.) Le Guide Pagina sono definite con i valori dei campi **Margini e Guide Colonne.** Qualunque modifica effettuata alle guide pagina da questa finestra di dialogo viene applicata a tutte le pagine che fanno riferimento alla pagina mastro corrente visualizzata nella finestra documento.

Margini

Per definire i margini della pagina mastro visualizzata nella finestra documento e per le pagine del documento basate su quella pagina mastro, inserite i valori in **Margini**. I margini sono le distanze delle guide dai lati della pagina. Quando modificate le guide margini con **Guide Mastro**, QuarkXPress sistema automaticamente la finestra di testo, se è specificata, (o qualunque finestra i cui lati combaciano esattamente con i margini) per farla corrispondere ai nuovi margini. Tutti gli altri oggetti rimangono inalterati quando ridefinite i margini.

E' possibile modificare i **Margini** anche se la finestra di testo automatica non c'è o è stata eliminata da una o da tutte le pagine.

Se visualizzate una pagina mastro fronte-retro nella finestra documento, i campi **Sinistro** e **Destro**, diventeranno rispettivamente **Interno** ed **Esterno**.

Guide Colonne

2 Per definire le guide delle colonne sulle pagine mastro visualizzate nella finestra documento e per le pagine del documento basate su quella pagina mastro, inserite i valori in **Guide Colonne**. Se la pagina ha una finestra di testo automatica, Quark XPress divide la finestra di testo automatica di ogni pagina in un numero preciso di colonne, se non avete spostato o ridimensionato la finestra.

Potete specificare da 1 a 30 **Colonne** e **Dist. Colonna** da 3 a 288 punti (4") con un incremento di 0,001 per qualsiasi unità di misura.

La **Distanza Colonne** e il numero di **Colonne** specificate, devono essere contenute nell'area definita con Margini.

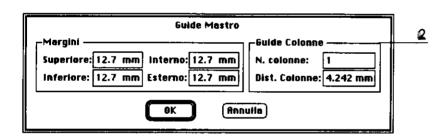
Le modifiche effettuate nella finestra di dialogo **Guide Mastro** sono applicate alle pagine mastro visualizzate nella finestra documento e su tutte le pagine basate su quella pagina mastro.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Cambiare gli Attributi del Documento"

Sezione

Sezione permette di dividere un documento in parti numerate individualmente o in una serie di pagine. **Sezione** è disponibile quando un documento è attivo. Scegliendo **Sezione** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Sezione**. Potete accedere a questa finestra di dialogo con la palette Layout Documento (**Esponi → Mostra Layout Documento**).

Una sezione è un gruppo di pagine numerate sequenzialmente all'interno di un documento. Un documento può contenere un numero qualsiasi di

sezioni. **Sezione** permette di assegnare una nuova numerazione di pagina ad una pagina o ad gruppo di pagine nel documento. Una sezione può iniziare da una pagina quasiasi con il tipo di numero specificato. I numeri possono avere uno dei cinque formati.

I numeri di pagina mostrati nell'angolo inferiore sinistro della finestra documento mostrano qualsiasi sezione e modifica al formato del numero di pagina. Il numero della prima pagina nella sezione è seguito da un asterisco (*).

Quando aggiungete o cancellate pagine all'interno di una sezione, QuarkXPress rinumera le pagine in quella sezione. I numeri di pagina delle altre sezioni non vengono alterati.

Se scegliete **Sezione** quando la pagina corrente è la prima pagina della sezione, la finestra di dialogo **Inizio Sezione** controlla il prefisso assegnato, il numero e le informazioni sul formato verranno visualizzate nell'area **Numerazione Pagine.**

Inizio Sezione

1 Per definire la pagina corrente come prima pagina di una sezione, prima assicuratevi che il numero di pagina visualizzato nell'angolo inferiore sinistro della finestra documento sia quello della pagina che volete come prima pagina della nuova sezione; poi attivate **Inizio Sezione.** I campi ed i controlli nell'area **Numerazione Pagine** sono disponibili solamente quando è attivato **Inizio Sezione.**

Per collegare due sezioni adiacenti, prima assicuratevi che il numero di pagina visualizzato nell'angolo inferiore sinistro della finestra documento sia quello della prima pagina del secondo documento; poi scegliete **Sezione.** Disattivate **Inizio Sezione.** Quando **Inizio Sezione** è disattivato, quella pagina non è più la pagina iniziale della sezione. Quark XPress aggiorna la numerazione di pagina di ciò che era la seconda sezione in modo tale che continui correttamente con la sezione precedente.

Numerazione Pagina

2 Per specificare nella sezione lo stile e la numerazione, usate i comandi di **Numerazione Pagina**.

Per specificare un prefisso per la numerazione di pagina, inserite fino a quattro caratteri nel campo **Prefisso**. Per esempio, potrete precedere il numero di pagina di un'appendice con il prefisso App-.

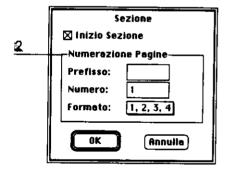
I prefissi assegnati con il comando **Sezione** sono parte di ogni numero di pagina. Dovrete inserire questi prefissi nei campi che richiedono i numeri di pagina, come **Vai a** (menù **Pagina**). In queste finestre di dialogo, se conoscete la posizione sequenziale delle pagine nel documento e non siete sicuri del numero di pagina assegnato dall'utente, potete anche usare il numero di pagina assoluto.

Per specificare il numero che volete assegnare alla prima pagina di una nuova sezione, inserite un valore nel campo **Numero**. Il valore predefinito è 1. Se la pagina corrente è la prima pagina della sezione, verrà visualizzato il numero di pagina iniziale della sezione definito dall'utente.

Potete specificare qualunque numero come numero di pagina iniziale per la nuova sezione.

Dovete inserire la numerazione Araba (1, 2, 3, ecc.) nel campo **Numero**, indipendentemente dal **Formato** che intendete selezionare per i numeri di pagina della sezione. Per esempio, se state usando la numerazione Romana minuscola per la prefazione di un libro e volete che la sezioni inizi con v, inserite 5 nel campo **Numero**.

Per assegnare un formato ai numeri di pagina della sezione, scegliete una delle opzioni dal menù a discesa **Formato**. Potete specificare numeri di pagina in uno dei cinque formati: numerico (1,2,3,4), Romano maiuscolo (I,II,III,IV), Romano minuscolo (i,ii,iii,iv), alfabetico maiuscolo (A,B,C,D), e alfabetico minuscolo (a,b,c,d).

I campi che richiedono numeri di pagina, come **Vai a** (menù **Pagina**), non fanno differenza tra i caratteri alfabetici maiuscoli e quelli minuscoli usati come numeri di pagina.

Qualunque numerazione di pagina creata usando i caratteri di numerazione automatica delle pagine ⌘-2, ⌘-3 o ⌘-4 si adegua al formato specificato nella sezione. Per esempio, se volete la quinta pagina come la prima pagina di una nuova sezione inserite il carattere ⌘-3 di numerazione della pagina corrente in un finestra di testo con il formato Romano minuscolo e su quella pagina sarà visualizzata una v al posto di 5.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Numerare le Pagine e Dividere in Sezioni un Documento"

Precedente, Successiva, Prima, Ultima

I comandi **Precedente, Successiva, Prima** e **Ultima** "sfogliano" le pagine del vostro documento portandovi alla pagina desiderata. **Precedente** e **Successiva** sono relative alla pagina corrente. **Prima Ultima** si riferiscono alla prima ed ultima pagina di un documento.

Vai a

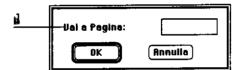
Vai a permette di visualizzare qualsiasi pagina senza dover scorrere il documento. **Vai a** è disponibile quando un documento è attivo. Scegliendo **Vai a** (⌘-J) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Vai a Pagina.**

1 Per visualizzare una pagina, inserite il suo numero di pagina nel campo **Vai a Pagina.**

Se due pagine del documento hanno la stessa sezione e/o numeri di pagina, inclusi i prefissi, QuarkXPress visualizza la prima avente quel numero di pagina.

Per mostrare una pagina di una certa posizione all'interno di un documento, senza considerare la numerazione, specificate il numero di pagina assoluto mettendo un (+) davanti al numero di pagina. Specificare i numeri di pagina assoluti è utile quando il vostro documento contiene sezioni numerate individualmente.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Muoversi all'Interno di un Documento"

Mostra

Il comando **Mostra** vi permette di visualizzare una pagina mastro o una pagina di documento. **Mostra** è disponibile quando un documento è attivo. Scegliendo **Mostra** verrà visualizzato un sottomenù di tutte le pagine mastro definite per il documento attivo e un'opzione (***Documento***) che vi permette di visualizzare il documento.

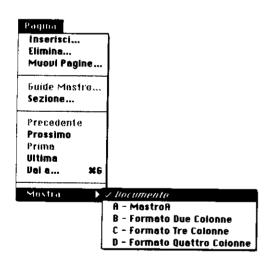
Scegliendo ***Documento*** verrà visualizzata l'ultima pagina del documento che era mostrata prima di visualizzare una pagina mastro.

Quando una pagina mastro viene visualizzata, il suo nome viene riportato nell'area del numero di pagina nell'angolo inferiore sinistro nella finestra documento. Le pagine mastro fronte-retro contengono due pagine — una pagina destra ed una sinistra. QuarkXPress mostra "S" o "D" insieme al nome delle pagine mastro fronte-retro nell'area del numero di pagina.

In QuarkXPress, una pagina mastro serve come riferimento per la creazione delle pagine del documento. Le modifiche che effettuate ad una pagina mastro si riperquotano su tutte le pagine del documento create con quella pagina mastro. Per esempio, se molte pagine del documento sono state create sulla "Pagina Mastro A", potete aggiungere automaticamente un piè di pagina ad ogni pagina sistemandolo sulla pagina mastro.

Potete creare pagine mastro usando la palette Layout Documento (**Esponi** ➔ **Mostra Layout Documento**). Se attivate **Mostra Pagine Affiancate** nella finestra di dialogo **Nuovo** o **Imposta Documento** (menù **Archivio**), verrà inserita automaticamente una pagina mastro fronte-retro nel documento. Potete creare fino a 127 pagine mastro per un documento.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Lavorare con le Pagine Mastro"
- Creazione Documento: "Muoversi all'Interno di un Documento"

Il menù **Esponi** include i comandi per il controllo di ciò che viene mostrato sul video e per la visualizzazione delle pagine.

Le linee punteggiate separano gruppi di comandi tra cui esiste una relazione.

- Il primo gruppo permette di specificare la dimensione di visualizzazione del documento.
- Il secondo gruppo permette invece di controllare il modo con cui gli aiuti visivi d'impostazione della pagina vengono visualizzati e operano.
- Il terzo gruppo permette di visualizzare o di nascondere le palette che contengono gli strumenti, i campi e le icone per poter lavorare con il documento e le pagine mastro.

Esponi

Pagina Intera	⌘0
Riduci al 50%	
Riduci al 75%	
Dimensione Reale	⌘1
Ingrandisci al 200%	
Miniature	
Nascondi le Guide	
Allinea alle Guide	
Nascondi i Righelli	⌘R
Mostra i Codici	⌘I
Nascondi gli Strumenti	
Nascondi le Dimensioni	
Mostra Layout Documento	

Menù Esponi

Pagina Intera, Riduci al 50%, Riduci al 75%, Dimensione Reale, Ingrandisci al 200%

Pagina Intera (⌘-0), **Riduci al 50%, Riduci al 75%, Dimensione Reale** (⌘-1), e **Ingrandisci al 200%** permettono di controllare a video la dimensione del documento. Potete usare visuali ridotte lavorando con pagine intere o con aree estese ed usare l'ingrandimento e una visuale ampliata per i dettagli. **Pagina Intera, Riduci al 50%, Riduci al 75%, Dimensione Reale e Ingrandisci al 200%** sono disponibili quando un documento è aperto.

I comandi per l'esposizione sono in relazione alle dimensioni reali del documento. L'esposizione selezionata viene indicata nel menù e visualizzata nel campo **Percentuale Esposizione** nell'angolo in basso a sinistra della finestra documento. Questa non influisce sulle funzioni di QuarkXPress.

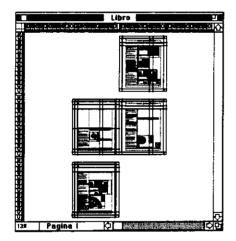
Miniature

Miniature mostra una riduzione del documento e permette di spostare le pagine al suo interno e di copiarle tra documenti diversi. Per spostare le pagine in altri documenti, è necessario che entrambi abbiano una esposizione in **Miniature.**

Per copiare una pagina da un documento (documento *sorgente*) ad un'altro (documento *destinazione*), fate click su una pagina del documento sorgente e trascinatela nella finestra del documento destinazione. Il bordo indica dove sarà inserita la pagina selezionata quando rilascerete il pulsante del mouse. Per inserire una pagina tra altre due in un documento disteso, rilasciate il pulsante del mouse quando visualizzate il puntatore ⇷ oppure quello ⇸ . La direzione del puntatore indica quale pagina o quali pagine esistenti saranno spostate da Quark XPress per sistemare la nuova pagina(e) e la direzione nella quale si muoveranno.

Per posizionare una pagina tra pagine affiancate, così da creare un nuovo documento disteso, rilasciate il mouse quando viene visualizzato il puntatore ⤓ .

Non potete trascinare una pagina in un documento destinazione la cui dimensione di pagina è minore di quella del documento sorgente.

Non potete trascinare pagine multiple tra due documenti. Per selezionare pagine multiple, fate

*L'esposizione in **Miniature** permette di spostare pagine all'interno di un documento attivo o fra documenti.*

click sulle pagine tendendo premuto il tasto ⌘. Per selezionare una serie di pagine, fate click sulla prima premendo il tasto Shift e spostandovi facendo click poi sull'ultima della serie.

Trascinando una pagina in un nuovo documento, copierete anche la pagina mastro ad essa associata (se non è stato raggiunto il numero massimo di pagine mastro sul documento destinazione). Non potete trascinare una pagina creata con una pagina mastro fronte-retro in un documento a pagine singole. (Un documento con pagine singole viene creato sia deselezionando **Pagine Affiancate** nella finestra di dialogo **Nuovo** [**Archivio → Nuovo**] che in **Imposta Documento** [**Archivio → Imposta Documento**]).

I collegamenti tra le finestre di testo delle pagine copiate dal documento sorgente in **Miniature** verranno mantenuti nel documento destinazione. Le finestre di testo sulle pagine copiate non risultano collegate alle pagine del documento destinazione. Se copiate una o più pagine contenenti finestre di testo facenti parte di una più ampia catena collegata, tutto il testo della storia verrà copiato nel documento destinazione. In questo documento, la pagina (e) copiata visualizzerà il testo dall'inizio della catena. Se le pagine copiate contengono più testo di quello che le finestre possono avere, saranno introdotte nuove pagine; ciò avviene se: 1) abilitate **Auto Inserimento Pag.** (**Comp. → Preferenze → Generali**) nel documento destinazione e se 2) la pagina mastro, utilizzata per l'inserimento delle pagine, contiene una catena di testo automatica (come indicato dall'icona della catena intatta nell'angolo in alto a sinistra della pagina mastro).

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Muovere gli Oggetti e le Pagine tra i Documenti"
- Impostazione Pagina: "Lavorare con gli Strumenti di Esposizione del Layout"

Mostra/Nascondi le Guide

Il comando **Mostra/Nascondi le Guide** visualizza tutte le guide pagina, le guide righelli e i contorni delle finestre fornendovi un aiuto visivo per il posizionamento degli elementi della pagina con il mouse. **Mostra le Guide** diventa disponibile

quando un documento viene aperto e le guide risultano nascoste.

Nascondi le Guide è disponibile quando aprite un documento in cui vengono mostrate le guide. Quando le guide risultano nascoste, il contorno di una finestra attiva viene visualizzato lo stesso.

La visualizzazione delle guide è un'impostazione standard per tutti i documenti nuovi che vengono creati. Per visualizzare guide pagina Davanti o Dietro gli oggetti di QuarkXPress, scegliete un'opzione dal menù a discesa **Guide** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali (Composizione → Preferenze → Generali)**.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con gli Strumenti di Esposizione del Layout"

Allinea alle Guide

Allinea alle Guide permette di allineare un oggetto ad una guida righello. **Allinea alle Guide** allinea automaticamente il puntatore di **Creazione Oggetto** con il lato di un oggetto che deve essere spostato o ridimensionato ad una guida quando spostate il puntatore o il lato a tre punti dalla guida.

Allinea alle Guide diventa disponibile quando aprite un documento. Quando abilitate **Allinea alle Guide**, il comando risulta marcato nel menù.

Allinea alle Guide selezionato rappresenta l'impostazione di default per tutti i documenti nuovi creati.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con gli Strumenti di Esposizione del Layout"

Mostra/Nascondi i Righelli

Mostra i Righelli posiziona i righelli lungo il bordo superiore e sinistro della finestra del vostro documento. **Mostra i Righelli** è disponibile quando aprite un documento e i righelli sono nascosti. **Nascondi i Righelli** è disponibile quando aprite un documento ed i righelli sono visibili. Il comando corrispondente da tastiera ⌘-R mostra i righelli quando risultano nascosti e li nasconde quando sono visibili.

La visulizzazione dei righelli è l'impostazione di default per tutti i documenti nuovi creati.

L'unità di misura dei righelli può essere specificata tramite il menù a discesa **Misure Orizz. e Vert.** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali** (**Composizione** → **Preferenze** → **Generali**).

L'Origine dei Righeli

L'origine del righello si trova all'intersezione dei punti 0 dei due righelli orizzontali e verticale. La posizione di default dell'origine è nell'angolo in alto a sinistra della pagina. Potrete riposizionare il punto 0 o dell'origine qualora ciò vi renda più facile la misurazione di un particolare punto della pagina. Il punto 0,0 è quello a cui vengono riportate tutte le misure dei campi numerici degli oggetti e definisce anche l'angolo in alto a sinistra della pagina quando usate il comando **Stampa in Sezioni Manuale** (**Archivio** → **Stampa**).

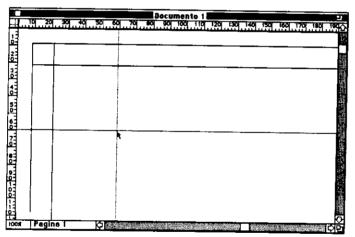
La *finestra origine del righello* è la piccola casella nell'angolo in alto a sinistra della finestra documento in cui si intersecano i righelli. Potete spostare il punto 0,0 facendo click nella finestra origine del righello e trascinando con il mouse verso destra e in il basso. L'intersezione delle linee orizzontali e verticali che vengono visualizzate quando trascinate, indica la nuova origine. Le linee scompaiono quando rilasciate il pulsante del mouse; il punto zero dei righelli indica la nuova origine del righello.

Per lavorare con documenti distesi, potete specificare se il righello orizzontale deve ricominciare da zero in ogni **Pagina** oppure deve continuare attraverso **Doc. Disteso** nel menù a discesa **Coordinate Oggetto** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali** (**Composizione** → **Preferenze** → **Generali**).

Riposizionando l'origine del righello quando selezionate **Pagina**, cambierete l'origine a tutte le pagine di un documento disteso. Riposizionando l'origine del righello quando selezionate **Doc. Disteso** cambierete l'origine per tutte le pagine affiancate di un documento.

Per riportare l'origine del righello nell'angolo in alto a sinistra di tutte le pagine di un documento, selezionate **Pagina** e fate click sulla finestra origine righello. Per riportare l'origine del righello nell'angolo in alto a sinistra della pagina più a sinistra di ogni pagina affiancata, selezionate **Doc. Disteso** e fate click sull'origine del righello.

Guide Righello

Le guide righello vi possono aiutare a posizionare e ad allineare gli oggetti con il mouse. Posizionate il

Questa illustrazione mostra l'origine del righello che viene riposizionata dall'angolo sinistro in alto della pagina alla posizione 2 cm per ogni righello. Rilasciando il pulsante del mouse sposterete il punto 0,0 di due centimetri verso destra e verso il basso nella finestra.

puntatore Freccia ↖ su un righello, tenete premuto il pulsante del mouse per ottenere il puntatore di **Creazione Guide** ‡ per le guide righello orizzontali e quello per le guide verticali ↔. Trascinate la guida sulla pagina e rilasciate il pulsante del mouse quando il puntatore é sulla pagina e la guida é sul posto giusto.

Per riposizionare una guida fate click su di essa al di fuori di qualsiasi oggetto e trascinatela. Per eliminare una guida ritrascinatela sul righello.

Se una guida viene trascinata su una pagina con l'opzione **Mostra le Dimensioni** selezionata (**Menù Esponi**), QuarkXPress mostra la posizione della guida nella Palette delle Misure.

Lavorando su un documento disteso, potete mettere una guida orizzontale su tutte le pagine trascinando una guida righello e rilasciando il pulsante del mouse quando il puntatore ‡ è sull'area di lavoro. Posizionate una guida righello orizzontale su una singola pagina di un documento disteso rilasciando il pulsante del mouse quando il puntatore ‡ è sulla pagina che desiderate.

Per rimuovere tutte le guide righello orizzontali da una singola pagina, premete il tasto Option e fate click sul righello orizzontale quando non c'è alcuna area di lavoro tra il margine superiore della pagina ed il righello orizzontale. Per rimuovere tutte le guide righello verticali dalla pagina, premete il tasto Option e fate click sul righello verticale quando non c'è alcuna area di lavoro tra il bordo sinistro della pagina ed il righello. QuarkXPress elimina le guide righello solo con questo metodo; le guide pagina non vengono intaccate.

Per rimuovere tutte le guide righello orizzontali da un documento disteso, premete il tasto Option e fate click sul righello orizzontale quando non c'è alcuna area di lavoro tra il margine superiore della pagina ed il righello orizzontale. Per rimuovere tutte le guide righello verticali da un documento disteso, premete il tasto Option e fate click sul righello verticale quando non c'è alcuna area di lavoro tra il bordo sinistro della pagina ed il righello verticale. QuarkXPress annulla le guide righello solo in questo modo; le guide pagina non verranno intaccate.

Per visualizzare le guide righello **Davanti** o **Dietro** gli oggetti di QuarkXPress, scegliete un'opzione dal menù a discesa **Guide** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali** (**Composizione → Preferenze → Generali**).

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina:"Lavorare con gli Strumenti Esposizione del Layout".

Mostra/Nascondi i Codici

Mostra i Codici visualizza caratteri che non vengono stampati e che altrimenti non verrebbero visualizzati sullo schermo. **Mostra i Codici** diventa disponibile quando aprite un documento ed i codici sono nascosti. **Nascondi i Codici** è invece disponibile quando aprite un documento ed i codici sono visibili. Il comando da tastiera ⌘-I visualizza i caratteri quando risultano nascosti e li nasconde quando sono visibili.

I codici non vengono stampati. I codici e la loro rappresentazione a video sono elencati nella tabella sottostante.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con gli Strumenti di Esposizione Layout"

Mostra/Nascondi gli Strumenti

Mostra gli **Strumenti** visualizza la palette degli Strumenti. **Mostra gli Strumenti** diventa attivo quando la palette non è visibile. Scegliere **Nascondi gli Strumenti** equivale a fare click sulla casella di chiusura della palette degli strumenti.

QuarkXPress vede solo una palette degli Strumenti, anche se avete aperto più documenti. La palette degli Strumenti è sempre associata al documento attivo. Quando un documento viene aperto, potete specificare una serie di strumenti standard per quel documento. Quando non avete aperto nessun documento, specificate una serie di strumenti standard per tutti i documenti creati in seguito.

Se la palette degli Strumenti è visualizzata quando uscite da QuarkXPress, la palette verrà mostrata anche la volta successiva che aprirete il programma. Se la palette degli Strumenti risulta nascosta quando chiudete QuarkXPress, la palette resterà nascosta anche la volta successiva che aprirete il programma.

Selezionate uno strumento facendo click su di esso, premendo ⌘-Tab per selezionare lo strumento

Nome Carattere	Tasto Premuto	Rappresent. a Video
Spazio Parola	barra Spazio	·
Nuovo Paragrafo	Return	¶
Nuova Riga	Shift-Return	↵
Nuova colonna	Enter	↓
Nuova Finestra	Shift-Enter	↡
Tabulazioni	Tabulazioni	→
Rientro qui	⌘-\	⋮

*Questa tabella elenca tutti i codici utilizzati da QuarkXPress. Scegliete **Mostra i Codici** (menù **Esponi**) per facilitare l'editazione del testo.*

posto immediatamente al di sotto di quello corrente, o premendo ⌘-Shift-Tab per selezionare lo strumento posto immadiatamente al di sopra di quello corrente. Se la palette degli Strumenti risulta nascosta, utilizzando uno di questi comandi la visualizzerete. Per maggiori informazioni sugli strumenti della palette Strumenti, vedere "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress."

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Impostare le Preferenze: gli Strumenti"

Mostra/Nascondi le Dimensioni

Mostra le Dimensioni visualizza una palette che vi permette di modificare una varietà di oggetti e specifiche di contenuto. Le specifiche visualizzate variano a seconda degli oggetti attivi e dello strumento selezionato. **Mostra le Dimensioni** diventa disponibile quando la palette delle Misure è nascosta. Scegliendo **Nascondi le Dimensioni** avete lo stesso risultato che ottenete facendo click sulla finestra di chiusura della palette delle Dimensioni.

Se la palette delle Misure è visualizzata quando uscite da QuarkXPress, la palette verrà visualizzata anche la volta successiva che aprirete il programma. Se la palette delle Misure è nascosta quando uscite da QuarkXPress, la palette risulterà nascosta la volta successiva che aprirete il programma.

Potete modificare tutti i valori nella palette delle Misure. Le modifiche che fate agli oggetti usando i campi e i controlli sulla metà a sinistra della palette vengono attivate uscendo dalla palette; le modifiche che fate ai contenuti utilizzando i campi e i controlli sulla metà a destra della palette si riflettono immediatamente nel documento quando fate click su un'icona o dopo essere usciti dal campo nel quale avete inserito il valore.

Per attivare il primo campo della palette, fate click su esso o premete ⌘-Option-M. Quando la palette risulata nascosta, questo comando da tastiera visualizza la palette e attiva il primo campo. Premendo il tasto Tab visualizzerete il campo successivo; premendo Shift-Tab visualizzerete il campo precedente. Per uscire dalla palette e completare le modifiche all'oggetto, fate click sul documento o premete il tasto Return o Enter. Premendo ⌘-. uscirete dalla palette senza completare le modifiche. Con ⌘-Z riporterete i valori a quelli iniziali.

I campi della palette delle Misure sono descritti in dettaglio nel capitolo relativo alla **Finestra Testo, Finestra Immagine** e **Specifiche Raggruppa (Oggetti → Modifica)**. Gli attributi carattere e i formati di paragrafo sono descritti nel menù **Stile.**

Le dimensioni visualizzate nella palette vengono aggiornate quando create, muovete, ridimensionate, riposizionate o modificate oggetti, create o muovete guide, oppure riposizionate l'origine del righello.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Lavorare con Strumenti di Esposizione del Layout"
- Impostazione Pagina: "Usare la Palette delle Misure"

Per una Finestra Testo

X: 15 mm Y: 15 mm	L: 184 mm A: 271 mm	0° N° Col.1	auto 0	Helvetica 12 pt

Informazioni sull'Oggetto

• I campi X e Y indicano la posizione dell'origine della finestra di testo attiva (l'angolo a sinistra in alto).

• I campi Q ed L indicano le dimensioni della finestra (larghezza ed altezza).

• Il campo indica l'angolo di rotazione della finestra.

• Il campo Col. indica il numero di colonne nella finestra.

Informazioni sul Contenuto (Con selezionato lo Strumento Contenuto)

• Il campo indica l'interlinea del paragrafo. Inserite un valore nel campo o fate click sulle frecce che modificano l'interlinea con incrementi di 1 pt. Premete il tasto Option fate click per ottenere incrementi di 0,1 pt.

• Il campo indica il kern quando la barra d'Inserimento Testo è tra due caratteri; esso indica invece il track per un testo evidenziato. Inserite un valore nel campo o fate click sulle frecce che modificano il kern o il track con incrementi di $^{10}/_{200}$ di em. Premete il tasto Option e fate click per modificare il kern o il track con incrementi di $^{1}/_{200}$ di em.

• Le icone , , , indicano rispettivamente l'allineamento del paragrafo a sinistra, al centro, a destra e giustificato. Selezionate un'allineamento facendo click su un'icona.

• Il menù a discesa di sinistra indica la font. Inserite il primo carattere(i) del nome di una font nel campo o scegliete una font dal menù a discesa.

• Il menù a discesa a destra indica le dimensioni delle font. Inserite un valore nel campo o scegliete una dimensione dal menù a discesa.

• Le finestre poste sotto i menù a discesa font e dimensioni di font, , , ecc., indicano il tipo di stile. Scegliete uno stile facendo click nella finestra appropriata.

Per una Finestra Testo Ancorata

	L: 50 mm A: 15 mm	N° Col.1	auto 0	Helvetica 12 pt

Informazioni sull'Oggetto

• Quando attivate una finestra testo ancorata, i campi X e Y visualizzano delle icone che indicano se la finestra ancorata si allinea con l'ascendente o con la linea di base della riga di testo.

Informazioni sul Contenuto (Con selezionato lo Strumento Contenuto)

• I controlli relativi al contenuto sono gli stessi di quelli per le finestre di testo attive non ancorate.

Per una Finestra Immagine

X: 34 mm Y: 85 mm	L: 97 mm A: 57 mm	∠ 0° ⌐ 0 mm	X%: 100% Y%: 100%	↔ X+: 0 mm ↕ Y+: 0 mm	∠ 0° ▱ 0°

Informazioni sull'Oggetto

- I campi X e Y indicano la posizione dell'origine della finestra immagine attiva (l'angolo a sinistra in alto).
- I campi A e L indicano le dimensioni della finestra (larghezza ed altezza).
- Il campo ∠ indica l'angolo di rotazione della finestra.
- Il campo ⌐ indica il raggio dell'angolo della finestra immagine.

Informazioni sul Contenuto (Con selezionato lo Strumento Contenuto)

- I campi X% e Y% indicano la scala di ridimensionamento/riduzione dell'immagine.
- Il campo ↔ indica lo spostamento orizzontale dell'immagine dall'origine della finestra immagine. Inserite un valore nel campo o fate click sulle frecce per spostare un'immagine con incrementi di 1 punto. Premete il tasto Option e fate click per spostare un'immagine con incrementi di 0,1 punti.
- Il campo ↕ indica lo spostamento verticale dell'immagine dall'origine della finestra immagine. Inserite un valore nel campo o fate click sulle frecce per spostare un'immagine con incrementi di 1 punto. Premete il tasto Option per ottenere spostamenti dell'immagine con incrementi di 0,1 punti.
- Il campo ∠ indica l'angolo di rotazione dell'immagine.
- Il campo, ▱ indica la distorsione dell'immagine.

Per una Finestra Immagine Ancorata

	L: 31 mm A: 9 mm		X%: 100% Y%: 100%	↔ X+: 0 mm ↕ Y+: 0 mm	∠ 4° ▱ 0°

Informazioni sull'Oggetto

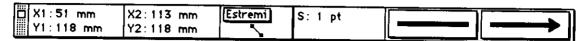
- Quando attivata una finestra immagine ancorata, i campi X e Y visualizzano delle icone che indicano se la finestra d'immagine si allinea con l'ascendente o con la linea base della riga di testo ad essa associata.

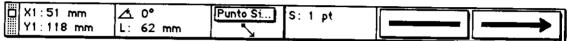
Informazioni sul Contenuto (Con selezionato lo Strumento Contenuto)

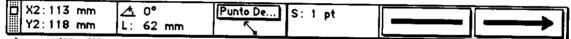
- I controlli relativi al contenuto sono gli stessi di quelli per le finestre immagini attive non ancorate.

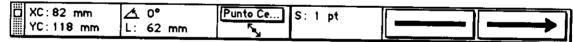
Per una Linea

I campi visualizzati nella palette delle Misure per le linee variano a seconda del metodo di descrizione della linea selezionata nel menù a discesa **Modo: Estremi, Punto Sinistro, Punto Destro o Punto Centrale.**

Estremità

- I campi X1, Y1 e Y2 indicano le estremità sinistra e destra della linea attiva.
- Il campo S indica lo spessore (la larghezza) della linea.
- Il menù a discesa di sinistra indica lo stile della linea.
- Il menù a discesa di destra indica le estremità della linea.

Estremità Sinistra, Destra, Lunghezza, Rotazione

- I campi X1 e Y1 indicano l'estremità sinistra di una linea attiva.
- Il campo ⦨ indica l'angolo di rotazione delle linee.
- Il campo L indica la lunghezza della linea.
- Il campo S indica lo spessore della linea.
- Il menù a discesa di sinistra indica lo stile della linea.
- Il menù a discesa di destra indica le estremità della linea.

Estremità Destra, Lunghezza, Rotazione

- I campi X2 e Y2 indicano l'estremità sinistra di una linea attiva.
- Il campo ⦨ indica l'angolo di rotazione delle linee.
- Il campo L indica la lunghezza della linea.
- Il campo S indica lo spessore della linea.
- Il menù a discesa di sinistra indica lo stile della linea.
- Il menù a discesa di destra indica le estremità della linea.

Punto Centrale, Lunghezza, Rotazione

- I campi XC e YC indicano il punto centrale di una linea attiva.
- Il campo ⦨ indica l'angolo di rotazione delle linee.
- Il campo L indica la lunghezza della linea.
- Il campo S indica lo spessore della linea.
- Il menù a discesa di sinistra indica lo stile della linea.
- Il menù a discesa di destra indica le estremità della linea.

Per Gruppi e Selezioni Multiple di Oggetti

X: 51 mm Y: 27 mm	△ 0°	

• I campi X e Y indicano la posizione dell'origine della finestra del gruppo.

• Il campo △ indica la rotazione della finestra del gruppo.

Per la Creazione di un Oggetto

X: 40 mm Y: 85 mm	L: 32 mm A: 32 mm	△ 0° N° Col.1	

X: 33 mm Y: 85 mm	L: 13 mm A: 13 mm	△ 0° 0 mm	

X1 : 46 mm Y1 : 90 mm	△ 3° L: 41 mm	Punto Si...	S: 1 pt		

• I campi X ed Y indicano l'origine dell'oggetto creato. (In questa illustrazione, gli oggetti sono rispettivamente una finestra testo, una finestra immagine e una linea).

• I campi L e A indicano le modifiche delle dimensioni dell'oggetto creato. (Dopo aver selezionato lo Strumento di creazione Oggetto, ma prima di premere il pulsante del mouse, i campi X e Y indicano la posizione del puntatore Creazione Oggetto + ogni volta che lo muovete).

Per la Ricollocazione dell'Origine del Righello

X: 5 mm Y: 5 mm		

• La posizione dell'origine del righello viene visualizzata nell'ultimo campo a sinistra quando trascinate le linee orizzontali e verticali che si intersecano fuori dalla finestra di origine del righello.

Per il Posizionamento delle Guide Righello

X: 6 mm Y:		

• La posizione di una guida righello viene visualizzata nell'ultimo campo a sinistra quando la trascinate da un righello. (Questa illustrazione mostra un valore per una guida righello verticale).

Mostra/Nascondi Layout Documento

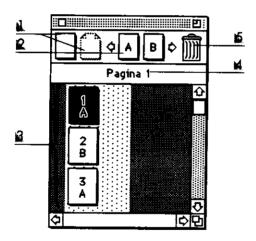
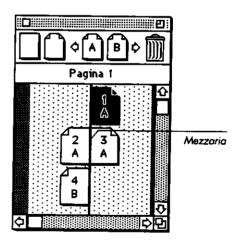
Mostra Layout Documento visualizza una palette che potete usare per aggiungere, eliminare e spostare un documento o pagine mastro utilizzando le icone pagina. Mostra **Layout Documento** è disponibile quando la palette non è visualizzata. **Nascondi Layout Documento** è disponibile quando la palette **Layout Documento** è visualizzata. Facendo click sulla finestra di chiusura operate come se steste scegliendo **Nascondi Layout Documento.** Potete muovere, ridimensionare e chiudere la palette **Layout Documento** come la maggior parte delle finestre Macintosh.

1 Potete usare l'icona pagina bianca per creare nuove pagine mastro e per inserire pagine bianche in un documento. L'icona di sinistra indica una pagina bianca singola mentre quella di destra una pagina bianca fronte-retro. L'icona della pagina fronte-retro è disponibile solo se avete selezionato **Pagine Affiancate** o nella finestra di dialogo **Nuovo** oppure in quella **Imposta Documento** (**Archivio → Imposta Documento**).

2 Le icone poste tra le frecce di scorrimento ⇔ rappresentano le pagine mastro di un documento. Per visualizzare pagine mastro non mostrate, fate click sulle frecce di scorrimento. Un doppio click sull'icona di una pagina mastro visualizza quella pagina mastro nella finestra documento.

3 Le icone dell'area ombreggiata rappresentano le pagine del documento. Il numero mostrato dentro un'icona mostra il numero delle pagine. La lettera indica la pagina mastro sulla quale è basata la pagina. Quando fate un doppio click sull'icona di una pagina, quella pagina diventa la pagina corrente nella finestra documento. Il numero sull'icona della pagina corrente è bordato.

Le aree grige sulla sinistra e sulla destra delle icone delle pagine del documento rappresentano un promemoria visivo del limite della dimensione del documento di 48" quando state creando documenti distesi. Quando siete entro il limite di 48", Quark XPress indica lo spazio della larghezza di un'icona su ogni lato del documento disteso più ampio. Questo spazio viene ridotto quando raggiungete il limite di 48".

4 Quando selezionate una pagina mastro, il campo al di sotto delle pagine mastro permette di dare un nome alla pagina mastro. Quando selezionate una pagina documento, l'area visualizzerà il numero della pagina. Facendo click sul numero di pagina aprirete la finestra di dialogo **Sezione**.

Documento a singola facciata

Documento con Pagine Affiancate

⚠ Potete eliminare le pagine mastro e le pagine del documento facendo click e trascinando le loro icone sull'icona del cestino. Queste eliminazioni non si possono annullare. Non potete eliminare entrambe le pagine mastro bianche.

Creare e dare un Nome alle Pagine Mastro

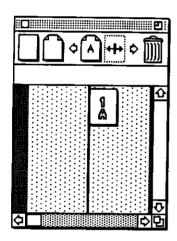
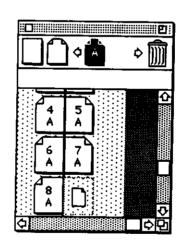
Per creare una nuova pagina mastro, fate click su una delle icone bianche di pagina mastro, facciata singola o pagine affiancate, e trascinatela nell'area compresa tra le frecce di scorrimento. Rilasciate il pulsante del mouse quando viene visualizzato il puntatore ↔ sul punto in cui volete posizionare la nuova pagina mastro. Una pagina mastro fronte-retro possiede le componenti facciata sinistra e facciata destra. Potete creare fino a 127 pagine mastro per ogni documento.

Per dare un nome ad una pagina mastro, fate click sull'icona pagina mastro ed inserite il nome nel campo al di sotto delle pagine mastro. Potete inserire fino a 64 caratteri. Quando selezionate una pagina mastro, il suo nome verrà visualizzato in questo campo.

Creare le Pagine di un Documento

QuarkXPress permette di basare una nuova pagina sia su una pagina mastro bianca che su una pagina mastro già definita dall'utente.

Per inserire una pagina in un documento, fate click su una icona pagina mastro bianca, facciata singola o pagine affiancate, oppure su un'icona di pagina mastro già definita dall'utente trascinatela nell'area delle pagine documento. Quando trascinate un'icona di una pagina mastro nell'area delle pagine del documento, uno dei puntatori di inserimento pagina (□, □, o □) verrà visualizzato ed il bordo della pagina andrà a posizionarsi nel punto corretto. La posizione del bordo della pagina indica dove sarà inserita quando rilascerete il pulsante del mouse.

Per posizionare una pagina tra due pagine in un documento disteso, rilasciate il pulsante del mouse quando viene visualizzato o il puntatore ⇤ oppure il puntatore ⇥ . La direzione della freccia indica la pagina o le pagine esistenti che QuarkXPress sposterà per sistemare la nuova pagina e la direzione nella quale verranno spostate.

Questa illustrazione mostra una seconda pagina creata per un documento con pagine affiancate. Quando il pulsante del mouse viene rilasciato, il nome della pagina mastro viene visualizzato nel campo al di sotto dell'area della pagina mastro.

Questa illustrazione mostra una pagina destra inserita in un documento con pagine affiancate. Quando una pagina che non causa lo spostamento di altre pagine viene inserita in un documento con pagine affiancate, QuarkXPress visualizza il puntatore □ o □.

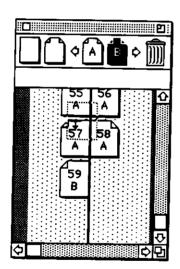
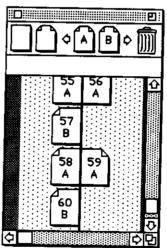
QuarkXPress sposterà a sinistra le pagine (⇷) solo se state lavorando su un documento con pagine affiancate e state inserendo pagine sulla sinistra della mezzaria. Non potete creare pagine doppie che superino la dimensione limite del documento di 48 pollici.

Per posizionare una pagina tra le pagine di un documento disteso, così da creare un nuovo documento disteso, rilasciate il pulsante del mouse quando viene visualizzato il puntatore ⊤ .

Per inserire pagine multiple, premete il tasto Option mentre fate click e trascinate l'icona di una pagina mastro nell'area documento. Quando rilasciate il pulsante del mouse, QuarkXPress visualizza la finestra di dialogo **Inserisci Pagina.**

Se inserite un numero dispari di pagine in un documento con pagine affiancate, le pagine successive basate su pagine mastro sinistre scorreranno nelle posizioni delle pagine destre e prenderanno la formattazione delle pagine mastro destre. Le pagine basate su pagine mastro destre prenderanno la formattazione delle pagine mastro sinistre. Le pagine successive scorreranno solo lungo le pagine affiancate alternativamente a sinistra e a destra della mezzaria senza interruzioni. Quando una nuova pagina mastro viene applicata ad una pagina del documento, gli oggetti nella pagina mastro che avete modificato (spostato, ridimensionato, ecc.) o cambiato nel contenuto (modificare il testo, importare un'immagine, ecc.) saranno mantenuti o eliminati a seconda della selezione fatta nel menù a discesa **Oggetti Pagina Mastro** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali** (**Composizione → Preferenze → Generali**). Gli oggetti di una pagina mastro non modificati sono sempre eliminati da una pagina documento quando applicate una nuova pagina mastro.

Eliminare le Pagine Mastro e le Pagine del Documento

Per eliminare una pagina mastro o una pagina del documento, fate click sull'icona pagina che rappresenta la pagina che volete eliminare e trascinatela sul cestino. Rilasciate il pulsante del mouse quando il cestino viene evidenziato. Quando eliminate una pagina mastro sulla quale sono basate delle pagine del documento, QuarkXPress o elimina tutti gli oggetti della pagina mastro da quelle pagine del documento oppure elimina solo gli oggetti della pagina mastro sui quali non avete fatto alcuna modifica (ridimensionare, spostare, modificare il testo, importare un'immagine, ecc).

Questa illustrazione mostra una pagina, basata sulla Pagina Mastro B, inserita tra due pagine affiancate. Il puntatore ⊤ indica che le pagine affiancate sottostanti saranno spostate verso il basso per la nuova pagina.

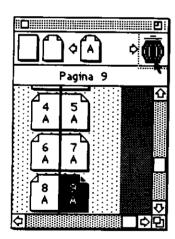
Potete scegliere **Mantieni le Modifiche** per gli oggetti della pagina mastro sulle pagine del documento oppure **Elimina le Modifiche** dal menù a comparsa **Oggetti Pagina Mastro** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali (Composizione → Preferenze → Generali).**

Quando QuarkXPress elimina le pagine di un documento, non elimina il testo che fa parte di una catena collegata che si estende alle pagine rimanenti. Di solito, il testo rifluisce nelle finestre testo delle pagine rimanenti; il programma trattiene solo il testo e gli oggetti ancorati al testo.

Se viene abilitato **Auto Iserimento Pagina (Composizione → Preferenze → Generali)** e le finestre di testo collegate sulle pagine rimanenti non possono visualizzare il testo delle pagine eliminate, QuarkXPress inserirà automaticamente nuove pagine per sistemare il testo rimanente. Le pagine inserite automaticamente utilizzano le pagine mastro della pagina che precede le pagine inserite. Questa pagina mastro deve contenere una catena di testo automatica (come indicato dall'icona di catena nell'angolo superiore sinistro della pagina mastro). Per esempio, se specificate che l'inserimento automatico delle pagine venga posto alla **Fine del Documento**, le pagine nuove inserite avranno come pagina mastro l'ultima pagina del documento. Se non volete che il programma inserisca pagine automaticamente, scegliete **Off** dal menù a discesa **Auto Inserimento Pagina.**

Quando eliminate delle pagine quelle rimanenti all'interno di una sezione verranno rinumerate.

Potete eliminare pagine multiple da un documento con una sola operazione. Per selezionare pagine multiple, premete il tasto ⌘ e fate click sulle pagine. Potete selezionare una serie di pagine facendo click sulla prima pagina della serie, e tenendo premuto il tasto Shift, fate click sull'ultima pagina della serie.

Se eliminate un numero dispari di pagine da un documento con pagine affiancate, le pagine successive basate su pagine sinistre slitteranno nelle posizioni a destra e prenderanno la formattazione delle pagine mastro destre. Le pagine basate su pagine mastro destre prenderanno la formattazione delle pagine mastro sinistre. Le pagine successive slitteranno solo lungo le pagine affiancate a sinistra e a destra della mezzaria senza interruzioni.

*Questa illustrazione mostra una pagina destra che viene trascinata sul cestino. Potete eliminare entrambe le pagine del documento e le pagine mastro in questo modo. Tali eliminazioni non possono essere annullate se non tornando all'ultima versione salvata del documento (**Archivio → Versione Precedente**).*

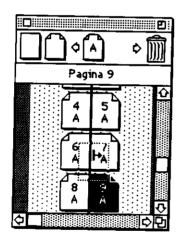
Gli oggetti della pagina mastro ai quali avete fatto delle modifiche (spostate, ridimensionate, ecc.) o cambiato il loro contenuto (modificato il testo, importata un'immagine, ecc.) saranno mantenuti o eliminati a seconda della selezione operata nel menù a discesa **Oggetti Pagina Mastro** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali** (**Composizione → Preferenze → Generali**). Gli oggetti della pagina mastro non modificati vengono sempre eliminati da una pagina del documento quando eliminate la pagina mastro sulla quale è basata la pagina documento.

Muovere le Pagine Mastro e le Pagine del Documento
Per risistemare l'ordine nel quale le pagine mastro vengono visualizzate, fate click sull'icona che rappresenta la pagina mastro che volete spostare e trascinatela lungo la lista. Rilasciate il pulsante del mouse quando il puntatore ↔ viene visualizzato nel punto in cui volete posizionare la pagina mastro.

Per riordinare le pagine di un documento, fate click sull'icona che rappresenta la pagina che volete spostare e trascinatela in una nuova posizione. Quando effettuate il trascinamento, uno dei puntatori di inserimento pagina (▢, ▢, o ▢) viene visualizzato, e l'icona della pagina si posizionerà nel punto in cui è possibile metterla. La posizione del bordo della pagina indica dove verrà inserita la pagina di un documento quando rilascerete il pulsante del mouse.

Per posizionare una pagina tra due pagine esistenti di un documento disteso, rilasciate il pulsante del mouse quando vengono visualizzati il putatore ⇤ o quello ⇥ . La direzione della freccia indica che la pagina o le pagine esistenti verranno spostate per sistemare la pagina e la direzione nelle quali si sposteranno. QuarkXPress sposterà le pagine a sinistra (⇤) solo se state lavorando su un documento con pagine affiancate e state inserendo pagine a sinistra della mezzaria. Non potete creare pagine doppie che vadano oltre la dimensione limite di 48 pollici.

Per posizionare una pagina tra le pagine di un documento disteso, rilasciate il pulsante del mouse quando viene visualizzato il puntatore ⤓ .

Potete spostare più pagine di un documento. Per selezionare pagine multiple, premete il tasto ⌘ e fate click sulle pagine. Potete selezionare una serie di pagine facendo click sulla prima pagina della serie, premendo il tasto Shift, e infine facendo click sull'ultima pagina della serie.

Questa illustrazione mostra una pagina destra che viene spostata su un documento disteso. Il puntatore ⇥ indica che la pagina 7 verrà spostata per sistemare la pagina. La pagina 9 diventerà pagina 7 e la vecchia pagina 7 diventerà pagina 8 (e perciò prenderà la formattazione di una pagina sinistra).

Se inserite un numero dispari di pagine in un documento con pagine affiancate, le pagine successive basate su pagine mastro sinistre scorreranno nelle posizioni di pagine destre e prenderanno la formattazione delle pagine mastro destre. Le pagine basate su pagine mastro destre prenderanno la formattazione delle pagine mastro sinistre. Le pagine successive scorreranno solo lungo pagine affiancate alternativamente a sinistra e a destra della mezzaria senza interruzioni. Quando una nuova pagina mastro viene applicata ad una pagina del documento, gli oggetti della pagina mastro che avete modificato (spostato, ridimensionato, ecc.) o cambiato nel contenuto (modificato il testo, importata un'immagine, ecc.) saranno mantenuti o eliminati a seconda della selezione fatta nel menù a discesa **Oggetti Pagina Mastro** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali (Composizione → Preferenze → Generali)**. Gli oggetti di pagina mastro non modificati sono sempre eliminati da una pagina documento quando applicate una nuova pagina mastro.

Numerare le Pagine del Documento

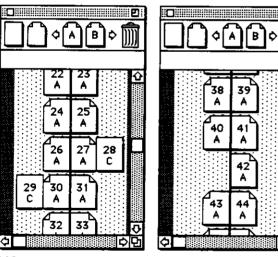
Per numerare una pagina di un documento, fate click sull'icona della pagina che rappresenta la pagina che volete cambiare.

Quando evidenziate un'icona di pagina del documento, facendo click sull'area che separa l'area delle pagine del documento dall'area della pagina mastro, viene visualizzata la finestra di dialogo **Sezione.** La prima pagina di una sezione è indicata da un asteristico. (Per informazioni sull'uso di questa finestra di dialogo, consultate **Sezione** nel **Menù Pagina**).

Applicare una Pagina Mastro ad un Documento e alle Pagine Mastro

Potete riformattare un documento o utilizzare una pagina mastro già definita dall'utente ogni volta che fate click sull'icona pagina che rappresenta la pagina mastro con la formattazione che volete e la trascinate sull'icona del documento o la pagina mastro che volete riformattare.

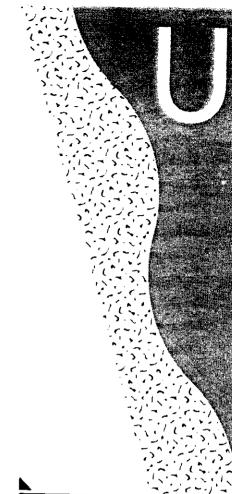
Quando applicate una pagina mastro differente ad una pagina mastro già esistente, tutti gli oggetti della vecchia pagina mastro verranno eliminati.

Quando applicate una pagina mastro differente ad una pagina documento, QuarkXPress elimina tutti gli oggetti della precedente pagina mastro oppure elimina solo gli oggetti della pagina mastro che non avete modificato (ridimensionato, spostato, inserito testo, importato immagini, ecc.).

Questa illustrazione mostra i due casi che possono impedire lo slittamento della pagina dalla loro posizione e che prendono i formati di altre pagine mastro quando viene aggiunto, eliminato, o spostato un numero dispari e di pagine in un documento con pagine affiancate. L'illustrazione più a sinistra mostra un documento disteso a tre pagine. L'illustrazione qui a fianco mostra un'interruzione nelle pagine di sinistra, che comporta un cambiamento nella numerazione delle pagine di destra del documento che diventano a numerazione pari.

Potete scegliere **Mantieni le Modifiche** per gli oggetti di una pagina mastro sulla pagina del documento oppure **Annulla Modifiche** dal menù a discesa **Oggetti Pagina** Mastro nella finestra di dialogo **Preferenze Generali** (**Composizione → Preferenze → Generali**).

Quando applicate una pagina mastro differente ad un'altra pagina mastro, QuarkXPress visualizza un messaggio di avvertimento per confermare la formattazione. Se fate click su **OK**, tutte le pagine del documento basate sulla pagina mastro riformattata conterranno la formattazione della nuova pagina mastro, con le eccezioni riportate sopra.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Creazione Documento: "Lavorare con le Pagine Mastro"
- Creazione Documento: "Usare la Palette Layout Documento"
- Creazione Documento: "Sistemare le Pagine di un Documento"
- Creazione Documento: "Muoversi all'Interno di un Documento"

MENÙ UTILITÁ

Il menù **Utilità** contiene dei comandi relativi al controllo dell'ortografia e della sillabazione, alla creazione e all'apertura delle librerie ed elenca le font e le immagini usate in un documento. Il menù **Utilità** inoltre visualizza i comandi di molte QuarkXTension.

Le linee punteggiate separano gruppi di comandi tra cui esiste una relazione.

- Il primo gruppo permette di controllare l'ortografia di parole singole, storie e documenti e di creare dei dizionari ortografici modificabili dall'utente.
- Il secondo gruppo permette di ottenere un suggerimento sulla sillabazione delle parole e di creare una tabella di eccezioni sillabiche.
- Il terzo gruppo permette la creazione di file speciali (librerie) per memorizzare oggetti.
- Il quarto gruppo permette di elencare e modificare tutte le font usate in un documento e di elencare e trovare tutte le immagini usate nel documento stesso.
- L'ultimo gruppo permette di modificare il track ed il kern delle font PostScript. Questi comandi vengono visualizzati quando la XTension *Modificatore Kern/Track* si trova nella stessa cartella del programma QuarkXPress.

Utilita

Verifica Ortografia ▶
Dizionario Ausiliario...
Modifica Ausiliario...

Sillabazione Suggerita... ⌘H
Eccezioni Sillabazione...

Libreria...

Utilizzo Font...
Utilizzo Immagini...

Modifica di Track...
Modifica tabella di kern...

Menù Utilità

Verifica Ortografia

Il comando **Verifica Ortografia** permette di confrontare una parola, una storia, un documento intero o una pagina mastro con le parole del *Dizionario XPress* e ogni altro dizionario ausiliario aperto. Il comando **Verifica Ortografia** è disponibile quando un documento è aperto e selezionandolo visualizza un sottomenù che permette il controllo dell'ortografia di una parola, una storia, di un documento o di una pagina mastro.

Per ogni **Parola, Storia** o **Documento/Mastro** da controllare, dovete sistemare il file *Dizionario XPress* nella stessa cartella in cui è memorizzato il programma QuarkXPress o nella cartella Sistema prima di aprire QuarkXPress.

Verifica Ortografia: Parola

Parola permette di controllare l'ortografia di una parola singola e, se è sbagliata, sostituirla con quella corretta. **Parola** è disponibile quando una finestra di testo è attiva e quando è selezionato lo strumento di Contenuto. Scegliendo **Parola** (⌘-W) dal sottomenù **Verifica Ortografia** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Verifica Parola.**

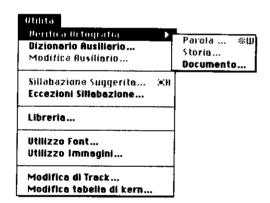
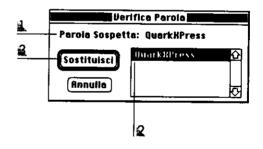
Parola esegue il controllo sulla parola evidenziata, o sulla parola che è a sinistra o che contiene la barra d'Inserimento Testo I. Se sono evidenziate più parole, il comando controlla la prima parola o la parola parziale, nella sezione evidenziata.

Parola Sospetta

1 QuarkXPress visualizza la **Parola Sospetta** (la parola di cui state controllando l'ortografia) in cima alla finestra di dialogo **Controlla Parola.**

2 Nell'elenco a scorrimento, QuarkXPress visualizza le parole del dizionario(i) aperto simili a quella sospetta. Se la parola sospetta corrisponde esattamente ad una parola del *Dizionario XPress* o a qualunque dizionario ausiliario aperto, la parola che corrisponde viene evidenziata nell'elenco. Se la parola sospetta non è simile a nessuna parola nel dizionario(i) aperto, Quark XPress visualizza il messaggio "Nessuna parola simile trovata".

Sostituisci

3 Per sostituire una parola dell'elenco a quella sospetta, selezionatela e fate click su **Sostituisci.** Il comando è attivo se la parola risulta evidenziata.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
▪ Trattamento Testo: "Controllo dell'Ortografia"

Verifica Ortografia: Storia

Storia conta le parole della storia, ne controlla l'ortografi e permette di identificare e correggere le parole sospette. Una parola sospetta è qualunque parola che non corrisponde esattamente ad un parola del *Dizionario XPress* o di un qualunque dizionario ausiliario aperto. Una storia è il testo contenuto in una finestra testo o in un insieme di finestre testo collegate. Il comando è disponibile quando una finestra testo è attiva e lo strumento Contenuto è selezionato. Scegliendo **Storia** (⌘-Option-W) viene visualizzata la finestra di dialogo **Conteggio Parole.**

Se vengono trovate **Parole Sospette**, facendo click su **OK** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Controlla Storia.**

Finestra di Dialogo Conteggio Parole

Scegliendo **Storia** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Conteggio Parole**. Questa finestra di dialogo mostra il numero **Totale** delle parole nella storia, il numero di parole **Uniche** (differenti), ed il numero di parole **Sospette.**

Totale

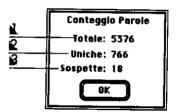
1 **Totale** visualizza il numero totale delle parole nella storia.

Uniche

2 **Uniche** visualizza il numero delle parole differenti nella storia.

Sospette

3 **Sospette** visualizza quelle parole che QuarkXPress non ha trovato nel *Dizionario XPress* o nel dizionario ausiliario aperto.

Per ritornare al documento se non ci sono parole sospette o per visualizzare la finestra di dialogo **Verifica Storia** nel caso di parole sospette, fate click su **OK.**

Finestra di Dialogo Verifica Storia
Se ci sono parole sospette, facendo click su **OK** nella finestra di dialogo **Conteggio Parole** verrà visualizzata la finestra di dialogo **Verifica Storia.**

Parola Sospetta
1 QuarkXPress mostra le parole sospette nell'ordine in cui appaiono nella storia. Le parole sospette sono evidenziate nella finestra documento mentre sono visualizzate nella finestra di dialogo.

Sostituisci
2 Ci sono due modi per sostituire una parola sospetta. Per sostituire una parola sospetta con una parola nell'elenco a scorrimento, selezionate la parola e fate click su **Sostituisci**. Per correggere solo una parola sospetta, sostituitela con una parola nel campo **Sostituisci con** e fate click su **Sostituisci**. Il comando è disponibile quando avete selezionato una sostituzione dall'elenco o quando avete inserito una parola nel campo **Sostituisci con.**

Sostituisci con
3 Per specificare la sostituzione della parola sospetta, inseritela nel campo **Sostituisci con.**

Trova
4 Per elencare le possibili parole sostitutive (parole simili) per la parola sospetta, fate click su **Trova.** Nell'elenco a scorrimento, QuarkXPress visualizza le parole del dizionario(i) aperto simili alla parola sospetta corrente. Se la parola corrisponde esattamente ad un parola del *Dizionario XPress* o un qualunque dizionario ausiliario aperto, la parola è evidenziata nell'elenco. Se la parola sospetta non corrisponde a nessuna parola nel dizionario aperto, QuarkXPress mostrerà il messaggio, "Nessuna parola simile trovata".

Salta
5 Per visualizzare la parola sospetta successiva senza sostituire quella corrente, fate click su **Salta.**

Mantieni
6 Per aggiungere la parola sospetta al dizionario ausiliario aperto, fate click su **Mantieni.** Il comando è disponibile solamente se avete un dizionario ausiliario aperto per il documento attivo.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Trattamento Testi: "Controllo dell'Ortografia"

Verifica Ortografia: Documento/Mastro

Documento conta le parole dell'intero documento, ne controlla l'ortografia e permette di identificare e di correggere le parole sospette. Una parola sospetta è quella parola che non corrisponde a nessuna parola del *Dizionario XPress* o a qualsiasi dizionario ausiliario. **Documento** è disponibile quando un documento è aperto e viene selezionato dal sottomenù **Verifica Ortografia** visualizzando la finestra di dialogo **Conteggio Parole.** Se vengono trovate Parole Sospette (le parole che non corrispondono con nessuna parola del Dizionario XPress o del dizionario ausiliario aperto), fate click su OK per aprire la finestra di dialogo Verifica Documento.

Documento utilizza le stesse finestre di dialogo e i controlli del comando **Storia.**

QuarkXPress inizia il controllo dell'ortografia di un documento dalla prima pagina e continua fino all'ultima pagina (indipendentemente dalla pagina corrente nella finestra di dialogo). Il programma controlla le finestre di testo su una pagina seguendo il loro ordine sequenziale, dalla prima all'ultima. Il controllo dell'ortografia di un **Documento** non include le pagine mastro.

Quando viene visualizzata una pagina mastro nella finestra documento, il comando **Documento** nel sottomenù Verifica Ortografia viene sostituito da **Pagina Mastro.** Dovete controllare l'ortografia di una pagina mastro alla volta.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Trattamento Testo: "Controllo dell'Ortografia"

Dizionario Ausilario

Dizionario Ausiliario permette la creazione e l'apertura di un dizionario ortografico dell'utente per tutti i documenti o per il documento attivo. **Dizionario Ausiliario** è sempre disponibile e selezionandolo si visualizza la finestra di dialogo Dizionario Ausiliario.

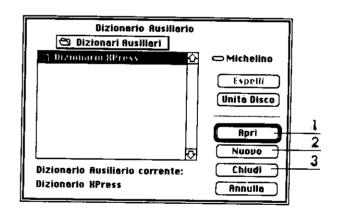
Potete creare dizionari ausiliari per contenere parole speciali. QuarkXPress può usare un dizionario ausiliario quando controlla l'ortografia di una parola, storia, documento o di una pagina mastro. Può essere aperto solo un dizionario ausiliario alla volta per controllare un documento.

Il dizionario ausiliario che create o aprite quando non ci sono documenti aperti, viene applicato a tutti i documenti successivi. Il dizionario ausiliario che aprite quando un documento è attivo viene usato solamente per controllare l'ortografia di quel documento. Il dizionario ausiliario che aprite per un documento specifico, sostituisce ogni dizionario ausiliario di default che è stato aperto per quel documento.

Se chiudete un dizionario ausiliario con nessun documento aperto, il dizionario non viene applicato ai documenti aperti successivamente. Quando scegliete un dizionario per un documento attivo, solamente il *Dizionario XPress* viene utilizzato per controllare l'ortografia delle parole in quel documento.

Apri

1 Per aprire un dizionario ausiliario esistente da usare con tutti i documenti aperti successivamente, selezionate il dizionario che volete dall'elenco e fate click su **Apri** o un doppio click sul nome del dizionario, quando non ci sono documenti aperti. Per aprire un dizionario ausiliario esistente da usare con un documento attivo, selezionate il dizionario che volete dall'elenco e fate click su **Apri** o un doppio click sul nome del dizionario.

Quando controllate l'ortografia del documento, QuarkXPress non è in grado di localizzare il dizionario ausiliario aperto come dizionario predefinito se è stato spostato in un'altra cartella o disco. QuarkXPress non è in grado di localizzare un dizionario ausiliario che è stato aperto per essere usato con un documento, se il documento o il dizionario ausiliario è stato spostato. Se QuarkXPress non trova un dizionario ausiliario, il programma visualizzerà un messaggio di avvertimento quando

tentate di usare qualunque opzione dal sottomenù **Verifica Ortografia.** Per lavorare con **Parola, Storia** o **Documento/Mastro (Utilità → Verifica Ortografia)**, dovete, o localizzare il dizionario ausiliario e fare click su **Apri**, o fare click su **Chiudi** per dissociare il dizionario ausiliario dal documento.

Nuovo

2 Per creare un nuovo dizionario ausiliario, fate click su **Nuovo**. Selezionado **Nuovo** verrà visualizzata una finestra di dialogo catalogo che potete usare per nominare e salvare il nuovo dizionario ausiliario.

(Per informazioni sui comandi della finestra di dialogo catalogo, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xx).

Inserite un nome nel campo **Nuovo Dizionario Ausiliario (Nuovo Dizionario Ausiliario di Default**, se nessun documento è aperto) e fate click su **Crea**. Quando un documento è attivo, Quark XPress associa il dizionario ausiliario al documento. Quando non è aperto alcun documento, Quark XPress associa il dizionario a tutti i documenti creati successivamente. I nuovi dizionari creati non contengono parole fino a quando non li aggiungete attraverso **Modifica Ausiliario** (menù **Utilità**) o attraverso il **Mantieni** nella finestra di dialogo **Verifica Storia, Verifica Documento** o **Verifica Mastro (Utilità → Verifica Ortografia → Storia, Documento/Mastro)**.

Chiudi

3 Per chiudere il dizionario ausiliario predefinito o per dissociare un dizionario ausiliario dal documento attivo, fate click su **Chiudi**.

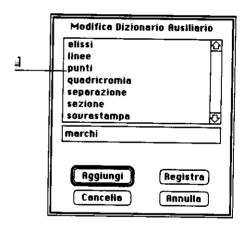
Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Controllo dell'Ortografia"
- Trattamento Testo: "Lavorare con i Dizionari Ausiliari"

Modifica Ausiliario

Modifica Ausiliario permette di aggiungere o cancellare voci dal dizionario ausiliario esistente. **Modifica Ausiliario** è disponibile quando è aperto un dizionario ausiliario; selezionandolo si visualizza la finestra di dialogo **Modifica Dizionario Ausiliario.**

1 L'elenco a scorrimento visualizza tutte le voci del dizionario ausiliario corrente. Le parole sono elencate alfabeticamente.

In questa illustrazione è stato creato un dizionario ausiliario che verrà utilizzato con tutti i documenti creati in seguito.

2 Usate questo campo per inserire le parole che volete aggiungere al dizionario corrente. Ogni parola inserita non potrà contenere spazi o caratteri di punteggiatura.

Aggiungi

3 Per aggiungere una parola al dizionario ausiliario, inserite la parola nel campo e fate click su **Aggiungi**.

Cancella

4 Per cancellare una parola dal dizionario, selezionatela nell'elenco e fate click su **Cancella**.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Lavorare con i Dizionari Ausiliari"

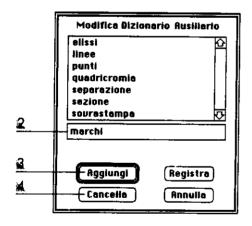
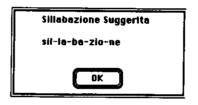
Sillabazione Suggerita

Sillabazione Suggerita visualizza la sillabazione di una parola. **Sillabazione Suggerita** è disponibile quando una finestra di testo è attiva ed è selezionato lo stumento Contenuto. Se selezionate **Sillabazione Suggerita** (⌘-H) verrà visualizzata la finestra di dialogo **Sillabazione Suggerita.**

Sillabazione Suggerita controlla la parola evidenzata, che è a sinistra, o che contiene la barra di Inserimento Testo I. Se più parole sono evidenziate, **Sillabazione Suggerita** controlla la prima parola, o la parola parziale, nella selezione. **Sillabazione Suggerita** non altera la parola selezionata.

Sillabazione Suggerita riflette il criterio di sillabazione delle specifiche applicate in S&G. Per esempio, se le specifiche applicate in S&G hanno il valore Minimo prima di 3, la parola "altro" non verrà spezzata nella finestra di dialogo **Sillabazione Suggerita.**

Per usare il comando, dovete sistemare il file *Sillabazione XPress* nella stessa cartella in cui è memorizzato QuarkXPress o nella cartella Sistema prima di aprire QuarkXPress.

Poichè QuarkXPress utilizza un algoritmo per la sillabazione delle parole, può sillabare molte più parole di un qualsiasi programma che usa un dizionario di parole sillabate. Comunque ci sono alcune parole che, a causa della loro costruzione,

non vengono trattate dall'algoritmo. Quando incontrate una parola che non appare sillabata correttamente, potrete aggiungerla al vostro elenco delle eccezioni (**Utilità → Eccezioni Sillabazione**).

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Tipografia: "Specificare le Regole di Sillabazione Automatica"

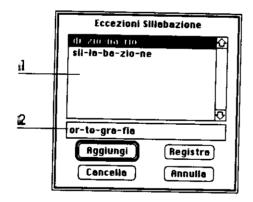
Eccezioni Sillabazione

Eccezioni Sillabazione permette di controllare il modo con cui QuarkXPress sillaba alcune parole che devono essere divise alla fine di una riga. **Eccezioni Sillabazione** è sempre disponibile e selezionandolo viene visualizzata la finestra di dialogo **Eccezioni Sillabazione.**

Utilizzate **Eccezioni Sillabazione** per creare un elenco di parole che non volete siano sillabate automaticamente o che volete sillabare in modo particolare. Quando il comando **Sillabazione automatica** è attivato (**Comp. → S&G**), Quark XPress sillaba automaticamente tutte le parole che non avete specificato come eccezioni in accordo con le regole standard di sillabazione.

Le eccezioni di sillabazione sono memorizzate nel file *Dati XPress,* e le eccezioni specificate in quella finestra di dialogo sono usate in tutti i documenti. Se aggiungete un'eccezione quando un documento è aperto, la sillabazione di quella parola verrà sostituita nel documento con la nuova sillabazione; quando aprite un documento creato in precedenza dopo aver aggiunto un'eccezione, la parola viene modificata in accordo con la nuova eccezione.

1 L'elenco a scorrimento mostra tutte le eccezioni di sillabazione ed i loro punti di separazione. Le voci sono elencate alfabeticamente.

2 Usate questo campo per inserire le parole che volete aggiungere alle eccezioni. Inserite le sill-abazioni nei punti corretti ma non inserite nessun tipo di carattere di punteggiatura o spazi. Per esem-pio, battete "pro-ces-so" per permettere la sill-abazione fra tre sillabe, battete "pro-cesso" per permettere la sillabazione fra due sillabe, e battete "processo" per non avere la sillabazione automatica.

Aggiungi/Sostituisci

3 Per aggiungere la parola inserita nel campo, all'elenco delle eccezioni di sillabazione, fate click su **Aggiungi**.

Dovrete inserire qualunque variazione della parola (cioè, plurale, gerundio, etc.) separatamente.

Il pulsante **Aggiungi** cambia in **Sostituisci** se battete una parola nel campo che è già presente nell'elenco delle eccezioni (la vecchia sillabazione viene evidenziata nell'elenco) o se selezionate un parola dall'elenco.

Per sostituire un'eccezione esistente con una nuova sillabazione, selezionate la parola nell'elenco, battete la nuova sillabazione nel campo, e fate click su **Sostituisci**.

Cancella

4 Per rimuovere un'eccezione dall'elenco, selezionatela e fate click su **Cancella**.

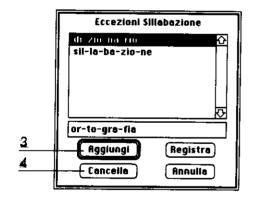
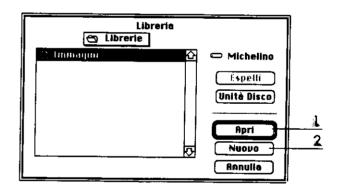
Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Tipografia: "Specificare le Regole di Sillabazione Automatica"

Libreria

Libreria permette la creazione di file speciali QuarkXPress per la memorizzazione di oggetti. **Libreria** è disponibile quando il numero totale di documenti, modelli e librerie aperte è minore di 7. Selezionado **Libreria** verrà visulizzata la finestra di dialogo **Libreria.**

QuarkXPress visualizza una libreria aperta come una finestra che potete spostare e dimensionare come con una qualsiasi finestra Macintosh. Un libreria aperta viene sempre sistemata in primo piano rispetto a tutte le finestre documento aperte. Potete trascinare oggetti dentro e fuori dalle finestre libreria, ed inoltre potete usare **Taglia** ed **Incolla** (menù **Comp.**) su oggetti dentro e fuori le librerie.

Il testo contenuto negli oggetti sistemati in una libreria mantiene tutte le sue caratteristiche e i formati paragrafo. Immagini contenute negli oggetti sistemati in una libreria mantengono tutte le loro specifiche. Non potete copiare testo o immagini direttamente in una libreria. Il testo deve essere contenuto in una finestra di testo, e le immagini devono essere in una finestra immagine. Potete creare tante librerie quante volete.

Ad ogni libreria potete associare un nome, detto etichetta, e usare quel nome per visualizzarne il contenuto. Per esempio, l'intestazione di un giornale potrebbe essere formata da una finestra testo ombreggiata, una finestra con un'immagine, e molte linee di testo. Potreste raggruppare o selezionare tutta l'intestazione e trascinarla o incollarla in una libreria e chiamarla "Intestazione." La prossima volta che avrete bisogno dell'intestazione, potrete visualizzarla selezionando la sua etichetta dal menù a discesa in cima alla finestra libreria o scorrendo attraverso la libreria.

Apri

1 Per aprire un libreria esistente, selezionate la libreria che volete dall'elenco e fate click su **Apri** o un doppio click sul nome.

Nuovo

2 Per creare una nuova libreria, fate click su **Nuovo**. Selezionando **Nuovo** verrà visualizzata una finestra di dialogo catalogo che potrete usare per nomiare e salvare la libraria.

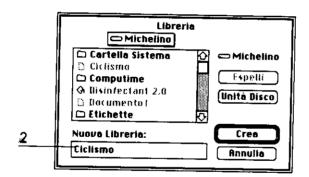
(Per informazioni sui comandi della finestra di dialogo catalogo, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xx).

2 Inserite un nome nel campo **Nuova Libreria** e fate click su **Crea**. QuarkXPress visualizzerà la nuova finestra libreria alla destra della finestra documento.

Inserire Oggetti in una Libreria

Potete trascinare o incollare Oggetti in una libreria aperta. Fino a quando non usate Taglia su un oggetto, esso rimane nel documento.

Per trascinare oggetti in una libreria attiva, con selezionato lo strumento di movimento e tenendo premuto il tasto ⌘, trascinate l'oggetto fino a quando il puntatore è sopra la finestra libreria. Rilasciate il pulsante del mouse quando il puntatore cambia nel puntatore di Libreria 66. Una coppia di frecce (▸ ◂) indicherà il punto di inserimento.

Per usare Incolla (menù Comp.) su oggetti in una libreria aperta, usate Taglia o Copia (menù Comp.) con gli oggetti presi da un documento. Sistemate il puntatore sopra la finestra libreria e fate click per far

Una libreria aperta viene visualizzata come una finestra sempre sopra a tutte le finestre aperte del documento.

comparire il puntatore di Libreria 6ð e le frecce (▶ ◀) che QuarkXPress utilizza per indicare il punto di inserimento degli oggetti. Fate click su **Incolla** quando le frecce sono nella posizione desiderata.

Potete spostare un oggetto dalla libreria trascinandolo in un nuovo posto o tagliandolo, facendo click nella nuova posizione e quindi incollandolo.

Per sostituire un oggetto della libreria, usate **Copia** o **Taglia** sul nuovo oggetto. Evidenziate l'oggetto della libreria che volete sostituire facendo un click su esso e poi selezionate **Incolla** dal menù **Comp.**

Potete eliminare un oggetto della libreria evidenziandolo e selezionando **Taglia** dal menù Comp. Potete anche eliminare l'oggetto evidenziato premendo il tasto **Cancella** della tastiera Macintosh. QuarkXPress visualizzerà un messaggio chiedendovi di confermare la decisione.

Etichette
Il menù a discesa in cima alla finestra libreria elenca i nomi (etichette) assegnati agli oggetti della libreria.

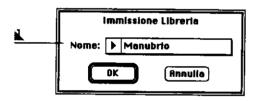
Selezionando **Tutti** verranno visualizzati tutti gli oggetti contenuti nella libreria.

Selezionando **Senza Nome** verranno visualizzati solo gli oggetti a cui non avete dato un'etichetta.

Quando più di un'etichetta è selezionata nel menù a discesa, il nome del menù cambia in *Nomi Misti.*

1 Per assegnare un'etichetta ad un oggetto inserito nella libreria, fate un doppio click sull'oggetto nella finestra libreria; comparirà la finestra di dialogo **Immissione Libreria**. Inserite un nome nel campo **Nome** o selezionate un nome esistene dal menù a discesa. Potete applicare lo stesso nome a più oggetti della libreria.

2 Per visualizzare un oggetto specifico della libreria, selezionatelo dal menù a discesa nella finestra della libreria.

Mettere un Oggetto della Libreria in un Documento
Potete sistemare un oggetto da una libreria aperta in un documento aperto trascinando, tagliando o copiando l'oggetto. Quando usate **Taglia**, una copia dell'oggetto rimane nella libreria quando lo sistemate sul documento.

Per trascinare un oggetto dalla libreria su un documento, fate click sull'oggetto e trascinatelo dalla finestra libreria sulla finestra documento. Rilasciate il pulsante del mouse quando l'oggetto è nella posizione desiderata.

Se usate **Taglia** e **Copia** di un oggetto da una libreria per inserirlo in un documento, fate click sull'oggetto (o con selezionato lo strumento di Movimento ✥ o lo strumento Contenuto ☞) e selezionate **Taglia** o **Copia** dal menù **Comp.** Selezionate lo strumento di Movimento ✥, fate click sulla finestra documento, e scegliete **Incolla** dal menù **Comp.**

Per ancorare un oggetto di libreria al testo, usate **Taglia o Copia** (menù **Comp.**) su un oggetto che sia o un finestra di testo singola o un finestra immagine, selezionate lo strumento Contenuto ☞, sistemate la barra di Inserimento Testo I dove volete inserire la finestra, e selezionate **Incolla** (menù **Comp.**).

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Impostazione Pagina: "Usare le Librerie"

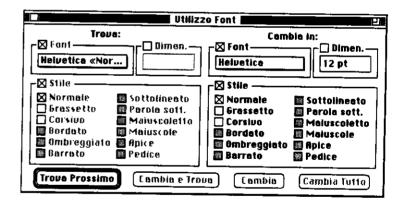
Utilizzo Font

Utilizzo Font elenca tutte le font usate in un documento attivo e permette di sostituire qualunque font con un'altra. Il comando è disponibile quando un documento è aperto e selezionadolo viene visualizzata la finestra di dialogo **Utilizzo Font**, che è una variazione della finestra di dialogo **Trova/Cambia** (**Comp.** → **Trova/Cambia**).

Il menù discesa **Font** che si trova sul lato **Trova** della finestra di dialogo **Utilizzo Font** mostra tutte le font usate nel documento attivo. Non potete modificare la **Dimensione** o lo **Stile** su questo lato della finestra di dialogo.

Se è visualizzata una pagina del documento quando scegliete **Utilizzo Font**, il menù a discesa mostrerà le font utilizzate su tutte le pagine del documento.

Per mostrare le font usate sulla pagina(e) mastro di un documento attivo, visualizzate la pagina mastro nella finestra documento prima di selezionare **Utilizzo Font** (**Pagina** - **Mostra** o **Visualizza** → **Mostra Layout Documento**). **Utilizzo Font** controlla una pagina mastro per volta.

In questa illustrazione gli Helvetica Normale vengono cambiati in Futura. I bottoni della parte inferiore della finestra di dialogo vi permettono di cambiare tutte le comparse in una volta sola o di fare modifiche selettive.

QuarkXPress inizia la ricerca sul documento dalla prima pagina e continua fino all'ultima. Il programma controlla le finestre di testo del documento o le pagine mastro nell'ordine in cui sono state memorizzate.

Usate la finestra di dialogo **Utilizzo Font** nello stesso modo della finestra di dialogo **Trova/Cambia.** Consultate la sezione **Trova/Cambia** (menù **Comp.**) per un spiegazione sulla finestra di dialogo.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Trattamento Testo: "Modificare le Font Utilizzate in un Documento"

Utilizzo Immagini

Il comando **Utilizzo Immagini** mostra un elenco di tutte le immagini usate in un documento e permette di determinare il loro stato, di visualizzarle e di individuarle per la stampa. **Utilizzo Immagini** è disponibile quando un documento è aperto e selezionandolo verrà visualizzata la finestra di dialogo **Utilizzo Immagini.**

Il comando **Utilizzo Immagini** mostra le immagini contenute nelle pagine del documento, sulle pagine mastro o sull'area di lavoro sia delle pagine mastro che delle pagine del documento.

Per i documenti creati con versioni precedenti la versione 3.0 di QuarkXPress, **Utilizzo Immagini** elenca solamente le immagini ad alta risoluzione (TIFF, RIFF, e EPS). **Utilizzo Immagini** non elenca le immagini bitmap che sono state incollate nel documento.

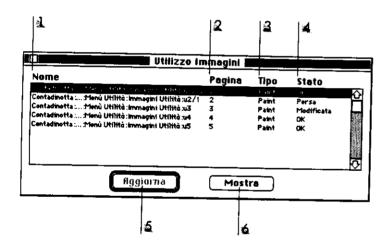
Nome

1 **Nome** mostra il nome dell'immagine e il percorso dal file immagine al documento attivo quando l'immagine è importata per la prima volta.

Pagina

2 **Pagina** mostra i numeri di pagina su cui è posta un'immagine nel documento. Uno stiletto † indica che l'immagine risulta interamente sull'area di lavoro della pagina.

Tipo

3 **Tipo** mostra il formato file dell'immagine.

Stato

4 **Stato** indica se QuarkXPress può trovare un immagine (**OK**); se l'immagine è stata modificata da quando è stata importata in QuarkXPress (**modificata**); o se QuarkXPress non riesce a trovare l'immagine (**persa**).

QuarkXPress riporta un immagine come **modificata** se l'immagine è stata alterata nella sua applicazione originale dopo essere stata importata in QuarkXPress pur non essendo stata spostata. Se rinominate o spostate un file, QuarkXPress la considererà come **persa.**

Aggiorna

5 Per trovare un'immagine che è stata persa, selezionate l'immagine nell'elenco e fate click su **Aggiorna** o un doppio click sull'immagine. Facendo click su **Aggiorna** verrà visualizzata una finestra di dialogo **Trova**, che permette di trovare e reimportare l'immagine.

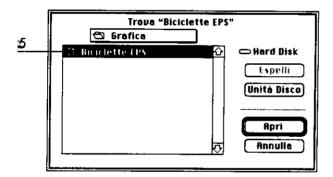
Potete selezionare un gruppo di immagini facendo click sulla prima immagine, tenendo permuto il tasto Shift, e facendo click sull'ultima immagine desiderata. Potete selezionare anche più immagini tenendo premuto il tasto ⌘ e facendo click.

(Per informazioni sui comandi della finestra di dialogo catalogo, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xx).

Mostra

6 Per mostrare un'immagine di un documento, selezionatela nell'elenco e fate click sul pulsante **Mostra.** Il documento scorrerà per mostrarvi l'immagine. Il comando non è disponibile se sono selezionate più immagini nell'elenco.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Immagini: "Lavorare con le Immagini"
- Immagini: "Elencare e Aggiornare le Immagini"
- Stampare: "Stampare le Immagini"

Modifica di Track

Il comando **Modifica di Track** permette di creare tabelle personalizzate del track delle font. Quark XPress utilizza queste tabelle personalizzate quando esegue la spaziatura dei caratteri. Il comando è disponibile quando l'estensione del *Modificatore Kern/Track* è nella stessa cartella di QuarkXPress. Selezionando verrà visualizzata la finestra di dialogo **Modifica di Track.**

Le informazioni per la spaziatura dei caratteri specificate attraverso il comando **Modifica di Track** sono memorizzate nel file *Dati XPress* e possono essere utilizzate unicamente da QuarkXPress. Se aprite un documento che è stato salvato con informazioni di track differenti da quelle memorizzate nel file Dati XPress correntemente in uso, QuarkXPress visualizzerà un messaggio. Il testo di documenti creati precedentemente potrebbe essere ricomposto se li aprite con le modifiche effettuate con **Modifica di Track.** Consulate "Appendice A: File Ausiliari" per maggiori informazioni riguardo il file *Dati XPress.*

Ogni track manuale che effettuate viene fatto in aggiunta alle specifiche di spaziatura immesse con **Modifica di Track.**

Modifica

1 Per personalizzare i valori di track di una font, selezionate la font nell'elenco e fate click su **Modifica** o un doppio click sul nome della font; apparirà la finestra di dialogo **Valori di Track.**

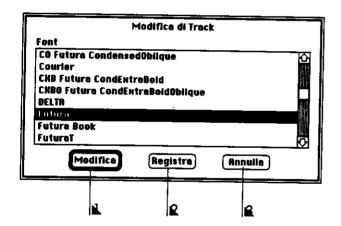
Registra

2 Per salvare le modifiche effettuate nella finestra di dialogo **Valori di Track,** fate click su **Registra.**

Annulla

3 Per eliminare le modifiche effettuate nella finestra di dialogo **Valori di Track** o per chiudere la finestra di dialogo **Modifica di Track** senza accedere alla finestra di dialogo **Valori di Track,** fate click su **Annulla.**

Modificare i Valori di Track

Potete modificare la curva nella finestra di dialogo **Valori di Track** per specificare i valori personalizzati di track da $-100/200$ a $100/200$ di spazio em per font di dimensioni da 2 a 250 punti.

Una linea orizzontale con **Valore di Track** zero indica che il valore di track non è stato modificato per la font selezionata.

Per modificare la cuva di track, fate click dovunque sulla curva per creare una maniglia. Potete mettere su una curva fino a quattro maniglie.

1 Quando trascinate una maniglia, le informazioni di track e dimensione di quel punto sono visualizzate nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo.

Per rimuovere una maniglia, tenete premuto il tasto Option e fate click su essa quando il puntatore diventa quello di Cancellazione Maniglia ⌧.

I valori di track per le dimensioni font che si trovano fra le maniglie sono determinate dall'intersezione della dimensione font e della curva di track. Le dimensioni font maggiori di 250 punti sono spaziate con lo stesso valore delle font a 250 punti.

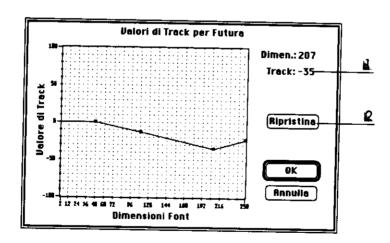
Ripristina

2 Per resettare i valori di track nuovamente su zero per tutte le dimensioni font, fate click su **Ripristina**. **Ripristina** annulla le modifiche effettuate in precedenti sessioni.

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*
- Tipografia: "Creare le Tabelle di Track Personalizzate"
- Tipografia: "Effettuare il Track sul Testo"

Modifica Tabella di Kern

Modifica Tabella di Kern permette di alterare la tabella di kern di una font. **Modifica Tabella di Kern** è disponibile quando il **Modificatore Kern/Track** è nella stessa cartella di QuarkXPress. Selezionando **Modifica Tabella di Kern** viene visualizzata la finestra di dialogo **Modifica Tabella di Kern.**

Molte font PostScrip hanno una tabella di kern interna. Una tabella di kern è un insieme di coppie di caratteri con associato, ad ogni coppia, il valore di kern. Quando viene creata una font, il creatore specifica un valore di kern — il valore che indica la distanza fra i caratteri delle varie coppie — per ogni coppia nella tabella di kern. QuarkXPress utilizza le informazioni contenute nella tabella quando esegue il kern automatico (**Comp. → Preferenze → Tipografiche**).

Le informazioni di kern specificate con **Modifica Tabella di Kern** sono memorizzate nel file *Dati XPress* e possono essere utilizzate unicamente da QuarkXPress. Se aprite un documento che è stato salvato con informazioni di kern differenti da quelle memorizzate nel file *Dati XPress* correntemente in uso, QuarkXPress visualizzerà un messaggio.
Se aprite documenti creati percedentemente, l'impostazione del testo potrebbe essere modificata a causa dei cambiamenti effettuati in **Modifica Tabella di Kern.** Consultate "Appendice A: File Ausiliari" per maggiori informazioni riguardo *Dati XPress.*

Modifica
1 Per modificare la tabella di kern di una font, selezionate la font nell'elenco e fate click su **Modifica** o un doppio click sul nome della font; verrà visualizzata la finestra di dialogo **Valori di Kern.**

Molte font comprendono quattro variazioni di stile: normale, grassetto, corsivo e grassetto-corsivo. Ogni variazione della font ha una sua propria tabella di kern; dovete modificare ogni tabella separatamente se volete modificare interamente una font. Potete anche usare **Modifica Tabella di Kern** per creare tabelle di kern per le font che non contengono informazioni di kern.

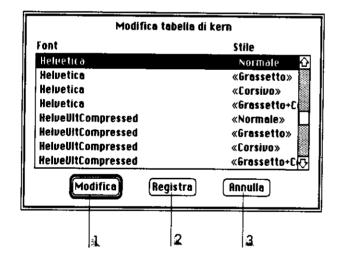
Registra
2 Per salvare le modifiche effettuate nella finestra di dialogo **Valori di Kern**, fate click su **Registra.**

Annulla
3 Per eliminare le modifiche apportate nella finestra di dialogo **Valori di Kern** o per chiudere la finestra di dialogo **Modifica Tabella di Kern** senza accedere a **Valori di Kern**, fate click su **Annulla**..

Modificare i Valori di Kern

Valori di Kern
1 La finestra a scorrimento **Valori di Kern** elenca le coppie di kern della font selezionata.

Coppia
2 Per modificare una coppia di kern nell'elenco, inserite i caratteri nel campo **Coppia** o selezionate una coppia dall'elenco.

Per specificare una nuova coppia per l'elenco, inserite i caratteri nel campo **Coppia.**

Valore

3 Dopo aver selezionato una coppia dall'elenco o aver inserito una coppia esistente nel campo **Coppia**, il campo **Valore** visualizzerà il valore di kern correntemente specificato per la coppia. Potete modificare questo valore inserendone uno nuovo. La finestra sottostante il campo visualizza la spaziatura della coppia subito dopo la modifica.

I valori che inserite nel campo **Valore** sono misurati in variazioni di $^{1}/_{200}$ di spazio em, per cui inserire un valore di kern di -20 per una coppia di caratteri riduce lo spazio normale di $^{1}/_{10}$ ($^{20}/_{200}$) di spazio em. Potete specificare valori di kern da $^{-100}/_{200}$ a $^{100}/_{200}$ di spazio em. Potete inoltre usare questo campo per specificare un valore di kern per una nuova coppia che inserirete nel campo **Coppia**.

Aggiungi/Sostituisci

4 Per aggiungere una nuova coppia all'elenco, inserite i caratteri nel campo **Coppia**; poi inserite un valore nel campo **Valore** e fate click su **Aggiungi**.

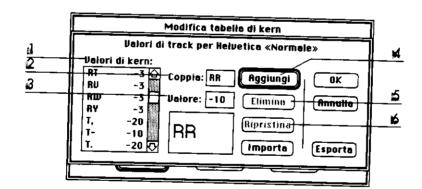
Per sostituire una coppia esistente, selezionatene una nell'elenco o inseritela in **Coppia**; il pulsante **Aggiungi** cambierà in **Sostituisci** ed il valore di kern corrente comparirà nel campo **Valore.**

Modificate il valore di kern e fate click su **Sostituisci** per sostituire il valore vecchio con quello nuovo.

Elimina

5 Per rimuovere una coppia e il valore corrispondente dall'elenco dei **Valori di Kern**, selezionatela e fate click su **Elimina**. Così la coppia cancellata viene rimossa dall'elenco ma rimane visualizzata nei campi **Coppia e Valore**. Se decidete di non cancellare la copia, fate click su **Aggiungi** per inserirla nell'elenco con i suoi valori originali.

Ripristina

6 Per sostituire una tabella di kern modificata con i suoi valori originali , sebbene abbiate salvato le modifiche della tabella precedentemente, fate click su **Ripristina**. Il comando è attivo solo se avete fatto modifiche ai valori di kern della font.

Importa

Per sostituire i valori di kern in una tabella di kern con i valori contenuti in un file creato usando il comando **Esporta** o generato usando un editor di testo, fate click su **Importa**.

Facendo click su **Importa** verrà visualizzata una finestra di dialogo che potrete usare per localizzare il file contenente i valori di kern. Il dato importato sostituirà i valori di kern corrente.

(Per informazioni sui comandi della finestra di dialogo catalogo, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xx).

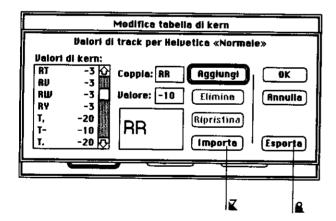
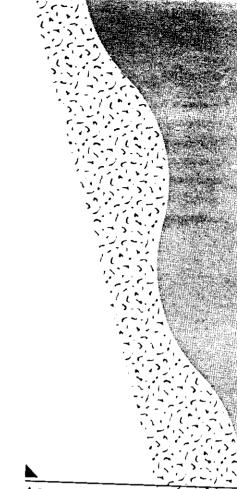
Esporta

Per creare un file ASCII di testo con i valori della tabella di kern visualizzata, fate click su **Esporta**.

Fate click su **Esporta**; comparirà una finestra di dialogo che potrete utilizzare per nominare e salvare il nuovo file della tabella di kern. Potete modificare i valori di questa tabella e con **Importa**, sostituire il valori di kern con un'altra tabella di kern.

(Per informazioni sui comandi della finestra di dialogo catalogo, consultate la sezione "Introduzione all'Interfaccia di QuarkXPress" a pagina xx).

Sezioni Relative in *Usare QuarkXPress*

- Tipografia: "Modificare le Tabelle di Kern"
- Tipografia: "Effettuare il Kern su Coppie di Caratteri"

APPENDICI

Appendici

File Ausiliari

I dischi programma QuarkXPress includono quattro file che il programma richiede per essere completamente funzionante: *Dati XPress, Dizionario XPress, Sillabazione XPress* e *Aiuto XPress.* Questi file vengono copiati automaticamente nella cartella di QuarkXPress quando installate il programma. Quark XPress usa questi file per far fluire e stampare il testo correttamente, per controllare la sillabazione e l'ortografia e per offrire un aiuto in linea. Un quinto file, *XPress Temp,* viene creato ogni volta che aprite QuarkXPress e viene cancellato quando uscite dal programma.

Per consentire a QuarkXPress di trovare e utilizzare i file ausiliari, dovete memorizzarli o nella cartella QuarkXPress o nella cartella Sistema quando avviate QuarkXPress.

Dati XPress

QuarkXPress usa *Dati XPress* per memorizzare le informazioni necessarie per effettuare un certo numero di compiti, incluso il fluire del testo nel documento e la stampa. Molte delle informazioni contenute in *Dati XPress* riguardano i valori definiti dall'utente.

Per esempio, se modificate un tabella di kern usando **Modifica Tabella di Kern** (menù **Utilità**), i valori modificati vengono registrati in *Dati XPress.* Quando componete o stampate un documento che contiene una font con la tabella di kern modificata, QuarkXPress usa le informazioni della tabella di kern modificata in *Dati XPress* per far fluire o stampare il documento correttamente.

I comandi di QuarkXPress che registrano le informazioni in *Dati XPress* sono:

- **Eccezioni Sillabazione (Utilità → Eccezioni Sillabazione)**
- **Modifica di Track (Utilità → Modifica di Track)**
- **Modifica Tabelle di Kern (Utilità → Modifica di Track)**
- **Cornici** create usando il Frame Editor

Per permettere a QuarkXPress di trovare *Dati XPress,* il file deve essere in uno dei suddetti posti quando aprite il programma. QuarkXPress guarda prima nella sua cartella. Se non trova *Dati XPress,* il programma guarderà nella cartella Sistema. Se il programma trova il file *Dati XPress,* ne verrà creato uno nuovo e memorizzato nella cartella programma. Se questo capita, il nuovo *Dati XPress* non conterrà le informazioni salvate nel precedente file *Dati XPress.*

Dati XPress viene automaticamente copiato nella cartella QuarkXPress quando installate il programma sul vostro disco rigido. Se non spostate QuarkXPress o *Dati XPress* in una cartella differente, QuarkXPress troverà *Dati XPress.*

Se modificate o stampate un documento usando un file *Dati XPress* differente da quello usato quando lo avete salvato l'ultima volta si possono presentare dei problemi. Se QuarkXPress non trova il file *Dati XPress* usato l'ultima volta per salvare il documento, il testo può rifluire. Prima di stampare un documento da un computer diverso da quello utilizzato per salvare il documento, dovreste copiare *Dati XPress* dal computer originario a quello utilizzato per stampare.

Potete evitare di sotituire la versione sul computer di *Dati XPress* spostando prima in un'altra cartella la versione di stampa. Potete copiare poi la versione di *Dati XPress* nella cartella QuarkXPress sul compuer di stampa (prima di aprire il programma). Quando la stampa è terminata, rimettete la versione di stampa di *Dati XPress* nella cartella che contiene QuarkXPress.

Quando mandate un documento al centro di stampa, è essenziale che ci sia il file *Dati XPress* utilizzato quando avete salvato il documento. In una cartella mette il documento, invece ogni file immagine e la vostra copia di *DatiXPress* in nella cartella di Quark XPress.

Se il documento è suddiviso tra più stazioni di lavoro, potete evitare il riflusso del testo assicurandovi che ciascuna stazione di lavoro abbia la stessa versione di *Dati XPress.* Assicuratevi che nessuno faccia sillabazioni, modifiche sulle tabelle di kern o track senza informare gli altri e condividere il file *Dati XPress.*

Dizionario XPress

Il file *Dizionario XPress* contiene approssimativamente 80.000 parole che vengono usate con i comandi per il controllo ortografico **Parola, Storia** e **Documento/Pagina Mastro (Utilità → Verifica Ortografia)**. Quark XPress deve trovare questo file per lavorare con i comandi per il controllo ortografico. Il programma può trovare il file *Dizionario XPress* solo se viene posto nella cartella di QuarkXPress o nella Cartella Sistema prima di avviare il programma.

Sillabazione XPress

Il file *Sillabazione XPress* contiene le informazioni che QuarkXPress usa per sillabare correttamente le parole quando è abilitata **Sillabazione** nella finestra di dialogo **Modifica Sillabazione e Giustificazione (Modifica → S&G)**. Il programma può trovare il file *Sillabazione XPress* solo se viene posto nella cartella di QuarkXPress o nella Cartella Sistema prima di avviare il programma.

AiutoXPress

Il file *Aiuto XPress* offre un aiuto in linea su QuarkXPress. Il programma può trovare il file *Aiuto XPress* solo se viene posto nella cartella di QuarkXPress o nella Cartella Sistema prima di avviare il programma.

Potete accedere al file *Aiuto XPress* scegliendo **Informazioni su QuarkXPress** dal menù , premendo ⌘-? o premendo il tasto Aiuto sulla tastiera estesa Apple.

XPress Temp

XPress Temp è un file speciale che Quark XPress crea quando avviate il programma e cancella quando uscite. QuarkXPress usa *XPress Temp* per memorizzare temporaneamente gli oggetti ed i contenuti quando abilitate il comando **Annulla** (menù **Comp.**) per una correzione. QuarkXPress usa il file *XPress Temp* anche per manipolare file estesi quando lavorate su documenti che richiedono più memoria RAM di quella installata sul computer.

XTension

Le XTension sono moduli software che potete usare per aggiungere caratteristiche opzionali a Quark XPress. Gli esempi delle XTension inclusi nel programma Quark XPress sono i filtri importa/esporta usati per trasferire file tra QuarkXPress e molti programmi di trattamento testi e il *Modificatore di Kern/Track,* che permette di personalizzare le informazioni di kern e di track per le font PostScript.

In aggiunta alle XTension che si trovano in Quark XPress, gli sviluppatori di software per terze parti hanno creato molte XTension che vanno incontro alle esigenze editoriali avanzate.

Usare le XTension

Tutte le XTension lavorano nello stesso modo. Perchè Quark XPress riconosca ed utilizzi una XTension, è necessario metterla nella stessa cartella del programma prima di avviare QuarkXPress. Quando il programma si avvia, avvierà le XTension che trova nella sua cartella, come se fossero parte del programma. Per esempio, quando mettete l'XTension *Modificatore di Kern/Track* nella cartella di Quark XPress, i comandi **Modifica Track** e **Modifica Tabelle di Kern** appariranno nel menù **Utilità**. Se l'XTension non è nella cartella QuarkXPress quando aprite il programma, non appariranno queste voci nei menù.

Le XTension aumentano la memoria RAM richiesta da QuarkXPress. Potete ridurre la quantità di memoria che QuarkXPress usa, mettendo nella cartella programma solo quelle XTension che avete bisogno. Memorizzate le XTension che non usate in una cartella interna a quella di QuarkXPress. Dato che le XTension sono memorizzate in un'altra cartella, QuarkXPress non le utilizzerà quando avviate il programma. Se avete bisogno di XTension differenti, trascinatele fuori da questa cartella e posizionatele nella stessa cartella di QuarkXPress.

Filtri Importa/Esporta

QuarkXPress ha sei filtri importa/esporta che permettono di trasferire i file tra QuarkXPress ed i più noti programmi di trattamento testi. Potete anche salvare ed importare file ASCII che contengono le informazioni Indicatori XPress. Questi i filtri includono:

MacWrite

MS-Word

MS-Works

WordPerfect

WriteNow

Indicatori XPress

Potete importare ed esportare file in uno di questi formati solo se avete il filtro di quel formato nella cartella di QuarkXPress prima di aprire il programma. Quando salvate il testo, nel menù a discesa **Formati** nella finestra di dialogo **Registra Testo** (**Archivio** → **Registra Testo**) appariranno i formati disponibili.

Modificatore Kern/Track

L'XTension *Modificatore Kern/Track* permette di modificare le tabelle di kern e creare le tabelle di track personalizzate per le font PostScript. Questa XTension aggiunge due comandi al menù **Utilità**: **Modifica Track** e **Modifica Tabelle di Kern.** Quando il *Modificatore di Kern/Track* si trova nella cartella di QuarkXPress prima di avviare il programma, i due comandi lavorano allo stesso modo degli altri comandi di QuarkXPress.

Le informazioni di kern e track specificate con questi comandi vengono memorizzate nel file *Dati XPress.* Per ulteriori informazioni su *Dati XPress* vedere "Appendice A: File Ausiliari".

XTension di Terze parti

Più di 100 sviluppatori di software per terze parti stanno producendo un'ampia gamma di XTension che potete usare con QuarkXPress per soddisfare le esigenze dell'editoria specializzata. Esempi delle potenzialità date della XTension sono il fluire automatico del testo in una Newsletter, il processo di separazione in quadricromia pe le immagini TIFF a colori, il track di un documento ed altro ancora.

Per informazioni sulle XTension, contattate la Delta 0332/860780.

Indicatori XPress

Gli Indicatori XPress permettono di specificare gli attributi carattere e i formati paragrafi in file di testo ASCII. I codici degli Indicatori XPress supportano tutti gli attributi carattere e i formati paragrafi disponibili in QuarkXPress. (Gli Indicatori XPress sono usati solo da QuarkXPress).

Qui toverete una lista completa dei codici degli Indicatori XPress. Per informazioni sul loro uso per formattare il testo, vedere "Lavorare con gli Indicatori XPress" nel capitolo Trattamento Testo di *Usare QuarkXPress.*

Attributi Carattere	Comando
Normale	<P>
Grassetto	<B>
Corsivo	<I>
Bordato	<O>
Ombreggiato	<S>
Sottolineato	<U>
Parola Sottolineata	<W>
Barrato	</>
Maiuscolo	<K>
Maiuscoletto	<H>
Apice	<+>
Pedice	<->
Superiore	<V>
Imposta lo stile come gli attributi del foglio stile corrente	<$>

Quando viene incontrata una <P>, lo stile viene impostato a Normale. Quando viene incontrato un altro comando, l'impostazione corrente dell'attributo viene commutata allo stato opposto.

Quando qualcuno dei seguenti comandi è seguito da una $ (es., <f$>), l'attributo viene impostato al valore specificato nel foglio stile corrente. Se non è applicato alcun foglio stile, viene utilizzato quello Normale. (Il carattere # nella lista seguente indica un valore numerico).

Cambiare la Font del testo	<f"nome font">
Cambiare la dimensione della Font del testo	<z###.##> in punti
Cambiare il Colore del testo	<c"nome colore"> o <cC, cM, cY, cK e cW>
Cambiare l'Intensità del testo	<s###> in percentuale di intensità
Dimensionare orizzontalmente il testo	<h###> in percentuale di scala
Kern sui due caratteri successivi	<k###.##> in 1/200 di spazio em
Fare del Track sul testo che segue fino al prossimo comando Track	<t###.##> in 1/200 di spazio em
Imposta Spostamento Linea Base	<b###.##> in punti

Formati Paragrafo	Comando
Paragrafo allineato a sinistra	<*L>
Paragrafo allineato al centro	<*C>
Paragrafo allineato a destra	<*R>
Paragrafo Giustificato	<*J>

Per i comandi seguenti, se i codici di formato sono sostituiti da $ (es., <*t$>), vengono usati i valori del foglio stile corrente. Tutti i valori numerici sono misurati in punti.

Imposta tabulazioni	<*t(##.#,#,"carattere")> Posizione, Allineamento, Carattere di Riempimento Es., `<*t(36,1,".")>`
Imposta formattazione Paragrafo	<*p(##.#,##.#,##.#,##.#,##.#,##.#,G o g)> Margine sinistro, Prima Riga, Margine destro, Interlinea, Spazio prima, Spazio dopo, Blocca alla Griglia delle Linee Base. G=blocca alla griglia delle linee base g=non bloccare alla griglia delle linee base Es., `<*p(18,0,18,12,9,9,g)>`
Sillabazione & Giustificazione	<*h"nome specifico">

Per i comandi seguenti, i codici di formato sono sostituiti da $ per usare la definizione del foglio stile corrente o da 0 per non specificare alcun filetto (es., <*ra$> e <*ra0>).

Filetto Paragrafo Superiore	<*ra(##, #,"nome colore",#,##,##,## o ##%)> Spessore, Stile,"nome colore", Intensità, Da sinistra, Da destra, Spostamento. Immettete lo spessore e i margini in punti. Lo stile della linea è un numero sequenziale dello stile linee (determinato dall'alto in basso nel menù a discesa **Stile**). L'intensità è una percentuale. Potete immettere "T" prima del valore del rientro sinistro per basare la lunghezza del filetto sulla prima riga di testo. Potete specificare lo spostamento del filetto in punti o come percentuale (#%). Es., `<*ra(4,1,"black",100,18,18,50%)>`

Formati Paragrafo (Continua)	Comando
Filetto Paragrafo Inferiore	<*rb(##, #,"nome colore",#,##,##,## o ##%)> Spessore, Stile,"nome colore", Intensità, Da sinistra, Da destra, Spostamento. Immettete lo spessore e i margini in punti. Lo stile della linea è un numero sequenziale dello stile linee (determinato dall'alto in basso nel menù a discesa **Stile**). L'intensità è una percentuale. Potete immettere "T" prima del valore del rientro sinistro per basare la lunghezza del filetto sulla prima riga di testo. Potete specificare lo spostamento del filetto in punti o come percentuale (#%). Es., `<*rb(4,1,"black",100,18,18,50%)>`
Capolettera	<*d(numero caratteri,numero righe)>
Unisci al ¶ successivo	<*kn1> o <*kn0> 1= unisci al successivo 0 = non unire
Tieni Unite	<*kt(A)> o <*kt(#,#)> A = Tutte #,# = Numero riga iniziale, Numero riga finale

Caratteri Speciali	Comando
Return	<\n>
Return a discrezione	<\d>
Trattino sillabazione	<\->
Rientro qui	<\i>

Se i seguenti cinque comandi sono preceduti da ! (es., <\!h>), il carattere viene reso non interrompibile.

Spazio Standard	<\s>
Spazio Figura	<\f>
Spazio Punteggiatura	<\p>
¼ di Spazio em	<\q>
Sillabazione a discrezione	<\h>
Carattere Numero Pagina Finestra Testo Precedente	<\2>
Carattere Numero Pagina Finestra Testo Corrente	<\3>
Carattere Numero Pagina Finestra Testo Successiva	<\4>

Caratteri Speciali (Contina)	Comando
Nuova Colonna	<\c>
Nuova Finestra	<\b>

(Notate che in questi comandi, il simbolo # fa parte del codice)

Codice Decimale ASCII per un carattere	<\#valore decimale> (un ! può precedre # e causare la non interruzione del carattere se è appropriata).

Caratteri Comando come Caratteri Testo	Comando

Per usare certi caratteri come testo che altrimenti gli Indicatori XPress considererebbero come perte di un codice specifico, usate i caratteri speciali seguenti.

@	<\@>
<	<\<>
\	<\\>

Definizioni Fogli Stile	Comando
Applicare il foglio stile Normale	@$: testo paragrafo
Applicare *Nessuno Stile*	@: testo paragrafo

Nota: ogni comando paragrafo che riporta ai valori definiti dal foglio stile userà i valori del foglio stile Normale se il paragrafo corrente non ha associato alcun foglio stile.

Definire un Foglio Stile	@nomeStile=definizione
Usare un Foglio Stile definito	@nomeStile: testo paragrafo

Frame Editor

Il Frame Editor è un programma separato incluso in QuarkXPress. Permette di creare cornici bitmap che potete applicare alle finestre testo ed alle finestre immagine rettangolari. Una cornice è un bordo che circonda la finestra.

Le cornici bitmap modificabili con il Frame Editor sono composte da pixel (punti sullo schermo). Costruite le cornici bitmap aggiungendo o cancellando pixel. Potete applicare queste cornici solo alle finestre rettangolari.

Accedete alle cornici create con il Frame Editor attraverso il comando di QuarkXPress **Cornici** (menù **Oggetti**). Le cornici create con il Frame Editor sono memorizzate nel file *Dati XPress*.

Il Frame Editor contiene quattro menù: **Archivo, Comp., Elemento** e **Speciale.** Le opzioni disponibili nei menù variano in funzione della finestra aperta. Per esempio, quando la finestra **Selezione Stile** è aperta, **Nuovo Stile** è disponibile nel menù **Archivio**. Quando la finestra **Seleziona Dimensioni** è aperta, **Nuove Dimensioni** sostituisce **Nuovo Stile** nel menù **Archivio**.

Questa appendice fornice le istruzioni passo - passo per creare e modificare le cornici usando il Frame Editor. Per maggiori informazioni sui menù ed i comandi del Frame Editor, consultate il file Aiuto alla voce **Frame Editor** dal menù .

Usare il Frame Editor

Dopo aver aperto il programma Frame Editor, apparirà la finestra **Selezione Stile**. Quando apparirà la finestra **Selezione Stile** potete selezionare una cornice per modificare, creare o cancellare lo stile cornice e tutte le sue dimensioni.

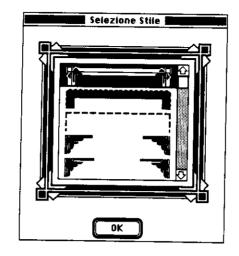
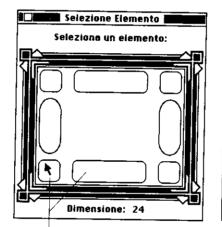
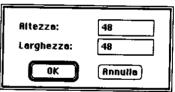
Creare un Nuovo Stile Cornice

1. Scegliete il comando **Nuovo Stile** dal menù **Archivio** nella finestra **Selezione Stile.**

2. Inserite la larghezza della nuova cornice nella finestra di dialogo. Fate click su **OK.**

Le cornici bitmap contengono elementi laterali ed elementi angolo. Quando create una cornice, potete modificare ognuno di questi elementi separatamente.

3. Nella finestra **Seleziona Elemento,** selezionate un lato oppure un angolo facendo click su di esso. Facendo click su un elemento apparirà una finestra di dialogo con la quale potete specificate la larghezza e l'altezza dell'elemento. Specificare la larghezza e l'altezza oppure lasciate le dimensioni come sono. Fate click su **OK.**

Facendo click su **OK** apparirà la finestra di dialogo **Modifica Cornice.** Usate questa finestra di dialogo per modificare pixel per pixel la cornice. L'elemento è ingrandito nell'area a scorrimento sulla sinistra e ridotto sulla destra. L'area **Elemento** nell'angolo in basso a destra indica l'elemento su cui state lavorando.

fate click sul bottone che rappresenta l'elemento laterale o l'angolo che volete creare.

4. Usate il puntatore a Croce + per aggiungere o cancellare pixel dall'elemento facendo click con il bottone del mouse nella finestra di dialogo **Modifica Cornice**. Se necessario, usate la barra di scorrimento per vedere la parte dell'elemento non visibile nella finestra. Quando avete finito di creare l'elemento, chiudete la finestra **Modifica Cornice**. Apparirà la finestra **Selezione Stile**.

Usate il puntatore a Croce + per modificare il centro o l'angolo pixel per pixel. Le modifiche sono riportate nella cornice ridotta sulla destra della finestra di dialogo.

5. Create gli altri elementi richiesti ripetendo i passi 3 e 4. Dovete creare almeno un elemento angolo ed un elemento laterale. Potete copiare poi gli elementi per completare la cornice. (Per ulteriori informazioni vedere "Copiare un Elemento", trattato a pagina AppD.6).

6. Chiudete la finestra **Selezione Elemento**. Fate click su **Si** nella finestra di dialogo che vi chiede se volete salvare le modifiche.

7. Chiudete la finestra **Selezione Dimensione**; apparirà la nuova cornice nel menù **Selezione Stile**.

Modificare una Cornice Protetta
Le 11 cornici che sono incluse nel Frame Editor sono protette; non potete modificarle direttamente. Per modificare uno stile di cornice protetta, dovete prima selezionare la cornice nella finestra **Selezione Stile** e copiarla usando **Duplica** dal menù **Archivio**. La copia apparirà in cima alla finestra **Selezione Stile**. Con il duplicato attivo, procedete come descritto a pagina AppD.4 per una cornice non protetta.

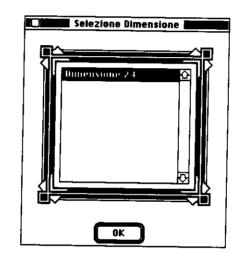
Modificare una Cornice Sprotetta
Se volete modificare una cornice e salvare sia l'originale che la versione modificata, dovete duplicare l'originale prima di iniziare le modifiche.

1. Selezionate uno stile di cornice non protetta (o duplicatelo) nella finestra **Selezione Stile.** Aprite lo stile selezionando **Apri** dal menù **Archivio** o facendo doppio click sullo stile.

2. Nella finestra **Selezione Stile,** selezionate la dimensione che volete modificare e aprite la dimensione selezionando **Apri** dal menù **Archivio** o facendo doppio click sulla dimensione.

3. Nella finestra **Selezione Elemento,** fate click sull'elemento che volete modificare. Nella finestra di dialogo che appare, inserite la larghezza e l'altezza dell'elemento oppure lasciate le dimensioni come sono. Fate click su **OK.**

4. Nella finestra di dialogo **Modifica Cornice,** usate il puntatore a Croce + per aggiungere o rimuovere pixel dall'elemento facendo click con il bottone del mouse. Se necessario, usate la barra di scorrimento per vedere la parte dell'elemento non visibile nella finestra. Quando avete finito di creare l'elemento, chiudete la finestra **Modifica Cornice.** Apparirà la finestra **Selezione Stile.**

Dopo aver modificato il primo elemento, potete copiarlo in un'altra posizione o modificare un altro elemento.

Potete modificare un elemento e poi copiarlo nella posizione corrispondente (angolo su angolo, lati su lati) oppure potete modificare separatamente ciascun elemento per creare una cornice con un differente disegno degli stessi lati ed angoli. (per ulteriori informazioni vedere "Copiare un Elemento", trattato a pagina AppD.6).

5. Chiudete le finestre salvando o meno la cornice modificata.

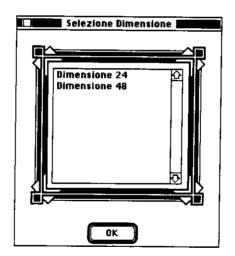
Cambiare la Dimensione di una Cornice Protetta

Le cornici bitmap vengono stampate meglio se utilizzate la larghezza specificata per loro. Se volete usare una cornice protetta (uno degli stili originali) con un'altra dimensione rispetto a quella predefinita, dovete specificare una dimensione ulteriore per la cornice. Per specificare una nuova dimensione per una cornice protetta, dovete prima copiare la cornice usando **Duplica** dal menù **Archivio**. Procedete poi come descritto sotto per le cornici non protette.

Cambiare la Dimensione di una Cornice Non Protetta

Per creare una nuova dimensione per uno stile di cornice non portetta:

1. Nella finestra **Selezione Stile**, selezionate uno stile cornice e apritelo selezionando **Apri** dal menù **Archivio** o facendo un doppio click sullo stile.

2. Quando apparirà la finestra **Selezione Stile**, scegliete **Nuova dimensione** dal menù **Archivio**.

3. Nella finestra di dialogo che appare, inserite la nuova dimensione e fate click su **OK**. Il Frame Editor ridimensionerà la cornice alla dimensione inserita e apparirà la finestra **Selezione Stile**. Potete poi modificare gli elementi di una cornice cancellando qualsiasi distorsione introdotta con il ridimensionamento.

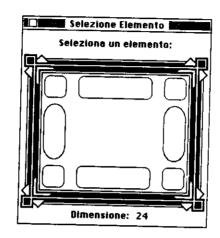
Se il ridimensionamento di una cornice disegnata varia da 24 punti scendendo a 12 punti, la cornice potrebbe non essere visualizzata e stampata correttamente perchè il suo disegno è stato compresso. Potete modificare pixel per pixel la nuova dimensione per migliorare l'aspetto della cornice.

4. Dopo aver fatto le modifiche alla nuova dimensione, chiudete la finestra **Selezione Elemento** e fate click su **Si** per salvare la dimensione. La nuova dimensione apparirà nella finestra **Selezione Stile**.

Copiare un Elemento

Dato che le cornici sono di solito simmetriche, non è necessario lavorare su ogni elemento quando create o modificate un cornice. Potete modificare un elemento, poi copiarlo nelle altre posizioni nella cornice.

1. Nella finestra **Selezione Stile**, selezionate uno stile di cornice; nella finestra **Selezione Dimensione**, selezionate una dimensione.

2. Nella finestra **Selezione Elemento**, scegliete **Copia Elementi** dal menù **Elementi**. Apparirà la finestra **Copia Elementi**.

3. Per selezionare gli elementi che volete copiare, fate click sul bottone appropriato in alto nella finestra. La vostra selezione appare attivando il bottone **Origine** nella finestra di dialogo.

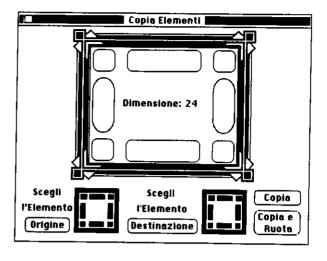
4. Per selezionare l'area in cui volete copiare l'elemento, fate click sul bottone **Destinazione**; poi fate click sull'elemento in alto nella finestra. La vostra selezione appare evidenziata in basso alla finestra di dialogo vicino al bottone **Destinazione**. Fate click su **Copia** o **Copia & Ruota.**

5. Se volete copiare lo stesso elemento in un'altra area, fate click sul bottone in alto nella finestra di dialogo per mostrare l'area successiva dove volete copiare l'elemento. Fate click su **Copia** o **Copia & Ruota.**

Non potete copiare un elemento angolo in un elemento laterale oppure un elemento laterale in in un elemento angolo.

6. Continuate fino a quando avete copiato gli elementi necessari per completare la cornice.

7. Fate click sulla casella di chiusura ed apparirà la finestra di **Selezione Elemento**, dove potete selezionare un nuovo elemento da modificare.

Uscire dal Frame Editor
L'unica finestra in cui non è disponibile **Esci** è la finestra **Copia Elementi**. Se state modificando una cornice, salvate o eliminate il vostro lavoro prima di uscire.

Equivalenti da Tastiera indicati nei Menù

****

Informazioni su QuarkXPress (aiuto) . ⌘-? o ⌘-/

Archivio

Nuovo ⌘-N
Apri ⌘-O
Registra ⌘-S
Registra col Nome ⌘-Option-S
Importa Testo/Immagine ⌘-E
Formato di Stampa ⌘-Option-P
Stampa ⌘-P
Esci ⌘-Q

Comp.

Annulla l'immissione ⌘-Z
Taglia ⌘-X
Copia ⌘-C
Incolla ⌘-V
Seleziona Tutto ⌘-A
Trova/Cambia ⌘-F
Preferenze Generali ⌘-Y
Preferenze Tipografiche ⌘-Option-Y

Stile Testo (Strumento Contenuto ☞ selezionato)

Dimensione
- Altre ⌘-Shift-\

Stile Carattere
- Normale ⌘-Shift-P
- Grassetto ⌘-Shift-B
- Corsivo ⌘-Shift-I
- Sottolineato ⌘-Shift-U
- Parola Sott. ⌘-Shift-W
- Barrato ⌘-Shift-/
- Bordato ⌘-Shift-O
- Ombreggiato ⌘-Shift-S
- Maiuscolo ⌘-Shift-K
- Maiuscoletto ⌘-Shift-H
- Apice ⌘-Shift-+
- Pedice ⌘-Shift-hyphen
- Superiore ⌘-Shift-V

Carattere ⌘-Shift-D

Allineamento
- Sinistra ⌘-Shift-L
- Centrato ⌘-Shift-C
- Destra ⌘-Shift-R
- Giustifica ⌘-Shift-J

Interlinea ⌘-Shift-E
Formati ⌘-Shift-F
Filetti ⌘-Shift-N
Tabulazioni ⌘-Shift-T

Stile Immagini (Strumento Contenuto ☞ selezionato)

Negativo ⌘-Shift-hyphen
Contrasto Normale ⌘-Shift-N
Contrasto Alto ⌘-Shift-H
Solarizzato ⌘-Shift-P
Altro Contrasto ⌘-Shift-C
Altre Retinature ⌘-Shift-S

Stile Linee

Spessore
- Altre ⌘-Shift-/

Oggetti

Modifica ⌘-M
Cornice ⌘-B

Circonda ⌘-T

Duplica ⌘-D

Duplica Speciale ⌘-Option-D

Elimina ⌘-K

Raggruppa ⌘-G

Separa ⌘-U

Proteggi ⌘-L

Pagina

Vai a ⌘-J

Esponi

Pagina Intera ⌘-0

Dimensione Reale ⌘-1

Mostra/Nascondi i Righelli ⌘-R

Mostra/Nascondi i Codici ⌘-I

Mostra le Dimensioni ⌘-Option-M

Utilità

Verifica Ortografia: Parola ⌘-W

Verifica Ortografia: Storia ⌘-Option-W

Sillabazione Suggerita ⌘-H

Da Usare con gli Oggetti

Spostare Oggetti attivi (Strumento Oggetto ✥ selezionato)

A sinistra con incremento di 1 pt ←

A sinistra con incremento di 0,1 pt Option-←

A destra con incremento di 1 pt →

A destra con incremento di 0,1 pt Option-→

In alto con incremento di 1 pt ↑

In alto con incremento di 0,1 pt Option-↑

In basso con incremento di 1 pt ↓

In basso con incremento di 0,1 pt Option-↓

Spostare Oggetti (Strumento Oggetto ✥ non selezionato)

Spostare Oggetti

Senza Dimensionamento ⌘-Trascina

Con dimensionamento orizzontale/verticale ⌘-Shift-Trascina

Creare, Ridimensionare e Ruotare gli Oggetti

Costringere una finestra a quadrato, a ovale, a cerchio e rotazione oggetto e angolazione linee a 0°/45°/90° Shift-trascina

Modificare lo Spessore delle Linee

Incremento Spessore Linee

Scala di increm. preimpostata ⌘-Shift-<

Con incremento di 1 pt ⌘-Option-Shift-<

Decrementare lo Spessore Linee

Scala di increm. preimpostata ⌘-Shift-§

Con incremento di 1 pt ⌘-Option-Shift-§

Aprire la Finestra di Dialogo Specifiche Oggetto

Aprire una Fin. di Dialogo Doppio click sull'oggetto

Da usare con il Testo (Strumento Contenuto ☞ selezionato)

Spostare il Punto Inserimento Testo

Sposta a

Carattere Precedente ←

Carattere Successivo →

Linea Precedente ↑

Linea Successiva ↓

Parola Precedente ⌘-←

Parola Successiva ⌘-→

Paragrafo Precedente ⌘-↑

Paragrafo Successivo ⌘-↓

Inizio della Linea . . . . ⌘-Option-←

Fine della Linea . . . . ⌘-Option-→

Inizio della Storia . . . . ⌘-Option-↑

Fine della Storia . . . . ⌘-Option-↓

Selezionare Caratteri

Per Selezionare

Carattere Precedente . . . . Shift-←

Carattere Successivo . . . . Shift-→

Linea Precedente . . . . Shift-↑

Linea Successiva . . . . Shift-↓

Parola Precedente . . . . ⌘-Shift-←

Parola Successiva . . . . ⌘-Shift-→

Paragrafo Precedente . . . . ⌘-Shift-↑

Paragrafo Successivo . . . . ⌘-Shift-↓

Inizio della Linea . . . . ⌘-Option-Shift-←

Fine della Linea . . . . ⌘-Option-Shift-→

Inizio della Storia . . . . ⌘-Option-Shift-↑

Fine della Storia . . . . ⌘-Option-Shift-↓

Fare Click con il Mouse per Selezionare Caratteri

Posizionare il Punto Inserimento Testo . . Un click

Selezionare una Parola . . . . Due click

Selezionare una Linea . . . . Tre click

Selezionare un Paragrafo . . . . Quattro click

Selezionare la storia corrente . . . . . Cinque click

Per Immettere un Certo Carattere

Carattere Font Symbol . . . . ⌘-Shift-Q

Carattere Font Zapf Dingbats . . . . ⌘-Shift-Z

Modificare Dimensione Font

Incremento Dimensioni Font

Scala di Increm. preimpostata . . . . . ⌘-Shift-<

Con Incrementi di 1 pt. . . . . ⌘-Option-Shift-<

Riduzione Dimensione Font

Scala di Increm. preimpostata . . . . . ⌘-Shift-§

Con Incrementi di 1 pt . . . . ⌘-Option-Shift-§

Modificare Scala Orizzontale

Incrementi del 5% . . . . ⌘-$

Riduzione del 5% . . . . ⌘-ù

Modificare Kern/Track

Incremento di Kern/Track:

di 10/200 di spazio em . . . . ⌘-Shift-$

di 1/200 di spazio em . . . . ⌘-Option-Shift-$

Riduzione di Kern/Track :

di 10/200 di spazio em . . . . ⌘-Shift-ù

di 1/200 di spazio em . . . . ⌘-Option-Shift-ù

Spostamento della Linea Base

Spostamenti verso l'alto

Con Incrementi di 1 pt . . . . . ⌘-Option-Shift-+

Spostamenti verso il basso

Con Incremento

di 1 pt. . . . . ⌘-Option-Shift Trattino

Modificare l'Interlinea

Incremento Interlinea

Con Incremento di 1 pt . . . . ⌘-Shift-;

Con Incremento di 1/10 di pt . . ⌘-Option-Shift-;

Riduzione Interlinea

Con Incremento di 1 pt. . . . . ⌘-Shift-ò

Con Incremento di 1/10 di pt . ⌘-Option-Shift-ò

Copiare i Formati Paragrafo
Copiare un formato ed applicarlo al paragrafo selezionato .... Option-Shift-click

Eliminare tutte le Tabulazioni
Elimina tutte le Tabulazioni....... Option-click sul righello

Eliminare i Caratteri
Elimina

- Carattere Precedente .... Elimina
- Carattere Successivo .... Shift-Elimina
- Parola Precedente .... ⌘-Elimina
- Parola Successiva .... ⌘-Shift-Elimina
- Caratteri Selezionati .... Elimina

Da Usare con le Immagini (Strumento Contenuto selezionato)

Spostare Immagini nelle Finestre Immagine Attive

A sinistra con Incremento di 1 pt........... ←

A sinistra con Incremento di 0,1 pt... Option-←

A destra con Incremento di 1 pt............ →

A destra con Incremento di 0,1 pt.... Option-→

In Alto con Incremento di 1 pt.............. ↑

In Alto con Incremento di 0,1 pt...... Option-↑

In Basso con Incremento di 1 pt............. ↓

In Basso con Incremento di 0,1 pt..... Option-↓

Modificare le Immagini in Scala
Con Incrementi del 5%:

- Incrementi .... ⌘-Option-Shift-<
- Riduzioni .... ⌘-Option-Shift-§

Ridimensionare Finestre Immagine e Immagini

Forzare* la forma della finestra ... Shift-Trascina

Mantenere proporzioni originali delle Finestre e delle Immagini .... Option-Shift-Trascina

Ridimensionare Immag. e Finestre .. ⌘-Trascina

Ridimensionare e Forzare* la forma della Finestra ...... ⌘-Shift-Trascina

Ridimensionare e mantenere prop. originali di Finestre e Immagini .. ⌘-Option-Shift-Trascina

(*Forzare un rettangolo a quadrato, forzare un ovale a cerchio)

Centrare e Ridimensionare Immagini

Centrare .... ⌘-Shift-M

Ridimensionare esattamente l'Immagine alla finestra .... ⌘-Shift-F

Ridimensionare alla Finestra (mantenendo l'aspetto originale)......... ⌘-Option-Shift-F

Da usare con lo Scontorno di Poligoni

Creare una maniglia ... ⌘-click su un segmento

Elimina una maniglia .. ⌘-click su una maniglia

Forzare una linea o una maniglia a un movimento di 0°/45°/90°...... Shift-Trascina

Sospendere temporaneamente il flusso del testo... premere la barra Spazi mentre modificate il poligono da scontornare

Elimina Scontorno dei poligoni ... ⌘-Shift-click sul poligono scontornato

Controllo della Risoluzione delle Immagini
Importa Immagine
a 72ppp .. Shift quando importate l'immagine

Da usare nelle Finestre di Dialogo

OK (o pulsante in risalto) ..... Return o Enter

Annulla ..... ⌘-Shift-

Applica ..... ⌘-A

Per tenere il pulsante Applica selezionato ..... ⌘-Option-A

Si ..... ⌘-Y

No ..... ⌘-N

Selezionare campo successivo ..... Tab

Selezionare campo precedente ..... Shift-Tab

Selezionare campo contenente la barra di inserimento testo ..... Doppio-click

Taglia ..... ⌘-X

Copia ..... ⌘-C

Incolla ..... ⌘-V

Annulla l'imissione ..... ⌘-Z

Da usare con le Palette

Palette degli Strumenti

Mostra Palette/seleziona strumento succ. ..... ⌘-Tab

Mostra Palette/seleziona strumento precedente ..... ⌘-Shift-Tab

Tenere uno strumento selezionato ..... Option-click

Aprire la Finestra di Dialogo Preferenze strumenti ..... Doppio-click su l'oggetto di creazione o di Zoom

Palette delle Misure

Mostra Palette/seleziona il primo campo ..... ⌘-Option-M

Seleziona il campo successivo ..... Tab

Seleziona il campo precedente ..... Shift-Tab

Seleziona il campo contenente la barra inserimento testo ..... Doppio-click

Esci/Applica ..... Return/Enter

Esci/Annulla ..... ⌘-Shift-.

Annulla l'emissione ..... ⌘-Z

Per Visualizzare Documenti

Cambiare Differenti Esposizioni

Ogni Esp. → Dimensioni Reali ..... Option-click

Dimensioni Reali → Pag. Intera ..... Option-click

Ogni Esp. → Ingrand. al 200% ..... ⌘-Option-click

Ingrand. al 200% → Dimensione Reale ..... ⌘-Option-click

Modo di Zoom Temporaneo

Zoom in ..... Control-click o trascina

Zoom out ..... Control-Option-click o trascina

Eliminare le Guide Righello

Elimina Guide righello ..... Option-click sul righello

Chiudere la Finestra Documento

Chiudi tutte le Finestre Documento ..... Option-click sulla finestra di chiusura

Caratteri Speciali

Rientro qui ..... ⌘-:

Nuova linea a discrezione ..... ⌘-Return

Nuovo Paragrafo ..... Return

Nuova Linea ..... Shift-Return

Nuova Colonna ..... Enter

Nuova Finestra ..... Shift-Enter

Numerazione Pagine

Numero Pagina:

della Finestra di Testo precedente .... ⌘-2

della Finestra di Testo corrente .... ⌘-3

della Finestra di Testo successiva .... ⌘-4

Lineette e Trattini

Taglio sillabico divisibile .... Trattino

Trattino d'unione indivisibile .... ⌘-=

Taglio sillabico .... ⌘-Trattino

Lineetta en indivisibile .... Option-Trattino

Lineetta em divisibile..... Option-Shift-Trattino

Lineetta em indivisibile .... ⌘-Option-=

Spazi

Spazio normale divisibile .... Spazio

Spazio normale indivisibile .... ⌘-Spazio

Spazio en divisibile .... Option-Spazio

Spazio en indivisibile .... ⌘-Option-Spazio

Mezzo spazio en divisibile .. Option-Shift-Spazio

Spazio divisibile punteggiatura .... Shift-Spazio

Per la Tastiera Estesa di Apple

Chiedere il modulo di aiuto .... help

Cancellare il carattere successivo .... ⌦

Inizio del Documento .... home

Fine del Documento .... end

Pagina in alto sullo schermo .... page up

Pagina in basso sullo schermo ..... page down

Prima Pagina .... Shift-home

Ultima Pagina .... Shift-end

Pagina Precedente .... Shift-page up

Pagina Successiva .... Shift-page down

Equivalenti da tastiera per Tutti

Spostarsi all'inizio del documento ... Control-A

Spostarsi alla fine del documento ... Control-D

Spostarsi in alto di una videata ...... Control-K

Spostarsi in basso di una videata .... Control-L

Spostarsi alla prima pagina .... Control-Shift-A

Spostarsi all'ultima pagina ..... Control-Shift-D

Spostarsi alla pagina prec. ..... Control-Shift-K

Spostarsi alla pagina succ. ..... Control-Shift-L

Eliminazione dei Problemi

Questa appendice mostra molte delle finestre di dialogo dette *avvisi* che potrete vedere mentre lavorate con QuarkXPress. Un avviso riferisce di un problema. Ciascun avviso è numerato. Questa sezione tratta in ordine numerico gli avvisi; i numeri sono tra parentesi, come appaiono nelle finestre di dialogo. Per saperne di più, cercate nella lista per trovare la finestra di dialogo che vi interessa.

Il numero dell'avviso è dato per primo, seguito dal testo. Il motivo che ha causato l'avviso è poi spiegato insieme a che cosa fare per fissare il problema (se ne esistono). Se ricevete un avviso che non è trattato in questa appendice o se la spiegazione non soddisfa le domande, per favore prendete nota del numero dell'avviso se decidete di contattare il supporto tecnico della Delta.

[3] QuarkXPress è stato alterato. Il tuo sistema può aver infettato il programma con un virus.

Perchè appare questo avviso?
Il programma scopre che di essere stato modificato. Un virus può generare questa finestra di dialogo.

Che cosa fare?
Reinstallare QuarkXPress. Prima però controllate il vostro Sistema con un programma di rilevamento virus.

[6] Una copia di QuarkXPress con numero di serie # è già in uso sulla macchina nominata "________."

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire QuarkXPress mentre un'altra copia del programma sta girando sulla rete.

Che cosa fare?
I possessori di QuarkXPress senza una garanzia possono solo usare una copia del programma alla volta. Contattate la Delta per informazioni sul rilascio della garanzia se volete utilizzare simultaneamente più copie del programma.

[9] QuarkXPress richiede una ROM di 128K .

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire QuarkXPress su una macchina con ROM troppo vecchie.

Che cosa fare?
QuarkXPress richiede 128K di ROM. Andate dal vostro rivenditore ed aggiornate le vostre ROM.

[10] QuarkXPress richiede una versione del Sistema 6.0 o successiva.

Perchè appare questo avviso?
Avviate il programma Quark XPress su un computer che gira con una versione del software del Sistema più vecchia del 6.0.

Che cosa fare?
Installate sul vostro computer una versione di Sistema 6.0 o successiva.

[11] Il ________ driver deve essere la versione_____ o successiva.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di stampare usando una vecchia versione del driver di stampa.

Che cosa fare?
Installate una versione del driver di stampa recente quanto la versione indicata dalla finestra di dialogo dell'avviso.

[12] Non posso accedere al file "Dati XPress."

Perchè appare questo avviso?
1) QuarkXPress ha un problema di creazione o di aggiornamento del file *Dati XPress*. Potreste aver registrato Quark XPress su un disco protetto.
2) Tentate di avviare contemporaneamente il Frame Editor e QuarkXPress. Solo un programma alla volta può usare *Dati XPress*.

Che cosa fare?
1) Sproteggete il disco sul quale avete registrato QuarkXPress.
2) Avviate i programmi Frame Editor e QuarkXPress separatamente.

[13] Errore fatale d'accesso al file temporaneo di XPress (#______).

Perchè appare questo avviso?
Generate un errore sconosciuto.

Che cosa fare?
Fate click su OK per chiudere QuarkXPress senza salvare le modifiche sul documento attivo e ritornate al Finder. Trascinate il file *XPress Temp* nel Cestino. Contattate la Delta se il problema persiste.

[14] "Sillabazione XPress" vecchia o mancante. La Sillabazione Autom. sarà disattivata; i vecchi documenti con sillabazione autom. verranno ricomposti all'apertura.

Perchè appare questo avviso?
Quando avviate il programma, il file "Sillabazione XPress" non è presente nella stessa cartella.

Che cosa fare?
Se volete usare una versione esistente di *Sillabazione XPress,* uscite dal programma, mettete il file *Sillabazione XPress* nella cartella programma poi riavviate l'applicazione. Se il file *Sillabazione XPress* è danneggiato, sostituitelo con la versione fornita con il dischetto programma.

[15] Spazio su disco insufficiente per effettuare questa operazione. Prima prova a registrare il tuo documento.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di effettuare un'operazione che richiede più spazio in memoria rispetto a quello presente su disco.

Che cosa fare?
Registrate il documento e tentate di nuovo l'operazione. Se generate ancora l'avviso, dovrete creare dello spazio libero addizionale sul vostro disco per effettuare l'operazione.

[16] Spazio su disco insufficiente per salvare le tue modifiche.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di registrare un documento che richiede più spazio su disco rispetto a quello disponibile.

Che cosa fare?
Tentate di salvare il documento altrove o create dello spazio libero addizionale sul vostro disco. Potresti aver bisogno di un accessorio di scrivania per creare spazio libero senza chiudere prima il documento.

[17] Questo documento non può essere aperto da questa versione di QuarkXPress.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire un documento che non è compatibile con questa versione di QuarkXPress. Il documento è stato salvato probabilmente l'ultima volta usando una versione precedente di Quark
XPress rispetto a quella in uso.

Che cosa fare?
Tentate di aprire il documento con la versione di QuarkXPress con cui avete salvato il documento.

[18] Questo documento usa Font non installate nel tuo Sistema (font id #______).

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire un documento che usa font non installate sul vostro computer.

Che cosa fare?
Potete usare **Utilizzo Font** (menù **Utilità**) per sostituire le font non installate sul vostro computer con quelle presenti oppure potete uscire dal programma, installare le font perse e riaprire l'applicazione ed il documento.

[19] Questo documento usa Font non installate nel tuo Sistema (probabilmente "__").

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire un documento che usa font non installate sul vostro computer.

Che cosa fare?
Potete usare **Utilizzo Font** (menù **Utilità**) per sostituire le font non installate sul vostro computer con quelle presenti oppure potete uscire dal programma, installare le font perse e riaprire l'applicazione ed il documento.

[20] Questo documento è stato creato con altre versioni di alcune font. Verrà ricomposto usando le Font di Sistema.

Perchè appare questo avviso?
Aprite un documento che è stato salvato con una differente versione di alcune font rispetto a quelle correnti nel Sistema.

Che cosa fare?
Dipende dalla differenza delle vostre font di Sistema e quelle usate quando avete salvato il documento, la ricostruzione potrebbe verificarsi quando state lavorando sul documento. Registrate il documento se volete usare font del Sistema corrente. Se volete assicuravi che la ricostruzione non avvenga, uscite dal programma senza salvare le modifiche), installare le font avete usato quando avete registrato il documento, poi riaprite il programma ed il documento.

[21] Questo è un documento vecchio. Deve essere ricomposto per assicurare la compatibilità con questa versione di QuarkXPress.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire un documento che è stato creato con una precedente versione di Quark XPress.

Che cosa fare?
Potete aprire e registrare un documento usando la versione corrente di QuarkXPress. Se lo fate, non sarete in grado di aprirlo con la versione precedente. Registrate il documento usando un nome differente se volete tenerlo nella versione originale.

[22] Le eccezioni di Sillabazione, le tavole di kern e le informazioni sul track contenute in "Dati XPress" sono state modificate. Il documento verrà ricomposto.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire un documento che è stato salvato con una versione di *Dati XPress* diversa da quella correntemente in uso. le versioni sono differenti perchè uno o più valori registrati nel file sono stati modificati.

Che cosa fare?
Potete registrare il documento con la versione corrente di *Dati XPress*. Se non volete usare i valori modificati, potete uscire dal programma (senza salvare le modifiche), mettere nella cartella del programma QuarkXPress o in quella di Sistema la versione *Dati XPress* che è stata usata quando avete salvato il documento. Rimuovete la versione non corretta di *Dati XPress* sia dalla cartella del programma che dalla cartella di Sistema, poi riaprite l'applicazione ed il documento.

[23] Un documento non può essere più lungo di 2.000 pagine.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aggiungere più pagine al documento rispetto al limite consentito di 2.000.

Che cosa fare?
Un documento non può avere più di 2.000 pagine. Potete creare un nuovo documento con la stessa dimensione pagina del documento corrente e usate il comando **Miniature** (menù **Esponi**) per dividere il documento originale in due parti. Poi cancellate le pagine dal documento originale che avete copiato nel nuovo documento.

[24] Non puoi cancellare tutte le pagine di un documento.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di cancellare tutte le pagine di un documento.

Che cosa fare?
Dovete lasciare almeno una pagina quando le cancellate.

[25] Numero o Misura errati

Perchè appare questo avviso?
Inserite un valore non valido nel campo. Per esempio, inserite una percentuale in un campo che non può essere specificato come percentuale.

Che cosa fare?
Assicuratevi che il valore sia appropriato per il campo.

[26] Il Numero deve essere compreso tra_______ e ______.

Perchè appare questo avviso?
Inserite un valore fuori dall'intervallo accettabile del campo. Per esempio, specificate 35 colonne per una finestra testo. (Una finestra testo può avere al massimo 30 colonne.)

Che cosa fare?
Assicuratevi che il valore sia compreso nell'intervallo del campo.

[27] Il Valore deve essere compreso tra______ e ______.

Perchè appare questo avviso?
Inserite un valore fuori dall'intervallo accettabile del campo. Per esempio, specificate un valore di **Scala Orizzontale** maggiore del 400% massimo.

Che cosa fare?
Assicuratevi che il valore sia compreso nell'intervallo del campo.

[28] Il Valore deve essere almeno______.

Perchè appare questo avviso?
Inserite un valore al di sotto dell'intervallo accettabile dal campo. Per esempio, specificate un'altezza di 0,1" per una finestra. (L'altezza della finestra deve essere almeno di 0,139").

Che cosa fare?
Assicuratevi che il valore sia più grande del minimo specificato.

[29] Non puoi spostare una pagina in un documento con una dimensione pagina più piccola.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di trascinare una pagina dal documento sorgente ad un altro avente dimensione pagina più piccola.

Che cosa fare?
Diminuite la dimensione del documento sorgente o ingrandite la dimensione dell'altro documento.

[30] Non puoi spostare una pagina basata su una pagina mastro fronte-retro su un documento a singola faccia.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di copiare una pagina basata su una pagina mastro fronte-retro su un documento a pagina singola. La pagina mastro fronte-retro che sarà portata con la pagina copiata non può esistere su un documento a pagina singola.

Che cosa fare?
Potete modificare il documento (quello in cui state cercando di spostare la pagina) in fronte-retro attivando **Affiancate** nella finestra di dialogo **Imposta Documento** (**Archivio** ➛ **Imposta Documento**). Potete anche cancellare la pagina mastro fronte-retro su cui è stata basata la pagina che volete copiare.

[31] Questo eccede la larghezza massima di 48 pollici di un documento esteso.

Perchè appare questo avviso?
1) Specificate una larghezza pagina che crea un documento esteso oltre i 48 pollici.
2)Tentate di inserire più pagine in un documento esteso (tenendo premuto il tasto Option mentre inserite le pagine con la palette Layout Documento) che vanno oltre il limite di 48 pollici.

Che cosa fare?
1) Specificate una larghezza più piccola.
2) Fate il documento esteso più piccolo o inserite meno pagine.

[32] Questa dimensione di pagina farà in modo che gli oggetti della pagina vengano posizionati fuori dall'Area di Lavoro.

Perchè appare questo avviso?
Specificate una dimensione pagina che potrebbe risultare nell'Area di Lavoro troppo piccola per contenere gli oggetti sulla pagina indicata.

Che cosa fare?
Assicuratevi che tutti gli oggetti sulla pagina indicata si adattino all'Area di Lavoro di una dimensione pagina ridotta o specificate una dimensione pagina più grande.

[33] Questa dimensione di pagina farà in modo che gli oggetti della pagina mastro "________" vengano posizionati fuori dall'Area di Lavoro.

Perchè appare questo avviso?
Specificate una dimensione pagina che risulta troppo piccola per contenere gli oggetti presenti nella pagina mastro che verranno posizionati fuori dall'Area di Lavoro.

Che cosa fare?
Assicuratevi che tutti gli oggetti sulla pagina mastro indicata si adattino all'Area di Lavoro che risulta di una dimensione pagina ridotta o specificate una dimensione pagina più grande.

[34] L' oggetto è troppo grande per stare in questo documento.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di spostare un oggetto in un documento attivo la cui Area di Lavoro è troppo piccola per contenere l'oggetto.

Che cosa fare?
Riducete la dimensione dell'oggetto che volete copiare o ingrandite la dimensione pagina del documento su cui lo volete copiare.

[35] Il documento è troppo piccolo per contenere gli oggetti degli Appunti.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di incollare un oggetto su un documento attivo in cui l'Area di Lavoro è troppo piccola per contenere l'oggetto.

Che cosa fare?
Riducete la dimensione dell'oggetto che volete copiare o ingrandite la dimensione pagina del documento su cui lo volete incollare.

[36] La finestra attiva é troppo piccola per contenere gli oggetti degli Appunti.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di incollare oggetti in una finestra testo che non è abbastanza grande per contenerli.

Che cosa fare?
Allargate la finestra o riducete la dimensione degli oggetti copiati.

[37] Gli oggetti attualmente negli Appunti non possono essere ancorati al testo.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di ancorare una linea o un gruppo al testo.

Che cosa fare?
Assicuratevi che l'oggetto che state cercando di ancorare sia una finestra singola di testo o di immagine.

[38] L'oggetto non può essere posizionato fuori dall'Area di Lavoro.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di riposizionare, ridimensionare o ruotare un oggetto in modo che una parte di esso sia fuori dall'Area di Lavoro.

Che cosa fare?
Spostate l'oggetto in modo che quando lo riposizionate, ridimensionate o ruotate rimanga totalmente nell'Area di Lavoro.

[39] L'oggetto deve rimanere totalmente all'interno della propria finestra.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di riposizionare, ridimensionare o ruotare un oggetto in modo che una parte di esso sia fuori dalla propria finestra.

Che cosa fare?
Allargate la finestra; oppure riposizionate, ridimensionate o ruotate l'oggetto in modo che rimanga totalmente nella finestra.

[40] La finestra di testo automatica della pagina mastro non può contenere testo.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di inserire testo in una finestra testo automatica o su una pagina mastro.

Che cosa fare?
Se volete mettere il testo su una pagina mastro, dovete inserirlo in una finestra testo diversa da quella automatica.

[41] Le guide Margini non possono sovrapporsi.

Perchè appare questo avviso?
La combinazione specificata in **Dimensione Pagina** e in **Guide Margini** potrebbe creare dei margini sovrapposti.

Che cosa fare?
Inserite i valori nell'area **Dimensione Pagina** e **Guide Margini** che non creino la sovrapposizione.

[42] Queste colonne sono troppo strette.

Perchè appare questo avviso?
1) La combianzione di dimensione pagina e margini nella finestra di dialogo **Nuovo** (**Archivio → Nuovo**) potrebbe risultare in una finestra testo automatica inferiore ai 10 punti di larghezza.
2) I margini e le guide colonne specificati nella finestra di dialogo **Guide Mastro** (**Pagina → Guide Mastro**) potrebbero dare colonne più piccole di 10 punti di larghezza.
3) La combinazione di larghzza finestra testo, numero di colonne e spazio tra di esse specificato nella palette delle Misure o nella finestra di dialogo **Specifiche finestra Testo** (**Oggetti → Modifica**) risulta in colonne che sono più piccole di 10 punti di larghezza.

Che cosa fare?
1) Inserite valori nella finestra di dialogo **Nuovo** per avere una finestra testo automatica larga almeno 10 punti.
2) Inserite valori nella finestra di dialogo **Guide Mastro** per avere colonne larghe almeno 10 punti.

3) Inserite valori nella palette delle Misure o nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo** per avere colonne larghe almeno 10 punti.

[43] Questa finestra è troppo stretta.

Perchè appare questo avviso?
1) La combianzione di dimensione pagina e margini nella finestra di dialogo **Nuovo** (**Archivio → Nuovo**) potrebbe risultare in una finestra testo automatica inferiore ai 10 punti di larghezza.
2) I margini e le guide colonne specificati nella finestra di dialogo **Guide Mastro** (**Pagina → Guide Mastro**) potrebbe risultare in una finestra testo automatica inferiore ai 10 punti di larghezza.
3) Specificate la larghezza finestra inferiore di 10 punti nella palette delle Misure o nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo** (**Archivio → Nuovo**).

Che cosa fare?
1) Inserite valori nella finestra di dialogo **Nuovo** per avere una finestra testo automatica larga almeno 10 punti.
2) Inserite valori nella finestra di dialogo **Guide Mastro** per avere colonne larghe almeno 10 punti.
3) Inserite valori nella palette delle Misure o nella finestra di dialogo **Specifiche Finestra Testo** per avere colonne larghe almeno 10 punti.

[44] Questa finestra deve contenere completamente i suoi oggetti dimensionati.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di specificare una dimensione finestra che fa diventare la finestra attiva troppo piccola per contenere i propri oggetti.

Che cosa fare?
Specificate una dimensione che sistemi gli oggetti o riposizioni gli oggetti per sistemare la dimensione ridotta della propria finestra.

[45] Questa finestra di testo o una finestra di testo del gruppo dei legami che non possono essere duplicati.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di copiare una finestra collegata o un gruppo che contiene finestre testo concatenate.

Che cosa fare?
Scollegate tutte le finestre testo che fanno parte di una catena prima di duplicare la finestra o il gruppo.

[46] Una finestra ancorata non può contenere una finestra ancorata.

Perchè appare questo avviso?
1) Tentate di ancorare una finestra ad una finestra ancorata.
2) Tentate di ancorare una finestra che contiene una finestra ancorata.

Che cosa fare?
Non potete ancorare una finestra ancorata in modo tale che una finestra ancorata contenga una finestra ancorata.

[47] Non puoi collegarti ad una finestra di testo ancorata.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di collegare una finestra testo ad una finestra testo ancorata.

Che cosa fare?
Una finestra testo ancorata non può fare parte di una catena di testo.

[48] Non puoi collegare una finestra di testo che contiene testo ad un'altra finestra di testo o catena contenente testo.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di collegare una finestra testo che contiene testo, o parte di una catena di testo che contiene testo, ad un'altra finestra testo che contiene testo o parte di una catena di testo che contiene testo.

Che cosa fare?
Usate **Taglia** (menù **Comp.**) per il testo sia nelle finestre che nelle catene; collegate le finestre. **Incolla** (menù **Comp.**) per sistemare il testo tagliato dove lo volete.

[49] Non puoi collegare finestre di testo su pagine mastro o nell'Area di lavoro.

Perchè appare questo avviso?
1) Avete dei collegamenti che uniscono una finestra testo sulla pagina mastro sinistra con una finestra testo sulla pagina mastro destra.
2) Avete dei collegamenti che uniscono una finestra testo sulla pagina mastro con una finestra testo che è completamente sull'Area di Lavoro.

Che cosa fare?
1) Dovete spezzare i collegamenti tra le finestre testo che sono sulla pagina mastro sinistra e destra oppure muovere tutte le finestre collegate su un'unica pagina.
2) Dovete interrompere il collegamento tra le finestre testo sulla pagina mastro e le finestre testo sull'Area di Lavoro o muovere le finestre che erano sull'Area di Lavoro sulla pagina mastro.

[50] Non puoi raggruppare oggetti tra le pagine mastro o sull'Area di Lavoro.

Perchè appare questo avviso?
1) Tentate di creare un gruppo che contiene oggetti su entrambe le pagine di una pagina mastro fronte-retro.
2)Tentate di creare un gruppo che contenga oggetti sia sulla pagina mastro che sull'Area di Lavoro.

Che cosa fare?
1) Non potete creare un gruppo che contiene oggetti su entrambe le pagine di una pagina mastro fronte-retro. Spostate tutti gli oggetti su un'unica pagina.
2) Non potete creare un gruppo che contiene oggetti sulla pagina mastro e sull'Area di Lavoro. Spostate tutti gli oggetti sulla pagina mastro.

[51] Un prefisso pagina non può contenere più di quattro caratteri.

Perchè appare questo avviso?
Inserite più di quattro caratteri nel campo **Prefisso** nella finestra di dialogo **Sezione** (**Pagina → Sezione**).

Che cosa fare?
Inserite un prefisso che contenga quattro o meno caratteri.

[52] Il gruppo di pagine specificato non può essere spostato dove indicato.

Perchè appare questo avviso?
1) Tentate di spostare una pagina successiva a se stessa.
2) Tentate di spostare un intervallo di pagine successive o interne ad una delle pagine dell'intervallo. Per esempio, tentate di spostare le pagine 3–5 dopo la pagina 4.

Che cosa fare?
1) Non inserite una pagina dopo se stessa.
2) Non spostate un intervallo di pagine successiva o interna ad una pagina dell'intervallo.

[53] Non puoi fare così tante copie usando questi spostamenti.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di duplicare oggetti usando la finestra di dialogo **Duplica Speciale (Oggetti → Duplica Speciale)** con valori che posizionerebbero le copie degli oggetti fuori dalla loro finestra o dall'attuale Area di Lavoro.

Che cosa fare?
Riducete il numero nel campo **N°Copie**, cambiate lo spostamento così che tutte le copie rimangano sull'Area di Lavoro oppure spostate l'originale.

[54] Non puoi effettuare la duplicazione usando lo spostamento corrente.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di duplicare un oggetto utilizzando valori esterni che metteranno la copia fuori dalla propria finestra o fuori dall'attuale Area di lavoro.

Che cosa fare?
Scegliete **Duplica Speciale** (menù **Oggetti**). Specificate un **N° Copie** di 1 e specificate uno spostamento che metta le copie all'interno della finestra o dell'Area di Lavoro. I valori di **Spostamento** diventeranno i default del comando **Duplica** (menù **Oggetti**).

[55] Non trovo il dizionario ausiliario.

Perchè appare questo avviso?
1) Tentate di aprire un documento che include un dizionario ausiliario, ma il documento o il dizionario è stato spostato dall'ultima volta che il documento è stato salvato.
2) Tentate di aprire un documento che include un dizionario che è stato cancellato.

Che cosa fare?
1) Scegliete il comando **Dizionario Ausiliario** (menù **Utilità**), poi trovate e riaprite il dizionario ausiliario; oppure uscite dal programma, mettete il documento e/o il suo dizionario ausiliario nello stesso posto dove erano quando il documento è stato salvato, poi riaprite il programma e il documento.
2) Scegliete il comando **Dizionario Ausiliario** (menù **Utilità**) e fate click **Nessuno** per dissociare il dizionario dal documento.

[56] Il dizionario ausiliario é danneggiato.

Perchè appare questo avviso?
Il dizionario ausiliario, viene aperto per un documento sul quale tentate di fare la correzione ortografica, è rovinato.

Che cosa fare?
Importate il dizionario ausiliario nel documento come file di testo, poi cancellate il dizionario rovinato. Create un nuovo (e quindi vuoto) dizionario ausiliario. Usate sia i comandi **Storia** o **Documento/Mastro** dal sottomenù **Verifica Ortografia** (menù **Utilità**) per controllare il file di testo ed aggiungere le parole al nuovo dizionario.

[57] Il dizionario ausiliario è troppo grande da modificare .

Perchè appare questo avviso?
Tentate di modificare un dizionario ausiliario (**Utilità → Modifica Ausiliario**) che è troppo grande con la finestra di dialogo **Modifica Ausiliario**.

Che cosa fare?
Non potete modificare un dizionario ausuliario troppo grande. Tuttavia, potete anche aggiungere parole al dizionario con il bottone **Mantieni** nelle finestre di dialogo **Verifica Parola, Verifica Storia** o **Verifica Documento/Mastro** (**Utilità → Verifica Ortografia**).

[58] Il dizionario ausiliario è pieno.

Perchè appare questo avviso?
Aggiungete tutte le parole possibili usando la finestra di dialogo **Modifica Ausiliario** (**Utilità → Modifica Ausiliario**).

Che cosa fare?
Potete aggiungere più parole facendo click sul bottone **Mantieni** nelle finestre di dialogo **Verifica Parola, Verifica Storia** o **Verifica Documento/Mastro** (**Utilità → Verifica Ortografia**).

[59] Non puoi immettere il carattere Jolly nel campo "Cambia in".

Perchè appare questo avviso?
Tentate di immettere il carattere jolly nel campo **Cambia In** della finestra di dialogo **Trova/Cambia** (**Comp. → Trova/Cambia**).

Che cosa fare?
Immettete il carattere jolly solo nel campo **Trova**.

[60] La scala di esposizione minima non può essere superiore a quella massima.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di inserire un valore nel campo **Scala Esposizione Minima** nella finestra di dialogo **Preferenze Strumenti** (**Comp. → Preferenze → Strumenti**) più grande del valore nel campo **Scala Esposizione Massima**.

Che cosa fare?
Inserite un valore **Minimo** che sia più piccolo del valore **Massimo**.

[61] Questa font non esiste.

Perchè appare questo avviso?
Inserite con la finestra di dialogo **Attributi Carattere** (**Stile → Carattere**) o con la palette delle Misure una font che non è disponibile nel Sistema.

Che cosa fare?
Inserite una font valida (una di quelle disponibili nel Sistema) oppure chiudete il programma e il documento, installate la font, poi riaprite il programma o il documento.

[62] Questa pagina non esiste.

Perchè appare questo avviso?
Specificate un numero di pagina in un campo per una pagina che non esiste.

Che cosa fare?
Assicuratevi di avere specificato un numero pagina valido, incluso il prefisso, usate un numero pagina assoluto. (Fate precedere il numero pagina dal segno +.)

[63] Gruppo di pagine non valido.

Perchè appare questo avviso?
Inserite un intervallo pagine non valido nella finestra di dialogo **Elimina Pagine** (**Pagina → Elimina**) oppure nella finestra di dialogo **Muovi Pagine** (**Pagina → Muovi**).

Che cosa fare?
Inserite un intervallo pagine valido. Le pagine devono esistere e dovete inserire il numero della prima pagina nel campo a sinistra e il numero dell'ultima nel campo di destra.

[64] Stampante non trovata.

Perchè appare questo avviso?
1) Non c'è abbastanza memoria diponibile per trovare la stampante.
2) Avete troppi file aperti.
3) Non siete collegati ad una stampante.

Che cosa fare?
1) Chiudere le applicazioni e le finestre che state usando.
2) Mettete le XTension non usate in un'altra cartella.
3) Controllate se siete collegati ad una stampante selezionata in **Scelta Risorse** (** → Scelta Risorse**).

[65] La cornice è troppo larga per questa finestra.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di mettere una cornice interna alla finestra che è troppo grande.

Che cosa fare?
Ingrandite la finestra; date uno spessore inferiore oppure mettete la cornice esterna alla finestra scegliendo **Esterna** dal menù a discesa **Cornice** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali (Comp. → Preferenze → Generali)**.

[66] Lo spessore della cornice porterà questo oggetto fuori dall'Area di Lavoro.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di mettere una cornice ad una finestra che si trova fuori dall'Area di Lavoro.

Che cosa fare?
Specificate uno spessore inferiore. Mettete la cornice interna alla finestra scegliendo **Interna** dal menù a discesa **Cornice** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali (Comp. → Preferenze → Generali)**. Riposizionate la finestra con il lato superiore dell'Area di Lavoro per dare spazio alla nuova cornice.

[67] Lo spessore della cornice porterà questo oggetto fuori dalla propria finestra.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di mettere una cornice ad una finestra dimensionata che si trova fuori dall'Area di Lavoro.

Che cosa fare?
Specificate uno spessore inferiore. Mettete la cornice interna alla finestra scegliendo **Interna** dal menù a discesa **Cornice** nella finestra di dialogo **Preferenze Generali (Comp. → Preferenze → Generali)**. Riposizionate la finestra con il lato superiore dell'Area di Lavoro per dare spazio alla nuova cornice.

[69] Non posso leggere questo formato di file TIFF (#______,).

Perchè appare questo avviso?
Tentate di importare un file TIFF (immagine digitalizzata) in un formato che QuarkXPress non può leggere.

Che cosa fare?
Tentate di aprire il fileTIFF con una applicazione che può aprire e registrare le immagini TIFF in un formato che QuarkXPress può leggere. Potete anche digitalizzare l'immagine usando un differente software e registrarla in un formato che QuarkXPress può leggere, poi importate l'immagine. Contattate il Supporto Tecnico della Delta per questo messaggio di errore, al 0332/860798.

[70] Formato di File errato

Perchè appare questo avviso?
1) Usate il comando **Importa Immagine** (menù **Archivio**) per importare un file immagine che QuarkXPress non può leggere.
2) Usate il comando **Apri** (menù **Archivio**) per aprire un documento rovinato.
3) Tentate di usare uno dei comandi **Verifica Ortografia** (menù **Utilità**) ma il file *Dizionario XPress* è rovinato.

Che cosa fare?
1) Consultate la sezione **Importa Immagine** trattata nel menù **Archivio** dove trovate una lista di tutti i formati immagine che QuarkXPress può importare.
2) Non potete aprire un documento danneggiato.
3) Sostituite il *Dizionario XPress* con una versione non danneggiata.

[71] Questo nome di colore è già in uso. Per favore scegli un nome diverso.

Perchè appare questo avviso?
Specificate un nome che è identico ad uno già in uso.

Che cosa fare?
Specificate un nome diverso.

[72] E' stato raggiunto il massimo numero di colori. Non tutti i colori potranno essere aggiunti.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aggiungere colori al documento che ne possiede nella palette più di 127.

Che cosa fare?
Cancellate i colori che non vi servono; poi aggiungete i colori che volete. Un documento non può avere più di 127 colori.

[73] Questo nome di foglio stile è già in uso. Per Favore scegli un nome diverso.

Perchè appare questo avviso?
Specificate un foglio stile che è identico ad uno già in uso.

Che cosa fare?
Specificate un nome diverso.

[74] E' stato raggiunto il massimo numero di fogli stile. Non tutti i fogli stile potranno essere aggiunti.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aggiungere fogli stile da un documento che ne possiede più di 127.

Che cosa fare?
Cancellate i fogli stile che non vi servono; poi aggiungete quelli che volete. Un documento non può conterere più di 127 fogli stile.

[75] Questo equivalente da tastiera è già utilizzato da un altro foglio stile. Per favore usa un eltro equivalente.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di specificare un equivalente da tastiera per un foglio stile che è identico ad uno già in uso.

Che cosa fare?
Specificate un equivalente da tastiera diverso.

[76] Questo nome di S&G è già in uso. Per favore scegli un nome diverso.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di specificare un nome per S&G che è identico ad uno già in uso.

Che cosa fare?
Specificate un nome diverso.

[77] E' stato raggiunto il massimo numero di S&G. Non tutte le S&G potranno essere aggiunte.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aggiungere le specifiche S&G da un documento che ne possiede più di 127.

Che cosa fare?
Cancellate qualsiasi specifica S&G non necessaria; poi aggiungete le specifiche che volete. Un documento non può contenere più di 127 specifiche S&G.

[78] La linea deve essere lunga almeno______ .

Perchè appare questo avviso?
Tentate di specificare un lunghezza di linea più corta del minimo.

Che cosa fare?
Specificate una lunghezza linea che è almeno di 1 punto (0,014").

[84] Non puoi avviare QuarkXPress su un volume protetto.

Perchè appare questo avviso?
Tentate di aprire QuakXPress da un volume protetto o da un volume il cui accesso è limitato.

Che cosa fare?
Sproteggete il disco, aggiornate le vostre possibilità di accesso oppure spostate QuarkXPress su un altro disco.

[85] L'esposizione in miniatura non è disponibile per la pagina mastro.

Perchè appare questo avviso?
Scegliete l'opzione Miniatura (menù Esponi) o inserite "Miniat." nel campo **Percentuale di Esposizione** nell'angolo in basso a sinistra della finestra documento, quando è visualizzata una pagina mastro nella finestra documento.

Che cosa fare?
Per ottenere una visione ridotta di una pagina mastro, scegliete Pagina Intera dal menù Esponi o inserite un valore come 12% nel campo **Percentuale di Esposizione**. Se volete copiare una pagina mastro tra documenti, trascinate una pagina, a cui è applicata la pagina mastro che volete copiare, dal documento risorsa al documento di destinazione.

I Menù di QuarkXPress

QuarkXPress possiede sette menù i cui comandi permettono di svolgere lavori di editoria, che vanno dal testo base, all'impostazione di pagine e alla stampa. I comandi, in ciascun menù, sono in relazione alle funzioni. Per esempio tutti i comandi che consentono di controllare i documenti QuarkXPress, file di testo e file di immagine sono contenuti nel menu **Archivio**. Tutti i comandi relativi alle specifiche delle finestre testo, finestre immagine e linee sono contenute nel menù **Oggetti**.

Questa appendice contiene le illustrazioni che mostrano come si presentano i menù ed i comandi di QuarkXPress e fornisce un'anteprima visiva dell'organizzazione del programma. Se siete nuovi utenti QuarkXPress, comprendere questa organizzazione vi aiuterà ad utilizzare al meglio il programma, nella creazione specifica di lavori editoriali.

I Menù di QuarkXPress

Oggetti

- Modifica... ⌘M
- Cornice... ⌘B
- Circonda... ⌘T

- Duplica ⌘D
- Duplica Speciale...
- Elimina ⌘K

- Raggruppa ⌘G
- Separa ⌘U
- Dimensiona
- Proteggi ⌘L

- Porta Sotto
- Porta in Primo Piano
- Spazia/Allinea...

- Forma Finestra Immagine ▶
- Ridisegna il Poligono

Esponi

- Pagina Intera ⌘0
- Riduci al 50%
- Riduci al 75%
- Dimensione Reale ⌘1
- Ingrandisci al 200%
- Miniatura

- Nascondi le Guide
- Allinea alle Guide
- Nascondi i Righelli ⌘R
- Mostra i Codici ⌘I

- Nascondi gli Strumenti
- Nascondi le Dimensioni
- Nascondi il Layout del Doc.

Utilità

- Verifica Ortografia ▶
- Dizionario Ausiliario...
- Modifica Ausiliario...

- Sillabazione Suggerita... ⌘H
- Eccezioni Sillabazione...

- Libreria...

- Utilizzo Font...
- Utilizzo Immagini...

- Modifica di Track...
- Modifica tabella di kern...

INDICE

D

E

F

G

H

I

M

O

P

S

T

U

V

W

Z